



ANNO 118 | SETTIMANALE D'INFORMAZIONE

DOMENICA 6 DICEMBRE 2020













Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 no 46) art. 1, comma 1 MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale DCOIO0047 Omo



CASTELNUOVO B.DA La storia di Giorgio Gabutti "Ho visto (e arbitrato) Diego Maradona"



INCISA SCAPACCINO Matteo Massimelli, giovane sindaco dalle idee chiare in Comune da 20 anni

A pagina 32

Orientamento

e nel prossimo

Tante pagine

per scegliere

la futura scuola

Acqui Terme. Anche con

le limitazioni che l'attuale

emergenza sanitaria impone,

il mese di dicembre vede,

come da consolidata tradi-

zione, le scuole acquesi - gli

istituti comprensivi d'ordina-mento verticale, gli istituti di

istruzione superiore, e i cen-

tri professionali - impegnati

nelle attività di orientamento,

rivolte ai ragazzi e alla ragazze che devono scegliere il percorso scolastico nel lo-

ro prossimo futuro.

speciali

in questo numero

LIGURIA Area interna Beigua-Sol arrivano 9 milioni di euro Alle pagine 37 e 46

L'Ancora 2021

ovunque

Insieme, sempre,

L'ANCORA

Covid-19 – il punto del sindaco

"Nuovi casi in diminuzione, ma preoccupazione per i sanitari"



Acqui Terme. Quella che si è appena conclusa è stata una settimana senza particolari sussulti per quanto riguarda i contagi da coronavirus in città, ma non priva di preoccupazioni per il sindaco Lucchini. «La preoccupazione ovviamente va agli infermieri e al personale sanitario. Al di là del recente decesso di una delle Oss, i contagi all'interno del personale sono numerosi. Su

questo argomento rimando a quanto scritto nella lettera che ho inviato alla ASL, e aggiungo che venerdì faremo una riunione in commissione per cercare di capire come affrontare il problema».

Per il resto? Per il resto nel complesso gli ultimi giorni sono stati tranquilli.

Continua a pagina 2

Il Comune scrive all'AslAl

Lucchini: «Preoccupati dalla diffusione del contagio sul personale sanitario»

Acqui Terme. Alla luce della preoccupante diffusione di contagio Covid-19 sul personale sanitario dell'Ospedale "Mons. Galliano", il Comune di Acqui Terme ha inviato una lettera alla direzione dell'Asl di Alessandria per incontrarla nella prossima Commissione Sanità prevista per venerdì 4 dicembre.

«Siamo preoccupati per la diffusione dei contagi Covid-19 all'interno delle strutture ospedaliere - dichiara il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini e ritengo doveroso fare delle considerazioni in merito con la dirigenza dell'azienda sanitaria. Occorre comprendere quali possono essere le azioni da mettere in campo per arginare questa emergenza, che potreb-be, secondo alcune voci, comportare delle modifiche organizzative nel nostro ospedale» Questo il testo della lettera:

'Spett.le Direzione, alla luce della preoccupante diffusione dei casi di contagio Covid-19 sul personale sanitario dell'Ospedale Mons. Galliano di Acqui Terme, che, ci dicono, stia portando alla decisione di ridimensionare il reparto Covid del sesto piano, siamo a richiedere quanto seque:

- il dato del contagio sul personale é percentualmente simile o si discosta da quelli del-

le altre strutture ospedaliere ASL? stata implementata l'azione di monitoraggio su

protocolli e procedure red.acg

Continua a pagina 2

prossimo, con articoli, inserzioni e pagine speciali, il no-

In questo numero, e nel

stro settimanale permetterà di attingere a molteplici informazioni che le singole scuole hanno con attenzione selezio-

red.acq. Continua a pagina 2 grandi sacrifici per tutti di fronte all'emergenza sanitaria, L'Ancora vuole essere sempre al fianco dei suoi lettori, per tenerli informati e per dar loro voce. Come fa dal 1903: insieme, sempre,

Anche in questo periodo di

bonamento ci aiutate a farlo. Per rinnovi o nuovi abbonamenti all'edizione cartacea il costo è mantenuto a 55 euro. Per l'abbonamento all'edizione digitale € 38,40, per abbona-

ovunque. Sottoscrivendo un ab-

Acqui Terme. Per la città di Acqui sono in arrivo altri 500 mila euro. Si tratta di denaro che arriverà dalla Regione la quale ha deciso di prorogare fino al 31 dicembre del 2022 l'accordo di programma mirato alla riqualificazione della città. Quei 500 mila euro andranno a sommarsi agli altri 500 mila già impegnati per la valorizzazione di Piazza Italia e la costruzione di un parcheggio in zona Bagni, a servizio del centro congressi. Le nuove risorse saranno utilizzate, ancora una volta, per riqualificare la città. In particolare, saranno per opere di sviluppo nel comparto turistico. Questa volta non in zona Bagni

una pista ciclabile. "Nella scorsa seduta della Giunta comunale abbiamo approvato uno schema di Accordo daco Lorenzo Lucchini -. Questo è un passaggio propedeutico per arrivare a sottoscrivere il nuovo accordo con la Regione Piemonte, che prevederà, oltre le opere già programmate che ricevono nuove risorse, la realizzazione anche della pista ciclabile e pedonale verso Alice Bel Colle". Si tratta di un progetto già presentato sia da Lucchini che dal sindaco di Alice

ma per creare un collegamento con Alice Bel Colle attraverso



Prorogato l'Accordo di Programma con la Regione

Arrivano altri 500mila euro e si farà la ciclabile verso Alice Bel Colle

un camminamento, percorribile non solo in bici ma anche a piedi, fra le colline.

Vale a dire uno spazio verde che si affaccia sui vigneti di Moscato e Brachetto, di sicuro impatto per chi ama questo tipo di turismo. Un intervento questo che ha già raccolto parere positivo dalla Regione. "A tal proposito - aggiunge Lucchini - voglio ringraziare l'assessore re-

Bel Colle, Gianfranco Martino, gionale Marco Protopapa, con frontato. Sono convinto che questo intervento rappresenti un tassello fondamentale per la valorizzazione del nostro territorio, attraverso il quale si amplierà l'offerta turistica per scoprire i meravigliosi paesaggi di straordinario valore che fanno parte delle nostre terre'

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

In meno di mezz'ora si esaurisce la seduta Acqui Terme. La seduta consiliare di lunedì 30 novem-

Consiglio comunale del 30 novembre

bre è da registrare tra le più veloci della storia, facendo registrare una durata al di sotto dei trenta minuti.

Due gli assenti: Servato della maggioranza e Garbarino dell'opposizione.

La presidente del consiglio. Elena Trentini, in apertura di seduta annuncia che è stata presentata dal gruppo consiliare 5Stelle una mozione sulla legge regionale di contrasto al gioco. Verrà discussa il prossimo consiglio comunale.

La parola al sindaco Lucchine sanitaria. Partendo dalla morte di un'operatrice sanitaria afferma che in ospedale c'è preoccupazione: 13 persone positive al pronto soccorso, 35 persone positive in ospedale. 9 persone contagiate a Villa Igea.... Una situazione che preoccupa anche se c'è da tenere conto che non tutti i posi tivi sono residenti ad Acqui, ma su 257 persone positive in città una cinquantina sono operatori sanitari. Questo impone una riflessione ed una scelta operativa di confronto con l'Asl e la Regione. Per quanto riguarda le case di riposo il Sindaco dice che "gli ultimi segni ci riferiscono che al Platano, all'Ottolenghi, al Capra tutti gli utenti sono negativi". L'intervento di Lucchini si conclude con l'annuncio della convocazione della commissione sani-

tà per venerdì 4 dicembre. Si passa quindi al punto 1 dell'odg che concerne la ratifica della decima variazione al bilancio di previsione. La paroquale, dopo aver sottolineato che si tratta di una variazione imposta dalle incertezze della pandemia e dal susseguirsi delle erogazioni da parte dello Stato di contributi, passa a citare le somme, iniziando da una tranche del contributo di 89mila euro.

Continua a pagina 2

mento carta+edizione digitale € 70,00. **Umberto** Rapetto

a candidarsi?

è pronto



A pagina 13

L'Acqui Storia premia i Laboratori di lettura





odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE **ODONTOIATRICA**

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911 www.centromedico75.it email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora pag. 54 • Sezzadio: i 50 mila euro per Palazzo San Giuseppe pag. 30
- Ricaldone: ai bisognosi, generi alimentari e "card del farmaco" pag. 30 Rivalta B.da: "La Madonnina" si met-
- te il cappotto pag. 31 • Ponti: autocisterna finisce fuori strada e si ribalta
- Sezzadio: discarica, la palla passa al Ministero pag. 35
- Monastero Bormida: "fai i regali a km zero" pag. 35 Spigno Monferrato: è morto il redu-
- ce Leonardo Sassetti pagg. 36, 48 Roccaverano: marchio Ecolabel al pag. 36 campeggio

- Calcio: Alberto Merlo, "Sono uno zingaro felice del pallone" pag. 39
- Pallapugno: sarà serie A senza la Pro Spigno pag. 42 • "Ovada docg il nostro vino" insieme
- produttori e ristoratori pag. 46 • Campo Ligure: servizi per impossi-
- bilitati a muoversi pag. 46 · Masone: consolidamento franoso lo-
- calità Regalli pag. 46 • Cairo: attesa del Consiglio di Stato
- su Italiana Coke pag. 47 · Canelli: Consiglio discute su "Di-
- stribuzione gas metano" pag. 50• Nizza: fiera del bue con bollito da pag. 52 asporto

Vivere e vedere ogni attimo al meglio. Lenti ZEISS LENTI DI ALTA **PRECISIONE** Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

ACQUI TERME L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020

DALLA PRIMA

"Nuovi casi in diminuzione, ma preoccupazione per i sanitari"

le dodici ore, considerati an-che i tempi di inattività tra un

ciclo e l'altro, è, al momento, di

eseguita dal personale del La-

boratorio Analisi e Microbiolo-

gia diretto dal dottor Giusep-

pe Semino che ha sovrinteso

anche l'acquisto e l'installa-

zione dei macchinari. Inoltre

al fine di garantire la protezio-

ne degli operatori, per l'instal-lazione dei macchinari è stato

inoltre individuato un locale

idoneo completo di sistemi di

sicurezza tra cui una cappa

HEPA 2 acquistata apposita-

ne al Pronto Soccorso preve-

dono tamponi per tutti i pa-

zienti che devono essere rico-

verati o che sulla base dei sin-

tomi necessitano di accerta-

menti in tale senso – ha detto il dottor Pasquale Toscano, di-

rettore sanitario dell'ospedale

"Monsignor Galliano" - Avere

la capacità di processare tam-

poni molecolari rapidi permette di accorciare di molto i tempi di

attesa dei nostri pazienti e di

poter eseguire diagnosi più

Gi. Gal.

"Le procedure di accettazio-

mente

L'analisi dei tamponi sarà

circa 20-22 tamponi

In ospedale al momento è ricoverata per Covid una quarantina di persone: cinque o sei in rianimazione. 31 in medicina e 6 nel reparto Covid del sesto piano, che è stato ridimensionato e portato da 16 a 6/8 letti. la situazione è fluida e l'affluenza Covid è "tranquilla": i nuovi casi sono diminuiti. Abbiamo anche 18 casi di Covid ricoverati a Villa Igea, e una quindicina di anziani ricoverati nel reparto Covid isolato della Rsa: non sono però acquesi, ma gli ospiti di una casa di riposo di Novi che è stata falcidiata... A domicilio invece, la Protezione Civile sta portando i pasti a circa 250 persone».

Il Sisp dichiara 120 casi a domicilio per Acqui. «A noi risultano numeri diversi, ma stiamo fa cendo una verifica su che lettura dare ai dati del portale,

Qual è la situazione nelle case di riposo?

«I test periodici che stiamo facendo ci dicono che la situazione è stabile: non ci sono persone contagiate in nessuna delle tre case di riposo e anche i casi fra il personale sono stati sporadici e sono comunque stati prontamente. Nelle case di riposo tutto è sotto controllo».

«Come è noto, abbiamo aperto il mercato

non alimentare, sollecitiamo la massima attenzione da parte della gente, ma ci sembra che tutti abbiano apprezzato la nuova dislocazione con più spazio fra i banchi. Riteniamo le condizioni di sicurezza siano assolutamente adeguate: le cose abbiano funzionato, e ritengo sia il modo migliore per fare il mercato. Ci sarà una revisione per la sua sistemazione in primavera: ci sono dei punti dove sussistono criticità, non sanitarie ma commerciali. Valuteremo come rimediare a questo problema>

Due nuovi strumenti in ospedale

dei tamponi molecolari

L'analisi rapida

Acqui Terme. Da qualche giorno all'ospedale civile sono

in funzione due nuove appa-

recchiature per effettuare l'analisi rapida dei tamponi

Si tratta di strumenti, già in

uso negli ospedali di Casale e

Novi, che andranno a rinforza-

re i servizi offerti dal Pronto

Soccorso che, quotidianamen-

te valuta i pazienti in ingresso.

Saranno anche una maggiore

garanzia per gli operatori sani-tari e per l'ospedale stesso che

in questa maniera avrà un mo-

do efficace per contenere la

circolazione del virus nei re-

I macchinari consentono di

processare i tamponi moleco-

lari in circa un'ora. Vale a dire

un tempo molto più breve ri-

spetto a quello delle attrezza-

ture maggiormente diffuse che ne impiegano circa 6. Questa rapidità si tradurrà in

un notevole riduzione dei tem-

pi di attesa dell'esito del tam-

pone per i pazienti del Pronto

Soccorso e permetterà una più

rapida assegnazione del per-corso di trattamento in ambito

All'ospedale acquese la ca-

pacità di produzione totale sul-

ospedaliero.

molecolari.

Come va la campagna di vaccinazione contro l'influenza? I casi sono segnalati in aumento. «Purtroppo non ci sono buone notizie per il vaccino influenzale: c'è un forte ritardo nell'ap-provvigionamento, i contingenti che arrivano

non bastano a soddisfare la grande richiesta. Bisogna quindi fare i conti anche con il diffondersi dell'influenza che effettivamente sussiste, come esiste di conseguenza il rischio di finire in isolamento in attesa di tampone. Invito tutti a stare attenti e ricordo che il distanziamento che ci difende dal Covid ci difende anche dall'influenza. Questa è una cosa da tenere a mente anche per gli anni a venire»

DALLA PRIMA

Lucchini: «Preoccupati dalla diffusione del contagio...»

per quale motivo, anziché aumentare lo screening specifico sul personale, si é deciso di dilatare i tempi di ricontrollo con tampone mo-

- è stata controllata l'effettività dello screening Covid sul personale addetto alle pulizie?

- quale è stata, in termini di orari, la presenza del Direttore Sanitario, Dott. Pasquale Toscano, nel presidio acquese nel corso del mese di no-

Chiediamo, quindi, che a tali domande pos-sano essere date dall'Azienda risposte esaustive nel corso della Commissione Sanità organizzata dal Comune di Acqui Terme in data venerdì 4 dicembre p.v. alle ore 16,00"

DALLA PRIMA

Tante pagine speciali per scegliere

I contributi vanno a costituire un ricco corredo preliminare, una vera e propria "prima guida" che sarà suscettibile di ulteriori approfondimenti attraverso le tante iniziative programmate (Open day organizzati nelle varie fasce giornalie-re; incontri; stand e visite virtuali, lezioni esemplificative, narrazioni e testimonianze da parte degli stessi alunni frequentanti i vari indirizzi, colloqui individuali...; da non di-menticare la "vetrina" dei siti web delle diverse sedi educa-

Ésse, pur utilizzando prioritariamente le "modalità a distanza", possono offrire concretamente una conoscenza approfondita delle specificità che le scuole e i vari indirizzi propongono nell'ambito della loro specifica offerta formati-

Agli allievi in procinto di ci-

la futura scuola

mentarsi con la scelta, e ai loro genitori, una buona e proficua lettura

DALLA PRIMA

In meno di mezz'ora si esaurisce la seduta

Mighetti prosegue citando 45mila per alienazioni, 370mila per danni alluvionali dal fondo di solidarietà europeo e 350 mila dalla regione Piemonte per la rinaturalizzazione del Fiume Bomida. Il fondo Covid è stato incrementato di 82mila euro, ed un incremento di 40mila euro si registra anche per gli impianti sportivi (Momba-

La parola all'opposizione. Bertero si dichiara contento dei contributi, "ma le parole del sindaco fanno molto pensare e preoccupare. Bisogna fare qualcosa con l'Asl e con la Regione" Infine esprime la dichiarazione di voto "Non essendo capaci di dare un giudizio su come si spendono i soldi ci asterremo". Per De Lorenzi "la decima non sarà l'ultima

variazione dell'anno... sono arrivati parecchi soldi, ne siamo contenti... mi accodo a quello che ha detto il consigliere Bertero, quindi ci asterremo"

Protopapa, in video, chiede se le somme citate sono a disposizione o arriveranno? Risponde Mighetti in modo esauriente: parte delle somme (per interventi) devono essere rendicontate, quelle per l'esercizio delle funzioni sono state accreditate.

Si vota: 10 sì (7 in aula e 3 in video: Galeazzo, Cordasco, Barosio) 5 astenuti.

Il punto 2 prevede l'esame e l'approvazione del Bilancio consolidato. Spiegano prima Mighetti quindi Barbero: il bilancio consolidato quest'anno non porta particolari novità confronto all'anno scorso. Documento molto tecnico, le società partecipate sono sempre 5 e vengono consolidate. L'entità degli accantonamenti è cresciuta in maniera rilevante e si evidenzia il rapporto tra immobilizzazioni e debiti da finanziamento con un indice accettabile.

L'unico intervento è quello di Bertero: "non votiamo a favore ma ci asterremmo come abbiamo fatto da quando il Comune ha deciso di cedere tutte le quote delle Terme"

Il voto è uguale a quello del primo punto: 10 sì, 5 astenuti.

Stop alle 18,41.

Ci sarà un altro consiglio comunale, prima della fine di dicembre e si prevede una ampia

Una parola per volta

Sogno

Credo che molti di noi ricordino, almeno confusamente, di aver incontrato nel corso dei loro studi giovanili il tema del sogno. Alcuni ricorderanno (e tra essi -credo- alcuni miei ex alunni, purtroppo) di aver faticato a tradurre dal latino il celebre "Sogno di Scipione", contenuto nel VI libro della Repub-blica di Cicerone. Per non parlare, poi, del-l'ancor più celebre monologo di Amleto contenuto nella prima scena dell'atto III di questa tragedia shakespeariana.

Molti ricorderanno come la cultura antica e moderna attribuisca, in modi certo diversi, un grande valore al sogno. Nel mondo antico la cultura classica greco romana credeva che questa esperienza avesse un grande valore predittivo mentre nella Bibbia autori, dell'Antico e del Nuovo Testamento, credevano che in essa si esprimesse addirittura la volontà divina. Nel mondo moderno, "L'interpretazione dei sogni" di Freud, un'opera pubblicata proprio all'inizio del secolo scorso, ha introdotto un ambito certamente molto significativo della cultura moderna e contemporanea. Mi ha perciò stupito (ma solo fino ad un certo punto) il fatto che oggi non sappiamo più sognare. Parlo, evidentemente, di un significato molto specifico di questa parola: credere, cioè, che il futuro possa essere migliore del presente

Certo ci siamo trovati in questi mesi a vivere un'esperienza imprevista e, in gran parte, imprevedibile che ci ha costretti in certo modo a fissare il nostro sguardo sul presente e a non farci illusioni. Eppure la capacità di immaginare e di credere che un

mondo diverso e migliore sia possibile e che esso dipenda soprattutto da noi è necessaria per consentirci di vivere una vita degna di questo nome.

A Lutero, ormai anziano, un suo discepolo chiese un giorno a bruciapelo: "Martino, cosa faresti se ti annunciassero che morirai tra un'ora?". "Correrei fuori a piantare un albero", rispose il riformatore.

Anche una vita brevissima ha bisogno di sognare un futuro. (M. Lutero "Discorsi a tavola", Claudiana, Torino 2017)

Inoltre, mi pare che anche attraverso il filtro del sogno si possa leggere "Fratelli Tutti" (FT) l'ultima lettera enciclica di papa Francesco. Il sogno per papa Francesco non è una immaginazione fantastica ma, addirittura, uno strumento politico, capace di suscitare amicizia sociale, come strumento di trasformazione del mondo (FT 183). Secondo il papa possiamo ancora sognare una trasformazione dei cuori con una grande azione educativa (FT 167-169). Certo i primi destinatari di questo sogno sono i cristiani ma è possibile sognare anche nell'economia e nella politica. Un'economia ed una politica che perseguano il sogno dell'inclusione e dimentichino l'esclusione Anche le religioni non solo possono ma debbono sognare per tenere lontana la violenza che cerca di annidarsi dentro le loro identità.

Anzi il papa Francesco ci fa conoscere che è proprio l'incontro e il dialogo, cercato e vissuto con il mondo musulmano, ad aver alimentato questo suo sogno di una fraternità universale.

M.B

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono

tempestive'



Medico Chirurgo Specialista in Odontostomatologia **Dirigente Medico** Ospedali Galliera Genova Professore a.c. di Chirurgia Orale CLOPD-CLID-Università di Genova

il fisioterapista Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Protesi Ortodonzia

Prevenzione

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Odontoiatria Conservativa Odontoiatria Estetica

Chirurgia Orale e Parodontale **Implantologia**

Iaiene **Radiologia** Endorale e Ortopantomografia

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257 Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

L'ANCORA

Campagna abbonamenti 2021

I vostri presepi su L'Ancora

Un Natale senza mostra dei presepi. Ma L'Ancora vuole rendere omaggio a questa bellissima tradizione pubblicando i vostri presepi. Potete inviare la foto

del presepe che avete fatto in casa, allegando i vostri dati (nome, cognome e località) all'indirizzo di posta elettronica lancora@lancora.com

I più significativi saranno pubblicati

ESPERTI IN VETRI AUTO Convenzionati con le maggiori

<mark>ui Terme</mark> - Reg. Garabello, 26 - Strevi Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190 Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045 Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836 aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

compagnie assicurative Nessuna franchigia Alessandro 331 6170836 Luca 338 5300749

DALLA PRIMA

Arrivano altri 500mila euro e si farà la ciclabile verso Alice Bel Colle

Stando alle ultime novità dunque, l'accordo di programma fra Acqui e la Regione sarà prorogato fino al 31 dicembre 2022. I primi passi di questo accordo però sono stati compiuti nel 2018. În quell'anno infatti, Acqui Terme aveva ottenuto i primi 500 mila euro (destinati, come già ricordato, alla riqualificazione di piazza Italia e alla realizzazione di un parcheggio in zona Bagni). Con una nota scritta il 30 marzo 2020, l'Amministrazione comunale ha richiesto la necessità di un ulteriore stanziamento di risorse pari a 500 mila euro, di cui 200 mila euro destinati agli interventi conclusivi per le opere già programmate, al fine di definire nuovi interventi per valorizzare la città termale e per rilanciare la filiera turistico-ricettiva a seguito dell'emergenza sanitaria. La Regione Piemonte nel mese di aprile ha richiesto di compilare la scheda del progetto per avviare la procedura di integrazione dell'Accordo di Programma. Valutata questa positivamente a ottobre, e visto il crono-programma per la realizzazione della pista ciclabile, è stato proposto al Comune di Acqui Terme di prorogare l'accordo fino al 31 dicembre 2022.



Via Alessandria, 32 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 324280 E-mail: cavelligiorgio@gmail.com Servizio Tecnico **Autorizzato** RIELLO www.riello.it

Laboratori di Lettura "Acqui Storia" e Borsa "G. Piola"

Da Rosa Parks ad Antonio Gramsci: i cammei degli allievi di Scienze Umane

Acqui Terme. Inizia a vantare una tradizione solida (nel 2021 sarà tagliato il traguardo del 25° anno), e assai significativa, l'esperienza dei Laboratori di Lettura del Premio "Acqui Storia" che coinvolge gli istituti superiori. Giovedì mattina 26 novembre, condotto - attraverso piattaforma web - dal dott. Gualberto Ranieri, da due anni giurato della commissione giudicatrice della sezione storico divulgativa, si è svolto, necessariamente "in remoto", il momento di confronto tra gli studenti che quest'anno (pur condizionati dal lungo lock down della scorsa primavera e dall'adozione sistematica della Didattica A Distanza -DAD) hanno preso parte all'iniziativa Per l'occasione hanno avuto modo di ritrovarsi virtualmente alcuni allievi e allieve della classi IV e V sez. G (anno scolastico 2019/20) del Liceo delle Scienze Umane dell'IIS "Guido Parodi".

Con loro la dirigente dott.ssa Silvia Miraglia, i docenti Maria Letizia Azzilonna (quest'anno in servizio presso il Liceo "Balbo" di Casale, che ha voluto proporre questo momento, in video conferenza, anche ai suoi nuovi allievi casalesi), Francesco Bonicelli, Licia Piana, e il dott. Lorenzo Ivaldi in qualità di attuale rappresentante della Giuria popolare del Premio.

A tutti è giunto il caloroso saluto del sindaco Lorenzo Lucchini che, dopo essersi complimentato con le classi, ha annunciato l'imminente transizione - sarà avviata nelle prossime settimane che porterà il Municipio, l'ex assessore Alessandra Terzolo e la figura individuata a raccoglierne le prerogative, nel-l'ambito della Cultura, a progettare le linee guida per l'edizione 2021 (la LIV) del Premio "Acqui Storia".

Quindi è stata la dott ssa Miraglia a sottolineare l'assoluta bellezza di questo momento, autentica opportunità di rilievo, giunta ora, in una contingenza pur contraddistinta dalla complessità, che sa stimolare straordinariamente la curiosità dei ragazzi.

Le parole del prof. Francesco Bonicelli ("davvero Antigone è figura iconica che può essere detta sorella dell'umanità") hanno introdotto Zoe Cavallero, Wafaa El Bouimby, Alessandro Pigollo,

Izabel Milenkovska, Ariola Murra che, nel segno di una efficace sintesi, hanno offerto i loro rilievi concernenti alcune figure che, da una significativa prospettiva di genere, han guardato alla Storia (in genere appannaggio maschile).

Di qui i ritratti dedicati a Franca Valeri, a Lisistrata, a Felicia Bertolotta Impastato, a Rosa Parks. Assolutamente non casuali - e veniamo al contributo della prof.ssa Azzilonna - le scelte operate dalle sue allieve che nel luglio scorso han sostenuto l'Esame di Stato.

I temi della Scuola popolare e della globalizzazione, ora in rapporto di somiglianza (ecco la necessità di supera-re il digital divide tra i banchi... trasferiti a casa), ora di negazione (con le impossibilità di movimento) sono strettamente connesse all'emergenza delle pandemia.

Ecco, allora, che la docente, presentando il lavoro della sua studentessa, ricorda l'onestà intellettuale di un Benedetto Croce che, pur avendo idee politiche assai diverse, riconosce in Antonio Gramsci un "uomo di pensiero che fu dei nostri". Segue l'illustrazione dei fondamenti di una scuola "per tutti, che non deve lasciare nessuno indietro" scelta all'allieva Roberta Del Prato.

Quindi, dopo il saluto del dott. Ivaldi (anche i Lettori hanno destinato una borsa di 400 euro alle scuole che prendon parte ai Laboratori), è stato Gualberto Ranieri ad assegnare ufficialmente il Premio "Senatore Giacomo Piola" (mille euro complessivi: si tratta del gettone di presenza "Acqui Storia" cui egli rinuncia). Un Premio destinato agli al-lievi, che potranno fruire di buoni libro da spendere nelle tre librerie attive in città ("anche la triplice presenza di tali esercizi è prova della vocazione culturale di Acqui").

Da ultimo, con i saluti, "una sfida" lanciata dal dott. Ranieri. E che gli allievi "presenti in distanza" sono stati invitati à raccogliere. Affinché, tra qualche anno, essi non dimentichino le future edizioni della "Notte del Liceo" in cui gli ex studenti raccontano l'esperienza universitaria e primi passi nel mondo del lavoro. Sin d'ora un invito a prendervi par-



Alessandro Pigollo



Lorenzo lvaldi



Lorenzo Lucchini



Maria Letizia Azzilonna



Silvia Miraglia



Wafaa El Bouimby



▲ Francesco Bonicelli e Licia Piana



Zoe Cavallero



▲ Gualberto Ranieri



Roberta **Del Prato**

Secondo il gemello fermo sulla Terra... ore 20.0 ritorno sulla Terra viaggio durato 20 ore per il gemello fermo sulla Terra e 12 ore per il gemello sull'astronave in moto

Da Einstein a Interstellar, bella serata Rotary

Il fisico Maurizio Gasperini e i segreti dello spazio/tempo

Acqui Terme. Si è tramutato in un assolutamente non scontato successo digitale l'incontro con il fisico Maurizio Gasperini, promosso dal Rotary Club di Acqui Terme, martedì 24 novembre, su piattafor-ma digitale Zoom e diretta "Facebook".

La serata - ecco le avventure diverse dei gemelli, uno "statico" e l' "altro dinamico", e le conseguenti disparità nell'invecchiamento... - assoluta-mente sperimentale, promossa dai Rotariani acquesi guidati dal dott. Ivo Puppo (ed erano collegati, oltre al Sindaco Lorenzo Lucchini, anche il governatore del Distretto 2032 Ğiuseppe Musso, e soci di Gavi, Tortona, Novi Ovada e Cesena), con la conferenza aperta a tantissimi studenti delle scuole superiori acquesi (più di duecento son stati contati sul-

coinvolgente. Fedele alla parola tematica del paradosso.... l'incontro ha avuto avvio sotto il segno de Alice del Paese delle Meraviglie e del Bianconiglio ("per quanto tempo è 'per sempre'? Certe volte quasi un secondo"), per poi svilupparsi attingendo prima alle teorie di Newton e, poi, a quelle di Ein-

la piattaforma) è stata davvero

Navicelle spaziali, entropia, teoria delle stringhe, il pre *big* bang, attenti computi, svolti in osservanza del fattore di Lorentz (che permette di calcolare la variazione di grandezze fisiche - come lunghezza, tempo e massa - in sistemi di riferimento in moto relativo fra loro), casi concernenti i satelliti della "costellazione GPS" (ove gli orologi hanno battito accelerato rispetto ai nostri...), relatività e buchi neri, sfasamenti cronometrici con il tempo "che rallenta", una sapiente esposizione divulgativa (e tante tante domande) hanno dato corpo a questa lezione - certo "a distanza" - ma ricca di stimoli.

Grande il pregio di "seminato sempre, qualora ci si avventuri in ambiti scientifici, oppure in trattazioni di carattere umanistico. (E, per inciso, a tanti spettatori è venuta in mente la

silloge ungarettiana Sentimento del tempo. Con quel dubbio che riguarda la percezione e il soggetto cui si riferisce; il sentimento è dell'uomo, o del tempo, che riesce a percepirsi?).

An epic science fiction Le parole di Maurizio Gasperini non hanno poi mancato di soffermarsi sui contenuti scientifici del film Interstellar (di Christopher Nolan, che ha vinto l'Oscar nel 2015 per migliori effetti speciali, e ha ricevuto quattro altre candidature) che si è significativamente avvalso della consulenza di Kip Thorne, fisico teoretico specializzato in studi gravitazionali e astrofisici alla California Institute of Technology, poi insignito del Nobel nel 2017

Nella trama, infatti, hanno un ruolo-chiave proprio le distorsioni estreme dello spaziotempo, e in particolare la dilatazione gravitazionale, che fa scorrere il tempo più lentamente là dove la gravità è più intensa (per ulteriori approfondimenti rimandiamo all'indirizaulascienze.scuola.zanichelli.it, e alla lezione RAI Scuola del fisico Amedeo Balbi - Università di Tor Vergata).

Dispiaciuti per non aver po-

"Nuovo dizionario teologico interdisciplinare"

Acqui Terme. Una nuova edizione e non un semplice aggiornamento. Il "Nuovo dizionario teologico interdiscipli-nare" (NDTI) è da poco in libreria, fortemente voluto da mons. Luciano Pacomio che 43 anni fa, per la Marietti aveva curato la prima versione del Dizionario teologico interdisciplinare (DTI). Il volume, di quasi 900 pagine è edito da Dehoniane, rappresenta un sogno che si realizza, come Pacomio stesso ammette subito nella prefazione. «Anch'io avevo un sogno. – Scrive. Posso dire onestamente che è in attuazione. Giacché ho desiderato ardentemente che fosse edito un nuovo Dizionacontemporaneamente corrispondesse ai piccoli desideri che 'mi frullavano nel cuore'». Si augura che «Possano essere molti i lettori che con sapiente pazienza leggeranno e gusteranno a una a una le pagine di questo NDTI. Ritengo che esperimenteranno una fatica ben ripagata. È una delle piccole mirabili esperienze del giogo soave e leggero" che contribuisce alla nostra felicità possibile». Mons. Pacomio ha coinvolto in questo suo progetto un gruppo di professori e di studiosi delle varie tematiche. Nell'introduzione uno di loro, Oreste Aime, illustra come l'edizione del 1977, realizzata a poco più di dieci anni dalla conclusione del concilio Vaticano II, pubblicata in tre volumi, raccoglieva il meglio della teologia italiana secondo una formula innovativa ma non ri-La nuova edizione 2020 «intende -spiega Aime - riprendere e rinnovare quella formula in un contesto ecclesialmente e culturalmente profon-

damente mutato. Esiste dunque una continuità ideale tra le due opere, per quanto modulata in realizzazioni diverse, soprattutto nell'impianto della cornice che è divenuta un'altra

Nel team Luciano Pacomio ha coinvolto oltre ad Aime che ha seguito la sezione filosofica. Maurilio Gausco e Bartolo Gariglio per le parti di storia e scienze dell'uomo, Alberto Piola per i settori teologico, dogmatica e liturgia, e Giuseppe Zeppegno per la sezione teologia e morale (ha inoltre trattato l'ultimo capitolo dedicato a "Covid-19. Il presente e il futuro del mondo". Sono loro che hanno intercetne con una novantina di autori, tra cui professori e docenti di varie Università e Facoltà teologiche di tutta l'Italia, Marcello Semeraro di recente no-

mina cardinalizia, il presidente del Pontificio Consiglio, card. Gian Franco Ravasi, e ancora mons. Pierangelo Sequeri, mons. Piero Coda, l'esperto di comunicazione don Fabrizio Casazza, la teologa Cristina Simonelli e la storica Marta

Per spiegare il senso di que-sto lavoro Pacomio sottoliena: «Oso ritenere che è una vera piccola attestazione di che cosa meravigliosa sia la "tradizione apostolica". Non solo e non tanto perché tra gli autori ci sono illustri vescovi ma perché ogni autore si è espresso grato, rispetto a un passato di insegnamento e di pensieri a cui è debitore, ma si è sapienbattito, dialogo, ricerche-proposte-magistero autorevolissimo che è il concilio ecumenico Vaticano II»

Chiara Genisio

tuto accogliere in presenza l'ospite, i Rotariani acquesi hanno però facilmente strappato a Maurizio Gasperini la promessa di "tornare" (questa dalle nostre parti per una seconda conferenza, più che mai attesa dopo affascinante esposizione della passata settima-

Dal 27 novembre è disponibile nei migliori negozi

Yo Yo Mundi, arriva, atteso, il nuovo CD "La rivoluzione del battito di ciglia"

Acqui Terme. Ci sono i suo-ni dell'ocarina; e i flauti e la ghironda.

E versi "universali" che nascono dal territorio, da colline e valli. Le viti dei nostri filari hanno lunghe radici, ed è per questo che non patiscono la siccità, non temono le arsure, neanche nelle annate più ferocemente (e metaforicamente) calde, bruciate dagli imprevisti, o dai quasi disastri, sembran dire gli Yo Yo Mundi.

Ecco allora che "il sole scende e vince sulle ombre/ sulle mie dita rinasce il mondo".

E poi il paradiso degli acini d'uva, [dove] sarei capace di sfiorare le stelle come una piuma sulla pelle".

Tra identità e spaesamenti, tra valli che resistono (e qui si sale anche in Val Susa), lettere alla notte (con pascolismi condotti all'estremo "Cosa si

accuccia tra i rami, l'abbaiare delle tortore, il cantare dei ca-' - ecco poi anche, altrove, "visioni e schizzi di rugiada, il legno canticchiava..."), respiri dell'universo, e ninne nanne, gli Yo Yo Mundi dipingono l'amato microcosmo nel loro diciannovesimo album (etichetta Felmay - distribuzione Egea). Che ha titolo La rivoluzione del battito di ciglia (e anche qui c'è un poco del Gio-vannino di San Mauro di Romagna: ricordate l'intermittente ala di gabbiano in Temporale, da "Myricae", o l'explicit de II lampo?).

Tornano, con un originale canzoniere, Paolo E. Archetti Maestri (chitarra e voce: suoi i testi e lè musiche), Eugenio Merico (alle percussioni), Andrea Cavalieri (basso, voce). Chiara Giacobbe (arrangiamento d'archi, violino, voce).



accompagnati da tanti amici. convocati per questa ennesima felice impresa. Che scegliamo di presentare iniziando dalla parola.

In esergo quella rivoluzione

"così piena di forza e di energia declinata insieme al battito di ciglia, atto spontaneo e delicato". Uno sposalizio tra opposti - un ossimoro, sì, a dar retta alla retorica - che può generare qualcosa di davvero inedito, quel sovvertimento genti-le tanto desiderato che finalmente potrebbe cambiare le sorti del mondo. Nel segno del rispetto e della tutela dell'ambiente, del pianeta, delle differenti culture e dei diritti delle persone e di tutte le specie vi-

Sì, gli Yo Yo Mundi son tornati, e ci ricordano i temi a loro più cari. Ma che - in un momento come questo - son pro-prio da condividere.

Il 2020 segna anche un altro anniversario YYM: sono tren-tuno gli anni della band. E la loro lunghissima carriera "i padri fondatori" la ricordano così, 'segnata da emozioni giganti, incontri straordinari, amicizie, carezze e complicità.

Segnata da migliaia e migliaia di chilometri, e altrettanti concerti e spettacoli. Da centinaia di canzoni fatte di impegno e consapevolezza. Da prese di posizione, a volte coraggiose

Da gratificazioni impensabili. Da abbracci. Da diserzione, da bellezza dei margini, da Impazienza, da percorsi sghembi, di Resistenza e da evidenti tracce di Felicità.

Da un amore grande per la vita, per la musica, per gli altri. Dal gioco del mondo".

Nato grazie al crowdfunding, che la band ha realizzato su produzionidalbasso.com, l'album per tre mesi circa non sa-rà disponibile sulle piattaforme di streaming audio, proprio per incentivare l'acquisto fisico del disco - sia esso in formato digitale o vinile. E ricompensare i tanti sostenitori che hanno dato una bella spinta all'ultima poetica fatica YYM.

ACQUI TERME L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020

ANNIVERSARIO

Nel 18° anniversario dalla loro scomparsa i familiari tutti li ricor-

dano con immenso amore ed affetto nella santa messa che ver-

rà celebrata sabato 5 dicembre alle ore 16 nella parrocchia San-

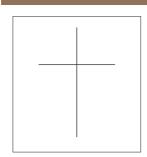
RINGRAZIAMENTO



Giuseppina POGGIO (Pinuccia) ved. Cazzola

I familiari esprimono il loro ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto, con la presenza, unirsi al loro dolore per la perdita della cara Giuseppina. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 5 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno

ANNUNCIO



Giorgio PESCE

Domenica 22 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari porgono il più sentito ringraziamento a tutti coloro che in ogni forma sono stati a loro vicini. Un particolare ringraziamento al corpo di Polizia municipale.

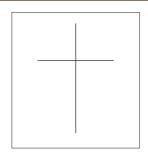
ANNUNCIO



Giuseppe Ferdinando MERLO

Giovedì 26 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno l'annuncio la figlia Marinella, la nipote Camilla con Vilma, Chicco e Federico, i fratelli, le sorelle e parenti tutti. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 27 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno parteci-

ANNUNCIO



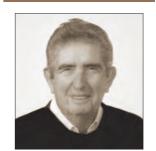
Domenico BARISONE (Meco) di anni 82 dipendente uff. anagrafe

in pensione Domenica 29 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la sorella Marinella con il marito Enzo e il figlio Alberto. Domenico riposa nel cimitero di Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti vorranno dedicargli un ricordo o regalargli una preghiera.

Rosa RAPETTI

in Grassi

TRIGESIMA



Piero TARDITO 1928 - † 19/11/2020

La famiglia, con immutato affetto, lo ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata sabato 5 dicembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

Corrado GIORGIO "Vivi per sempre nel cuore di

chi continua a volerti bene".

Nel 2° anniversario dalla

scomparsa, i familiari lo ricor-

dano con immutato affetto e

rimpianto a quanti lo hanno co-

nosciuto e stimato. Un grazie

Per 75 anni fedele discepolo della Famiglia di San Paolo, da 69 anni dedicato al servizio religioso, per 61 anni sacerdote del Signore, senza mai dimenticare le sue origini. Ha vissuto di semplicità e dell'annuncio del Vangelo. La messa di trigesima sarà celebrata domenica 13 dicembre alle ore 12 nella parrocchia di San Giorgio

Don Aldo GOLLO

TRIGESIMA

TRIGESIMA



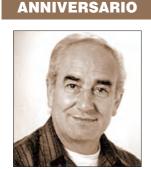
Romeo GRASSI

Maria Lidia GRASSI

"Carissimi Romeo e Lidia, con papà Battista e la mamma Rosa avete onorato la vostra e la nostra vita con anni di duro ed onesto lavoro. VI ricorderemo sempre con affetto e gratitudine".

I vostri familiari

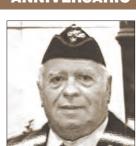
La messa di trigesima verrà celebrata sabato 5 dicembre alle ore 16 nella parrocchia Santa Giulia di Monastero Bormida.



Santino IVALDI

"Ciao papà, mi manchi ogni giorno sempre di più." Nel 13° anniversario della scomparsa la famiglia, i parenti e gli amici tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 dicembre alle ore 10 nella chiesa di Sant'Anna in Montechiaro Piana. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vasco BEZZON

"Ci manchi tanto, sarai sempre nei nostri cuori. Siamo sicure che ci proteggi e sei sempre vicino a noi". Nel quarto anniversario della scomparsa la moalie e le figlie con i parenti tutti lo ricordano in una s.messa che sarà celebrata domenica 6 dicembre alle ore 8.30 nella chiesa del Cristo Redentore. Un grazie a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni Battista

GRASSI

Flavio ARMETA

".... L'importante è il ricordo". (Flavio Ármeta). Nel 3° anniversario dalla scomparsa la mamma Giuse, la sorella Fabia, il cognato, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 8 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ta Giulia di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a sentito a quanti vorranno così ricordarti.



Anna PINTORE in De Martini

La morte lascia un dolore che nessuno può colmare, ma l'amore lascia un ricordo che nessuno può rubare. Ci manchi e ti porteremo sempre nel nostro cuore. Il tuo ricordo, il tuo profumo non svaniranno mai. A 7 anni dalla tua scomparsa, ci uniremo nella s.messa che si celebrerà martedì 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore, ringraziando di cuore quanti vorranno prenderne parte e regalarti una preghiera.

Renzo e Federica

ANNIVERSARIO



Luigina SASSETTI (Rina) ved. Visconti

Nel 9° anniversario i figli Vittoria e Antonio la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 6 dicembre alle ore 10.15 nella chiesa parrocchiale di S.Ambrogio a Spigno Monferrato. Verrà ricordato anche il caro marito Carlo Visconti. Grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Due nuovi operai per manutenzione immobili e verde

Acqui Terme. Due nuovi operai andranno a rinforzare l'organico di Palazzo Levi. Scelti attraverso un concorso pubblico per esami, saranno un supporto determinante per la manutenzione degli immobili, la sistemazione del verde e degli impianti elettrici.

L'Amministrazione lo scorso gennaio aveva bandito un concorso per assumere due figure professionali di Capo Operaio Specializzato (categoria B, posizione economica B3) a tempo indeterminato e pieno per 36 ore settimanali. Pervenute 122 domande, il

Comune di Acqui Terme ha verificato il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti dal bando.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193 Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

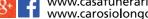


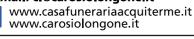


CASA FUNERARIA ACQUI TERME

gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19 Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533 e-mail: cl@carosiolongone.it









Onoranze Funebri **Associazione Procremazione** per lo sviluppo della cremazione Informazioni - Volontà - Previdenza funenaria

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082



rivestimenti tombe e scrittura lapidi Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità Pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Sabato 5: Nelle messe del pomeriggio (16,30 Pellegrina; 17 S. Francesco; 18 Duomo) preghiamo per i defunti di novembre

Domenica 6, Il Domenica di Avvento

Duomo: celebrazione dei vespri ore 17,30.

Lunedì 7: Pulizia della chiesa alla Pellegrina a partire dalle ore 9

Martedì 8: Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria (orario festivo)

Festa dell'adesione all'Azione Cattolica: ore 10,30 Messa a S. Francesco

Pellegrina: mercatino di manufatti organizzato da Casa-Rosa in favore del Santuario della Pellegrina

Mercoledì 9: Catechesi di avvento on line "Dall'ombra verso la luce" (https://meet.google.com/oghvxvj-tcd): ore 21

Tre cose da ricordare per il tempo d'Avvento

1. Il 16 dicembre inizia la Novena di Natale: è un'occasione di preghiera e di ascolto per tutti, troviamo il modo di partecipare.

2. Non dimentichiamo di confessarci in vista del Natale.

 Se ci sono persone ammalate o anziane che in vista del Natale desiderano ricevere la S. Comunione contattiamo i sacerdoti.

Impegni di Carità

per l'Avvento e Natale
Pur nella difficoltà economica di questi tempi, non dimentichiamoci dei più poveri. Si se-



▲ Secondo le indicazioni dei vescovi di Piemonte Valle d'Aosta, l'uso della terza edizione del messale Romano è entrato in vigore la prima domenica di avvento, ovvero il 29 novembre 2020. Domenica scorsa in Cattedrale all'inizio della messa delle 11 teletrasmessa in diretta da Telecupole, il nuovo messale è stato portato al vescovo diocesano mons. Luigi Testore, che durante la celebrazione ha seguito il nuovo testo.

gnalano le seguenti iniziative, per le quali possono essere usate le buste che sono in fondo alle chiese e consegnarle in

- sostegno economico a famiglie bisognose residenti ad Acqui, tramite il fondo San Guido

- sostegno al progetto Musalac per l'alimentazione di bambini nella missione di Kaburantwa (Burundi) Resoconto iniziative

Resoconto iniziative (al 28/11/2020)

in occasione della raccolta per il riscaldamento delle chiese (22 novembre) abbiamo raccolto complessivamente € 2.778,63 (Duomo € 1.211,20; S. Francesco € 992,43; Pellegrina € 575,00). Offerte restauri

aula capitolare (Duomo)
Filippo 76,00; N. N. 500,00;
N. N. 250,00; N. N. 150,00; N.
N. 500,00; In memoria di Marta Piana 500,00; N. N. 200,00,
Totale 2.176,00.

Offerte restauri tetto sacrestia della chiesa di Sant'Antonio

N. N. 50,00; N. N. 20,00; Associazione Mons. Giovanni Galliano 300,00; Verdino Anna Rosa 40,00; Famiglia Levo 50,00; In memoria di Teresa Cirio 100,00; N. N. 500,00; Barosio Angela 10,00; Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria 20.000,00. Totale 21.070,00.

Offerte per impianto teleriscaldamento parrocchia di San Francesco

Da cassetta 1.278,56; N. N. 50,00; M. T. 1.000,00; Leoncino Mariangela 50,00; N. N. 50,00; Un parrocchiano 100,00; Mirolli M. Rosa 50,00; N. N. 50,00; N. 50,00



A san Francesco alla Messa dell'8 dicembre

Giornata dell'adesione all'Azione Cattolica

L' 8 dicembre è per l'Azione Cattolica la "Giornata dell'Adesione" in cui rinnovare il sì dei Piccolissimi, Ragazzi, Giovani e Adulti all'associazione e alla Chiesa. Nel rispetto delle norme di sicurezza, l'AC interparrocchiale intende proporre un momento d'incontro durante la Messa dell'8 dicembre, giorno in cui tradizionalmente si svolgono le assemblee dell'associazione. Per questo l'appuntamento è per le ore 10.30 presso la chiesa di san Francesco di martedì 8.

"Vogliamo che ancora più quest'anno – dice la presidente dell'AC acquese Claudia Castrogiovanni - l'8 dicembre sia un momento importante e bello, in cui tutti i soci rinnovino con convinzione la propria scelta di appartenere a Cristo e alla Chiesa attraverso l'associazione, sperimentando l'amore di Dio e rispondendo con gioia alla Sua chiamata a

servire la Chiesa nel mondo di oggi. Certo le condizioni non ci permettono di svolgere la festa nel modo in cui eravamo abituati, ma questo ci stimola a riscoprire l'essenziale della vita cristiana, a far risuonare nelle nostre vite la parola buona del vangelo. Stiamo vivendo questo tempo, ciascuno come può, secondo la sua quotidianità, affrontando le sue limita-zioni e le sue paure. Proprio per questo risalta ancora di più l'importanza di far parte della comunità, di sentirsi parte dell'associazione, Il tema di quest'anno per tutta l'Ac è "Servire e dare la propria vita", va al cuore della nostra fede. Nonostante la pandemia l'attività dell'associazione non si è fermata, ed anche gli incontri online e i contatti telefonici ci permettono di vivere insieme anche se distanti".

Al termine della celebrazione ci sarà la consegna della tessera dell'associazione, accompagnata da una copia della enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti", una lettura fondamentale per vivere la nostra fede in questo tempo. Per aiutarci in questo ascolto. l'AC acquese insieme ai parroci della Comunità Pastorale san Guido ha predisposto un percorso in quattro tappe con una scheda settimanale e un incontro onli-ne serale, il mercoledì, aperto quanti sono interessati, secondo il programma pubblicato a fianco. La 3º tappa del percorso del gruppo adulti si terrà invece sabato 19 dicembre alle ore 21, sempre online.

Quanti non potranno essere presenti fisicamente alla messa di martedì 8 potranno unirsi in preghiera, e si troverà poi modo di consegnare personalmente la tessera. Per informazioni e comunicazioni Claudia: 349.2931022, Emanuele: 349.4410098.

Ricordando Cinzia Avigo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo testo inviato dai familiari di Cinzia Avigo, l'operatrice sanitaria morta per Covid:

"Due parole: Grazie e Amo-

re Grazie

Per questa dimostrazione di affetto, un grazie che arrivi a ciascuno di voi che avete dato un segno, anche piccolo, della vostra presenza.

Grazie per le attenzioni, le cure, le premure che hanno accompagnato Cinzia, Cinci, nella sua vita e nei giorni della malattia. Che Cinci sia una testimonianza, di dedizione e di amore

Amore

Amore, come quello che ha guidato la sua vita, verso di noi, la sua famiglia, e come quello che ha ricevuto dai suoi colleghi, la sua seconda famiglia, in ogni istante, con sguardi, incoraggiamenti e manifestazioni di affetto.

Amore che ha trasmesso nel suo lavoro, con professionalità e sempre con un sorriso nei confronti di ogni persona che ha assistito.

Ora guardaci da lassù e continua ad amarci come ha sempre fatto, il tuo sorriso sarà la nostra forza.

Luisa, Bruno, Matteo, Mari-



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

'Sono a dire grazie al Signore per aver incontrato e trascorso alcuni anni al fianco di mons. Giovanni Pistone direttore nella Caritas diocesana. Mi sono trovato accanto ad un sacerdote di forte carattere, a volte irruente, sempre deciso e intraprendente, appassionato, instancabile. Era solito dire: ' poveri al primo posto, perché li c'è Gesù, dalle opere di bene compiute saremo giudicati". In lui nessun timore ad affrontare le numerose situazioni difficili. In lui incrollabile la fiducia nella provvidenza. Forte di pluridecennale esperienza di par-roco, di professore nella scuola, di cappellano della palla a pugno e tamburello nonché dei nomadi e operatori dello spettacolo viaggiante, luna park e circhi, di cui parlava sovente con affetto e rispetto profondo, era in lui lungimiranza e insolita capacità organizzativa e relazionale con le persone di locazione sociale. Riusciva a capire situazioni di particolare necessità e povertà senza che fossero esplicitamente evidenziate dagli interessati. In lui un sesto senso, una particolare sensibilità per i poveri veri e spesso silenziosi

In lui una capacità non comune nel saper coinvolgere altre persone. Cosciente di non poter far fronte a tutto, senza la

Riceviamo e pubblichiamo

Una testimonianza per Mons. Giovanni Pistone



collaborazione delle istituzioni politiche e sociali, non tardava ad intervenire personalmente rivendicando giustizia, perché, giustizia". In particolare per sopperire al carico di lavoro nelle attività caritative: la mensa e l'armadio della fraternità. l'accoglienza dei senza tetto e fornire aiuto a famiglie disadattate, ha saputo chiedere ed ottenere l'aiuto da numerosi volontari da più parrocchie e paesi della diocesi, offrendo a ciascuno, secondo le proprie disponibilità e capacità, la possibilità di servi-

re i poveri e lì incontrare Gesù. Con ammirazione tutti abbiamo avuto modo di constatare come l'opera svolta con passione e gratuitamente, tutti insieme, abbia prodotto una particolare atmosfera di unità e serenità, favorendo la relazione e l'integrazione di persone provenienti da paesi lontani e diversi per cultura, tradizione, costumi e religione. Si, questo era ciò che più ali stava a cuore, l'obiettivo pedagogico dell'educazione alla carità sia per chi riceve che per chi dà. Obiettivo perseguito incessantemente e conseguito sol-tanto dopo anni di impegno costante, guidando, incoraggiando, sostenendo e responsabilizzando volontari e collaboratori, senza mai pesare con ingesaggi e concreti consigli, e soprattutto donando il suo personale esempio di sacrificio ed abnegazione, senza risparmiare energie e fatiche.

Grazie dunque a mons. Giovanni Pistone, che ci ha voluto bene aiutandoci a lavorare per il Signore Gesù. A lui, la mia, e con tutti i volontari... la nostra riconoscenza e gratitudine".

Carlo Gallo

Pastorale giovanile: incontro diocesano per gli animatori La formazione rimane un elemento fondamentale per i giovani specialmente in questo tempo nel

quale ci sembra privarli dei loro affetti, passioni e tempo per loro. Ci sembra anche di dimenticarli e tante volte di averli persi lungo la strada.

dicembre dalle ore 14.30 alle ore 18 circa. Il momento si svolgerà in remoto e sarà curato dalla bellissima realtà di Animagiovane di Torino che offre spazio e metodologie nuove in favore del servizio educativo e ricreativo dell'oratorio. Invito i giovani a partecipare contattando i parroci e i responsabili degli oratori e delle associazioni e a tutti di pregare per i giovani in questo momento a loro dedicato.

Don Gian Paolo

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Sommariva, commossa per l'affetto dimostrato, ringrazia di cuore gli amici e tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa dall'amatissimo marito, papà e nonno Carlo.

Dott. Salvatore Ragusa Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica Email: salvatore-ragusa@libero.it Tel. 348 6506009 - www.salvatoreragusa.it

LEPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Pier Angelo Chiara Dai Celto-Liguri allo Stato Sabaudo

371 pagine, 119 foto colori Lettura facilitata Disponibile nelle librerie ed. 2020 Editore Graphot



VITA DIOCESANA L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020

Un nuovo Messale per una Chiesa in cammino (3)

L'entrata in uso del Nuovo Messale offre l'occasione per una riflessione sul celebrare nelle nostre comunità. Pertanto, da parte dell'Ufficio Liturgico Diocesano, continua la pubblicazione di articoli, contenuti nel sussidio CEI "Un Messale per le nostre assemblee'

Una Chiesa che celebra

un Messale per tutti Il Messale è un libro per tutta l'assemblea celebrante. Chi lo prende in mano e ne sfoglia le pagine durante la celebrazione dell'Eucaristia è colui che la presiede (il vescovo o il presbitero presidente). Ma chi mette in atto lo "spartito" in esso contenuto è tutta l'assemblea, che riconosce nei testi e nei gesti proposti dal Messale una via sicura per abbeverarsi alla sorgente della fede.

Una preparazione comune

L'Ordinamento Generale Messale Romano, al numero 11, offre preziose indicazioni per preparare la celebrazione eucaristica alla scuola del Messale: «La preparazione pratica di ogni celebrazione si faccia di comune e diligente intesa, secondo il Messale e gli altri libri liturgici, fra tutti coloro che sono interessati rispettivamente alla parte rituale, pastorale, musicale, sotto la direzione del rettore della chiesa e sentito anche il parere dei fedeli, per quelle cose che li riguardano direttamente. Al sacerdote che presiede la celebrazione spetta però sempre il diritto di disporre ciò che a lui compete». Perché tutta l'assemblea possa abbeverarsi alla sorgente eucaristica, è necessario che alcuni si pongano al servizio di tutti per predi-sporre il rito della Messa, in modo da rendere possibile una partecipazione corale. La presenza nelle nostre comunità di un "gruppo liturgico" è un aiuto importante perché l'Eucaristia domenicale possa costituire un vero luogo di comunione, nel quale attivare tutti i linquaggi e tutti i ministeri necessari alla manifestazione del Mistero di Cristo e della Chiesa. I ministeri liturgici

La celebrazione eucaristica si presenta come una palestra nella quale esercitare l'attitudine ad agire insieme, senza prevaricazioni e sequestri da parte di alcuno. Colui che è chiamato ad esercitare un ministero specifico deve ricordare il prin-cipio di SC 22, secondo cui deve compiere tutto e solo ciò che a lui spetta. Perciò, più si condivide il compito della preparazione, meglio si potrà vivere la celebrazione come esperienza di preghiera, di pace e riposo nel Signore. Colui che presiede non solo la singola celebrazione, ma la vita liturgica della comunità, vale a dire il parroco o il rettore della chiesa, è chiamato ad essere garante di quella «comune e diligente intesa» che si pone in un atteggiamento di fondamentale obbedienza e fiducia rispetto al programma rituale. Il diacono svolae il suo compito di raccordo tra l'assemblea e l'altare, al triplice servizio dell'assemblea, della Parola, dell'altare. I lettori e gli accoliti, i cantori e i musicisti, i catechisti e i ministri straordinari della comunione sono chiamati ad accordarsi tra loro perché nell'ordine e nell'armonia della celebrazione la varietà dei ministeri sia al servizio della partecipazione di tutti all'unico Mistero.

Tutti partecipanti

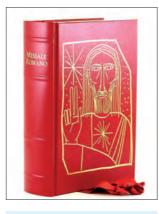
Tutti, infatti, sono invitati ad entrare nella dimora della liturgia, dove Gesù accoglie al-l'unica mensa del Pane e della Parola persone di età e condizioni diverse: i singoli e le famiglie, i piccoli e gli anziani, i giovani e gli adulti, i discepoli del tempo ordinario e gli ospiti delle celebrazioni straordinarie. i malati e i più sani, chi festeg gia e chi è nel lutto, chi porta disabilità e chi li accompagna, chi conosce tutti e chi conosce nessuno, chi è nato in Italia e chi vi è arrivato dopo un lungo viaggio. Perché questo possa accadere, è necessario affinare un'arte celebrativa che miri a coinvolgere tutti nell'unico gesto comune, piuttosto che a coinvolgere soltanto alcuni nei diversi servizi da compiere. In questa attenzione ad una liturgia inclusiva, non mancheranno attenzioni particolari, perché ciascuno possa sentirsi a casa nella dimora dell'Eucaristia.

Una liturgia ecclesiale

In un tempo di crescente mobilità dei fedeli e dei pastori, è evidente che questo cammino di preparazione e di formazione debba oltrepassare il livello parrocchiale e della singola comunità, alla ricerca di uno stile celebrativo condiviso e convincente. Perché questo accada, è necessario attivare e rafforzare i cammini formativi e gli orientamenti pastorali a livello diocesano. Si tratta di riconoscere il legame intimo di ogni singola celebrazione con la liturgia presieduta dal vescovo della Chiesa locale. Come ricorda il Concilio Vaticano II, «il vescovo deve essere considerato come il grande sacerdote del suo gregge [...]. Perciò bisogna che tutti diano la massima importanza alla vita liturgica della diocesi che si svolge intorno al vescovo» (SC 41). Non si tratta di identificare in modo assoluto nella celebrazione che ha luogo nella chiesa cattedrale il modello di ogni celebrazione e nella presidenza episcopale il modello di ogni presidenza liturgica, ma di ricercare e di affinare, nella vita liturgica che si svolge intorno al vescovo e secondo le sue direttive, la proposta di una forma celebrativa sufficientemente coerente e condivisa

Una formazione comune

Per questo motivo, «allo scopo di sviluppare sempre più quest'azione pastorale liturgica nella Chiesa, [...] sia costituita nelle singole diocesi la commissione per la sacra liturgia allo scopo di promuovere, sotto la guida del vescovo, l'azione liturgica» (SC 43; 45).



Per riflettere insieme

- · Nella comunità esiste un gruppo liturgico? • Di quali ministeri hanno
- maggiormente bisogno le nostre comunità?
- Quali categorie di persone nelle nostre comunità faticano di più a sentirsi parte della celebrazione e quali passi possono essere fatti perché ciascuno possa sentirsi accolto nell'esperienza della liturgia?

Come preparare l'assem-blea a celebrare includendo persone con varie disa-

La ricerca convinta di uno stile condiviso del celebrare rappresenta una delle esigenze più grandi dell'attuale momento ecclesiale, rispetto al quale l'uscita della nuova edizione del Messale può costituire un motivo di impegno e di rilancio della formazione liturgica. A questo scopo, è bene che gli uffici liturgici diocesani, insieme agli altri uffici pastorali coinvolti nell'area dell'evange lizzazione e della formazione, approntino percorsi laboratoriali per affinare un'arte di celebrare l'Eucaristia, a partire dalla nuova edizione del Messale. L'aggiornamento delle principali novità presenti nel libro liturgico può essere l'avvio per una verifica delle nostre celebrazioni (sequenze, ministeri, linguaggi) e per un rilancio dei nostri progetti formativi.

Corrispondenza dal Kenya del dott. Gianfranco Morino di World Friends

Il Nobel va alla guerra

Abiy Ahmed, Primo Ministro del governo federale dell'Etiopia e premio Nobel per la Pace nel 2019, ha lanciato un'offensiva militare contro la regione autonoma del Tigray nel Nord Etiopia. A poche settimane dall'inizio degli scontri sono almeno 40mila i rifugiati scappati in Sudan. Il Tigray è la regione più a nord del-l'Etiopia, al confine con l'Eritrea. L'Etiopia, la seconda nazione più popolosa dell'Africa, è uno stato federale composto da varie regioni ed etnie diverse. Il governo regionale del Tigray, dominato dal Fronte popolare di Liberazione del Tigray (TPLF), aveva svolto a settembre le elezioni locali nonostante il lockdown nazionale imposto dal governo centrale ed il rinvio del voto a data da destinarsi. Il premier Abiy ha sciolto il governo tigrino e senza ascoltare gli appelli dell'Unione Africana al dialogo ha attaccato la regione con bombardamenti aerei e con truppe via terra. Tutte le linee di comunicazione sono state tagliate, ma notizie di violenze e massacri continuano ad arrivare attraverso le persone che scappano dalla guerra e varcano i confini. Il TPLF ha invitato alla resistenza e ha lanciato razzi contro aeroporti governativi ed anche contro la capitale eritrea. Questo non farebbe che confermare il coinvolgimento del regime di Asmara nell'operazione militare.

Il governo ha respinto i richiami dell'ONU e dell'Unione Europea ad un cessate il fuoco ed alla creazione di corridoi umanita-ri per salvare i civili. Il conflitto ha radici profonde di contrasto tra le varie etnie da sempre in lotta per il potere ed il rischio di una guerra civile allargata agli stati confinanti è più che reale.

L'Etiopia per anni è stata sul libro nero di Amnesty International per la violazione della libertà di stampa e incarcerazione degli oppositori politici. Nel 2018 con la vittoria nelle elezioni, Abiy Amhed, primo capo del governo di etnia Oromo, si era presentato come un pacificatore liberando alcuni prigionieri politici, proclamando l'unità nazionale, concedendo una certa libertà di stampa e facendo la pace con l'Eritrea. Tuttavia, guardando in profondità è stato un trattato di pace ambiguo, firmato con il dittatore Afewerki a capo da venti anni di un regime feroce, nel silenzio della comunità internazionale, che ha creato centinaia di migliaia di profughi che attraversano deserti e mari per mettersi n salvo. Proprio il Tigray ospita 100 mila rifugiati eritrei fuggiti dalla dittatura di Afewerki, che ora stanno fuggendo in Sudan. Viene il dubbio che la pace fosse premessa di una paradossale alleanza dell'attuale governo etiopico con il regime di Asmara contro il TPLF del Tigray, da sempre nemici. Una volta al potere Abyi ha anche estromesso dal governo l'élite tigrina da sempre

Con i suoi 110 milioni di abitanti, l'Etiopia ha una Sanità Pubblica inadeguata ed un numero di operatori sanitari per abitante tra i più bassi al mondo: 3 medici ogni 100mila abitanti, gli stipendi sono da fame e la maggioranza dei medici etiopici lavora all'estero con un drenaggio di cervelli tra i più alti nel continente africano. In piena pandemia, con più di 100mila positivi, nonostante i pochi test effettuati e quasi 2000 decessi, ancora una volta la guerra è diventata una priorità per il governo etiopico. Gli eserciti sono sempre stati grandi diffusori di malattie oltre che di violenze inaudite. Vorremmo che questa pandemia portasse ad una moratoria di tutti i conflitti in corso sul pianeta. Che il virus fermasse almeno le guerre, questi ulteriori supplementi di dolore e distruzione. Non bastano le sofferenze e le morti da Coronavirus e da tutte le altre malattie, bisogna creare altro dolore, altra oppressione, altre vittime e persone in fuga.

La riflessione del Vescovo sull'Avvento

Senso della storia e scelte di vita: l'invito a vegliare

In occasione della celebrazione di domenica 29 novembre in Cattedrale, con l'inizio del periodo liturgico di Avvento, il vescovo, mons. Luigi Testore ha offerto una riflessione sul modo di vivere questo nostro tempo. Ne riportiamo i passaggi essenziali.

L'Avvento ci propone sempre una riflessione sul tempo, sul significato del tempo che ci è dato di vivere e sul senso della storia umana.

Possiamo attendere con gioia di rivivere insieme il mistero dell'Incarnazione e la nascita di Gesù tra noi, ma possiamo soprattutto domandarci quale sia l'attesa dell'umanità oggi, come far maturare il cammino di questa storia. La storia infatti non è solo il tempo che passa e avvenimenti che toccano la nostra esistenza. ma è qualcosa da costruire con tenacia. Ci sembra difficile influire sulle grandi vicende e scelte della storia, ma la storia dell'umanità dipende anche da ciascuno di a vigilare. re attenti a quello che succede, pronti ad agire perché il tempo che ci è dato non è insignificante. Deve esserci in noi la consapevolezza che l'attesa dell'umanità non è una cosa vaga, un desiderio di qualcosa di meglio, ma è l'attesa di un compimento. Gesù ci ha affidato il compito di costruire il Regno, di annunciare il Vangelo, di portare nel mondo la sua novità che trasforma e salva. Vegliare per il cristiano vuol dire sempre domandarsi che mondo stiamo costruendo, quanto riusciamo ad avvicinare quello che costruiamo al progetto di Dio e al compito che Gesù ci ha affidato Per questo la comunità cristiana è sempre chiamata ad avere una visione sul tempo e sulla storia. Non possiamo accontentarci delle cose così come sono, siamo chiamati ad essere protagonisti del cammino dell'umanità. Dobbiamo sempre domandarci quali sono le scelte, anche nella vita sociale, che fanno fare passi avanti alla storia dell'umanità. Quando studiamo la storia ci domandiamo spesso come mai la gente di un secolo o più secoli fa accettasse errori, situazioni, ingiustizie che a noi oggi sembrano incomprensibili. Domandiamoci come il futuro giudicherà questa nostra generazione, le nostre ingiustizie, la nostra incapacità di coesione sociale e come possiamo avere occhi più anche al nostro tempo è chiesto di migliorare il mondo, non lasciarlo come è.

Chiediamo quindi oggi al Signore il dono della vigilanza, che ci consenta di avere uno sguardo più profetico e più penetrante sulle realtà del nostro tempo e di avere quindi la forza di costruire anche novità in questo nostro tempo

Solidarietà dalla Diocesi

Invito ad incrementare il Fondo San Guido

Il tempo di Avvento richiama i cristiani a vivere più intensamente il comandamento di Gesù ad amarci re-ciprocamente come lui ci ama. È tradizione della nostra Diocesi proporre a tutte le comunità cristiane nel tempo di Avvento alcuni gesti di carità che esprimano il desiderio di accogliere con fede e amore Cristo che viene. Quest'anno la Caritas Diocesana invita le Parrocchie e i singoli fedeli a incrementare il Fondo San Guido. Questo Fondo di solidarietà è stato istituito dal vescovo mons. Testore, grazie ad un contributo straordinario 8 per mille della Conferenza Episcopale Italiana di 430.000,00 euro, per aiutare le persone che hanno perso o dovuto ridurre l'attività lavorativa a causa del Covid. Dal 14 maggio ad oggi sono 253 le famiglie che hanno potuto usufruire di un aiuto economico sino ad un massimo di 1.800,00 euro a nucleo.

Per accedere al contributo occorre rivolgersi al proprio parroco che presenta la necessità al referente zonale del Fondo. Un colloquio personale col referente. svolto nella più assoluta riservatezza, permette di verificare la congruità della richiesta e l'importo necessario. La Diocesi bonifica al centro zona che a sua volta si preoccupa, sempre tramite bonifico, di erogare al richiedente. Il Fondo è rivolto esclusivamente a situazioni di disagio per la perdita o la riduzione di lavoro a

causa dell'emergenza sanitaria, altre realtà di bisogno vengono affrontate con altri mezzi dalla Caritas Diocesana e dalle Caritas Zonali o Parrocchiali.

Attualmente il Fondo ha erogato contributi per 359.800,00 euro così suddivisi all'interno del territorio della diocesi: zona Acquese contributi a 72 famialie per un totale di 88.300,00 euro, zona Ovadese contributi a 50 famiglie per un totale di 84.100,00 euro, zona Astigiana contributi a 92 famiglie per un totale di 130.400,00 euro, zona due Bormide contributi a 9 famiglie per un totale di 12.900,00 euro, zona Cairese contributi a 30 famiglie per un totale di 44.100,00 euro. Attualmente il Fondo dispone ancora di somme da erogare pari a € 77.817,00. Le nuove recenti disposizioni inducono a pensare che ancora molti avranno bisogno di essere aiutati. Le 31 donazioni di privati, parrocchie e associazioni finora ricevute ammontano a € 7.617.00 e possono essere incrementate tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN IT21 B 03111 47940 000000000113 intestato Diocesi di Acqui causale Fondo San Guido, oppure tramite bollettino postale sul conto n. 15592157 causale Fondo San Guido o consegnando l'offerta al proprio parroco. Nelle ultime due settimane il Fondo ha ricevuto € 150.00 da Pia Persona e € 2.000.00 attraverso mons. Vescovo

Gli incontri di Avvento

La Comunità Pastorale San Guido invita tutta la comunità agli incontri di Avvento "Dall'ombra verso la luce"

Un momento di preghiera/riflessione per le quattro settimane di Avvento, in cui si rifletterà su un brano della liturgia domenicale e su alcuni punti dell'Enciclica "Fratelli Tutti"

- Prima settimana di Avvento mercoledì 2 dicembre: Vangelo secondo Marco 13, 33-37,

Enciclica: dal capitolo primo, Le ombre di un mondo chiuso – Speranza - Seconda settimana di Avvento

mercoledì 9 dicembre: Dal libro del profeta Isaia 40, 1-5. 9-11 Enciclica: dal capitolo secondo, Un estraneo sulla strada - Ricominciare

 Terza settimana di Avvento mercoledì 16 dicembre: Dalla prima lettera di san Paolo apo-

stolo ai Tessalonicesi 5, 16-24

Enciclica: dal capitolo sesto, Dialogo e amicizia sociale - Recuperare la genti-

- Quarta settimana di Avvento mercoledì 23 dicembre:

Dal Vangelo secondo Luca 1, 26-38 Enciclica: dal capitolo ottavo, Le religioni al servizio della fraternità nel mondo – L'identità cristiana

Alle ore 21 ci ritroviamo sulla piat-taforma di google meet al link: https://meet.google.com/ogh-vxvj-tcd Per info: Don Giorgio: 348 9258331 Claudia: 349 2931022.

Il vangelo della domenica

"Il Signore Dio usa verso di noi pazienza, non volendo che alcuno di noi perisca, ma che tutti abbiamo modo di pentirci per salvarci", così nella messa di domenica 6 dicembre, seconda di Avvento, in preparazione al Natale. E' l'apostolo Pietro che scrive alla comunità cristiana che, in mezzo alle tribolazioni e sofferenze, comincia a dubitare della partecipazione di Dio alla vita dei popoli: "Dio ci ha abbandonati, Dio non si cura di noi". Pietro non predica un pentimento che, guardando al passato, ai propri peccati, alle infedeltà personali e comunitarie, implora unicamente perdono. La prima prova del pentimento è l'impegno che il credente è chiamato a testimoniare al presente per sé e per la comunità. Ancora Pietro scrive: "Noi aspettiamo cieli nuovi e terra nuova, dove avrà stabile dimora la qiustizia". Non è attesa inerte ma collaborativa, non siamo chiamati a trasformare il creato ma a trasformare noi stessi nel rapporto quotidiano tra noi e ciò che ci circonda. Un duro lavoro di ricostruzione della umanità decaduta nell'egoismo prevaricatore attende tutti ed ognuno in una visione partecipativa per costruire qualcosa di nuovo con l'apporto di tutti. "Nel deserto preparate la via al Signore che viene" così il profeta Isaia. Forse oggi più che ieri abbiamo la sensazione e la possibilità di comprendere di quale deserto ci parla il profeta: la pandemia che sta travagliando in modo feroce l'umanità intera dà il senso vero del deserto. "Entra in te stesso" predicavano gli antichi monaci del primo Medioevo. Oggi la norma che i responsabili della sanità mondiale suggeriscono e comandano è l'invito alla quarantena volontaria. E il vero senso di quell'acqua e conversione che Giovanni Battista predicava lungo il fiume Giordano. In questo bagno di conversione che, per noi cristiani, richiama fortemente all'acqua del battesimo, il sacramento da cui inizia la conversione individuale, il poeta Ungaretti scopriva, nella poesia I fiumi, non solo il lavacro per pulire le sporcizie accumulate, ma la ricerca della conversione per rinnovarci alla vita presente: "L'acqua scorrendo mi levigava come un suo sasso"; le prove, le sofferenze quotidiane che aiutano a migliorare l'individuo levigando le asprezze e angolosità interpersonali. L'Avvento, con cui siamo invitati a pregare e a preparare la nuova venuta del Salvatore, si concretizza in questa grande opportunità: farci più docili, più disponibili, più comprensivi reciprocamente. Ancora Ungaretti scriveva, al termine del suo bagno nel fiume, mentre sull'Isonzo imperversava la Grande Guerra, "Mi sono riconosciuto una docile fibra

In ricordo di Esterina Ivaldi vedova Camera

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Esterina Ivaldi vedova Camera: «Cara Mamma, entrare nella casa della Valle addossata ad un fianco della collina, ma non scorgerti indaffarata ai fornelli oppure seduta a rammendare dinanzi al televisore ci inonda il cuore di una grande mestizia. Spoglia e scialba ci appare la cucina senza il calore del tuo viso sorridente. la testolina incorniciata di radi capelli candidi, la voce ancora espressiva benché sempre più fievole e le tue osservazioni stimolanti.

La visione della tua sedia, ora disanimata e silente, ci riporta, per contrasto, agli anni remoti, quando, nel pieno delle forze, fin dalle prime luci del mattino, lavoravi nel faticoso vigneto, a fianco di papà, sotto la sferza dei raggi solari in estate e i morsi del gelo in inverno, poi, ti immergevi nelle faccende domestiche e ti occupavi pure delle pratiche burocratiche da sbrigare in città, sempre vigilando sulla crescita di noi figli, come una mamma che, con avvedutezza e un po' di preoccupazione, scruta e appronta il terreno su cui essi muoveranno i loro passi.

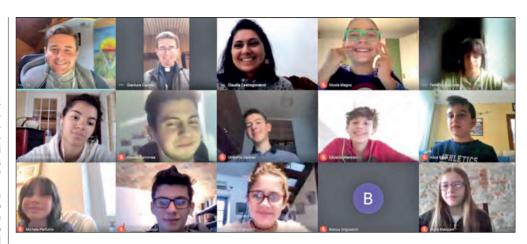
Le annose foto color seppia ci restituiscono l'immagine di te adolescente, ultima di sei sorelle, impegnata negli aspri terreni della cascina dello Spagnolo, al confine fra Melazzo e Cavatore, a pochi passi dalla chiesetta di san Bernardo, che ti è stata tanto cara. Poi l'incontro con papà e il matrimonio con il trasferimento in Regione Valle dove

hai vissuto una lunga esistenza segnata dagli affetti familiari, da tanto lavoro, dall'attenzione verso gli altri, concedendoti pochi svaghi e rari viaggi, fra cui, però, la visita a Roma che ti incantò per le sue vestigia.

La scomparsa di papà in tempi più recenti incrinò il tuo stato d'animo ed estenuò le tue forze fino all'ultimo anno trascorso in peregrinazioni ospedaliere ma con il sollievo delle cure premurose di medici e di infermieri e della presenza costante di noi figli.

Ora che ci hai lasciato, resta acuto il dolore per il tuo commiato, ma ci conforta la consapevolezza che vivrai nei nostri cuori con il tuo limpido sorriso e la tua intensa bontà.

Con profonda gratitudine» I tuoi cari Claudio e Sergio



L'oratorio San Guido è online!

Acqui Terme. Ci scrive Andrea Morbelli: "Gli animatori dell'Oratorio San Guido, guidati da don Giorgio e da don Gianluca, si sono cimentati in una nuova avventura: l'oratorio online! Tra timori, dubbi, incertezze, l'idea si è fatta strada nelle scorse settimane, fino a diventare realtà. Sabato 28 novembre bambini e ragazzi si sono collegati per vivere un'ora spensierata, ricca di gioco, divertimento e, anche, di preghiera e riflessione. Anche se a distanza la Comunità Pastorale San Guido prosegue con gioia e tenacia il cammino cristiano con i ragazzi del catechismo e dell'oratorio! Il prossimo appuntamento con l'oratorio online sarà sabato 12 dicembre alle ore 15. Per partecipare basta inserire il seguente link: https://meet.google.com/vjz-ytuj-uwn Bambini e ragazzi, vi aspettiamo!



La Caritas ringrazia il Leo Club Acqui

Acqui Terme. La Caritas diocesana ringrazia i giovani del Leo Club Acqui per la generosa offerta di olio e polpa di pomodori. Vorremmo segnalare l'importanza di tali aiuti che sono fondamentali alla Caritas Diocesana per l'andamento della mensa della fraternità "Monsignor Giovani Galliano" che assicura un pasto caldo giornaliero a tutte le persone che, specialmente in questo periodo di pandemia si trovano nella necessità



Acqui Terme. Nel pomeriggio di giovedì 19 novembre, alla presenza di una ristretta delegazione di soci, il Lions Club Acqui Terme Host ha donato alla città di Acqui

un nuovo defibrillatore. Il service, fortemente voluto dalla Presidente Valentina Pilone ed immediatamente appoggiato e sostenuto da tutti i soci del Club, ha il pregio di incrementare ulteriormente i punti di soccorso DAE già presenti in città, per una "cardioCollocato presso la Farmacia Albertini

PESTARINO

Acqui Terme - Stradale Alessandria

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Un defibrillatore per la città donato dal Lions Club

protezione" ancora più diffusa su tutto il territorio comunale. Il defibrillatore è, infatti, uno strumento che può rivelarsi di fondamentale importanza per poter intervenire rapidamente e salvare vite umane in situazioni di forte criticità, dove il fattore tempo fa la differenza.

Il nuovo dispositivo è stato collocato presso i locali della Farmacia Albertini di Corso Italia, in modo da garantire la presenza di personale qualificato in caso di utilizzo e la corretta conservazione in un luogo protetto. La donazione è stata particolarmente apprezzata dall'ammi-

nistrazione comunale rappresentata, per l'occasione, dal sindaco Lorenzo Lucchini che ha espresso parole di sentito ringraziamento per le numerose opere di servizio che il Lions Club Acqui Terme Host, ormai da diverso tempo, sta dedicando alla comunità acquese.

HOME OF BUILDERS



- **Convenzionato** con le migliori compagnie assicurative
- **Ripristino** proiettori
- Lettura computerizzata del colore
- Auto sostitutiva
- **Prendiamo** noi in carico le vostre pratiche assicurative



ACQUI TERME - Via Tarditi, 46 - Tel. 0144 311764 - 339 6575275 - carrozzeria.valori@libero.it



8 L'ANCORA | 6 DICEMBRE 2020 | ACQUI TERME

#Riempilemporio

Campagna di raccolta fondi per l'Emporio Solidale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Prosegue la campagna di raccolta fondi #Riempilemporio a sostegno dell'Emporio solidale del Centro d'Ascolto Acqui; siamo esattamente a metà del nostro percorso e sono già tante le persone che hanno voluto sostenere il progetto, sia online sulla piattaforma di Produzioni dal Basso, sia offline con bonifico o in contanti.

Operando in una piccola realtà, abbiamo sentito l'esigenza di coinvolgere gli esercenti del territorio: è nato così "Un pit stop solidale", una collaborazione con i gommisti della nostra zona: Autogomma Acqui Terme, De Sarno Gomme, Gommania, Pneus Car Barbato, Valnegri Pneumatici, Warm-Up snc. Impegnandosi a diffondere il progetto e a promuovere le donazioni tra i loro clienti, diventano loro stessi i nostri primi sostenitori, veri e propri intermediari tra la Fondazione e il donatore.

La stessa iniziativa è stata avviata anche con i negozianti di Acqui: Alimentari Gianoglio, Oliveri Funghi, Carrefour Express, Drogheria Corolla, La Gastronomia Acqui Terme, Lavanderia Due Fontane, Maceleria da Fabrizio, Pescheria F.lli Rutica. Presso le loro attività, con una donazione a partire da 5 euro, si potrà ricevere in dono una shopper "Riempi l'emporio" e, così, sostenere una spesa all'Emporio solidale a favore delle persone in difficoltà

La Fondazione Aurora è una Fondazione di Comunità e, come tale, si pone come obiettivo il miglioramento della qualità



della vita all'interno della comunità stessa, mettendo a disposizione i propri strumenti per promuovere la cultura del dono e della responsabilità so-

Per fare questo è necessario che all'interno di essa ognuno di noi sia parte attiva.

Invitiamo tutti gli acquesi a partecipare a questa gara di solidarietà per far sì che anche coloro che attraversano momenti di difficoltà possano avere una spesa dignitosa senza dover vivere l'umiliazione del non portare il pane in tavola.

E possibile contribuire direttamente sulla piattaforma di Produzioni dal Basso cercando "Riempi l'emporio" tra i progetti oppure direttamente al link http://sostieni.link/26382 e in contanti o con bonifico alle coordinate bancarie IBAN IT86A060854794000000030 001 (causale: campagna di raccolta fondi Riempi l'emporio)"

La direttrice di Fondazione Aurora Giulia Gervino Dal Gruppo PENSA

"Un grande grazie all'Assessora Alessandra"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"In questi complicati giorni abbiamo saputo della dimissioni dell'assessora Alessandra Terzolo e ci dispiace non poterla salutare "di persona personalmente", come direbbe il commissario Montalbano, con tutto il gruppo. Infatti questo Covid ci mette i bastoni fra le ruote ed interrompe il nostro trovarci il mercoledi presso l'Ex Kaimano così come di organizzare incontri, conoscere nuovi soci e trovare nuovi progetti.

Se pensiamo è stato bello conoscerla e lavorare insieme, abbiamo sempre trovato ascolto e disponibilità, capacità di sedersi al tavolo senza pregiudizi e mettendosi sullo stesso piano senza giudicare. Per chi come noi – Gruppo PE.N.S.A. – ha difficoltà comunicative è molto importante questo: trovare che l'altro ti ascolta senza giudicare il modo, gli errori ed i silenzi o l'utilizzo di modi alternativi ed il sapere che questo non sarà un



ostacolo per lavorare insieme, ci ha reso cittadini attivi a tutti gli effatti!

Grazie Assessora Alessandra, le auguriamo un buon lavoro dove andrà e speriamo ci sia un'occasione per trovarci e salutarla. Nell' augurarle un bel futuro, anche noi non vediamo l'ora di tornare con chi sostituirà ed organizzare nuove avventure. Chissà magari quando potremo faremo una gita a Sanremo!

Un saluto dai soci PE.N.S.A. Persone non solo afasiche".

Costa poco e vale una vita

"Buon sangue non mente!" Iniziativa della CRI

Acqui Terme. "Buon san-

Questo il titolo della campagna lanciata dalla Croce Rossa di Acqui Terme a favore delle donazioni di sangue.

Da oggi potrete donare il vostro sangue per la CRI, basterà prenotare l'appuntamento presso l'Ospedale Mons. Giovanni Galliano, dichiarando che la donazione è a favore della Croce Rossa comitato di Acqui Terme. Il sangue è indispensabile nelle strutture di primo soccorso ed emergenza, in molti interventi chirurgici e trapianti di organi, nella cura delle malattie oncologiche ed ematologiche. Il plasma serve a produrre medicinali salvavita, i cosiddetti plasmaderivati come l'albumina o le immunoalobuline.

Si può donare dai 18 ai 65 anni rispettando i requisiti di vita sana, buono stato di salute e peso minimo di 50 chilogrammi. Gli uomini possono donare quattro volte all'anno mentre le donne 2 volte.

entre le donne 2 volte. Chi sceglie di donare viene



sottoposto a regolari controlli gratuiti dei livelli di colesterolo, trigliceridi, creatina e ferritina, al test HIV, epatite B, C, e sifilide. Si ha diritto al vaccino antinfluenzale gratuito e al giorno di riposo retribuito dal lavoro per la giornata in cui si effettua la donazione.

Per donare basta prenotare presso l'ospedale di Acqui Terme e ricordare al personale che la donazione è per la Croce Rossa di Acqui Terme.

All'appuntamento è preferibile presentarsi a digiuno o dopo una colazione leggera a base di frutta.

Grazie! Costa poco e vale una vita, mettici il cuore, fallo anche tu!

Domande entro il 31 dicembre 2020

Borsa di studio in memoria del dott. Giuseppe Allemani



Acqui Terme. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta del Presidente e sentito il parere favorevole della sig.ra Amalia Coretto Allemani, promotrice con Monsignor Giovanni Galliano, un gruppo di familiari, amici e colleghi del compianto dott. Giuseppe Allemani, della borsa di studio in memoria del dott. Giuseppe Allemani già gestita per la parte normativa ed organizzativa dall'Ordine - allo scopo di favorire l'iscrizione di giovani studenti al corso di laurea in medicina e chirurgia e nell'intento di ricordare e onorare degnamente la figura del dott. Giuseppe Allemani, Consigliere Revisore dei Conti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria e Medico di Medicina Generale, ha istituzionalizzato la borsa di studio annuale in sua

memoria, fissandola in € 600,00, da assegnare ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente in provincia di Alessandria.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere inviata a mezzo raccomandata o pec all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria (Via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria) entro il 31 dicembre 2020, relativamente all'anno accademico precedentemente terminato.

La proclamazione dei risultati e la consegna della borsa di studio avverrà a cura del Consiglio dell'Ordine nel corso dell'Assemblea Annuale degli iscritti all'Ordine che si terrà nell'anno 2021, tenuto conto della situazione pandemica





CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA

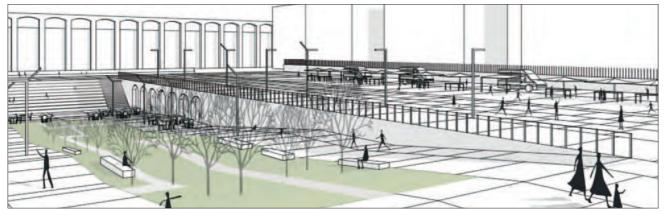
Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348

ACQUI TERME

Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta "ECO-INCENTIVI DR" con rottamazione (- C 2.000) per DR 5.0 immatricolate entro il 30.11.2020. Gamma DR 5.0 consumi: da 8,2 a 9,8 litri/100 km (ciclo combinato). Valori dei consumi omologati in base al ciclo WLTP aggiornati al 20/07/2020. Emissioni CO2: da 131 a 158 g/km. Valori del CO2 omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC aggiornati al 20/07/2020. Prezzo di listino C 18.900 per DR 5.0 benzina (comprensivo di IVA - IPT e costi d'immatricolazione esclusi), C 16.900 con "ECO-INCENTIVI DR" con usato da rottamare con anzianità di almeno 10 anni dalla data di prima immatricolazione. L'immagine della vettura è meramente indicativa.



L'assessore Sasso espone i progetti per il futuro della città

"Ripensare Acqui": l'area della ex-Kaimano

Acqui Terme. Il nostro cammino virtuale attraverso i progetti per una Acqui del domani teorizzati nel libro "Ripensare Acqui Terme", si conclude con la terza e ultima tappa. Stavolta. l'assessore all'Urbanistica Giacomo Sasso ci fa da cicerone per l'ultima delle tre aree prese in considerazione per il rilancio cittadino: quella della ex Kaimano.

«Cominciamo col dire che la sezione si intitola "Area ex-Kaimano - opportunità e centralità" e il sottotitolo mi pare particolarmente azzeccato.

Si tratta di un'area a cui tengo particolarmente, perché prima di tutto è un'area in prevalenza a proprietà pubblica e soprattutto perché ritengo che potrebbe rappresentare un punto di sviluppo importante per la città.

Naturalmente, rispetto ad altre aree, questa è più complessa: corso Bagni è più semplice: se si decide di intervenire, si interviene. Qui bisognerebbe coinvolgere altri progetti. Tuttavia, e questo è l'elemento per me cruciale, concretizzare un progetto qui, significherebbe tradurre in realtà quelli che in effetti sono i meccanismi attraverso i quali si risviluppano le città, attraverso il coinvolgi-

mento di tutti gli attori. Personalmente ritengo quest'area un potenziale esempio con cui dimostrare che attraverso la sinergia pubblico-pri-vato si possono sviluppare progetti per i quali è più sem-plice ottenere finanziamenti da istituti bancari e dai meccanismi legati ai fondi europei che saranno definiti nel 2021. Su quest'area, più che altrove, si potrebbe realizzare un progetto che faccia vincere tutti, compreso il privato. Potrebbe essere espressione della rigenerazione urbana nel senso più ampio, perché porterebbe con sè tutte le politiche ambientali e di sviluppo che al momento sono considerate fondamentali, diventando potenzialmente attrattiva per figure competitive

a livello turistico e ambientale Per obiettività però devo anche aggiungere che questo settore è a mio parere quello sogni, almeno allo stato attuale, anche se proprio per questo è emotivamente il più sugge-

Parliamo della visione d'insieme di quest'area nella progettazione

«Potrebbe proporsi come area centrale o semicentrale, non tanto per le sue coordinate geografiche, quanto come cardine del tessuto urbano e volano di sviluppo. Infatti è uno dei centri dove si incardina tutto il discorso di pianificazione urbana che si propone di connettere e reinterpretare le aree che vanno dalla ex Borma alle aree ex Merlo e Docks, fino ai Bagni da una parte, per arrivare fino all'attraversamento di Corso Italia e appunto alla ex Kaimano dall'altra.

In quest'ottica, l'area va vista su scala un po' più ampia, per-ché se è vero che i progetti riguardano proprio la ex Kaimano e le sue vicinanze, va anche detto che l'area ex Kaimano e la ex Caserma appartengono a una sola unità urbana. Gli edifici "si parlano" anche su un piano storico e architettonico, perché hanno un loro pregio intrinseco e proprio questa interconnessione potrebbe fare di loro una sorta di "porta nord" della città, luogo di

scambio fra mobilità "tradizionale" e mobilità "nuova" e in cui, attraverso lo scambio si potrebbe creare un'area di volano economico e non solo.

Qualche idea al riguardo si è già vista: la scelta di individuare la ex caserma Bainsizza come primo luogo dove intraprendere un percorso di questo tipo deriva proprio dal fatto che individuiamo in questa area un luogo fondamentale di interconnessione fra il centro, l'area semiperiferica della città

e il territorio circostante. E giusto rilevare che lavorare sulla Bainsizza significa non lavorare sulla ex Kaimano. Per lo stesso progetto infatti l'ex coltelleria è stata valutata, prima di chiedere il finanziamento richiesto poi per la Bainsizza, ma abbiamo ritenuto che questa procedura non sarebbe andata bene per la Kaimano. Infatti, la complessità sta nel fatto che per intervenire su quest'area sarebbe necessario creare una articolata sinergia fra enti di diversa grandezza (Soprintendenza, Comune Regione) e fra privati.

L'area infatti è connotata sia da un edificio pubblico di grande importanza (la ex Kaimano, appunto, che oltre al pregio architettonico rappresenta una modalità costruttiva che più della maggior parte degli edifici cittadini ci racconta l'identità del territorio e ciò che era) e ha una sua storia da raccontare: c'è stato un tempo in cui Acqui era un'area produttiva impor-

L'edificio ha un ingresso quasi trionfale, e accanto c'è un'area privata, frutto di una operazione di alienazione di una porzione di bene pubblico; quest'area [quella dei ritrovamenti romani, ndr] al momento è caratterizzata da un vuoto urbano significativo.

Il vero sogno potrebbe essere risolvere il problema generato anzitutto dalla crisi economica che ha coinvolto l'edilizia, sia dall'aver immaginato di co-struirvi qualcosa di troppo eccessivo e, ovviamente, dall'aver scoperto una testimonianza archeologica romana di grande importanza.

Il nostro tentativo sere di mettere a sistema il Comune come proprietario della fabbrica e il polo immobiliare proprietario dell'area vuota».

Cosa sviluppare sull'area vuota? «La mia personale visione è quella di creare una realtà urbana che ricopra in qualche modo un mix di funzioni piuttosto ricco e faccia diventare quest'area un luogo urbano dove rafforzare le identità locali, la storia, le risorse economico-culturali del territorio e del paesaggio, e rappresentarle anche economicamente.

Qui potrebbero collaborare istituzioni, progettisti, università, associazioni che si occupano di ambiente, costruttori, gruppi di sviluppo commerciasistema bancario, forze culturali in genere. E addirittura, forse, si potrebbe immaginare di generarvi qualcosa legato al sistema sanitario»

Cominciamo ad esaminare nel dettaglio i progetti, che sono meno rispetto alle aree precedenti.

«Il primo si intitola "The red line - un itinerario fra cultura, didattica e prodotti locali". Lo ritengo un progetto molto interessante

Si individua come elemento da aggiungere al tessuto urbano, una "linea rossa", quasi

uno 'snake', a cui giocare con il Nokia. Costruita quasi come un origami si insinua nella città e ridefinisce l'intera area ridisegnandone lo spazio urbano. È un percorso che potrebbe comprendere anche una infrastrutturazione dei resti romani, con la proposta di un museo a cielo aperto (con tutte le problematiche che sarebbero collegate alla conservazione dei resti, ovviamente). Interessante è il fatto che il percorso entra ed esce dalla coltelleria. All'interno della fabbrica, da cui dovremmo ovviamente spostare quello che al momento è il magazzino dell'economato, con annessi uffici, abbiamo previsto un mercato (food experience). Il taglio è rivolto al futuro e la scelta sarebbe in contrasto coi centri commerciali circostanti, qualcosa di molto simile a quanto proposto per la casermetta Bainsizza: un contenitore di quelle che sono le esperienze del territorio sia in tema di produzione enogastronomica, sia di offerta turistica.

La red line è anche un fil rouge che tiene insieme il percorso: le aree più grandi sono spazi di aggregazioni, piazze coperte o scoperte dove le persone possono andare a riposare, sfruttando area giochi, stand gastornomici, centro ricreativo, e dove si crea socialità con gli uffici ed il mercato rionale. L'idea geniale è proprio questa del mercato rionale, lo stesso proprio questa settimana torna in corso Italia... se alla ex Kaimano si sviluppasse un mercato coperto di grande importanza per il territorio, potrebbe diventare un vero polo di attrazione».

Il secondo progetto è "La piazza come spazio di condivisione culturale

«Lo definirei "più realistico", anche perché ipotizza la realizzazione di un parcheggio vicino alla ex Kaimano

Si ridefinisce l'area con linee decise e lungo due assi principali, uno interno, in parte coperto da gallerie e in parte scoperto, che come quello precedente (ma in modo più pragmatico) ha funzione di unione del sistema

(ili spazi me laboratori di cucina, ed un'area libera per il mercato temporaneo, anche coperto.

Da rimarcare, nell'area antistante il Galassia e del "Diamante" [piazza Maggiorino Ferraris, ndr] la creazione di una sorta di piazza ribassata, uno spazio coperto, una specie di anfiteatro verde, dove potrebbe trovare spazio il ver-de che ora non c'è. Quell'area è particolarmente povera di verde e quindi l'idea di creare un piccolo parco, agendo nell'ottica della riforestazione urbana, ha dato delle suggestioni e mi pare che sia una bella idea: un ambito protetto, pubblico, che diventa una piccola oasi verde con una discesa a gradoni che potrebbe essere utilizzata per degli spettacoli»

Il terzo e ultimo elaborato è un "Progetto per mobilità urbana a misura d'uomo".

«Possiamo dire che qui la fantasia supera la realtà. İl verde diventa più importante. quasi dominante, e va a contaminare tutto, va concettualmente a invadere anche le aree condominiali (dove già il verde è presente, sebbene in maniera disunita)

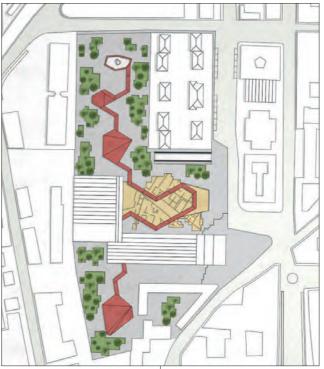
Un percorso áttraversa i resti romani, e poi va a indivi-

duare una sorta di serpentone forse meno appagante sul piano dell'immagine ma certamente funzionale. Anche in questo caso l'interno della ex Kaimano può diventare un'area legata alla ristorazione, un po'come accade a Genova al mercato orientale dove oltre ad acquistare c'è la possibilità del consumo. E devo dire che sono tutte idee che noi al momento abbiamo traslato in piccolo sulla casermetta Bainsizza»

Volendo fare una sintesi dei tre progetti cosa possiamo concludere?

«Che al di là degli aspetti legati all'immagine e all'architettura, tutti gli elaborati affrontano temi analoghi: la creazione di spazi pubblici per l'aggregazione, l'inserimento del verde, la creazione di un percorso che renda unitaria l'area, la creazione di nuovi parcheggi e di funzioni legate al commercio, al mercato e al potenziamento delle realtà locali nel modo più completo. Aggiungerei che nei progetti non sono previsti sviluppi sull'area privata, ma tutti sappiamo che non si può prescindere dal trovare un accordo anche sull'area al momento recintata da pannelli di lamiera...>

M.Pr







OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA

Per chiusura ULTIMI GIORNI di GRANDI PROMOZIONI

Acqui Terme - Corso Italia, 103

Venite a trovarci

TENACEMENTE

Buono, buono, buono, per più giorni





Scopri di più su iltuolatte.it





Seguici su: f @centralelattealeat

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You

"Carissimi amici, oggi vi parliamo di Madaga-

Questi racconti sono fatti perché voi possiate vivere con noi i nostri aiuti, sostegno e speranza nei paesi più difficili, più poveri che ci sono al mondo, dove tentiamo di portare cibo, scuole, una possibilità di vita e di futuro migliore per migliaia di bambini.

Le raccontiamo volentieri perché molti di voi ci chiedono, ci fermano per strada per sapere come mai così lontano, e io rispondo sempre che cerchiamo di andare dove i bambini hanno fame, dove hanno bisogno di una scuola, dove necessitano di protezione, dove non hanno proprio nulla, perché i bambini sono bambini in tutto il mondo.... Non vuole esserci nessun vanto in quello che si racconta, ma lo vogliamo condivide-

re proprio per far capire tutto quello che insieme riusciamo a fare....
Il Madagascar è grande isola nel sud-est del continente africano: pur avendo risorse dalle potenzialità enormi, il Madagascar è uno dei paesi

più poveri al mondo. Un malgascio medio guadagna circa 1 dollaro al giorno, mentre il 70% della popolazione vive al di sotto della

soglia di povertà.

Quasi la metà dei bambini del Madagascar sotto i 5 anni è malnutrita... torniamo a parlarvi di chi ha dedicato la sua vita a questi bambini: una suorina meravigliosa, tanto giovane e minuta all'apparenza quanto forte ed intelligente: Suor Egyptienne.

L'abbiamo conosciuta a marzo, pochi giorni prima del lockdown, quando era in visita in Įtalia.

È arrivata in treno, siamo andati a prenderla in stazione e ci ha portato il suo grande sorriso in ufficio. Suor Egyptienne è la Responsabile del centro Don Orione di Antananarivo, appunto in Madagascar, che avevamo già aiutato 011 nresenta chiesta di finanziamento alla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), che ha sede a Roma, e riuscendo ad ottenere il necessario per la ristrutturazione del centro, dove le suo-re assicurano il pasto di mezzogiorno ed il doposcuola a 300 bambini che frequentano le scuole statali del circondario, assicurando così almeno

un pasto al giorno.
Il centro è anche sede della scuola di cucito e ricamo per la promozione femminile che dura due anni e a cui accedono circa 60 ragazze.

La nostra associazione, grazie alle donazioni di voi benefattori, riesce ad aiutare queste suore coraggiose a garantire il nutrimento ai 300 bambini, così che possano preparare un pasto ai piccoli che lo frequentano, che spesso è l'unico che consumano nella giornata... bastano 20 centesimi al giorno a bambino per scongiurare la malnutrizione e portare un sorriso.

A causa del coronavirus, i bambini non hanno frequentato per alcuni mesi il centro, ma le suore hanno donato loro il cibo da consumare a casa

Suor Egyptienne ci tiene sempre informati al dettaglio

su tutte le spese cui riesce a far fronte grazie ai nostri contributi, da vera amministratrice... Ci ha inviato un resoconto delle spese insieme alla co-

pia di ogni fattura. Vogliamo condividere con voi che ci aiutate le sue paro-

"Il 20 Luglio 2020 ho mandato la conferma della ricezione del bonifico dalla banca della somma 3 000 Euro per la realizzazione del progetto come dalla nostra richiesta di aiuto finanziario per il Centro «San Luigi Orione» ad Andrambato Itaosy Antananarivo Madagascar il 9 Luglio 2019.

Dal mese di Marzo 2020 i bambini non hanno potuto venire qui al Centro, ma come ho detto nella mail prima, abbiamo distribuito il riso ed i legumi secchi da portare a casa

Vi ringraziamo tanto della vostra disponibilità per i poveri e la generosità dei benefattori al progetto per sostenere la mensa per i bambini e ragazzi poveri nel Centro...

... quest'anno, l'anno scolastico è cominciato il 26 ottobre 2020, ma al Centro abbiamo cominciato il 2 novembre 2020

Noi suore e con rappresentanti dei genitori, abbiamo organizzato la Santa Messa dell'apertura dell'anno scolastico per il 14 novembre 2020...

... Tutti si erano già preparati una settimana prima per poter partecipare bene nei canti, nelle preghiere e nelle letture... La grande Cappella è stata piena di bambini, di giovani e di genitori, per affidare al Signore gli impegni di quest'anno, perché ognuna/o possa dare sempre il meglio per poi cogliere dei buoni frutti. È stato anche un bel momento per pregare per tutti i benefattori che siete voi, perché il Signore vi aiuti e vi ricompensi. Nonostante la Pandemia, tutti sono contenti a cominciare con entusiasmo, e gioia e speranza l'anno scola-

Dopo subito la Santa Messa c'è "una prima riunione" di tutti genitori dei bambini del Centro con le Suore per fare ricordare la disciplina del Centro, la collaborazione tra genitori e le responsabili.

Un grazie particolare da tutti i bambini e ragazzi del Centro assieme ai loro genitori!

Vi ringraziamo per il vostro generosità e il vostro aiuto che sostiene l'avvenire dei bambini e ragazzi poveri e porgiamo cordiali saluti. Il Signore vi sostenga sempre e vi benedica.

Approfittiamo già di augurarvi Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2021!"

La Responsabile del Centro Sr Marie Egyptienne Ratsimanirimanana"

Ci uniamo a Suor Egyptienne, alle sue consorelle e ai bambini del centro Don Orione di Antananarivo nel ringraziare tutti voi di cuore. Vedete quanto si può fare per chi è meno fortunato... vale la pena fare un piccolo sacrificio per leggere queste parole, grazie ancora. Forza e Coraggio, fino ad oggi abbiamo distribuito migliaia e migliaia di pasti, e sapendo che con 20 centesimi garantiamo un pasto caldi ad un bambino, a base di riso e fagioli, pesce quando la zona lo consente, tutti insieme abbiamo fatto molto... Grazie a



Con affetto, un abbraccio a utti,

Adriano e Pinuccia Assandri e tutti i soci Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X Mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).





Già maestra e direttrice al Moiso

È mancata Suor Maria Gloria Rattazzi un "sorriso vincente"

Acqui Terme. È mancata suor Maria Gloria Rattazzi. Chi ha frequentato il Moiso un po' di anni addietro la ricorda come maestra e poi direttrice sempre cordiale, gioiosa, positiva.

Di lei abbiamo ricevuto questo ricordo:

"Era ottobre dell'anno 1967 quando, all'Asilo Moiso, bimba di 5 anni conobbi la prima Maestra della mia vita, Suor Maria Gloria Rattazzi.

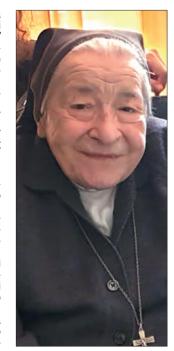
Fu quella Suorina salesiana, giovane e sorridente ad accogliermi e ad entrare nel mio cuore per rimanervi.

Ritrovai con gioia Suor Maria Gloria 33 anni dopo, quando mi recai al Moiso per iscrivervi la mia prima figlia.

lo, le mie figlie e molti altri bambini, ormai adulti da tempo, abbiamo avuto la fortuna di incontrarla nel nostro percorso

di vita.
Sicuramente siamo in tanti a
portarla nel cuore, per questo
desideriamo dirle grazie ancora una volta. Grazie per tutto
quello che, amorevolmente, ci
ha trasmesso, per la sensibilità e la carica umanitaria che
sempre l'hanno contraddistin-

La nostra cara Maestra si è spenta il 12 novembre scorso.



Ricorderemo Sr. Gloria con dolcezza, con la stessa dolcezza con cui Lei ha fatto breccia nell'animo dei piccini, usando sapientemente le note ed i colori del magico mondo dell'infanzia".

(Silvana Daniela Piccicelli)



Strada Alessandria, 124
(ex Regione Barbato)
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 351 7401343 (Matteo)
349 6288710 (Gery)
matteo.pneuscar@gmail.com
www.pneuscarbarbato.it
PNEUS CAR Barbato

Evitate multe salate o 3 punti in meno sulla patente

VI INFORMIAMO CHE DAL 15 NOVEMBRE È SCADUTO IL TERMINE PER MONTARE GLI PNEUMATICI INVERNALI

ANCHE IN ZONA ROSSA POTETE ANDARE DAL GOMMISTA

ORARIO CONTINUATO



SALTA LA FILA

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO ai numeri 351 7401343 (Matteo) 349 6288710 (Gery) - 0144 324940

o usufruisci del nostro SERVIZIO DI RITIRO E RICONSEGNA GRATUITA ENTRO 4 ORE della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro

CON LE GOMME NON SI SCHERZA!

1- cambio degli pneumatici a 2 millimetri
(a 1,6 millimetri sei in multa)

2- il cambio degli pneumatici neve si può fare dal 15 ottobre

(evita multe salate o 3 punti in meno sulla patente dopo il 15 novembre)

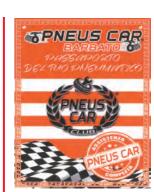
3- per la sicurezza sono indispensabili:

a) cambio valvole (certificate)

- b) geometria delle ruote (convergenza, campanatura, allineamento)
- c) smontaggio e montaggio con macchinari professionali
- d) equilibratura con macchinari made in Italy
 e) revisione e controllo dei cerchi (che non siano danneggiati)
- f) gonfiaggio con azoto (per la durata degli pneumatici
- ed il controllo del calore)
 4- controllo pressione e qualità ogni 2/3 mesi



stillutilium BARBATO 6



Passaporto
del tuo pneumatico
che lo garantisce
a vita sui danni
accidentali
o vandalici

ACQUITERME

Albero di Natale in Piazza Italia



LE AZIENDE ACQUESI NON SI FERMANO.

PARTECIPA CON LA TUA ATTIVITA'

Sostieni il progetto Albero di Natale



SCANSIONA IL CODICE QR https://forms.gle/xZTRvDw4P5QFnttp9

PER INFO

CONFCOMMERCIO ACQUI TERME

3496266032 - acquiterme@ascom.al.it Corso Italia Salita alla Schiavia 2 - Acqui Terme

La Confcommercio Acqui Terme ringrazia le tante aziende che hanno già aderito



























Cell. 348 4741569















































TIARA HAIR SALON PARRUCCHIERE DONNA IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI E STRADALI VIA GARIBALDI 38 APERTO TUTTI I GIORNI







BERNASCONE



































#AlberodiNatale #Natale2020 #AcquiTerme

Confcommercio Acqui Terme ringrazia le aziende aderenti al progetto Albero di Natale. Grazie al piccolo o grande contributo di tutti riaccenderemo un simbolo di speranza. Le aziende acquesi non si fermano. Partecipa anche tu.



"Se qualcuno ha voglia di salvare Acqui si faccia sentire"

Umberto Rapetto pronto a candidarsi?

Acqui Terme. Se l'intento era quello di gettare un sasso nello stagno, l'effetto è stato quello di uno tsunami.

Nel tardo pomeriggio di vener-dì 27 novembre, Umberto Rapetto, 61 anni, già generale della Guardia di Finanza, ha annunciato la propria disponibilità a scendere in campo per concorrere alla carica di sindaco di Acqui Terme.

Sono bastate poche righe: "Se qualcuno ha ancora voglia di salvare Acqui dal declino che sta lentamente uccidendo la città, la sua economia e soprattutto la sua gente, si faccia sentire perché sto seriamente pensando di mettere su una squadra per il prossimo appuntamento alle urne. Niente partiti, niente interessi personali: queste le condizioni. Rivoglio Acqui, quella di quando ero piccolo".

Tanto è stato sufficiente per scatenare una valanga di commenti (oltre 200 in sole 48 ore), quasi tutti entusiastici. È evidente che in molti vedono nella figura di Rapetto (insignito tra l'altro dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana), un uomo tutto d'un pezzo, che può essere garanzia di ordine, legalità e senso civico.

Allievo della Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli, Rapetto può vantare tre lauree, diversi corsi di specializzazione, e soprattutto una esperienza di altissimo profilo nel contrasto alle frodi informatiche

Fondatore del Gruppo Anticrimine Tecnologico della Guardia di Finanza (GAT), ha guidato le indagini che avevano portato alla condanna in via definitiva di alcuni cracker protagonisti di attacchi web ai danni addirittura del Pentagono e della Nasa, e condotto con successo l'operazione "Macchianera", che portò alla luce centinaia di frodi ai danni dell'INPS.

Successivamente, su delega della Corte dei Conti, aveva diretto una indagine ad ampio raggio sullo scandalo delle slot machine non collegate in rete all'anagrafe tributaria, facendo luce su un giro d'affari di 98 miliardi di euro, che portò alla condanna dei vertici dei Monopoli di Stato e delle società concessionarie al pagamento di 2 miliardi e mezzo di lire.

Mal gliene incolse, però, perché poco dopo quella operazione, venne rimosso dal Gat e destinato a frequentare - da studente un corso al Centro Studi della Difesa (struttura presso la quale insegnava da 15 anni)

Per questo. Rapetto ritenne di dimettersi dalla Guardia di Finanza, ma da generale in congedo ha concentrato le proprie energie sulle attività di docente e di giornali-

Come docente, ha insegnato in numerosi atenei italiani e stranieri e nei più importanti Centri



re l'Open Source Intelligence alla NATO School di Oberammergau), come giornalista, oltre che autore di oltre 50 libri, ha collaborato e collabora con numerosi quotidiani (Il Messaggero, Italia Oggi, MF/Milano Finanza, II Giornale, L'Indipendente, II Giorno, La Nazione, II Resto del Carlino. La Gazzetta del Sud, Affari&Finanza de La Repubblica, Avvenire, La Padania, La Stampa, II Sole 24 Ore, II Secolo XIX, Panorama, fino a Il Fatto Quotidiano), e ha condotto su Raidue la trasmissione "Il verifi-

Già altre volte, in passato, il nome di Rapetto era stato inserito nel novero dei possibili candidati sindaco di Acqui Terme: nel 2016 a "corteggiarlo" in vista delle elezioni era stato il M5S, mentre in tempi successivi a contattarlo sarebbe stata (usiamo il condizionale in mancanza di riscontri fattuali) la Lega, che addirittura, secondo notizie provenienti da Roma, nel 2018 avrebbe manifestato l'intenzione di coinvolgerlo nella compagine di governo che all'epoca vedeva insieme il carroccio e il M5S. Rapetto però finora ha sempre

rifiutato di vestire le insegne di un partito, scelta fortemente ribadita anche nel messaggio lanciato su Facebook la scorsa settimana ("niente partiti, niente interessi personali").

Quali saranno le sue intenzioni e i suoi progetti per Acqui? Abbiamo provato a chiederglielo, ma alla nostra richiesta di intervista, il generale ha per ora opposto un cortese rifiuto, motivandolo con la necessità di valutare, prima, se ci siano effettivamente le possibilità di dare vita a una proposta concreta costituendo una squadra di livello adequato.

Evidentemente, da giornalista, Rapetto ben conosce il valore della comunicazione, e forse proprio per questo ha scelto di ridurla all'essenziale. Da giornalisti, però, ci auguriamo che le condizioni per parlare del suo progetto maturino al più presto. Siamo certi che gli acquesi sarebbero molto interes-M.Pr

Il Pd a proposito del servizio informatico del Comune

"L'esternalizzazione va bene ad amministratori pigri o incapaci"

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo PD di Acqui Terme: "Utilizzare la tecnologia e l'informatica per rendere la pubblica amministrazione più efficiente e vicina ai cittadini; tutti i partiti lo dicono, i 5 stelle ne hanno fatto una bandiera.

Ora dopo tre anni e mezzo di giunta pentastellata durante i quali non pochi sono stati gli sforzi e denari spesi per dotarsi di un adeguato servizio informatico, usufruendo anche di consulente (gratuito) ad hoc quale l'ex assessore Scovazzi, con determina. 848 del 20/11/2020 si sta valutando di esternalizzare tutto.

Un po' come quando si prova ad aggiustare la lavatrice e si va in lavande

Ci chiediamo se questa sia la via migliore per agire. La scelta di esternalizzare un servizio è frutto di un'analisi che evidenzia una sofferenza, una difficoltà a mettere in atto soluzioni e competenze attraverso le risorse umane che si

hanno in dotazione. Si arriva alla scelta di esternalizzare per il timore di non riuscire ad erogare un servizio o ad adempiere agli obblighi che comporta. Consci però che quando si esternalizza non si torna più indietro perché l'ente non è in grado, se non con grandi spese e sforzi di riprendere a gestire in proprio quel servizio.

Quindi l'esternalizzazione è una strada a senso unico pericolosa, ma semplice e banale e soprattutto va bene ad amministratori pigri o incapaci. Di certo non è l'unica. Ci auguriamo che si decida invece di mantenere le attuali competenze interne, provvedere al loro aggiornamento ed all'assunzione di nuove figure per compensare i pensionamenti, in modo da mantenere un livello di servizio accettabile e in grado di far fronte ai processi di transizione digitale da tempo in atto. Fin dal 2017 il piano triennale per la pubblica amministrazione ha previsto la migrazione dei servizi in cloud per non dover gestire moltissimi piccoli data center non al passo coi tempi; in quest'ottica CSI Piemonte e la regione hanno emesso vari bandi per aiutare i comuni a migrare in un cloud pubblico i servizi. L'obiettivo è consentire ai comuni di essere tecnologicamente aggiornati fornendo prestazioni al cittadino senza che debba necessariamente venire nella casa comunale ed estendendo gli orari di fruizione a tutta la giornata attraverso l'informatizzazione degli stessi, mantenendo l'infrastruttura aggiornata e gestendo le economie di scala. Insomma le linee guida nazionali ed il buon senso tendono a mantenere la gestione pubblica del servizio informati-co, spingendo le PA a consorziarsi, a partire dalle più grandi che mettono in comune le piattaforme e le offrono ai comuni piccoli e medi Tutte queste cose sono state valutate da chi guida la città? Oppure si è deciso che è tanto comodo dare tutto fuori. così da togliersi ogni pen-





Mancava dalla primavera scorsa

È tornato in centro città il mercato degli ambulanti

Acqui Terme. Per capire se per il settore commerciale acquese ci saranno segni di ripresa bisognerà attendere il prossimo fine settimana. Sebbene infatti il Piemonte sia entrato nella zona arancione da qualche giorno, per fare i conti è ancora presto. "Francamente ci auguriamo che lo shopping di questo week end sia positivo per tutti – spiega Sabrina Cerutti, responsabile della Confcommercio di Acqui Terme - sicuramente noi ce la metteremo tutta per rendere l'atmosfera il più accattivante possibile". Venerdì dovrebbe essere sistemato il grande albero nell'aiuola di piazza Italia. "Tenuto conto del piedistallo dovrebbe essere alto intorno i sette metri - continua Sabrina Cerutto - avrà una bella illuminazione e palline colorate e tengo a sottolineare che l'albero sarà decorato grazie all'aiuto di tanti

piccoli e grandi sponsor" Ma questo ovviamente non è tutto. In corso Italia sarà sistemato un lungo red carpet e ogni negozio avrà l'ingresso decorato con una ghirlanda. L'idea è quella di ricreare un vero e proprio salotto nel quale gli acquesi possano ritrovare un po' di atmosfera natalizia. Un clima sereno che, purtroppo, l'emergenza sanitaria ancora in corso sta facendo di tutto per nascondere.

E a proposito di commercio, martedì dicembre, il mercato settimanale è tornato in centro

Gli ambulanti sono stati sistemati nuovamente in piazza San Francesco, corso Italia e un tratto di corso Bagni. Era dalla primavera scorsa che il mercato non si svolgeva in centro a causa dell'emergenza sanitaria. Per evitare assembramenti infatti era stato spostato in via Maggiorino Ferraris e ora, viste le nuove disposizioni, è tornato in centro. Con buona pace degli ambulanti ma anche dei commercianti che nel mercato vedono una possibilità in più di fare buoni affari. I ritardi nel riportare il mercato in centro, nei mesi scorsi, ha suscitato molte polemiche. Ci sono state anche interrogazioni in consiglio comunale da parte delle forze di opposizione. Palazzo Levi, però, prima di riportare il mercato in centro, ha voluto un nuovo progetto per la sistemazione dei banchi. Soprattutto quelli in corso Italia che, in alcuni punti, non permettevano il passaggio dei mezzi di soccorso come il camion dei vigili del fuoco. "Il nuovo piano prevede la sistemazione dei banchi anche nel primo tratto di corso Bagni" spiega Sabrina Cerutti, "sono decisamente più distanziati, e se si esclude qualche lamentela, tutti mi sembrano soddisfatti".

Pare infatti che qualche commerciante si sia lamentato per la presenza dei camion davanti alle vetrine ma. secondo la Confcommercio, non sarebbero problemi gravi. "Sicuramente l'amministrazione comunale troverà una soluzione – aggiunge Sabrina Cerutti – e poi c'è da dire che questa nuova sistema-zione dei banchi avrà la durata di sei mesi. Praticamente in questo periodo si cercherà di comprendere se si tratta di una buona soluzione e poi si vedrà". Se si escludono però quelle poche lamentele, l'esperimento sembra ben riuscito L'unico timore continua ad essere il distanziamento.

Necessario per scongiurare una nuova impennata dei contagi. Per questo, da palazzo Levi le raccomandazioni continuano ad essere le stesse: uso costante della mascherina, gel sanificante e distanza di almeno un metro dalle altre persone.

E poi, soprattutto, niente assembramenti davanti ai bar.



carla.mozzone@gmail.com - Facebook/Macelleria Da Carla



- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
- Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170









Per informazioni e iscrizioni: CSF Enaip Via Principato di Seborga, 6 - Acqui Terme Da lunedì a giovedì: 8-13/14-17; venerdì 8-14

Tel. 0144 313413 - www.enaip.piemonte.it csf-acquiterme@enaip.piemonte.it.

Con una nuova modalità on line il Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme propone una serie di incontri dedicati all'orientamento nella scelta del percorso di studi dopo la terza media. Negli ormai tradizionali giorni di apertura il personale Enaip sta invitando studentesse, studenti e i loro genitori a tre appuntamenti per presentare le proprie proposte formative: sabato 12 dicembre, sabato 16 gennaio 2021. Il 30 novembre scorso il primo incontro si è svolto on li-ne sulla piattaforma Google Meet. Nelle date successive - sabato 12 dicembre 2020 e sabato 16 gennaio 2021 - in ottemperanza al DCPM vigente sarà possibile incontrare gli orientatori e docenti tecnici on line (piattaforma Google Meet); per i residenti in Acqui Terme sarà prenotabile anche una visita guidata della scuola stessa. L'Enaip di Acqui è annoverato tra le prime agenzie in Piemonte per dotazione tecnologica, i suoi laboratori sono dotati di attrezzature e parco macchine molto evoluti: per ogni allieva/o è predisposta una postazione di lavoro individuale per consentire un apprendimento in simulazione. E in ottemperanza alle misure di sicurezza per la prevenzione del Covid 19 le aule sono state all'estite con nuovi banchi, nel rispetto del distanziamento fisico tra allieve/i e docenti.

12 dicembre dalle 9 alle 12 16 gennaio dalle 10 alle 12



L'offerta formativa per il 2021- 2022 offre alle studentesse e agli studenti in uscita dalla 3ª media, tre percorsi differenti: - Operatore elettrice anico - Operatore Informatico con Siste-

I percorsi hanno durata triennale, con un monte ore complessivo di 2970 (990 ore annuali) con 300 ore di stage previste nel 3° anno. Generalmente dopo una prima fase di studio più teorico, tra febbraio e aprile, le allieve e gli allievi iniziano un periodo di stage, che non solo rappresenta un significativo momento di contatto tra il Centro e le aziende, ma anche la possibilità di fare un'esperienza formativa all'interno di un contesto lavorativo.

Per l'ambito informatico è stato attivato il nuovissimo corso triennale di "Opera con la modalità sperimentale del "Sistema Duale". Il corso è finalizzato a creare una figura professionale che è e sarà sempre più richiesta ad ogni livello, in ambito aziendale: in grado di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, dispositivi desktop e mobili e delle periferiche, individuando problemi di funzionamento, di collaborare a progetti relativi alla sicurezza e privacy, di comprendere gli

aspetti della comunicazione digitale e social, o delle app. Durante ogni annualità gli allievi sono in formazione per 900 ore. Nel primo anno vengono svolte circa 400 ore con il metodo didattico dell'Impresa simulata. Viene cioè ricreato, all'interno dell'agenzia, un ambiente che simula l'attività pratica. Già dal secondo anno, gli allievi sono inseriti in azienda attraverso l'apprendistato formativo o un'alternanza scuola-lavoro rafforzata nella durata. Questa modalità risulta particolarmente appetibile per le aziende, perché possono beneficiare, in questo caso, di minori costi per l'apprendista in caso di assunzione.

Enaip, inoltre, ha attivato per gli allievi interessati un percorso sperimentale di specializzazione postqualifica per arricchire le competenze degli allievi del triennio e per migliorare le loro possibilità di in-serimento in azienda: si tratta del IV anno, un corso permetterà ai frequentanti, già in possesso di Qualifica Professionale, di conseguire il Diploma Tecnico Professionale, con validità nazionale, per proporsi nel mondo del lavoro come Tecnico superiore oppure proseguire per l'accesso all'Università, previa frequentazione del 5° anno integrativo.







OrientAlberghierO

Orientamento per gli studenti delle scuole medie

VIENI A TROVARCI:

VIRTUAL DAY DELL'ORIENTAMENTO

sabało 28 NOVEMBRE - dalle 9.00 alle 13.00 sabato 12 DICEMBRE - dalle 14.00 alle 17.00 sabato 19 DICEMBRE dalle 9.00 alle 13.00 sabało 9 GENNAIO - dalle 14.00 alle 17.00 sabato 16 GENNAIO - dalle 9.00 alle 13.00

PRENOTA LA TUA VISITA SU GOOGLE MEET:

inviando e-mail a info@formalberghiera.org o chiamandoci allo 0144 313418



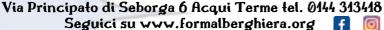
visita e conosci l'Alberghiero:

OGNI GIOVEDI POMERIGGIO DALLE 14 ALLE 16

prenota il tuo appuntamento: valuteremo insieme la modalità migliore per incontrarci

OPEN LAB

sperimenta i nostri laboratori didattici di estetica, bar e cucina... da gennaio a maggio chiama per fissare un appuntamento!







La scelta di eccellenza nel settore alberghiero

Per l'eccellenza o, come dicono i nostri ragazzi, per passare ad un «livello successivo» è importante scegliere il percorso nel settore alberghiero nel nostro CFP, la "Scuola Alberghiera" da 40 anni (abbiamo appena festeggiato il nostro compleanno!).

Ecco le nostre unicità: ampi laboratori di cucina, panificazione e pasticceria che consentono di lavorare in sicurezza con il massimo distanziamento; offerte di lavoro nel settore per circa il 90% dei nostri icati e dinlomati diana simulazione della performance lavorativa con il servizio di ristorazione interna; stage mirati in ristoranti stellati, in Italia e all'estero.

Due sono i due percorsi triennali come "Operatore della ristorazione":

Preparazione degli alimenti e allestimento piatti strutturato per acquisire competenze e conoscenze e poter poi lavorare come chef in diverse realtà come grandi alberghi, imprese di ristorazione collettiva o imprese di catering, ristoranti. Con un nuovo pro gramma la didattica è incentrata su "alimentazione, salute e benessere" per essere in linea con le recenti esigenze del settore. Consolidato il IV anno nel corso di Tecnico di cucina - Diploma Tecnico Professionale per maggiori prospettive di carriera e accesso al 5° anno e successiva Università.

Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande una formazione specialistica con le principali materie, in particolare lingue straniere, e la conoscenza teorica e pratica di tutti gli aspetti legati alla preparazione di cocktails, be-



vande e servizio in sala a seconda della tipologia di evento, per lavorare in grandi alberghi, imprese di ristorazione collettiva o imprese di catering, ristoranti, bar, pub. Attivo un percorso di continuità con la Specializzazione come Tecnico dei servizi di sala e bar esperto in Banqueting e Catering per aumentare le competenze, le abilità e le possibilità di inserimento e carriera lavorativa.

'Operatore del Benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico" è un biennale riservato a giovani tra 15 e 17 anni con crediti in ingresso acquisiti in precedenti esperienze di istruzione, formazione e lavoro; aperto anche per la fascia 18 e 24 anni senza titolo superiore e alla ricerca di un percorso per un inserimento nel mercato del lavoro nel settore beauty. Con la qualifica conseguita sarà possibile lavorare in istituti di bellezza, nei centri estetici, profumerie, palestre o piscine con saune o solarium, beauty farm o centri benesseTutti i corsi prevedono l'inserimento in stage formativo durante l'ultimo anno, per un totale di 300 ore da trascorrere in aziende appositamente selezionate, anche al-

Occasioni per farsi conoscere

Virtual Day dell'orientamento: una visita virtuale all'interno della scuola per vedere gli allievi all'opera, ascoltare le loro testimonianze e parlare con docenti e orientatori.

Gli Open Day: un appuntamento per confrontarsi direttamente con il nostro orientatore il giovedì pomeriggio. Gli open lab per ragazzi e genitori: da gennaio a maggio per sperimentare i laboratori e provare ad esempio a fare le unahie in maniera professionale oppure a preparare un caffè ed un cocktail oppure curiosare in una vera cucina di un ristorante.

Prendendo spunto dallo sceneggiato

A Rita Levi Montalcini tributi doverosi da Acqui Terme

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Ho seguito con interesse e partecipazione lo sceneggiato televisivo sulla grande scienziata Rita Levi Montalcini, diretto dal bravo regista Alberto Negrin ed interpretato in modo mirabile da Elena Sofia Ricci.

Ricercatrice di scienze mediche e biologiche, di straordinaria competenza e studiosa, in particolare, del cervello e della mente umana, Rita Levi Montalcini ha contribuito al miglioramento della salute e della qualità della vita di milioni di persone in tutto il mondo.

Aveva vinto il premio Nobel nel 1986 ed alcuni anni dopo, nel 2001, era stata nominata Senatrice a vita dal presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi. Frequentava il senato con una certa assiduità ed, a tutti, trasmetteva un senso di rispetto e di ammirazione.

In quello stesso periodo, l'Amministrazione Comunale e la giuria del premio Acqui Storia, le avevano attribuito il riconoscimento di Testimone del Tempo per la sua eccezionale attività di scienziata al servizio dell'umanità.

Avevo avuto l'onore di farle visitare la città, la Cattedrale, la Bollente, l'Acquedotto Augusteo ed altri storici monumenti.

steo ed altri storici monumenti. Era rimasta entusiasta delle bellezze artistiche di Acqui e, a



pranzo, nell'elegante ristorante "La Schiavia", aveva scelto di sedersi vicino ad un tavolo, da cui poteva ammirare lo splendore della Cattedrale di San Guido

Era ebrea ed aveva sofferto soprusi ed ingiustizie gravissime dal 1938, dopo la promulgazione delle Leggi Raziali Fasciste, fino al 1945, ma era rimasta sempre serena, determinata ed aperta al contributo di altre fedi e di esperienze culturali diverse.

La nostra città ha voluto ricordare degnamente la grande scienziata, intitolandole una prestigiosa scuola superiore.

prestigiosa scuola superiore.
Si tratta dell'Istituto Tecnico
Industriale, già Barletti, che, alcuni anni fa, è stato dedicato a

Rita Levi Montalcini con una bella e significativa cerimonia, organizzata dal dirigente scolastico e dagli insegnanti ed allietata dalla numerosa presenza degli studenti.

All'inaugurazione era presente la nipote Piera, che segue con passione l'esempio ed insegnamento della famosa ed indimenticabile zia.

Momenti e ricordi di un passato neppure troppo lontano, che mi inducono a pensare, che la Politica e la Cultura devono camminare sempre insieme, se vogliamo tentare di costruire una società diversa e migliore anche in periodi difficili e drammatici, come quelli che stiamo vivendo"

Adriano Icardi

Apprezzato relatore nel convegno acquese 2019, collegato ai rinvenimenti di Montabone

La morte di Filippo Gambari, grave lutto per i Liguri Statielli e per gli Acquesi

Acqui Terme. Anche la nostra città piange Filippo Maria Gambari, 66 anni, archeologo direttore, dal 2017, del Museo delle Civiltà, all'EUR di Roma, e prima funzionario in Piemonte, e poi Soprintendente in Liguria, Emilia, Romagna e Lombardia - una delle tante, troppe vittime del Covid. Ricoverato da alcune settimane all'Ospedale "Spallanzani" di Roma, non ce l'ha fatta a superare una crisi causata dal virus.

Non ci sembra siano state frequentissime le sue recenti incursioni, sotto la dimensione della pubblica visibilità (altra cosa è lo studio) nel Basso Piemonte. Ma l'eccezione è stata davvero significativa.

Il maggio 2019 aveva visto il dott. Gambari, infatti, protagonista, con una relazione appassionata e coinvolgente, nel convegno I Liguri e Roma. Un popolo tra archeologia e storia che, proprio nell'ultimo giorno del mese, proseguendo poi il primo di giugno, si tenne presso la Sala Ex Kaimano. Ed era stato proprio lui ad inaugurare quelle due giornate di studio (promosse da Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, Università di Torino, e dal nostro Municipio), vero momento di alta Cultura.

Nel nostro archivio ancora è



presente il corredo delle sue diapositive "rubate" allo schermo

Era la prima volta che lo ascoltavamo: a colpirci fu, con la competenza (I Liguri tra Etruschi e Celti: questo il tema; ed ecco le scorribande tra Massa, Ventimiglia, Solero, Li-Castello d'Annone, e - ovviamente - la necropoli di Montabone), ma anche la sua capacità divulgativa. Ecco gli elmi ritrovati nei fiumi, la plastica Testa di Gallo (1880) fedelmente realizzata da Davide Calandra, ma poi anche i caratteristici copricapi di Vercingetorige e di... Asterix (colti in un monumento equestre di Clermont, e poi in un olio del Royer del 1888)

Combinando riccamente i

dati e le immagini, proponendo ipotesi e confronti, "spaziando" davvero a 360°, Filippo Maria Gambari aveva condotto i presenti ad osservare i particolari delle fibule, poi della tunica corta ligure; avevamo quindi ammirato i vasi potori in bucchero, le diverse statue stele, e le affascinanti decifrazioni dei graffi delle scritture preromane.

Davvero impossibile - benevolmente - invidiargli quella straordinaria capacità didattica e divulgativa. È subito dopo, allora, andammo a leggere i suoi contributi (relativi ai risconti toponomastici e archeologici relativi alle vicende legate alla distruzione di Caruscum/ Carystum; e poi il capitolo sulle microiscrizioni dei vaghi vitrei...) inseriti nella bellissima pubblicazioni realizzata dal nostro Museo Archeologico in merito a Le ceneri degli Statielli / La necropoli della seconda età del Ferro d bone, curata da Marika Venturino.

Il ministro Dario Franceschini lo ha ricordato, pochi gironi fa, come raffinato studioso, di lungo corso, ammirando di lui quel rigore scientifico che lo ha condotto a ricoprire incarichi di grande responsabilità.

Egli mancherà all'archeologia italiana. Alla città di Roma. E anche alla nostra Acqui.

G.Sa

Brillante Laurea in Dietistica e nutrizionista

Acqui Terme. Giovedì 26 novembre 2020 Erika Facchino ha conseguito la laurea in "Dietistica e nutrizionista" presso l'Università degli Studi di Pavia discutendo a distanza la sua tesi.

E stata proclamata Dottoressa con la votazione di 110 e lo-

"Cara Erika, con profondo orgoglio ti facciamo i nostri complimenti", papà, mamma, Emma, Pierluigi, zia Gianna e nonna Tina







15

Il futuro passa dall'IIS "Levi-Montalcini"

Orientamento a "Porte aperte digitali"

Acqui Terme. L'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini" inaugura le sue attività di Orientamento, in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2021/22, con un primo momento di incontro virtuale che si terrà venerdì 11 dicembre, dalle 18 alle 20, attraverso piattaforma web (https://meet.google.com/kas-xz bd-wjb). In tale occasione saranno illustrate tanto l'offerta formativa complessiva della scuola, quanto gli indirizzi che la caratterizzano.

Ricco il ventaglio, che rispetto al **comparto tecnico** accoglie *Amministrazione Finanza Marketing - Servizi Informatici Aziendali*; il percorso del *Turistico*; quindi *Elettronica e Automazione, Biotecnologie ambientali e sanitarie*, e poi l'offerta del *Nautico* (per il primo biennio).

Per l'ambito professionale ecco poi il curriculum Manutenzione e assistenza tecnica - Termoidraulica, e quello dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

Ad introdurre gli incontri, con il dirigente scolastico

dott.ssa Sara P. Caligaris, e i suoi docenti, venerdì 11 ci sarà l'acquese Stefano Ricagno, (Amministratore unico dell'azienda "Tenuta Ca' dei mandorli" operante nel settore agroturistico/alberghiero, e Operations Manager dell'azienda vinicola "Cuvage"), attuale presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Alessandria, chiamato ad illustrare il ruolo e le concrete possibilità oggi offerte, nel mondo del lavoro, dall'Istruzione Tecnica e Professionale.

Dopo l'incontro dell'11 dicembre, un altro è in programma **sabato 19** dicembre, dalle ore 10 alle 12, con analoghe modalità (e identico indirizzo meet, sopra ricordato). Non solo. Proprio perchè le

condizioni di quest'anno scolastico non permettono di organizzare l'Orientamento in ingresso in maniera tradizionale - a dimostrare come le difficoltà didattiche di questi mesi si siano trasformate in risorsa: la piattaforma didattica d'Istituo MOODLE ha davvero rivoluzionato il modo di vivere la scuola e l'apprendimento l'Istituto "Rita Levi Montalcini", all'avanguardia nell'applicazione concreta delle nuove tecnologie, ha progettato un'edizione interamente digitale delle attività.

E questo attraverso un ricco programma di eventi multimediali, un'area espositiva interattiva, stand e laboratori virtuali, che daranno modo di vivere l'Orientamento proprio come in presenza.

Mettendo a frutto le buone pratiche maturate in questi mesi con la Didattica A Distanza (DAD), gli insegnanti e gli allievi dell'istituto potranno concretamente interagire con gli studenti della terza media e con le famiglie interessate alle proposte RLM.

Di qui l'offerta, assolutamente originale e innovativa, di un **Salone digitale**, ricco di informazioni e materiali didattici, allestito negli spazi del sito della scuola per restare a fianco dell'utenza in qualsiasi momento.

E in grado di accompagnare chi è interessato, passo passo,



I.I.S. "Rita Levi-Montalcini" Acqui Terme dicembre 2020

ore 18-20

Open Day

I.I.S. "Rita Levi-Montalcini"

https://meet.google.com/kas-xzbd-wjb

Ore 17,45-18 - Accoglienza e registrazione partecipanti
Ore 18 - Saluti della Dirigente scolastica

Ore 18,05 - L'istruzione Tecnica e Professionale, il vero volano dell'economia

Interviene Stefano Ricagno

Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Alessandria

Ore 18,15 - Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto Ore 18,40 - Amministrazione Finanza e Marketing-SIA

Ore 18,50 - Turismo

Ore 19 - Elettronica e Automazione

Ore 19,10 - Biotecnologie ambientali e sanitarie

Ore 19,20 - Curvatura nautica

Ore 19,30 - Manutenzione e Assistenza tecnica-Termoidraulica

Ore 19,40 - Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Ore 19,50 - Spazio aperto ai partecipanti e saluti finali

Prossimo Open Day RLM
Sabato 18 dicembre - ore 10-12
https://meet.google.com/kas-xzbd-wjb



Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi"

LCESTATAL · LINGUISTICO · SCIENTIFICO · SCIENTIFICO

- ARTISTICO
- CLASSICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

OPEN DAY • EVENTI ONLINE

SABATO 12 DICEMBRE 2020

Ore 14.30-16.30 e ore 16.30-18.30

SABATO 9 GENNAIO 2021

Ore 10.00-12.30

Mediante la piattaforma Google Meet, studenti e famiglie potranno ascoltare il Dirigente, parlare con i docenti, assistere alla presentazione dei Corsi, chiedere informazioni e ricevere chiarimenti

Il programma e i link sono disponibili sul sito di Istituto all'indirizzo www.istitutoparodi.edu.it

... e per ulteriori informazioni CONTATTACI! orientamentoingresso@istitutoparodi.edu.it

L'Istituto Superiore «Guido Parodi», che riunisce tutti Licei statali di Acqui Terme, è situato nella moderna e attrezzata sede centrale di via De Gasperi n. 66, dove sono concentrati i servizi amministrativi, la Presidenza, le aule e i laboratori del maggior numero di classi dei corsi Artistico. Classico, Scientifico, delle Scienze Umane e Linguistico. Da questa dipendono poi la sede storica del Liceo Classico di corso Bagni n. 1 e il nuovo distaccamento di via Marenco n. 2, re-sosi temporaneamente necessario per i lavori di adeguamento antisismi-

Tutte le sedi sono raggiungibili in pochi minuti dalle fermate dei mezzi pubblici, dalla Stazione ferroviaAttrezzature, spazi e strutture moderni

Licei Statali di Acqui, una scuola aggiornata e completa

ria e dal Movicentro di Acqui Terme, capolinea delle autolinee extraurba-

La struttura della sede centrale dispone di un'ampia e attrezzata palestra, di aule fornite di LIM (lavagna interáttiva multimediale) e di diversi laboratori informatici.

Le dotazioni per la didattica digitale sono state di recente arricchite grazie agli esiti positivi dei bandi PON FESR (Piano Operativo Nazionale, Fondo Europeo Strutturale Regionale) a cui la Scuola ha partecipato, ed è stata completata l'installazione delle LIM in tutte le classi.

Inoltre, per far fronte alle esigenze imposte dall'emergenza epidemiologica in corso, l'Istituto ha potenziato notevolmente la rete wi-fi e ha acqui-sito, fra le proprie dotazioni informatiche, la piattaforma G-Suite di Google, un insieme di applicazioni progettate per consentire a insegnanti e studenti di fruire di ambienti ed attività di apprendimento innovativi ed efficaci, soprattutto nelle modalità della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata.

Il polo liceale "G. Parodi" ha altresì conseguito la certificazione di qualità «Saperi» secondo la norma ISO, per la peculiarità dell'offerta didattica, ed organizza ogni anno numerosi stages e progetti aperti al territorio, così come corsi extracurriculari per il conseguimento di Certificazioni linguistiche, della Patente Europea del Computer, o la conoscenza di lingue non contemplate nei normali curricula scolastici. Al momento tutte queste attività vengono realizzate da remoto.

Infine il liceo "Parodi" attiva ogni anno progetti relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) inerenti alle inclinazioni degli allievi e che, strutturati nell'ottica di una partecipazione attiva e integrata dei diversi indirizzi di studio, favoriscono una crescita formativa sempre più completa e articolata.

Dal 1882 prepara professionisti per il futuro

Liceo Artistico «Arti Figurative» e «Architettura e Ambiente»

L'attuale Liceo Artistico è la nuova denominazione dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", per molti anni importante punto di riferimento sul territorio per tutti i giovani che intendevano perseguire una formazione nel campo della progettazione, del design, del restauro e delle arti applicate. La sua spaziosa e luminosa sede si adatta via via alle esigenze senza perdere la sua immagine originaria.

Il piano di studi, ampio e completo, comprende le materie scientifiche (Matematica, Fisica, Chimica e Scienze naturali) e umanistiche (Italiano, Storia, Geografia, Stória dell'Arte, Filosofia), gli insegnamenti di Lingua inglese e degli imprescindibili strumenti informatici. Le discipline artistiche, progettuali e laboratoriali, nel biennio, consentono la sperimentazione di diverse tecniche, mentre nel triennio formano le basi per professionalità d'alto livello, con tecniche artistiche informatiche tridimensionali e progettuali sempre aggiornate grazie a docenti esperti, aule e laboratori adeguatamente attrezzati con hardware e software utilizzati dalle principali realtà produttive.

e flessibili con solide basi culturali, competenze tecnologiche avanzate, sviluppate capacità creative e metodologiche, utili in tutti i settori, in ogni attività che richieda qualità, innovazione e abilità realizzative. Gli indirizzi «Architettura e Ambiente» e «Arti Figurative» consentono l'accesso ad ogni percorso universitario, di specializzazione e d'istruzione superiore, ma anche (e da subito) al lavoro autonomo o presso aziende in numerosi settori, come applicazioni digitali,

arte, decorazione e restauro, standistica, grafica, illustrazione, modellistica, progettazione, realizzazione e vendita di manufatti di architettura, arredo e design.

Nella scelta del percorso formativo è bene ricordare che la principale ricchezza del nostro Paese è il prestigioso patrimonio culturale, architettonico, paesaggistico ed artistico diffuso sul territorio, insieme alle doti creative e innovative del «Made in Italy». Il 10-15% del PIL e degli occupati in Italia sono riferibili ai settori di cultura, turismo e ambiente, beni culturali e paesaggistici, servizi per la progettazione, qualifi-cazione e immagine dei nostri prodotti.

L'apertura nei confronti della realtà contemporanea si sviluppa su più fronti. Recentemente è stata acquisita una stampante 3D e ampliata la dotazione informatica per la grafica e modellazione digitale. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento seguono le inclinazioni dei singoli studenti e si articolano nell'ottica di una partecipazione attiva e integrata tra i diversi indirizzi di studio del nostro Istituto per favorire una sempre più completa ti, progetti e realizzazioni sul territorio. L'offerta formativa del Liceo Artistico è ulteriormente arricchita da progetti di insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), un metodo che favorisce l'apprendimento della lingua insieme all'acquisizione dei contenuti disciplinari. Inoltre, viene consentito l'accesso a Corsi extracurriculari, tra cui le certificazioni linguistiche e la Patente Europea del Computer









stituisce uno storico punto di riferimento per un vasto territorio che include e supera le valli Bormida e Stura. La formazione - rigorosa e duttile al tempo stesso - costituisce l'obiettivo prioritario di questo corso di studi, senza dubbio impegnativo, ma anche particolarmente ricco di stimoli ed opportunità per giovani che vogliano investire energie per il proprio futuro.

Di fronte alla crisi economica non ancora del tutto superata, risulta prioritario stimolare i ragazzi a costruire su solide esige la nostra società. Cultura ed economia non vanno viste come poli contrapposti e antitetici. La cultura, quando è veramente solida, è anche economia che produce ric-chezza, perché la collettività può avvantaggiarsi di persone che sanno pensare in autonomia e con originalità, e non solo agire in modo meccanico e ripetitivo. D'altra parte, la stessa crescita economica non produce automaticamente democrazia, né fornisce necessariamente valori come salute, istruzione, libertà politica, religiosa, ecc.

La formazione liceale, con le numerose ore dedicate all'ampio approfondimento della cultura umanistica punta, in



«Guardare al passato per conquistare il proprio futuro»

Liceo Classico

primo luogo, alla tutela di tali principi sulla base di una logica ben precisa: anche nel mondo dell'informazione, dell'impresa, dell'informatica, è necessario essere in grado di decodificare i più diversi messaggi comunicativi, sapersi esprimere in modo efficace (non solo nella lingua madre), vista, non appiattire tutto sul presente, ma cogliere la profondità storica degli eventi. Solo così si impara a pensare criticamente, superando una prospettiva localistica e affrontando i problemi come "cittadini del mondo".

Dopo il Classico sarà, poi, possibile iscriversi a qualsiasi facoltà, anche scientifica, perché il rigoroso metodo di studio e la flessibile apertura alla conoscenza consentono di affrontare con esiti molto positivi ogni indirizzo di studi.

L'ICDL (Patente Internazionale per l'Uso del Computer), i corsi utili al conseguimento delle varie Certificazioni linguistiche, i gruppi sportivi, i Progetti finalizzati all'Orientamento universitario arricchiscono la proposta formativa liceale con l'obiettivo di promuovere un'educazione multidisciplinare, ampia e spendibile, dopo il quinquennio, nei più diversi ambiti accademici.

A ciò è finalizzato anche il nutrito numero di ore mediante le quali la riforma del percorso gnamento dell'Inglese quest'anno con un'ora settimanale in più di conversazione con docente madrelingua in 1°) e delle discipline di area matematico-scientifica (un'ora settimanale in più di informatica in 1°), a cui si somma un'ora di potenziamento di Storia dell'Arte.

Infine, è motivo d'orgoglio ricordare che «Eduscopio» - il portale online della Fondazione Agnelli - colloca nuovamente il nostro Liceo Classico ai vertici della classifica provinciale relativa all'anno 2020, riconoscendone la qualità della preparazione che consente agli allievi di affrontare gli studi universitari con ottimi profit-

Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi"

http://www.istitutoparodi.gov.it - Segreteria: Via De Gasperi, 66 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 320 645 - mail: segreteria@istitutoparodi.gov.it

Liceo Scientifico Statale · Liceo Linguistico Statale · Liceo Artistico Statale Via De Gasperi, 66 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 320 645

Liceo Classico Statale · Liceo delle Scienze Umane Statale

Corso Bagni, 1 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322 254

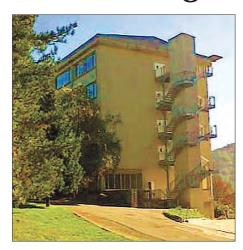
Ormai giunto al suo sesto anno di vita, il corso Linguistico arricchisce l'offerta culturale del Liceo "G. Parodi" di Acqui Terme.

Il percorso di studi quin-quennale guida lo studente a sviluppare e approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo), utile a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di civiltà diverse, confrontarsi con altri popoli, sviluppare e affinare un atteggiamento interculturale. La padronanza della lingua inglese, considerata un must, agevolerà coloro che si iscriveranno ad università estere oppure a facoltà italiane con lezioni tenute in lingua straniera.

Inoltre per attestare le competenze linguistiche a livello europeo ed internazionale, sono proposti gli esami per le certificazioni di Francese

«Chi è padrone di molte lingue ha un'intelligenza che non è minimamente turbata dalle differenze antropologiche...» U. Galimberti

Il Liceo Linguistico





(DELF), Spagnolo (DELE), Tedesco (Goethe Institut) e di Inglese (Cambridge Esol) di cui l'Istitutò "G. Parodi" è da anni Examination Centre.

Allo studio delle Lingue straniere si affianca l'apprendimento di materie scientifiche ed umanistiche che assicurano una formazione solida e polivalente, utile sia per il proseguimento degli studi in tutti i corsi di laurea sia per l'ingresso nel mondo del la-voro con molteplici opportunità di impiego, dal momento che la padronanza delle lingue straniere costituisce un titolo preferenzia-

L'ampia cultura generale, integrata da una valida competenza linguistica e comunicativa, si rivelerà inoltre imprescindibile per operare scelte consapevoli in una realtà in continua evoluzio-

L'apprendimento linguistico è attuato in modo vivo e diretto: infatti nel piano di studi di questo liceo, per ognuna delle tre Lingue oggetto di studio, è prevista un'ora settimanale di conversazione con docente madrelingua.

L'importanza delle lingue straniere in senso veicolare ad altri saperi è resa ancora più evidente, a partire dal terzo anno di corso, con l'insegnamento in lingua straniera di una materia non linguistica tra quelle curriculari, mentre, dal quarto anno, un'altra disciplina non linguistica sarà insegnata in una diversa lingua straniera.

Gli studenti potranno partecipare a tutte le attività che arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto "G. Parodi" (ECDL Gruppo sportivo, interventi di esperti, Percorsi per le Compe-tenze Trasversali e l'Orienta-mento all'estero, Orientamento universitario, spettacoli teatrali in italiano e in lingua straniera, viaggi di istruzione all'estero, stage linguistici). Infine, appena possibile, nel periodo di attività curricolare, si riprenderà a realizzare soggiorni all'estero specifici per le due sezioni del Liceo Linguistico.

Il Liceo Scientifico rappresenta il corso di studi che opera una sintesi vincente tra cultura scientifica e tradizione umanistica. La nostra scuola forma la capacità di esplorare il sapere; stimola il desiderio di conoscere e di conoscersi, affinando la disponibilità a confrontarsi; educa alla progettualità, allenando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento; sviluppa gli strumenti per trasformare l'esperienza in sapere scienti-

fico.
Gli studi universitari sono il proseguimento naturale di questo percorso: appunto merito del Liceo Scientifico è incoraggiare l'autonomia di apprendimento e di ricerca.

E vero che i diplomati della nostra scuola scelgono in prevalenza facoltà scientifiche, sia nell'ambito medico-sanitario sia in quello delle scienze pure (Fisica, Chimica) e applicate (Ingegneria, Informatica), ma spesso optano anche per lauree umanistiche o economiche (Giurisprudenza, Economia). Ìnfatti l'acquisizione di un método di studio efficace consente di affrontare con successo qualsiasi tipo di facoltà. Inoltre la capacità di organizzarsi singolarmente e in équipe risulta indispensabile anche per un eventuale impiego lavorativo. Gli studenti interiorizzano, così. la necessità di un'applicazione costante, che diventa la norma per affrontare con gradualità gli impegni del percor-

«La fisica non è una rappresentazione della realtà, ma del nostro modo di pensare ad essa» W. K. Heisenberg

Liceo Scientifico

so liceale e un investimento fruttuoso per il proprio futuro accademico e professionale.

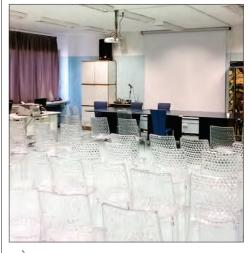
Il Liceo Scientifico propone un curriculum molto equilibrato, nel quale il blocco tradizionale della formazione umanistica (Lingua e Letteratura italiana e straniera, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Disegno) è bilanciato da una solidissima formazione scienti-fica (Matematica, Fisica, Biologia, Chimica e Informatica) significativa per il numero di ore e, soprattutto, per l'estensione e la profondità della trattazione

dei programmi disciplinari. Alle materie curriculari si affianca un'ampia scelta di corsi progettuali tra cui gli alunni possono scegliere quelli di loro maggiore interesse: Olimpiadi di Matematica e Fisica, Corso ECDL per la certificazione di competenze informatiche, Corsi di lingua (Francese, Spagnolo, Tedesco) e certificazioni per la lingua Inglese (PET, FIRST, CAE), Orientamento universitario con preparazione ai test di ammissione al Politecnico di Torino, Corso per la preparazione ai test universi tari di ammissione alle facoltà

di Medicina e Professioni Sanitarie (grazie al quale alcuni nostri studenti, oltre a superare le prove selettive, si sono collocati in posizioni particolarmente elevate nella graduatoria nazionale). Un'ulteriore at-testazione dell'efficacia di questo percorso è rappresentata dalle statistiche elaborate da Eduscopio - il portale online della Fondazione Agnelli - che colloca il nostro liceo Scientifico al terzo posto della classifi-ca provinciale relativa all'anno

Questi sono gli obiettivi del Liceo Scientifico e perciò la maggior soddisfazione degli insegnanti è sentire l'entusiasmo degli ex allievi: «Prof, dopo il Liceo scientifico, è stato accessibile qualsiasi percorso. Grazie allo scientifico e grazie agli insegnanti che, credendo in noi, ci hanno proiettato verso i nostri sogni!»

Ed è proprio così, se si pensa che recentemente c'è pure chi, formatosi sui banchi del "Parodi", è approdato niente-meno che alla Harvard University, la più antica istituzione universitaria degli Stati Uniti e tra le più prestigiose al mondo.







«È necessario non ricercare la verità e la certezza definitiva, ma indagare continuamente, approfondendo la conoscenza e lasciando tutte le domande aperte» A. Carotenuto

Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane è nato in seguito alla Riforma Gelmini del 2010 come evoluzione del precedente liceo socio-psico-pedagogico.

Il piano di studi di questo indirizzo si basa sull'approfondimento dei principali campi d'indagine delle Scienze umane, in particolare per quanto ri-guarda la ricerca pedagogica, psicologica, sociale, antropologica e storica.

Da almeno un decennio, ormai, il Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto "G. Parodi" ha visto via via aumentare il numero degli iscritti e, a conferma del gradimento incontrato, dispone ora di due sezioni complete.

La formazione e le competenze acquisite dagli studenti nel percorso di studi sono il frutto di un lavoro costantemente ispirato alla costruzione delle relazioni umane e sociali necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi sociali e formativi.

Assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle competenze metodologiche e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane offrendo, al termine del quinquennio, la possibilità di scegliere tra un'ampia gamma di corsi accademici e post-diplo-

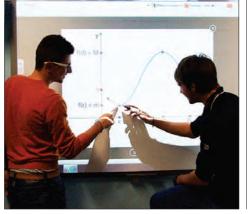
Lo studio di materie quali Psicologia, Pedagogia, Socio-logia, Antropologia, Diritto e Economia sensibilizza alle tematiche sociali e permette un approccio umanistico alla realtà, senza tralasciare il metodo scientifico e l'importanza delle sue fasi da applicare a qualsiasi fenomeno, appartenga alla natura o allo spirito.

La validità di questo percorso di studi e della offerta formativa del nostro istituto è stata nel tempo avvalorata dalle statistiche elaborate da Eduscopio - il portale online della Fondazione Agnelli - che collone di Acqui Terme ai vertici della classifica provinciale relativa all'anno 2020, confermando la qualità della preparazione che consente agli allievi di affrontare gli studi universitari con ottimi profitti, come dimostrano i risultati pubblicati da Eduscopio anche nelle edizioni precedenti.

L'offerta formativa del Liceo delle Scienze Umane presso l'Istituto Parodi è ulteriormente arricchita con due ore di potenziamento di Storia dell'Arte nel primo biennio, scelta che permette agli studenti di affrontare in parallelo lo studio delle vicende delle diverse civiltà approfondendone gli aspetti artistici e educativi, in una prospettiva interdisciplinare in linea con le indicazioni ministeriali e con le esigenze di una formazione per competenze

Infine un'ulteriore opportunità offerta dal Liceo delle Scienze Umane è rappresentata dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso strutture accrecomunità, centri per anziani, liberi professionisti, ecc.) dove gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare sul campo ciò che hanno appreso nelle aule scolastiche.





Eduscopio premia di nuovo l'istituto Parodi

«Un buon percorso di studi superiori favorisce senza dubbio un migliore impatto con il mondo del-

A confermare questo assioma, ancora una volta interviene Eduscopio - il portale online della Fondazione Agnelli - che con la nuova edizione 2020 colloca il Liceo cittadino "Guido Parodi", con i suoi corsi Classico, Artistico, Scienze Umane e Scientifico, ai vertici della classifica provinciale, riconoscendone la qualità della preparazione che consente agli allievi di affrontare gli studi universitari con ottimi pro-

Istituito nel 2014, questo portale è diventato un ri-ferimento imprescindibile per l'acquisizione di informazioni su cui operare scelte strategiche: infatti una sua finalità precipua è quella di guidare gli studenti e le loro famiglie nel momento della scelta della

scuola superiore di secondo grado. Ma come funziona Eduscopio? Ovviamente i risultati che esso restituisce sono il frutto di complesse valutazioni statistiche.

Tuttavia, in sintesi, si può dire che questo portale ricostruisce le carriere universitarie delle matricole elaborando i dati amministrativi forniti dai singoli atePer ogni studente si prendono in considerazione gli studi compiuti, le caratteristiche del corso scelto soprattutto, il primo segmento del percorso universitario (crediti formativi, stage effettuati, esami sostenuti, media dei voti conseguiti, ecc.). L'analisi di questi indicatori permette di evidenziare sia la «velocità» sia il «profitto» negli studi

Inoltre il primo anno ha un valore paradigmatico perché, se è vero che occorre "partire con il piede giusto" e che i corsi di laurea hanno articolazioni e durate differenti, - come già si è detto - un buon percorso di studi superiori favorisce senza dubbio un migliore impatto con il mondo dell'università. Infatti l'analisi delle performance degli studenti di quel settore della formazione, specie nei primi anni, esprime la capacità della scuola superiore di provenienza a preparare bene i propri allievi in vista degli studi post-diploma.

Per conferire, poi, maggiore solidità statistica ai risultati così ottenuti, vengono presi in considerazione istituti superiori i cui diplomati si orientano perlopiù all'università (licei Classico, Scienze umane, Scientifico, Linguistico, Artistico, ecc.).

Infine, il portale di Eduscopio consente di operare confronti fra gli esiti di scuole dello stesso tipo all'interno di un territorio ben individuato, e cioè licei classici con classici, scientifici con scientifici, ecc., fornendo così ai giovani alunni di terza media informazioni preziose sugli istituti a cui iscriversi e, naturalmente, alle singole Istituzioni scolastiche per valutare le proprie pratiche operative.

È così dunque che, anche quest'anno, il Liceo "Parodi" di Acqui Terme è stato nuovamente "premiato" con il riconoscimento del primo posto in classifica, a livello provinciale, per il liceo Classico, l'Artistico e per quello delle Scienze umane, e con il terzo posto per il liceo Scientifico. Il Linguistico non può ancora apparire in Eduscopio perché ancora di istituzione troppo recente.

Questo risultato, quindi, costituisce davvero una gratificante ricompensa per il Dirigente scolastico, dott.ssa Silvia A. Miraglia e per l'intero corpo do-

Infatti, nonostante il momento di particolare complessità e delicatezza, l'impegno costante, le buone pratiche didattiche ormai consolidate e l'impegno all'innovazione ripagano degli sforzi ogni giorno profusi nell'opera di insegnamento, una delle professioni il cui impatto sociale non sempre viene adequatamente riconosciuto e valorizzato.



Il marchio "S.A.P.E.R.I": la prestigiosa Certificazione di Qualità conseguita dall'I.S. Parodi



Quanto sono pulite le acque piemontesi?

Per trattamento delle acque reflue in Italia, secondo te il Piemonte è...

10° nella classifica italiana

3° nella classifica italiana

2° nella classifica italiana

RISPOSTA

Il Piemonte è 2° tra le regioni con le migliori performance di trattamento delle acque reflue (69,7%, sopra la media italiana che si attesta a al 59,6%). Ma insieme possiamo fare meglio! A casa ricordati di non gettare mai nel wc o nel lavabo rifiuti come ad esempio cotton fioc, blister di medicinali, tamponi e assorbenti, carta da cucina e fazzoletti usa e getta, avanzi di olio o di cotture grasse, mozziconi di sigarette, dischetti struccanti, cerotti. Casa nostra, da fiumi e mari, è molto più vicina di

quanto credi!

RAGGIUNGIAMO INSIEME GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030



Ambiente è lo spazio che circonda una persona e in cui questa si muove o vive, ed occorre rispettarlo intraprendendo azioni che non possono essere slegate dagli impatti e dalle conseguenze delle stesse.



Virtualmente ricordata il 21 novembre

Ricorrenza della Virgo Fidelis patrona dell'Arma dei Carabinieri

Acqui Terme. Ci scrive Gianni Ra-

"Il 21 novembre di quest'anno, causa la dolorosa pandemia, non è stato possibile celebrare la Virgo Fidelis, Patrona dell'Arma dei Carabinieri.

Ma l'Associazione Nazionale Carabinieri di Acqui Terme, insieme ai soci di Spigno Monferrato, Bistagno e Cassine, intende ricordare e commemorare anche se in condizione virtuale questa

importante e significativa ricorrenza.
Virgo Fidelis è l'appellativo col quale la Chiesa Cattolica, già fin dall'anno 1000, rendeva onore a Maria, Madre di Dio e degli uomini.

Questo riconoscimento racchiude in sé tutto il significato della vita di Maria e della sua missione di Madre e di Corredentrice di tutto il genere umano.

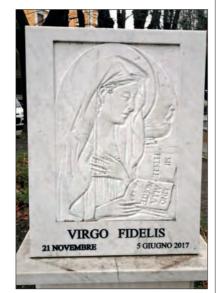
Maria venne al mondo senza la colpa originale, e quindi benedetta tra tutte le donne, nonché ripiena di Grazia, chiamata a partecipare alla salvezza e redenzione universale, dando la vita a Gesù Cristo

Mentre la gloria di Maria è la sua maternità, e la sua beatitudine è la fede, la sua vita è nella fedeltà assoluta alla missione divina affidatale ed accolta anche con dolore immenso, nella coerenza di una vita umile e servizievole, nella perseveranza di un impegno assiduo: tutte queste circostanze fanno di Maria la donna "fedele in assoluto".

Attraverso i secoli, gli uomini con voce univoca hanno corrisposto alla fedeltà di Maria con un culto fatto di onore, venerazione e amore, invocando la Vergine Fedele nella tentazione, nel peccato, nelle necessità, nelle difficoltà, nel dolore e nella morte, come nostra Consolatrice, Rifugio, Ausiliatrice e Re-

Maria è un esempio di eroismo e santità, da invocare e da imitare.

Con il moltiplicarsi delle specialità dell'Esercito Italiano è stato assegnato un Patrono ad ogni Arma, Corpo, Specialità e Servizio. I Carabinieri in particolare sono stati affidati alla celeste protezione ed assistenza di Maria "Virgo Fidelis" e l'Arma ha fissato la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria Vergine al Tempio e della ricor-renza della battaglia di Culqualber.



E non per niente nello stesso giorno della sua celebrazione, i Carabinieri ricordano anche la giornata dell'orfano.

Sono sempre tanti i figli di carabinieri morti in servizio nel compimento del loro dovere.

E l'Arma non vuole dimenticare tante piccole creature nate dall'amore, ma che rimangono prive in giovane età del sostegno e affetto di un loro genitore.

Un Carabiniere non muore mai: può perdere la sua connotazione giuridica ma nel cuore porta sempre la fiamma della solidarietà a chi ne necessita per vari motivi.

Questi momenti vissuti in sobrietà e con la dovuta partecipazione, anche a distanza, ci fanno sentire che non siamo soli nel portare avanti gli ideali di giustizia, solidarietà e senso del dove-

Ognuno di noi ha un proprio carisma, ognuno di noi ha proprie peculiarità, ognuno di noi ha compiti specifici: tutti insieme contribuiamo alla crescita democratica, dimostrando anche l'importanza di un senso civico necessario per dare uno sviluppo ecosostenibile alle nostre famiglie, alle nostre comunità, così duramente colpite dalla pande-

Acqui Terme. "Un Natale senza sorrisi che Natale è? Questo ha pensato Daniel Incandela, 34enne di Melazzo.

Ed è così che è nata l'iniziativa "Doniamo un Natale", che unisce la solidarietà per le persone non abbienti della città di Acqui Terme con la voglia di riscatto delle attività commer-

Il funzionamento di "Doniamo Un Natale" è il seguente: i clienti dei negozi aderenti, identificati a mezzo di specifica locandina, potranno deci-dere, durante i loro acquisti, di lasciare qualche euro al negoziante. La somma raccolta verrà, al termine della raccolta il 19 dicembre, trasformata in buoni acquisto o, dove ciò non sarà possibile, beni e servizi del valore equivalente alla somma totale in denaro raccolta nelle giornate di attività.

Nei giorni successivi alla raccolta, e comunque prima della vigilia di Natale, tutti i buoni ed i beni eventualmente raccolti, saranno ritirati da squadre miste di volontari della Croce Rossa di Acqui Terme e della Protezione Civile di Acqui presso i punti vendita e distribuiti alle popolazioni indigenti della città, secondo liste elaborate in base agli indicato-

Nulla verrà lasciato al caso Ho stilato un insieme di punti focali che le attività devono seguire, tenendo il regolamento dell'iniziativa a disposiIniziativa di solidarietà

"Doniamo un Natale" con un sorriso

zione della clientela che vorrà visionarlo. I report, inoltre, verranno inviati ogni giorno dalle singole attività e verranno successivamente inviati ai presidenti di Croce Rossa Acqui Terme e Protezione Civile Acqui Terme, che saranno al corrente di ogni passo verrà compiuto'

Per chi volesse rimanere informato per via multimediale sugli step dell'ini-ziativa, è nato il gruppo Facebook "Do-niamo Un Natale – Acqui Terme", dove verranno pubblicati gli aggiornamenti giornalieri su report, adesioni e novità.

"La speranza è che tanti acquesi e non, durante i loro acquisti, decidano di destinare una piccola somma per aiutare negozianti e indigenti acquesi." dice Daniel - "Solo così potremo dire che sarà un Felice Natale per tutti"

"Per questa idea, che ripeto, è nata da un confronto in famiglia – mia mamma è una piccola imprenditrice - mi sono avvalso di un aiuto importante. Ringrazio, quindi, la Croce Rossa di Acqui Terme che è stata al mio fianco fin dal primo momento e la Protezione Civile, che ha aderito senza dubbio alcuno dandomi la massima disponibilità. I due Presidenti mi hanno appoggiato in modo caloroso e mi staranno accanto fino a che, finalmente, Babbo Natale arriverà per tutti, grandi e piccoli, regalando quel sorriso che, in questo 2020, fin troppo è mancato"

Di seguito l'elenco delle attività coin-

volte nell'iniziativa:

- Help&Tech, Via Palestro 22 Acqui Terme; Il Giocartolaio, Corso Dante 14 Acqui Terme; Il Quadrifoglio, Corso Cavour 27 Acqui Terme; La Bicicletteria, Via Nizza 36 Acqui Terme; Bar Dotto, Corso Italia 27 Acqui Terme; Cibra-rio Libreria Illustrata, Piazza Bollente 18 Acqui Terme; 16 Games, Via G. Bo-ve 16 Acqui Terme; Gioielleria All'Oro, Corso Italia 12 Acqui Terme; Il Conte Max, Corso Italia 43 Acqui Terme; Digitalmanu Srl, Via Moriondo 10 Acqui Terme. Il Ghiotto di Miraglia Maria, Via Cassarogna 32 Acqui Terme; Panificio Terra Madre, Via Garibaldi 53 Acqui Terme; Pan X Focaccia, Corso Italia 20 Acqui Terme; Pastificio Acquese, Via Acquedotto Romano 7A Acqui Terme; Centro Estetico La Perla, Via Monte-verde 30 Acqui Terme; Nuovo Gianduia, Viale Einaudi 24 Acqui Terme; Centro Piazzolla – Brico Ok, Reg. Domini 28 Terzo; Profumeria Porro – Via G. Bove 2 Acqui Terme; Proxima Computers – Via Crenna 51 Acqui Terme; Parrucchiere Beppe, Via Trucco 34 Acqui Terme; Nel Green, Via Alessandria 3 Acqui Terme; Parafarmacia Novafarm, Corso Divisione 56 Acqui Terme; Bar Pasticceria Voglino, Piazza Italia 11 Acqui Terme; La Bottega Artigiana, Piazza Orto San Pietro 26/27 Acqui

Una piattaforna e-commerce

Arriva la spesa virtuale con Acqui Delivery

Acqui Terme. Il progetto prenderà il via a breve. Si chiama "Acqui Delivery" e consiste nella creazione di una piattaforma e-commerce dove gli esercizi commerciali potranno creare vetrine virtuali dei propri prodotti. Articoli che, una volta scelti, potranno essere consegnati a domicilio ai clienti che ne faranno richie-

La piattaforma, approvata da Palazzo Levi, sarà in funzione fra una decina di giorni: ogni attività commerciale, in maniera completamente gratuita, avrà a disposizione una propria area riservata dove caricare i propri prodotti, selezionare i prez-zi, decidere la tipologia di pagamento, l'ordine minimo e le zone di con-

segna. Senza muoversi dalla propria abitazione il cliente potrà visualizzare virtualmente i propri negozi di riferi-mento, potendo scegliere dai generi alimentari all'abbigliamento, per poi vedere i prodotti designati con-

segnati direttamente a casa. Insomma, si tratta di un progetto portato avanti da Palazzi Levi, impegnato non solo a fornire soluzioni per affrontare l'emergenza sanitaria cau-sata dal Covid 19, ma anche a individuare nuovi strumenti per cogliere e incoraggiare le trasformazioni legate all'acquisto attualmente in atto nella società

Il progetto, supportato da Confcommercio e Confesercenti, sarà realizzato materialmente dall'azienda ParentesiKuadra, esperta nella realizzazione di soluzioni tecnologiche per migliorare il lavoro delle piccole e medie imprese, delle scuole e degli enti pubblici.

"Viviamo sicuramente una fase delicata che sta cambiando anche i nostri stili di vita - ha detto l'assessore al Commercio, Lorenza Oselin In questa emergenza sanitaria abbiamo pensato di mettere a disposizione dei nostri esercenti uno strumento valido per entrare in contatto

con i propri acquirenti". L'obiettivo è quello di realizzare un servizio completamente gratuito per le categorie commerciali, a differenza delle app o delle piattaforme esistenti, nelle quali parte dei costi vengono scari-cati sull'esercente. "In questa ma-niera – aggiunge l'Assessore - pensiamo di costruire un servizio tutto acquese, dove i clienti potranno aiutare l'attività locale che più hanno a cuore'

C'è da sottolineare però che questa iniziativa ha anche lo scopo di avvicinarsi ad un nuovo stile di fare acquisti.

"İnfatti, questa piattaforma deve essere pensata per essere uno strumento anche al di fuori dell'emergenza sanitaria, e insieme ad altri territori del Monferrato stiamo riflettendo sul creare qualcosa di più ampio respiro, che possa essere una risposta locale ai cambiamenti socia-

Gi. Gal.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presentè, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.





Qual è la percentuale di rifiuti

in Piemonte che non può essere smaltita differentemente e finisce in discarica?

A solo il 14,9%

quasi il 37,5%

C più del 68%

RISPOSTA

Solo il 14,9% dei rifiuti piemontesi finisce in discarica.

La raccolta differenziata aiuta a mantenere pulito il nostro suolo, ma non solo: dai materiali riciclati oggi sono realizzati oggetti di uso comune e design.

Ad esempio bastano 27 bottiglie di acqua per fare una maglia di pile e 150 lattine in alluminio della tua bibita preferita per fare una bici da corsa.

RAGGIUNGIAMO INSIEME GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030



è il rispetto dell'ambiente come condizione di equilibrio sociale e sviluppo economico: l'uso indiscriminato delle risorse crea disvalore, per questo la cultura ecologica è quella che tutela l'ambiente di vita inteso come casa comune di tutti noi.



Come già lamentava il compianto canonico don Pompeo Ravera nella ragionata rasse gna dei presuli acquesi da lui compilata con la collaborazione di mons. Giovanni Tasca e del prof. Vittorio Rapetti, non sono molte le notizie giunte fi-no a noi del vescovo Domenico Schellino. Incerto è perfino il nome attestato dai documenti, giacché appare variamente trascritto: Aschelino, Schelino, Schellino, Selino. A lui si deve l'istituzione della Confraternita acquese dei Dottori, così detta perché costituita in prevalenza da laureati e da uomini di cultura. Essa diede poi il nome alla chiesa che la ospitava e alla piazzuola adiacente. Don Ravera, sulla base del fatto che egli fu canonico cantore presso la cattedrale di Mondovì, opina che fosse «figlio di un Ordine religioso», ma il primo dei quattro documenti da noi rinvenuti nel fondo notarile del Monferrato che si conserva nell'Archivio di Stato di Alessandria sembra mettere in dubbio tale supposizione.

Con atto rogato il 5 novembre 1516 dal notaio Giorgio Mazza (faldone 2422) nel monastero di Grazzano, il venerabile prete don Francesco de Furno loca ad affitto al maestro Gio. Giacomo de Canibus di Valmacca, ma abitante a Grazzano, per tre anni, all'annuo canone di ventotto scudi del sole, le proprietà e i redditi di Santa Maria de Casurtio [Casorzo] *et Sancti Germani* sulle fini di Tilio [Ottiglio]: beni di cui il prete ha la conduzione da parte del vescovo di Acqui Domenico *de Schelinis*, che ne è il legittimo rettore e padrone. Ora. le due chiese di cui si par-

Nuovi documenti su mons. Domenico Schellino, vescovo di Acqui (1508-1534)



la all'epoca erano entrambe parrocchiali: quella di Casorzo. intitolata a Santa Maria de plathea, era stata consacrata il 16 febbraio 1480; quella di Ottiglio è l'antica chiesa di San Germano alla Prera, censita dal 1299 nella pieve di Rosignano in unione con San Michele di Cressano, e poi sostituita, nel 1564, dall'attuale e omonima parrocchiale. Difficile pensare che a beneficiare dei redditi di due chiese parrocchiali fosse un religioso regolare, a meno che esse non dipendessero dal monastero di Grazzano, già affidato ai benedettini, ma divenuto commenda proprio agli albori del '500. Mancano tuttavia le prove. Ma non era insolito, all'epoca, che un ecclesiastico ottenesse dei benefici direttamente da Roma, mediante conoscenze di

vaglia ed esborso di denari

Nativo di Felizzano, mons. Schellino aveva dunque interessi e conoscenze nella diocesi di Casale. Fu lui a consacrare nel 1513 la chiesa casalese di San Domenico. I benefici che possedeva e, in particolare quello di Ottiglio, gli erano costati non pochi «sudori et stenti», come lui stesso confessa nella drammatica lettera del 1527 ad un canonico casalese suo "affine" che qui trascriviamo integralmente, perché ci informano di una prolungata infermità del presule e delle pessime condizioni economiche in cui versavano allora le sue finanze: « Venerabili domino Bernardino Strocio Canonicho Casalensi dignissimo Affini carissimo – Casali / Affinis uti frater honorande, salutem / non ve sia in admiracione la mia tarditade del scrivere ma imputarlo a li mali et adversi tempi in li quali non siamo sicuri usire fora de casa nostra per dubio de esser pigliati presoni in tanto che per me sonto reduto in tanta extremitade del tuto non solum de grano me quante victuale sia al mondo usuale io non ho ne feno ne paglia ne mancho biava et per mia disgratia mia longa infirmitade de quatro meisi continui in leto me hanno del tuto ruinato de qualche denari che aveva io non ho ne mancho aspeto intrada alcuna de li mey beneficy ne del pasato ne meno de l'anno avenire per che tuti li mei fictabilli me anno remise le locacione in tanto me trovo megio disperato et ne prego voliati al solito pigliarve qualchi fatiche per amore mio circha il mio beneficio de ottilio in fare ne abia qualche utilitade per che non voglio che li miei inimici goldeno li miei sudori et stenti che ho patidi per aquistarli non me aricordo tanto tempo fa averne abuto uno quatrino et quanto presto vedero non posere far altro lo voglio renunciare ad uno me serva la vita mia cum fede et così de la mia prebenda non voglio me rendiati rasone excepto che a me per che come ho dito non voglio li miei inimici goldino la mia roba et però me offero et ricomando a voy Aquis die 2 Aprilis 1527 / Affinis Vester Dominus Episcopus Aquensis» (notaio Filippo de Alba. faldone 7)

Erano gli anni in cui il conte Giovanni Battista Lodrone, determinato a far pagare ai monferrini il loro (sia pur tiepido) appoggio alla coalizione promòssa dalla Francia con la lega di Cognac, entrò con i suoi temibili lanzichenecchi in Monferrato, pretendendo una contribuzione di ben sedicimila scudi. Poiché non fu immediatamente soddisfatto, dopo aver devastato e saccheggiato Capriata, Cassinelle, Cassine, Monastero e Bistagno, si fece consegnare duemila scudi dalla comunità di Nizza e varcò quindi il Tanaro, espugnando, a colpi d'artiglieria, Fubine che gli si era opposto. Il paese fu messo a ferro e fuoco, «et occisero - dice un testimone più di settecento homini, facendo ivi molti prigioni et di là [il conte] non vuolse mai partire insino a che ebbe l'integro pagamento di una paga di otto millia et sei cento scuti, salvo oltra hebbe molti altri denari et frumento». E ricordiamo che all'epoca Fubine e Cuccaro facevano parte della diocesi di Acqui. Quando poi il governatore di Milano Antonio de Leiva mandò nei contorni di Fubine il conte Alberico di Belgioioso «et altri capitani italiani», la situazione non migliorò affatto, in quanto essi «vivendo a discretione vuolsero la loro contributione per i lo-ro soldati nel Monferrato, i quali assassinarono et ruinarono tutte quelle Terre, facendo molti prigioni et brusando molti luoghi»

Mons. Schellino mantenne stretti legami con la diocesi di Casale, ma con il locale collegio canonicale non mancarono screzi e incomprensioni, di cui ci sfuggono le reali motivazioni. Lo sappiamo da un atto rogato dal notaio Gio. Tommaso Avalle il 24 marzo 1530 in domo habitationis reverendi domini Francisci de Troianis in Casale. Tre giorni innanzi. Massimo Visconte. preposito della chiesa acquese di San Bartolomeo. in hac parte Apostolicus Conservator ludex delegatus et executor, era stato incaricato di sovrintendere alla causa per ingiurie vertente tra il vescovo di Acqui Domenico Schellino e i canonici della chiesa di Casale, reos conventos. Tale causa venne nondimeno annullata il

24 marzo. Era stato nominato un notaio sospetto al vescovo e intrinseco amico, "familiare e domestico", dei canonici casa-lesi, il quale - stando all'accusa dello Schellino - procedeva ad illorum nutu ["ad un loro cenno", cioè ai loro ordini] ed era pronto ad estrarre atti notarili senza la debita autorizzazione. In realtà si scoprì che il suo compito era semplicemente quello di visionare atti rogati da notai pubblici.

A Casale, in cantone Vaccaro, mons. Domenico de Aschelinis de Felizano, seppur vescovo di Acqui, conservava la propria abitazione e lì il 14 dicembre 1630 chiese ai fratelli Pietro Paolo e Giovanni Battista di Morano il residuo dell'annuo fitto per i beni episcopali loro locati. Egli lamentava sia il taglio di nonnulla nemora contra formam locationis ["alcuni boschi contrariamente a quanto stabilito nei patti di locazione"] sia la mancata effettuazione di taluni lavori in vineis et proprietatibus ipsius episcopatus temporibus debitis pro cultura et agricultura eorum "nelle vigne e nelle proprietà dello stesso episcopato nei tempi che richiesti dalla loro coltivazione"], ma i due fratelli asserivano di non aver provocato danni e di aver tagliato so-lo un ciliegio. Convennero comunque di pagare duecentoquindici scudi del sole ad integra soluzione di quanto ancora gli dovevano. Così la locazione venne loro prorogata per altri tre anni, ma i due fratelli pretesero che il vescovo non esigesse altro per le vigne (notaio Gio. Tommaso Avalle, faldone

Carlo Prosperi

Il piano della Regione Piemonte

Presentato alla "Conferenza regionale sulla sicurezza integrata"

Acqui Terme. Un piano triennale per fare in modo che il Piemonte diventi una Regione "a forma di sicurezza". Sono queste le intenzioni dichiarate, con tanto di interventi calendarizzati in un cronoprogramma serrato e chiaro, presentate alla "Conferenza regionale sulla sicurezza inte-

Questi i punti principali pre-

- Emergenza Covid-19 . Misure urgenti a favore della Polizia locale del Piemonte.

Assegnazione di contributi regionali straordinari a favore degli operatori di Polizia locale impegnati nei servizi diretti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Con tăle determinazione dirigenziale si è provveduto ad impegnare a favore di tutti i co-muni del Piemonte una somma destinata al pagamento degli straordinari effettuati dagli operatori di Polizia locale per fronteggiare l'emergenza COVID-19 o per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale. La ripartizione della somma disponibile è stata effettuata avendo come riferimento la popolazione residente nei comuni riferita all'anno

Le somme saranno liquidate ad avvenuta rendicontazio-

- Progetto sperimentale finalizzato ad elevare i livelli di sicurezza dei titolari di licenze taxi e dei loro clienti e di supporto nella ricostruzione dei si-

Si ritiene opportuno avviare un progetto sperimentale finalizzato al contenimento delle aggressioni subite dai conducenti di taxi, in particolar modo

nelle grandi città. Si prevede di dottare e pubblicare specifico avviso per manifestazione di interesse all'assegnazione di un contributo, destinato ai titolari di licenza taxi per l'acquisto e l'installazione di strumentazione idonea alla registrazione di dati di evento, da posizionare all'in-

terno dell'abitacolo del veicolo. A seguito della verifica dei risultati ottenuti, attestata da apposita relazione tecnica, ed a condizione di apposita disponibilità di ulteriori risorse, a partire dall'anno 2021 il progetto di supporto potrà essere esteso a tutto il territorio pie-

Sistemi di sicurezza

Aggiornamento professionale integrato per gli operatori delle Polizie Locali, delle Forze Statali di Polizia, e di altre professionalità, in particolare n materia di prevenzione dei fenomeni di devianza sociale o nel campo della mediazione inter-culturale.

Interconnessione delle sale operative della Polizia locale e delle Forze statali di Polizia.

Il perfezionamento di questa prospettiva richiederà un adeguamento delle infrastrutture comunicative sia delle Forze statali di polizia, che delle Polizie locali dei Comuni che via via saranno interessate al progetto da portare a compimento secondo standard tecnologici avanzati e comuni.

- Uso comune dei sistemi di controllo tecnologico del terri-

Nell'ambito del potenziamento di strumenti tecnologici idonei a monitorare le zone maggiormente a rischio, l'Amministrazione regionale si impegna a promuovere progetti di controllo elettronico del territorio in ambito locale, che attengano a nuove installazioni o al potenziamento di quelle già operative sul territorio, previo monitoraggio qualitativo e quantitativo, degli impianti esi-

Specifiche progettualità avranno come fine l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza "dinamici", quali quelli che consentono la tracciabilità delle targhe ovvero l'implementazione delle connessioni dei sistemi locali di lettura delle targhe dei veicoli con la banca dati nazionale del Sistema di Controllo Nazionale Targhe (S.C.N.T.T.). е

Condivisione dei dati sull'andamento della criminalità e sistematizzazione informativa tra Polizia locale e Forze statali di Polizia presenti sul terri-

Al fine di dare piena operatività a tale iniziativa dovranno essere siglati appositi accordi tra la Regione Piemonte e le Prefetture del Piemonte per

predefinire le modalità di collaborazione e gli impegni assun-ti reciprocamente tra i vari soggetti firmatari per la realizzažione di tale obiettivo.

Sulla base di tali intese le autorità competenti si impegneranno a fornire i dati sull'andamento della delittuosità elaborati in forma anonima con cadenze periodiche

I Prefetti delle altre province forniranno, analogamente, ai Sindaci dei Comuni i dati in forma statistica sull'andamento della delittuosità con cadenze

La lettura statistica dell'andamento dei reati con le nuove funzionalità consentirà di favorire un impiego mirato del personale delle forze di polizia impegnato nell'azione di prevenzione e di carattere investi-

Al fine di ampliare gli strumenti di analisi, saranno avviati progetti volti a realizzare sistemi informativi capaci di fornire una visione geo referenziata dell'andamento dei reati di criminalità diffusa e predatoria su scale territoriali anche circoscritte.

La condivisione dell'analisi dei dati statistici sui fenomeni criminali con le amministrazioni comunali favorirà lo sviluppo di nuove strategie di comunicazione, in grado di conte-nere quegli allarmi derivanti anche dai media sui quali può fondarsi una percezione distorta delle condizioni della sicurezza da parte della popola-

- Interventi di inclusione sociale Controllo di vicinato

Il "Controllo del Vicinato" è strumento di prevenzione della criminalità, che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali. Fare "Controllo del Vicinato" significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone. Fondamentale per la buona riuscita degli scopi del "Controllo del Vicinato" è il ruolo del "Coordinatore" che è l'anello di congiunzione tra il "Gruppo" e le Forze di Polizia.



La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC **GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

> Con i nostri serramenti certificati **RECUPERI IL 50%** dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,

due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)

Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776 info@tecabo.it - www.tecabo.it

ACQUI TERME L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020

Venerdì 11 e sabato 12 dicembre, su appuntamento

Open Day alla scuola d'Infanzia Sacro Cuore

Acqui Terme. L'incontro con le famiglie interessate si svolgerà la prossima settimana nei giorni di venerdì 11 dalle 17.00 alle 19.00 e sabato 12 dalle 9.30 alle 12.30 presso la scuola infanzia paritaria bilingue Sacro Cuore di Acqui Terme, in vista delle iscrizioni all'anno sco-lastico 2021/22 che saranno raccolte nelle prossime setti-

I due momenti si svolgeranno con la precauzione della prenotazione di data ed orario, al fine di non creare affollamento nel rispetto delle normative di prevenzione alla diffusione del Covid-19, che peraltro è bene ricordarlo consentono alle persone di spostarsi anche in altri Comuni per motivi legati al-l'orientamento scolastico.

Non vi saranno al contrario degli altri anni i bambini che stanno frequentano, ma le difficoltà di questo periodo non fermano la creatività delle maestre e sarà possibile osservare le attività con dei brevi

Anche quest'anno le iscrizioni all'anno scolastico 2021/22 avverranno a gennaio, lunedì 25 per la precisione, quindi molte famiglie si stanno apprestando a compiere la loro scelta, sebbene la scuola Sacro Cuore può accogliere le domande anche oltre tale termine, previa disponibilità di posti.

L'incontro consentirà alle famiglie che interverranno di conoscere le modalità di frequenza, gli orari e ed approfondire il programma didattico e i laboratori, ma soprattutto incontrare le insegnanti, sia italiane che madrelingua inglese, che quotidianamente si alternano nella conduzione delle attività delle sezioni 2-3 anni e 4-5 anni, ele-mento peculiare che costituisce uno dei punti di forza della

Chi volesse partecipare all'Open day, può contattare la scuola Sacro Cuore al numero 344.387.10.56, o recarsi nei locali di Piazza San Guido 14 ad Acqui Terme per fissare un appuntamento, eventualmente anche in un altro momento suc-







Il quesito della Dirigente

Acqui Terme. Abbiamo ricevuto questo "quesito alla protezione civile acquese, al sindaco di

Acqui Terme e alla minoranza consigliare": "Venendo a conoscenza, da parte di alcune insegnanti dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme, del fatto che ad alcune famiglie di iscritti alla nostra scuola sono state consegnate dalla Protezione Civile Acquese lettere con invito all'open day dell'altro Istituto Comprensivo n.1 di Acqui,

pongo il quesito: questa attività è prevista nello Statuto della Protezione civile?

qualora fosse contemplata, perché si opta solo per una soluzione di offerta formativa, implicitamente proponendola, e non per un'altra possibile sul territorio?

Questa modalità non ci pare corretta, ne rispettosa del lavoro che quotidianamente operiamo a

dott.ssa Elena Giuliano, Dirigente scolastico del Comprensivo 2 di Acqui Terme

Riceviamo e pubblichiamo

Cosa vuol dire frequentare la Scuola dell'Infanzia Moiso

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo dalla scuola del-'infanzia Moiso:

'Carissimi genitori,

stiamo vivendo tutti quanti un momento molto difficile, con tanti dubbi e incertezze sul domani; in particolare i bambini stanno vivendo un'esperienza faticosa, insolita ed incomprensibile.

In questo clima complesso, vogliamo comunque aiutarvi a pensare ad un futuro più roseo e sereno, per voi e i vostri bambini e desideriamo rag-giungervi e presentarci alla vostra famiglia!

La Scuola dell'Infanzia Moiso, ispirata ai valori Cristiani e Salesiani, è il primo luogo ideale, diverso dalla casa, in cui il bambino può vivere un'esperienza felice e di crescita con i propri coetanei, in accoglienti spazi e sotto la guida attenta di educatrici professionali e amorevoli

Le attività didattiche privilegiano l'esperienza come fonte di apprendimento e si realizzano attraverso gioco, esplorazione e ricerca. Grazie ad un programma strutturato e dinamico è possibile garantire al bambino la possibilità di imparare, indagare e conoscere attraverso il fare.

La programmazione didattica varia ogni anno per meglio seguire i bisogni educativi dei bambini, stimolando una consapevolezza della propria identità ed interazione con il

mondo che li circonda.

Oltre ai laboratori artistici e creativi, utili per stimolare le potenzialità individuali e sviluppare capacità creative e manipolative, molto intensificato è l'utilizzo e la conoscenza della lingua inglese; essa si dimostra un'esperienza davvero ricca perché non solo offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare, interagire ed avere una visione più ampia del mondo che lo circonda; ma lo accompagna quotidianamente con un approccio graduale per all'ascolto della pronuncia, all'imitazione dei suoni e all'apprendimento dei voca-boli, con l'utilizzo anche di musiche, melodie e filastrocche.

Con le attività di psicomotricità, si favorisce lo sviluppo delle capacità di controllo ed autocontrollo e l'evoluzione delle capacità e delle abilità motorie strettamente legate allo sviluppo cognitivo.

Grazie al prezioso servizio mensa, con cucina interna, la scuola fornisce salutari spuntini, pasti e merende, educando i bambini ad una corretta alimentazione e ad un corretto modo di stare a tavola; i nostri menù, approvati dall'ASL, vengono realizzati amorevolmen-







te dalla nostra cuoca con l'utilizzo di prodotti freschi e materie prime di qualità.

Inoltre la Scuola dell'Infanzia Moiso offre ampi spazi con aule luminose, salone polifunzionale dotato di LIM, zona relax per il riposino pomeridiano, ampio refettorio per la consumazione dei pasti ed un ampio parco naturale nel verde, arricchito di giochi a misura di bam-

Da sempre lo spirito del Moiso di Acqui Terme è quello di donare una struttura protetta, capace di accogliere ed educare. Oltre alle attività formative si organizzano feste ed eventi extra scolastici dedicati a tutta la famiglia.

La situazione attuale, dettata da imprevedibili sviluppi dell'emergenza sanitaria Covid-19, al momento non ci consente di accogliervi con l'Open Day Moiso, come in più occasioni è avvenuto negli scorsi

In vista dell'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2020-2021, avremo comunque piacere di incontrarvi personalmente; contattateci via WhatsApp al numero 349 4663284 o tramite mail a scuolainfanziamoiso@gmail.com per fissare, senza impegno, un appuntamento per conoscere le nostre maestre, gli orari, ambienti e tutto il mondo "Moi-



Ancora disponibili copie

"Il Sessantotto in periferia" in omaggio ai maturandi

Acqui Terme. Una proposta è stata rivolta nelle scorse settimane agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori della provincia di Alessandria.

Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria sono state messe a disposizione gratuita e inviate copie del libro di Pietro Moretti Sessantotto in periferia (biennio 1968-1969 in provincia di Alessandria) agli studenti e studentesse delle classi quinte da utilizzare come uno strumento di storia locale contemporanea. Ampio spazio è dato alle vicende di Acqui.

I caratteri molto positivi delle idee e delle lotte del Sessantotto come la partecipazione, l'antiautoritarismo, l'egualitarismo, la spontaneità, il pacifismo, gli albori del femminismo, il terzomondismo sono stati per troppo tempo messi in ombra dagli anni Settanta segnati invece dal terrorismo, dalle sue stragi e innumerevoli violenze. È possibile fornire un'informazione su quell'importante ed a tratti meraviglioso biennio 1968-1969 attraverso la ricostruzione e il racconto dei fatti, la cronaça, la rivalutazione della storia locale. È l'intento di questo libro, che ha voluto fare leva sulla raccolta di testimonianze presso alcuni di quelli che furono i leader del Sessantotto sul territorio alessandrino: Angela Abbaneo, An-

gelo Bottiroli, Gianni Calvi, Claudio De-betto, Walter Delfini, Marco Di Marco, Vittorio Giordano, Luigi Gottardi, Nuccio Puleio, Anna Rivera, Riccardo Sburlati, Luciano Valle. È stato un movimento decisamente meno ideologico rispetto a quanto avvenne nelle grandi città del triangolo industriale Torino-Milano-Genova: gli obiettivi quotidianamente proposti furono soprattutto l'unità tra studenti e operai, il diritto di assemblea come base per la partecipazione, il rifiuto dell'uomo ad una sola dimensione opulenta a favore della ricerca di nuove idea-

Purtroppo la situazione sanitaria rende impossibili presentazioni pubbliche, incontri, assemblee con i testimoni di allora, iniziative che potevano essere interessanti e utili e che andranno rimandate a tempi migliori.

Sono rimaste disponibili copie per gli insegnanti di storia e per studenti e studentesse delle classi quinte delle scuole superiori della provincia. Per ricevere il libro in omaggio sarà sufficiente inviare una mail a:

sessantottoinperif@libero.it in cui scrivere il proprio cognome e nome, l'indirizzo di posta cartacea, precisando anche la scuola superiore di appartenenza e la classe con la sezione frequentata.



Acqui Terme. In vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2021/2022, la Scuola Secondaria di 1º Grado Monteverde sarà virtualmente aperta per presentarsi alle famiglie i gior-ni giovedì 17 e sabato 19, dal-

le ore 16.00 alle 19.00. Collegandosi http://meet.google.com/yvuozfw-ovg sarà possibile partecipare agli incontri con i docenti, che guideranno chi si presenta a scoprire la nostra scuola, le attività, i progetti e le persone che ne fanno parte, in

un "percorso virtuale".

Martedì 22 dicembre invece,
a partire dalle ore14.00 e per
tutto il pomeriggio, si svolgeranno visite in presenza su prenotazione telefonica allo 0144-324441, per poter garantire il massimo rispetto delle

regole. Sarà questa la sede giusta per la socializzazione e l'apprendimento di tre anni così cruciali nella vita dei ragazzi? Venite a trovarci, parlate con chi la freguenta tutti i giorni, visitate il luogo dove svolgiamo le nostre attività!

Anche ora che gli spazi sono stati rivoluzionati, per creare condizioni di sicurezza in questa emergenza Covid. la scuola mantiene una ricca struttura fatta di classi per la didattica tradizionale, con le LIM; l'ampio e coloratissimo ingresso polifunzionale, le au-le dei laboratori di informatica. di musica. di arte e quello scientifico, l'angolo dedicato alla biblioteca e al laboratorio teatrale, il modulo per la men-

sa. Ci sono poi spazi per il lavo-ro in piccoli gruppi, per le conversazioni in seconda lingua e per i corsi di certificazione linguistica.

Siamo orgogliosi della nostra scuola, e cerchiamo di trarre il massimo da ogni risorsa di cui disponiamo.

I genitori['] e i futuri alunni avranno l'opportunità di rice-

Acqui Terme. È terminata

martedì 1 dicembre l'edizione

2020 di "Ci Sentiamo Dopo", il

nuova cultura dell'ascolto re-

territorio, a partire dai più gio-

vani. Dopo le tappe in Liguria,

e Sicilia il percorso di sensibi-

scuole secondarie si chiude con l'appuntamento piemonte-

Al workshop - che si è tenu-

tale, come ulteriore supporto ai

"Levi- Curie" di Collegno (TO),

della Scuola-Hnk, Big Picture

Learning - Liceo Economico Sociale di Biella, del Liceo "La-

grangia" di Vercelli, del CFP

Alberghiero di Acqui Terme e FOR.AL di Casale Monferrato,

Giovedì 17 e sabato 19, dalle ore 16 alle 19

Porte aperte alla Monteverde





vere dettagliate informazioni su tutti i punti dell'offerta formativa, cogliendo l'occasione di esprimere dubbi e curiosità agli insegnanti.

Per dare un'idea di quanto prevede la nostra programmazione riportiamo qui i nuclei principali dei nostri progetti, che sono il nostro fiore all'occhiello: continuità educativa ed accoglienza (uscite didattiche, spettacoli, laboratori con tutoraggio) prevenzione al-la dispersione scolastica ed **integrazione** di alunni stranieri, con bisogni educativi speciali, diversamente abili... potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere "Conversation Club"-CLIL-Hippo Competition Progetti di assistentato linguistico - Wep Teacher Assistant- IN-DIRE Assistenti di lingua straniera - rappresentazioni teatrali in lingua.

Potenziamento delle competenze matematiche-scientifiche e tecnologiche (PON) Giochi matematici in collaborazione con la Fondazione CRT e l'Università Bocconi.

Competenze sociali, di cittadinanza attraverso progetti in collaborazione con l'ASL, Fondazione CRT. Progetti Diderot ed appuntamenti proposti da Associazioni, Enti locali, librerie, Onlus.

Partecipazione a concorsi nazionali come "Il Gigante delle Langhe"

Formazione sull'attività di sostegno e contro la dispersione scolastica. Progetti di contrasto del bullismo e cyberbullismo. Percorsi Scuola Formazione in rete con le Agenzie Formative CFP, Alberghiero e

Le porte aperte sono la fase conclusiva del percorso di continuità e orientamento che negli anni abbiamo promosso con le tante altre attività all'interno dell'IC2.

Molte informazioni si posso-no trarre dal sito dell'Istituto, ma quello che più ci preme adesso è la possibilità di incontrarci (magari anche solo in rete), per poter condividere con i futuri alunni e le loro famiglie, la legittima soddisfazione di mostrare ciò che con fatica ed entusiasmo portiamo avanti, tutti i giorni, alla Monte-



In presenza, dietro appuntamento

Sabato 5: Open day alla ToBe-Together



Acqui Terme. Dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 18 di sabato 5 dicembre, la scuola primaria paritaria bilingue ad indirizzo musicale ToBE-Together aprirà le porte alle famiglie per una presentazione della scuola e del corpo docente, per fornire approfondimenti sulle iniziative didattiche - in particolare bilinguismo e potenziamento musicale.

Durante il virtual open day di sabato 21 novembre, gli interrogativi più frequenti sono stati inerenti alla vita quotidiana a scuola; infatti, in particolar modo in questo periodo a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, i genitori sono legittimamente curiosi di avere informazioni relative alla didattica e al piano formativo, ma altresì sono interessati a sapere se l'attività fisica o il potenziamento musicale posso svolgersi correttamente. Come si può ben vedere nel video predisposto proprio per presentare la scuola (e visionabile al link: https://www. youtube.com/watch?v=ToV3RSpHJ pl) e come sarà possibile verificare di persona durante l'open day, gli spazi della ToBE-Together sono tali da garantire le norme di sicurezza e allo stesso tempo non limitare le attività scolastiche che implicano la corporeità. Gli spazi a disposizione sono ampi e garantiti: oltre alla aule, i bambini e le bambine hanno a disposizione cortile, palestra interna, sala mensa e stanze per i laboratori.

Per visitare la scuola di via don Bosco 6, nel rispetto delle norme vigenti, è necessario telefonare per prendere un appuntamento: tel 0144 443034 - cell e whatsapp 345 3597902.

Roadshow nazionale promosso da Amplifon

Al "Ci sentiamo dopo" anche il CFP Alberghiero



e del Liceo Scientifico-Classico "Peano-Pellico" di Cuneo.

L'appuntamento ha offerto un momento di approfondimento sui temi dell'ascolto responsabile, dell'ecologia acu-

stica e della cura dell'udito, un fenomeno che in Italia riguarda oltre 7,3 milioni di persone ovvero, circa il 12% della popolazione, secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - ma che, ancora oggi, sconta un basso tasso di sensibilità: solo il 31% degli italiani ha, infatti, effettuato un controllo dell'udito negli ultimi cinque anni, mentre il 54% non lo hai mai svolto (fonte: Ministero della Salute). I disturbi dell'udito, inoltre, impattano da vicino anche gli aspetti relazionali - sia nella vita familiare sia nell'ambito lavorativo - con il 39,3% delle persone con ipoacusia che dimostra maggiore insicurezza nella socialità, secondo rilevazioni Censis.

Con questa premessa, i relatori della giornata - Alfonso

MACELLERIA

Fiore, Audioprotesista di Amplifon, Valerio Margaria, Retail Training Specialist Amplifon e Chiara Luzzana, Sound Designer e ideatrice del progetto THE SOUND OF CITY® -hanno sensibilizzato i giovani partecipanti verso comportamenti più consapevoli e verso l'importanza di curare il proprio udito per prevenire il rischio di isolamento sociale e declino cognitivo.

In particolare, Chiara Luzzana - già presente, lo scorso gennaio presso Triennale Milano all'avvio del roadshow ha coinvolto gli studenti in un percorso di esplorazione e riscoperta dei suoni e rumori della nostra quotidianità, dimostrando come sia possibile identificare sonorità ed evocare emozioni anche nei più comuni contesti della nostra vita sociale, come ad esempio gli ambienti urbani.

"Ogni aspetto della nostra vita produce una vibrazione sonora ed ogni vibrazione genera, per sua natura, emozioni e sensazioni. Imparare ad ascoltare in maniera responsabile diventa, di conseguenza, uno strumento di comprensione e relazione con il mondo che ci circonda, con la tradizione e il futuro. È stato molto interessante portare la mia esperienza in questo progetto di Amplifon e raccontarla alle generazioni più giovani, che possono davvero promuovere una nuova cultura del suono, più attenta e consapevole", ha commentato Chiara Luzzana.

Avviato nel 2019, il progetto "Ci Sentiamo Dopo" si pone l'obiettivo di rendere i giovani italiani veri e propri ambasciatori di una nuova ecologia acustica, grazie anche al supporto continuativo del sito www.cisentiamodopo.it e al coinvolgimento degli istituti scolastici partecipanti nei meccanismi di gamification della APP

Sentiamo Dopo".
L'APP "Ci Sentiamo Dopo",
un vero e proprio noise-tracker
utile e accessibile a tutti, ha già coinvolto una community di oltre 2.800 utenti e permette di contribuire con le proprie misurazioni - ad oggi oltre 3.800 - alla costruzione di una vera e propria mappa interattiva crowd-sourced dell'inquinamento acustico.

"Ci Sentiamo Dopo" è il principale progetto di "We Care" di Amplifon, il programma globa-le di responsabilità sociale dell'Azienda a favore dell'inclusione sociale e della sostenibilità nei 28 Paesi in cui è pre-



Lezioni di francese

tramite Skype o Zoom da insegnante madrelingua referenziata

recupero scuole medie e superiori, preparazione al DELF, potenziamento, approfondimento per università e aziende. Esperienza pluriennale.

0144 56739 - 331 2305185



Loretta 333 319153 | www.langamylove.com/negozio



Tel. 350 1617571

ANCHE CONSEGNA A DOMICILIO





PRENDITENE CURA!

Sostieni tutti i sacerdoti con la tua offerta deducibile

34 mila preti dedicano la loro vita all'annuncio del Vangelo e sono sempre accanto a noi. **Tra loro c'è anche il tuo parroco**.

Resta vicino ai nostri sacerdoti, proprio come loro sono accanto a noi. Anche da casa, puoi fare la tua offerta. **Scegli qui sotto una delle modalità disponibili**.

Il tuo contributo, anche se piccolo, sosterrà il loro impegno quotidiano. Un aiuto concreto per tutto ciò che i sacerdoti fanno per noi. **Anche per te**.



e guarda la testimonianza di padre Claudio su insiemeaisacerdoti.it

Puoi fare la tua offerta anche senza muoverti da casa

- Con carta di credito: chiama il N. Verde 800-825000 o vai su insiemeaisacerdoti.it
- Con versamento sul conto corrente postale n. 57803009.
 Puoi utilizzare il bollettino che trovi nel pieghevole disponibile in parrocchia
- Con bonifico bancario sull'IBAN IT 90 G 05018 03200 000011610110 a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero, con causale "Erogazioni liberali art. 46 L.222/85" Altri IBAN su insiemeaisacerdoti.it

Acqui Terme. Anche quest'anno, all'Istituto Comprensivo 1, nonostante il periodo di "incontri impossibili", si è lavorato sodo per realizzare, come di consueto, lezioni virtuali di continuità verticale

Il "Progetto di continuità", attuato ormai da moltissimi anni, si fonda sulla condivisione di intenti educativi dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo 1 e si prefigge un vero percorso educativo verticale.

Grazie alla tecnologia e alle lavagne interattive di cui è dotato l'Istituto, dal 19 novembre 2020, si sono alternati molti momenti di scambio tra gli alunni delle classi quinte Scuola Primaria "G.Saracco" con le sezioni delle Scuole dell'Infanzia facenti parte dell'Istituto, delle Scuole paritarie "Moiso" e "Sacro Cuore", oltre che con le classi della Scuola Secondaria "G.Bella"

Per quanto riguarda la continuità con le Scuole dell'Infanzia, gli alunni delle quinte si sono cimentati ad inventare e ad illustrare la storia di "Coronello, il virus birbantello'

piccoli alunni delle scuole "L'isola che non c'è", "Via Sa-vonarola", "Saracco", "Moiso" e "Sacro Cuore" hanno ricambiato con applausi e canzoncine in italiano e in inglese.

Gli incontri di continuità con la Scuola Secondaria di I Grado hanno previsto accattivanti e istruttive lezioni di matematica, di scienze, di lingua italiana e di lingue straniere, introducendo gli alunni anche allo studio dello spagnolo e del francese. Molto coinvolgenti sono state anche le video lezioni in-terdisciplinari tenute contemporaneamente dagli insegnanti di Scuola Secondaria di arte e di musica, i quali hanno proposto il cartone animato "La gazza ladra", capolavoro di Lele Luzzati sulle famose musiche di Gioachino Rossini.

Durante gli incontri con gli Insegnanti dell'indirizzo musicale, gli alunni delle classi quinte hanno dimostrato particolare entusiasmo assistendo alla presentazione degli strumenti proposti e al video della meravigliosa orchestra di tutti i ragazzi della "G.Bella".

Il primo incontro, sempre on-line, sarà l'assemblea con i genitori delle future classi prime, intenzionati a conoscere l'offerta formativa della Scuola Primaria Saracco, il 2 dicembre 2020 dalle ore 17,00 alle ore 19,00. In tale occasione i genitori delle future classi prime di Scuola Primaria, potranno, attraverso la piattaforma Google Meet, partecipare alla presentazione della Scuola, ascoltare la Dirigente e gli Insegnanti, richiedere chiarimenti e soddisfare curiosità.

Un altro appuntamento è previsto per sabato 12 dicembre 2020 con l' "Online day", in cui virtualmente sarà possibile conoscere la Scuola Primaria "G.Saracco" dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Di seguito il link

Acqui Terme. Sono ripartiti. Al C.S.F. En.A.I.P. in presenza ed in piena sicurezza, i corsi del Mercato del Sono ripartiti i corsi

Lavoro al C.S.F. En.A.I.P. di Acqui Terme.

Si tratta dei corsi: Manutentore Meccatronico di Impianti Automatizzati, (Effettua la manutenzione preventiva, ordinaria, straordinaria con interventi di tipo elettrico/elettronico, meccanico, oleopneumatico, su impianti automatizzati che governano cicli tecnologici e/o centri di lavoro; installa parti HW di impianti automatizzati, con relativa messa a punto; programma controllori logici programmabili che governano sistemi automatizzati o parti di essi, modifica programmi esistenti, effettua la manutenzione HW e SW del P.L.C. e ripristina il normale esercizio; redige e/o aggiorna, con l'impiego di strumenti informatici. la documentazione tecnica concer-

Tecnico Grafico per il Multimedia e Web Design (Progetta e realizza la grafica di siti web, applicando criteri di fattibilità. usabilità e accessibilità. Crea animazioni video, implementa contributi multimediali e si occupa della pubblicazione in rete. Utilizza adeguatamente le periferiche di input e output,





Istituto comprensivo 1: continuità on-line e open day virtuali

per accedere a entrambi gli https://meet.google.

com/ffk-yyyz-zna Siccome si avvicina anche il momento di iscrivere i bambini alla scuola dell'infanzia, sabato 19 dicembre 2020 dalle ore 10.00 alle ore 12.30, con tanto entusiasmo le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Via Savonarola aspetteranno virtualmente alunni e famiglie per mostrare la scuola. Anche in questa occasione, è molto semplice collegarsi: basta andare su Google e digitare il link https://meet.google.com/probkkn-rqw Durante quest'incontro le docenti avranno modo di presentare gli ampi spazi interni ed esterni relativi all'area giardino circostante, le due sezioni eterogenee con attiguo spazio anti-sezione, le molteplici attività, i laboratori suddivisi per fasce di età, i progetti innovativi, le metodologie ludico-didattiche, e non meno importante l'applicazione del metodo analogico del noto maestro C. Bortolato.

Anche la Scuola dell'Infanzia G. Saracco di Via XX Settembre invita i genitori e i bambini a partecipare numerosi al-I'OPEN DAY ON LINE di sabato 19 dicembre 2020, dalle ore 10 alle ore 12, tramite apposito link: https://meet.google. com/xky-mfpa-vkn Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia "Saracco" saranno liete di accogliere le famiglie interessate per presentarsi, illustrare l'offerta formativa molto ampia e innovativa in linea

con le Indicazioni Nazionali, i laboratori attivati di pregrafismo, pre-calcolo,

pre-scrittura, lingua inglese, informatica, educazione civica. coding, scrittura creativa e le diverse iniziative proposte ai piccoli allievi.

La Scuola dell'Infanzia ha sede al piano terra dello stori-co edificio di Via XX Settembre che da sempre ospita anche la scuola primaria "G. Saracco". locali, comodi al centro cittadino, sono ampi e rappresentano un spazio accogliente e colorato, con arredi progettati per dare il massimo confort ai piccoli utenti. La Scuola dell'Infanzia accoglie complessivamente tre sezioni, è dotata di un'aula mensa dove vengono serviti tutti i giorni pasti

caldi appena cucinati, vi è un dormitorio che garantisce il riposo ai più piccoli e la palestra è attrezzata consentendo ai bambini di divertirsi tramite percorsi motori. L'aula informatica favorisce i primi approcci con le attività multimediali e nell'aula LIM i bambini possono ampliare le loro conoscenze attraverso giochi interattivi. Inoltre nel laboratorio musicale si possono sperimentare i suoni con l'utilizzo di strumenti ed infine, attraverso all'attività il teatrale si dà l'opportunità ai nostri bambini di trasformarsi in piccoli e grandi attori.

Stesso giorno, ossia sabato 19 dicembre 2020, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, si svolgerà l'Open Day virtuale della Scuola dell'Infanzia "L'isola che non c'è" di Via Nizza.

Questo il link per partecipahttps://meet.google.com/ rac-jkgf-bkg Anche in questo caso, le insegnanti illustreranno virtualmente ai genitori e ai futuri alunni gli spazi ludico-didattici. Fa da cornice il grande parco attrezzato con giochi da esterno dove i bambini possono trovare posto e realizzare piccoli spettacoli ed attività. I locali interni sono molto accoglienti e luminosi grazie alle ampie vetrate presenti in ogni ambiente; le sezioni sono tre, tutte dotate di spazi organizzati in funzione del bambino, dei suoi bisogni relazionali, di apprendimento e di movimento. Attualmente il nostro servizio mensa si svolge nel nostro ampio salone per permettere il distanziamento in questo periodo di emergenza. La scuola è inoltre dotata di un laboratorio di informatica e una LIM con la quale i bambini possono potenziare i propri processi di apprendimento. Quest'anno su tutte e tre le Scuole dell'Infanzia sarà attivato il progetto di scrittura creativa, in continuità con la Scuola Primaria.

Importanti novità riguardano anche la Scuola Secondaria di I grado G. Bella, che si appresta ad accogliere genitori e alunni nell'Assemblea che si terrà giovedì 3 dicembre 2020 dalle ore 17.00 alle ore 19.00.





Per collegarsi si potrà utilizzare il seguente link: https://meet.google.com/yeu-ascj-kug Sarà cura dei docenti delle future classi prime illustrare l'ampia offerta formativa dell'indirizzo ordinario e musicale, con le numerose iniziative messe in campo: certificazioni linguistiche e CLIL (quest'anno anche grazie alla presenza di un'assistente madre-lingua inglese proveniente da Oxford), innovazione tecnologica, laboratorio informatico e spazi per la didattica immersiva, possibilità di conseguimento della certificazione EIPASS, laboratori artistico-teatrali, solo per citarne alcuné. Gli spazi della scuola saranno mostrati in un tour virtuale sabato 12 dicembre 2020 dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nel corso dell'Online Day, disponibile al link https://me-et.google.com/yph-eozp-wpc II doppio indirizzo musicale, con la possibilità di suonare gratuitamente uno strumento tra gli otto disponibili, offre ai futuri alunni un'esperienza unica, che unisce la pratica musicale autentica al tradizionale curricolo di studio. Le esercitazioni di musica d'insieme e di orchestra costituiscono un'attività foriera di ottimi risultati: basti pensare alla collaborazione dello scorso anno con Lino Vairetti, storico leader degli Osanna, per la realizzazione del video "Smoke on the water" dei Deep Purple. La continuità musica-le comincia già con la Scuola Primaria Saracco, dove gli alunni delle classi terminali iniziano a studiare uno strumento grazie al progetto "Musicalnsieme" dell'Associazione Mozart2000.

Si tratta dunque di un felice connubio tra musica e tecnologia, che, anche quest'anno, nonostante i limiti di una didattica in parte a distanza, promette non poche sorprese.

Questa emergenza ha messo in ginocchio l'intera umanità, ma la scuola non si ferma e si impegna a portare avanti ogni iniziativa per consentire ai nostri piccoli una frequenza il più possibile sicu-

Intervenite quindi numerosi agli eventi dell'IC1, spazialmente lontani ma virtualmente vicini: resta-



Comunicazioni sociali

Contro la doppia faccia della violenza

Con una campagna fotografica cui hanno aderito molti artisti famosi, il Consiglio regionale testimonia il proprio impegno a tutela delle donne vittime di soprusi.

Si intitola #LaMiaDoppiaFaccia campagna fotografica ideata e promossa dal Consiglio regionale per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Vi hanno aderito diversi artisti uomini piemontesi per testimoniare che, per aiutare le donne vittime di violenza, bisogna prima occuparsi degli uomini violenti: riconoscerli e fermarli.

Il messaggio istituzionale di quest'anno è, infatti, un avvertimento degli uomini stessi a tutte le donne a guardare con attenzione chi si frequenta, chi si ha accanto: un invito a osservare e a valutare i piccoli gesti, il linguaggio, le intenzioni. Un appello a cogliere segnali e indizi inequivocabili di violenza che possono mettere a rischio la salute, i sentimenti e in qualche caso anche la vita.

Con un doppio scatto fotografico si è inteso rappresentare i cambi di personalità e le numerose sfaccettature di abusi psicologici, fisici, economici e sessuali. Tra i testimonial che hanno aderito alla campagna prestando il proprio volto, l'attore Fabio Troiano, il comico Beppe Braida, l'illusionista Marco Berry, il duo comico Marco e Mauro e i musicisti della band piemontese Bandacadabra.

"Rispondere alla violenza contro le donne è un dovere civile, un obbligo etico cui anche le istituzioni devono rispondere – dichiara il presidente dell'Assemblea Stefano Allasia -. Riconoscere la violenza vuol dire saper distinguere i gesti d'amore e d'affetto da quelli violenti. Dobbiamo continuare a tenere gli occhi aperti su questo fenomeno sia intervenendo



segnalando i casi di sospetta violenza alle Forze dell'ordine e alla Magistratura: ne va delle generazioni dell'equilibrio società"

Per rendere ancor più visibile l'impegno delle Forze dell'ordine

in questo campo, anche quest'anno il Consiglio regionale ha rinnovato la collaborazione con la Polizia di Stato realizzando quattro video interviste con il personale in forza alla Questura di Torino. I video, che vedono il coinvolgimento di specialisti della Divisione Polizia Anticrimine e di alcuni Commissariati territorialmente importanti, mettono a disposizione dati e consigli pratici per le vittime di violenza e per chi le vuole aiutare e sono disponibili su YouCrp, il canale YouTube dell'Assembrea

Nonostante il lockdown, anche nel 2020 non si è mai fermata l'attività di prevenzione e contrasto della Polizia di Stato nei confronti della violenza domestica e di genere: 120 sono stati gli ammonimenti adottati dal Questore di Torino nei primi dieci mesi dell'anno e 123 le persone accolte nei punti d'ascolto dedicati. Sono stati poi complessivamente 170 gli arresti per maltrattamenti (110) e stalking (60), 19 gli allontanamenti d'urgenza dalla casa familiare della persona violenta e 4 i trasferimenti della persona offesa in casa protetta.

La galleria fotografica è visitabile sulla pagina Internet shorturl.at/dlqLP

del Mercato del Lavoro server di rete, software grafici, di animazione ed editor HTML.

Potrà lavorare in tipografie, studi grafici, case editrici, agenzie pubblicitarie e multi-mediali, istituti cinematografici e televisivi, agenzie informatiche, in cui potrà svolgere il lavoro di grafico multimediale. Possibilità di lavorare come professionista freelance); Tecnico Specializzato in Am-

ministrazione per Piccola e Media Impresa (finalizzato allo sviluppo delle competenze necessarie per intervenire, con il supporto di strumenti informatici, nei processi amministrativi aziendali relativi alle procedure contabili e all'amministrazione del personale. Per quanto attiene al processo contabile il corso fornisce i contenuti necessari per assolvere ai principali adempimenti IVA, gestire le rilevazioni contabili e le scritture accessorie, collaborare alla redazione del bilancio di esercizio. Per quanto riquarda l'amministrazione del

personale il corso fornisce i contenuti necessari per elaborare i dati e la documentazione richiesta dalle norme e dalle leggi che regolano il rapporto di lavoro, effettuando conteggi relativi a situazioni ordi-

Tecnico specializzato in Commercio Internazionale (finalizzato allo sviluppo delle competenze necessarie per intervenire nei processi riferiti alle transazioni internazionali, anche con il supporto di strumenti informatici.

Vengono trattati i contenuti necessari per predisporre la documentazione gestionale, valutaria e contrattuale relative alle attività di import-export, per gestire la corrispondenza e per curare i rapporti con fornitori, clienti e istituti di credito).

I corsi sono gratuiti, approvati e finanziati dalla Regione Piemonte. Per informazioni: CSF Enaip Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413,

IL TUO SETTIMANALE





ANCHE IN FORMATO DIGITALE Sfoglia L'Ancora su www.settimanalelancora.it leggi notizie, guarda video e fotografie







Acqui Terme. Con uno deali ultimi decreti il Governo ha stanziato 400 milioni di euro per misure urgenti di solidarietà alimentare, così come era stato fatto nella scorsa primavera. I contributi saranno erogati ai Comuni che poi individueranno la miglior procedura per provvedere alla distribuzione dei cosiddetti "pacchi alimentari" alle persone più biso-

Parallelamente altre risorse sono state stanziate per il risarcire i Comuni dei mancati incassi Imu sugli alberghi e per i mancati introiti legati a Tosap e Cosap. Ecco nel dettaglio le cifre

erogate a tutti i Comuni del nostro territorio

Provincia di Alessandria Acqui Terme: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno 163.626; Cifra soldi data dell'Imu euro 51.212; Assegnazioni per buoni spesa: 104.617,73. Alice Bel Colle: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 2.634; (di cui IMU 2.200); Assegnazioni per buoni spesa: 5.798,4. Belforte Monferrato: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 419 (di cui IMU 34); Assegnazioni per buoni spesa: 3.097,70. Bergamasco: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.127 (di cui Imu 0); Assegnazioni per buoni spesa: 3.097,70. Bistagno: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.127; (di cui Imu 246); Assegnazioni per buoni spesa: 11.358,58. Carpeneto: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 744 (di cui Imu 466); Assegnazioni per buoni spesa: 5.496,45. Cartosio: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.844 (di cui Imu euro 1.295); Assegnazioni per buoni spesa: 5.496,45. *Casaleggio Boiro*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 751 (di cui Imu euro 0); Assegnazioni per buoni spesa: 2.025,20. Cassine: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 5775 (di cui Imu euro 4.154); Assegnazioni per buoni spesa: 18.667,87. Cassinelle: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.410 (di cui Imu euro 0); Assegnaioni per buoni spesa: 5.456,63. *Castelletto d'Erro*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 352; (di cui Imu euro 0); Assegnazioni per buoni spesa: 877,17. Castelletto d'Orba: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 5490 (di cui Imu euro 1.539); Assegnazioni per buoni spesa: 11.935,97. *Ca*stelnuovo Bormida: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 962 (di cui Imu euro 474); Assegnazioni per buoni_spesa: 4.710,07. Cavatore: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.158; (di cui Imu euro 775); Assegnazioni per buoni spesá 1.794,25. Cremolino: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta Imu euro 1.688); Assegnazioni per buoni spesa: 6.006,46. Denice: Ristori Imu-Tosap-Cosap imposta soggiorno euro 1.649,6; (di cui Imu euro 1.380); Assegnazioni per buo-ni spesa: 947,25. *Grognardo*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.274 (di cui Imu euro 10); Assegnazioni per buoni spesa: 1.319,96. Lerma: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro

Il Governo ha stanziato 400 milioni di euro per misure urgenti di solidarietà alimentare e mancati incassi Imu sugli alberghi e per i mancati introiti legati a Tosap e Cosap

Le cifre dei "ristori" per i nostri Comuni

Assegnazioni per buoni spesa 4.766,41. *Malvicino*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 131 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni speśa: 600,00. Melazzo: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 4.079 (di cui Imu euro 3.599); Assegnazioni per buoni spesa: 6.854,92. *Merana*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 400 (di cui Imu euro 132); Assegnazioni per buo-ni spesa: 1.157,23. *Molare*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno 2.024 (di cui Imu euro 86); Assegnazioni per buoni spesa: 11.171,19. Montaldo Bormida: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.146 (di cui Imu euro 639); Assegnazioni per buoni spesa: 3.868,07. Montechiaro d'Acqui: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 701; (di cui Imu euro 264); Assegnazioni per buoni spesa: 3.603,87. *Morbello*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 327 (di cui Imu euro 0); Assegnazioni per buoni spesa: 2.640,95. Mornese: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno 1.654; (di cui lmu euro 1.144); Assegnazioni per buoni spesa: 4.486,03. Morsasco: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno 350 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 3.995,82. *Orsara Bormida*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 394 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 2.538,64. Ovada: Ristori İmu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 22.306 (di cui Imu euro 5.339); Assegnazioni per buoni spesa: 59.902,37. *Pareto*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.125 (di cui Imu euro 881); Assegnazioni per buoni spesa: 3.627,72. Ponti: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 432 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 3.470,59. Ponzone: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 2.690 (di cui Imu euro 1.684); Assegnazioni per buoni spesa: 6.644,94. *Prasco*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 406 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 3.174,40. Ricaldone: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 466 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 4.836,47. *Rivalta Bormida*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 862 (di cui Imu euro 276); Assegnazioni per buoni spesa: 8.626,65. Rocca Grimalda: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 843 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni 7 814 51 S ro: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 372; (di cui Imu euro 148); Assegnazioni per buoni spesa: 3.074,91. *Sezzadio*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 500 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buo-ni spesa: 7.522,98. *Silvano* d'Orba: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 2.235 (di cui Imu euro 377); Assegnazioni per buoni spesa:

11.632,81. Spigno Monferrato: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.608 (di cui Imu euro 1.204); Assegnazioni per buoni spesa: 6.795,47. *Strevi*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.151 (di cui Imu euro 79); Assegnazioni per buoni spesa: 13.141,74. *Ta*gliolo: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 2.919; (di cui Imu euro 2.341); Assegnazioni per buoni spesa: 8.175,0. Terzo: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 275; (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 4.695,49. Trisobbio: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 423 (di cui Imu euro 98); Assegnazioni per buoni spesa: 3.599.76. Visone: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 802 (Di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 8.081,94.

Provincia di Asti Bruno: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 182 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 1.648,79. Bubbio: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.418 (di cui Imu euro 666); Assegnazioni per buoni spesa: 5.027,70. Calamandrana: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.001 (di cui Imu euro 0); Assegnazioni per buoni spesa: 9.254,40. *Canelli*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 38.200 (di cui Imu euro 9.172); Assegnazioni per buoni spesa: 56.500,99. Cassinasco: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 596 (di cui Imu euro 236); Assegnazioni per buoni spesa: 4.474,50. Castel Boglione: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 2.055; (di cui Imu euro 1.714); Assegnazioni per buoni spesa: 4.290,27. *Castelletto Molina*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 352 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 1.269.37. Castelnuovo Belbo: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 394 (di cui Imu euro 69); Assegnazioni per buoni spesa: 5.679,49. Castel Rocchero: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 280 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 2.634,48. Cessole: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta sog-giorno euro 592 (di cui Imu euro 200); Assegnazioni per buoni spesa: 2.965,65. Cortiglione: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 469; (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 3.198,21. *Fontanile*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 752 (di cui Imu euro 502); Assegnazioni per Scapaccino: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 912 (di cui Imu euro 514); Assegnazioni per buoni spesa: 14.758,30. *Loazzolo*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.081 (di cui Imu euro 572); Assegnaper buoni 2.539,47. Maranzana: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.144; (di cui

Moasca: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 274 (di cui Imu euro 55); Assegnazioni per buoni spesa: 2.899.04. Mombaldone: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 203 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 1.234,74. Mombaruzzo: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 870 (di cui Imu euro 530); Assegnazioni per buoni spesa: 6.695,06. Monastero Bormida: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 3.694 (Di cui Imu euro 1.706); Assegnazioni per buoni spesa: 5.424,25. *Montabone*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 711 (di cui Imu euro 178); Assegnazioni per buoni spesa: 2.389.46. Nizza Monferrato: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 40.577 (di cui Imu euro 17.662); Assegnazioni per buoni spesa: 58.345,55. Olmo Gentile: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 179; (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 600,00. Quaranti: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta sog-giorno euro 201; (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 1.265,25. Roccaverano: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 787 (di cui Imu euro 10); Assegnazioni per buoni spesa: 2.850,73. Rocchetta Palafea: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 373 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 2.480,91. San Giorgio Scarampi: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta

soggiorno euro 462 (di cui Imu

euro 0) Assegnazioni per buo-ni spesa: 953,31. San Marza-

no Oliveto: Ristori Imu-Tosap-

Cosap e imposta soggiorno

euro 1.254 (di cui Imu euro

871); Assegnazioni per buoni

per buoni spesa: 1.550,39.

spesa: 6.293,72. Serole: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 497 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 902.59. Sessame: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 364 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 1.901,62. *Vaglio Serra*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.118 (di cui Imu euro 785); Assegnazioni per buoni spesa: 2.031,75. Vesime: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 687; (di cui Imu euro 370); Assegnazioni per buoni spesa:

Provincia di Cuneo Bergolo: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 644 (di cui Imu euro 7); Assegnazioni per buoni spesa: 600,00. Castelletto Uzzone: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 564; (di cui Imu euro 199); Assegnazioni per buoni spesa: 2.019,70. Castino: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 530 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 3.521,17. Cortemilia: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 6.109; (di cui Imu euro 1.925); Assegnazioni per buoni spesa: 13.492,08. *Perletto*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 669 (di cui Imu euro 347); Assegnazioni per buoni spesa: 1.838,36. Pezzolo Valle Uzzone: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.182 (di cui Imu euro 209); Assegnazioni per buoni spesa: 2.660,16. Santo Stefano Belbo: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 6.902 (di cui Imu euro 982); Assegnazioni per buoni spesa: 25.052.22

Provincia di Genova Campo Ligure: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 2.233; (di cui Imu euro 797); Assegnazioni per buoni spesa: 15.130,66. Masone: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 5.112 (di cui Imu euro 263); Assegnazioni per buoni spesa: 21.171,17. Rossiglione: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 2.477; (di cui Imu euro 819); Assegnazioni per buoni spesa: 14.284,87 Tialieto: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 2.273 (di cui lmu euro 1.868); Assegnazioni per buoni spesa: 2 796 73

27

Provincia di Savona

Altare: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 3.227 (di cui Imu euro 1.126); Assegnazioni per buoni spesa: 10.997,28. *Cairo* Montenotte: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 46.846 (di cui Imu euro 18.427); Assegnazioni buoni spesa: 75.317,29. Carcare: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 14.675 (di cui Imu euro 6.002): Assegnazioni per buoni spesa: 29.036,67. Dego: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 3.427 (di cui Imu euro 1.911); Assegnazioni per buoni spesa: 12.262.56. Giusvalla: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 315 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni spesa: 2.478,79. *Mioglia*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 494 (di cui Imu euro 0) Assegnazioni per buoni speśa: 3.394,93. Piana Crixia: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 1.869 (di cui Imu euro 1.428); Assegnazioni per buoni spesa: 4.928,90. *Pontinvrea*: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 918 (di cui Imu euro 402); Assegnazioni per buoni spesa: 4.868,53. Sassello: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggiorno euro 4.824 (di cui Imu euro 2.638); Assegnazioni per buoni spesa: 9.410,62. Urbe: Ristori Imu-Tosap-Cosap e imposta soggior-no euro 3.312; (Di cui Imu euro 2.648); Assegnazioni per buoni spesa: 4.446,80.

COMUNE DI PONZONE

Provincia di Alessandria

AVVISO

SI INFORMANO TUTTI I CITTADINI CHE SONO INTERESSATI A PRENOTARE I LOCULI PRESSO I CIMITERI DI PIANCASTAGNA, CIMAFERLE E PONZONE (CAPOLUOGO) DI PRENDERE CONTATTI CON GLI UFFICI COMUNALI, TELEFONANDO AL N. 0144 - 78103 (INTERNO 1) E LASCIANDO IL PROPRIO RECAPITO TELEFONICO.

INVITANO ANCHE COLORO CHE AVESSERO GIA' EFFETTUATO LA PRENOTAZIONE NEGLI ANNI PRECEDENTI DI CHIAMARE UGUALMENTE GLI UFFICI COMUNALI AL N. 0144 -78103 (INTERNO 1) E LASCIANDO IL PROPRIO RECAPITO TELEFONICO.

ENTRAMBI I CASI I RICHIEDENTI SARANNO SUCCESSIVAMENTE CONTATTATI DAL TECNICO COMUNALE PER DEFINIRE LA PRATICA DI PRENOTAZIONE.

AL FINE DI POTER AVERE UNA PROIEZIONE SUL NUMERO DI LOCULI DA REALIZZARE PRESSO I SOPRA CITATI CIMITERI, I CITTADINI DOVRANNO FAR PERVENIRE LA PROPRIA RICHIESTA ENTRO E NON OLTRE IL 30.04.2021.

Grazie per l'attenzione

IL SINDACO IVALDI FABRIZIO

Daranno lavoro a 11 persone

2 progetti per i beneficiari del reddito di cittadinanza

Acqui Terme. La Giunta ha approvato 2 Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per l'impiego dei beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio di Acqui Terme.

L'ASCA, con una nota pervenuta il 23 novembre 2020, ha manifestato la propria disponibilità a gestire i progetti, la cui titolarità però rimane al Comune.

Per il progetto denominato "Vita al Museo" saranno individuate 2 figure lavorative mentre per il progetto "Tutti in plancia" saranno scelte 9

i candidati saranno selezionati dagli operatori dell'ASCA e da quelli del Centro per l'Impiego di Acqui Terme così da consentire una collocazione adeguata alle competenze.

I beneficiari individuati, 11 in totale, saranno impegnati nel riordino e nello sgombero di alcuni locali del Museo presso il Castello e nel ripristino delle plance per le affissioni site nel Comune. I percorsi da attivare prevedono un impegno da 12 ore a 16 ore settimanali, da svilupparsi su più giorni. L'attivazione dei progetti è prevista nei prossimi mesi.

Imu euro 166); Assegnazioni

«I Puc costituiscono un'importante opportunità lavorativa a beneficio della comunità locale - afferma il sindaco Lucchini - alla luce delle nuove disposizioni che regolano il reddito di cittadinanza. Si tratta di una misura temporanea. Le persone che percepiscono il reddito di cittadinanza danno la loro disponibilità a sottoscrivere un patto per il lavoro o per l'inclusione sociale che si concretizza appunto nei cosiddetti Progetti di utilità collettiva. Credo che il reddito di cittadinanza sia una misura ora più che mai fondamentale, che permette ai cittadini in difficoltà economica di ricostruire il proprio futuro e permette di restituire dignità alle persone».

ACQUI TERME L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020

Musica in vista delle festività natalizie



Acqui Terme. In vista delle festività natalizie su suggerimento del Maestro Carlo Grillo L'Ancora propone la musica di un canto natalizio. Si è iniziato per tempo per dare modo a cantorie di potersi preparare. Presentiamo in questo numero "Ave Maria", del Maestro Carlo Grillo.



Prevenzione e benessere, ecco gli Stati generali

L'organismo del Consiglio regionale sarà luogo di confronto con le realtà piemontesi del settore. Fra le iniziative, l'adesione alla campagna contro il tumore alla prostata.

proprio impegno per la salvaguardia della salute di tutti. E. per perseguire al meglio tale obiettivo, l'Ufficio di presidenza ha approvato la trasformazione degli Stati generali dello sport e del benessere in Stati generali per la prevenzione e il benessere. Un organismo che vuole diventare luogo di confronto costruttivo con le realtà piemontesi che operano



"La prevenzione gioca un ruolo importante non solo per salvaguardare lo stato naturale di salute degli individui ma per la sostenibilità del sistema sanitario in un periodo storico caratterizzato da aumento dei costi a fronte di risorse limitate – dichiara il presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia -. Riteniamo che questo nuovo organismo possa favorire la creazione di una rete permanente con le diverse associazioni

senza scopo di lucro e le fondazioni attive in Piemonte

nell'ambito della prevenzione della salute. Dopo la promozione dell'Ottobre rosa contro il tumore al seno a fianco dell'Istituto di Candiolo, ora aderiamo con convinzione alla campagna Un baffo per la ricerca della Fondazione Ricerca Molinette contro il tumore della prostata e così proseguiremo in seguito per dare visibilità alle numerose realtà associative, anche piccole, che sul nostro territorio svolgono un'azione informativa e divulgativa essenziale, affinché il loro messaggio rafforzi la conoscenza e la consapevolezza di tutti i cittadini sull'importanza della prevenzione". Oltre a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi legati alla salute maschile, la campagna Un baffo per la ricerca sostiene un progetto di ricerca per individuare il profilo genetico dei tumori della prostata invisibili

alla risonanza magnetica (circa il 20% del totale), molto insidiosi perché difficili da diagnosticare in fase precoce e generalmente aggressivi

"La ricerca medico scientifica è la base di partenza per ogni traguardo in campo diagnostico e terapeutico sottolinea il presidente della Fondazione Massimo Segre – e la collaborazione tra Fondazione e istituzioni è fondamentale in

un'ottica di dialogo a sostegno delle grandi necessità in ambito di ricerca"

"La pandemia sta limitando la propensione alla prevenzione: per questo è importante sensibilizzare i piemontesi affinché si sottopongano a visite di controllo – conclude Allasia –. Il numero di persone che si sottopone a visite urologiche periodiche è ancora molto basso e raramente ci si reca da uno specialista se non già in presenza di sintomi, ma questa patologia, se diagnosticata in tempo, può essere curata con successo"

In base ai dati 2020 del rapporto "I numeri del cancro in Italia" i tumori urologici sono tra le cinque neoplasie più frequentemente diagnosticate nel nostro Paese. Considerando tutte le neoplasie, l'efficacia delle campagne di prevenzione e delle terapie innovative ha determinato un complessivo aumento del numero di persone vive dopo la diagnosi: sono circa 3,6 milioni, con un incremento del 37% rispetto a un decennio fa. Almeno un paziente su quattro – pari a circa un milione di persone - è tornato ad avere la stessa aspettativa di vita della popolazione generale e può considerarsi guarito.

www.fondazionericercamolinette.it/campagne/

Acqui Terme. Il prof. Flavio Ambrosetti ci ha inviato questo suo approfondimento sulla figura di don Ignazio Albenga. "Albenga sac. prof. don Ignazio

Fu ordinato sacerdote il 9 aprile 1939. A Roma, per per-fezionare gli studi, ottenne la licenza in Sacra Teologia

Vice-parroco ad Ovada e dall'agosto 1940 cappellano a

Giovo Ligure. Ritornò a Roma per nuovi studi e nel 1943 si diplomò in Biblioteconomia.

Ritornò per 1 anno a S. Marzano Oliveto, in famiglia. Dal settembre 1944 è Vice-Parroco ad Ovada e poi a Nizza (S.Ippolito)

Nel 1946 tornò, una seconda volta, a Roma e si laureò in Sacra Teologia.

Nel 1948 è docente nel Seminario Maggiore di Acqui Terme. Nel 1946 si laureò in filosofia, a Roma, e tornò ad Ovada

per insegnare. Nel 1956 una nuova Laurea: in Lettere a Torino.

Quindi fu ottimo docente nel rinomato Istituto (S. Caterina) delle Madri Pie di Ovada.

Dal 7 febbraio 1966 fu parroco a Canelli (S.Tommaso). Per motivi di salute rinunciò alla Parrocchia in data 30 set-

Decedette in data 6 giugno 1998. Riposa nel cimitero di Canelli, come desiderava.

tembre 1981.

Il suo curriculum indica le doti e l'attività intensa ed instancabile.

Intelligenza fervida e multiforme che spaziava in vari settori della Teologia, alla filosofia, alla letteratura, alla storia, alla patrologia, all'arte.
Scrittore forbito e piacevole,

originale ed acuto ed anche di grande capacità comunicativa: conferenziere ricercato ed apprezzato

Allo stesso tempo zelante nella vita pastorale, aggiornato ed aperto alle varie forme di apostolato, sempre attento e rigoroso.

Lo stesso fervore che metteva nell'insegnamento lo manifestava nella cura delle anime: aveva un grande senso di responsabilità.

Lasciò ovunque un grande ricordo ed un rimpianto per la sua scomparsa.

Di carattere austero, ma cordiale ed aperto all'amicizia (Tratto da Ġiovanni Galliano "Monsignor Lorenzo Delponte una perla di Vescovo in un diadema di sacerdoti della Diocesi di San Guido", Editrice Impressioni Grafiche, stampato luglio 2013).

Testimonianze recenti sulla figura del Don Prof. Ignazio Albenga

Don Aldo Colla già Direttore dell'ufficio scuola della Curia Vescovile di Acqui e docente di Religione presso l'Istituto di ArA 22 anni dalla scomparsa

Don Ignazio Albenga, una figura di sacerdote da ricordare



te per circa 20 anni, mette in evidenza: "È stato un grande professore di filosofia e lingua italiana in Seminario, spiegava con chiarezza, voleva che tutti conseguissero ed ottenessero un profitto sufficiente. Equilibrato non alzava mai la voce, era un professore di ottimo livello e di ampia cultura. Fui suo alunno nei 3 anni di Liceo (1947-48-49).

Grande la sua capacità di insegnare contenuti difficili. Effettuava 2 verifiche orali annue di filosofia, esigente ma comprensivo'

Sciutto Maria Vittoria, insegnante elementare per 27 anni, prima nel circolo 1, quindi nel 2 (Direttrice Laura Lantero) alunna dell'Istituto magistrale -S. Caterina M. Pie - Ovadacosì ricorda Don Prof. Albenga docente di filosofia e pedagogia: "Era molto bravo e comunicava con grande capacità i contenuti di filosofia e pedagogia, di chiara matrice cattolica ma equilibrato e sereno nel suo rigoroso ruolo docente.

Svolgeva i corsi per la preparazione del concorso magistrale, i gruppi erano numerosi, spiegava bene e, specialmente, curava la preparazione della prova scritta per molti gli ovadesi ma anche per quelli degli altri centri dei dintorni; era bravo anche in questo

İn scuola il linguaggio era spontaneo, le omelie in Parrocchia, profonde, più raccolte ma seguite con attenzione dai

Un ex alunna che vuole, discretamente, rimanere anonima, sottolinea: Ho frequentato l'Istituto S. Caterina. Madri Pie. per 6 anni, il corso 3 anni della media inferiore e 3 anni dell'Istituto Magistrale, Don Albenga era preparato in vari settori disciplinari; mio professore di Italiano e Religione,

esperto in molti ambiti, profondo conoscitore di Dante Alighieri, commentava le cantiche della Divina Commedia e riusciva a interessare tutta la classe. Valido docente, mi ha preparato bene per il corso universitario di Magistero, negli esami di Letteratura Italiana ho fatto ricorso all'insegnamento di Don Albenga, ho affrontato bene, grazie a lui, le prove di Magistero.

Assistente dell'Azione Cattolica per vari anni affrontava i dubbi e le domande dei giovani sui temi della Fede, con risposte esaustive, con Maria Bausola e Paolo Grillo commentava il Nuovo Testamento.

Ci ha uniti in matrimonio. Assistente della S. Vincenzo femminile alla quale partecipa-vano: Francesca Montaiuti, Rosa Alberti, Ginetta Giacobbe Grassi, la prof. Pina Ottonello, Teresita Aschero, Madre Teresa Testore, Angela Crocco, Ninina Lorandini, Gabriella Urbani e me.

Sulla vita della Parrocchia riferisco il testo di un mio libricino "Profili Ovadesi- edizioni del Borgo-1986 - a proposito di don Fiorello Cavanna - difensore di Ovada nella furia del II conflitto e attento ai problemi sociali del dopoguerra - su don Albenga si evidenzia "La Messa delle 11 e 12 era affidata ai viceparroci... Mons. Fiorello Cavanna seppe valorizzare le capacità di Don Albenga che, per le sue indiscusse qualità culturali sapeva tenere prediche, meglio omelie, di interesse. Ricordo il silenzio di noi fedeli, anche nella Via Crucis del Venerdì Santo, nell'ascoltare don Albenda.

Per completare un aspetto della parrocchia di S. Tommaso, Canelli, Don Bottero annota: "don Albenga sacerdote rigoroso e preciso, un grande studioso, molto attivo, a Canelli ha formato e diretto un coro parrocchiale, organizzava

gite molto bene. Quando ero novello sacerdote sono andato a Canelli, da don Albenga, al sabato ed alla domenica, per aiutare la Par-

Il suo tratto, sia in chiesa sia in casa, era cordiale e gentile.

Per quanto mi riguarda ri-cordo le omelie di Don Albenga (ero studente di IV Ginnašio, del Saracco, Classico di Acqui) le seguivo con attenzione. Ha influito sulla mia forma-Flavio Ambrosetti

Il periodo natalizio nel mondo

usanze contadine con radici antiche, influenzate più o meno dalla modernità.

Nel Regno Unito la notte della viglia si usa lasciare sul tavolo un bicchiere di brandy o di wiskey per dissetare babbo natale che, a quanto pare, risulta essere un po' alcolizzato.

In Australia a dicembre è piena estate. Il Natale si festeggia con frutti di mare e facendo un

tuffo al mare o in piscina. In Francia per Natale si preparano 13 dolci diversi in quantità tale da permettere a ogni com-

mensale di assaggiarli tutti. In Portogallo a Natale chi trova la fava nasco-sta all'interno della tipica "Torta del re" non rice-

verà regali o dovrà incaricarsi di comprare la torta l'anno successivo. In Islanda, i bambini ricevono 13 regali, uno al giorno, fino al 25 dicembre da ognuno dei 13 Bab-

bi Natale islandesi. In Danimarca il piatto tradizionale di Natale

sono le aringhe marinate. In Norvegia le famiglie nascondono una mandorla nella colazione (avena bollita e poi aromatizzata con frutta fresca e miele). Chi la trova riceve un maialino di marzapane beneaugurante.

Nell'Estonia i parenti, compresi nonni, zii e cugini, si incontrano tutti insieme appassionatamente nella sauna di casa.

Gli Americani prediligono mangiare del tac-

chino a casa.

I Giapponesi, invece di cucinare a casa, preferiscano mangiare del pollo fritto al KFC, catena di fast food americano.

É tradizione, in Giappone, inviare biglietti di Natale bianchi: quelli rossi sono da evitare perché il rosso è il colore degli annunci funebri.

In Guatemala ogni quartiere allestisce una grande pila di sporcizia e sulla sua sommità vie-

Sotto Natale in ogni Paese tornano tradizioni ne riprodotta l'effigie del diavolo. Infine si dà fuo-

In Germania si fa la caccia al cetriolo, nascosto nell'albero: il bimbo che lo trova riceve un do-

A Pretoria (Sudafrica) nel menù natalizio non possono mancare i caterpillars (bruchi).

A Oaxaca, in Messico, si celebra la "Noche de Rabanos", festival tra scultori che intagliano ra-

In Ucraina decorano l'albero con ragnatele. A Caracas il periodo natalizio si passa sui pattini: i venezuelani vanno persino in chiesa sui pat-

In Norvegia dopo il 25 Dicembre nascondono le scope per non farle trovare alle streghe e ad altri spiriti maligni! I bimbi austriaci vivono il Natale con un po' di

terrore: temono, infatti, Krampus, un diavolo natalizio dalle fattezze di un caprone che cerca bambini cattivi da punire.

In Etiopia il Natale si festeggia il 7 di gennaio. La gente indossa solo vestiti bianchi.

In Lettonia un gruppo di attori vestiti in maniera bizzarra gira di casa in casa: ogni famiglia deve fare un piccolo dono in cambio di una be-In Bavaria gli abitanti del luogo, vestiti con il tra-

dizionale costume bavarese (il lederhosen) esplodono in aria colpi di mortaio.

Grecia. La leggenda narra che un diabolico goblin si nasconda sottoterra e che durante i 12 giorni di festività natalizia, esca in superficie scatenando il caos sulla terra.

In Slovacchia il capofamiglia prende una cucchiaiata di budino e la scaraventa sul soffitto: più si attacca, meglio è!

In Finlandia le famiglie accendono tantissime candele sulle tombe dei loro cari e i cimiteri finlandesi diventano davvero suggestivi da osservare.

Le Feste tra storia e memorie e poesia (1)

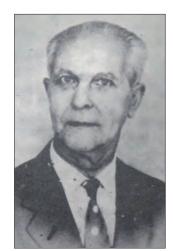
Quel Natale acquese "d 'na vota" nei versi di Alessandro Cassone

Acqui Terme. Tra i personaggi acquesi del nostro passato sicuramente da riscoprire c'è anche la figura del poeta (insegnante, ma anche saggista, narratore con racconti e romanzi d'avventura, e traduttore) Alessandro Cassone (1890- 1974), cui per la verità già tempo addietro su queste colonne avevamo cominciato a scandagliare il ricco profilo (cfr. "L'Ancora" del 12 aprile 2015, nel nome della sua "pugnace penna").

A rilanciarne la memoria (Cassone, dopo infanzia e giovinezza acquesi, aveva lasciato l'amata Bollente per ragioni professionali, risiedendo a Genova, ad Imola, la città della moglie Maria Concetta Martinez, e poi a Roma...) sul finire degli anni Ottanta, nella nostra città fu Mons. Giovanni Galliano, che in collaborazione con il nostro Municipio, attraverso il Centro Stampa e la condivisione del progetto da parte dell'Assessorato alla Cultura (guidato in allora dal prof. Adriano Icardi), diede alle stampe un volumetto di 48 pagine, con ricche chiose, dal titolo Le Chiese della mia Acqui, con introduzione affidata a Ma-

rio Piroddi. L'opera, in appendice (probabile che fosse emersa la necessità di occupare un piccolo spazio, rimasto libero...) accoglie tre ulteriori liriche, scelte quali corollario al poema principale.

Composto in onore della Cattedrale di San Guido, di San Francesco (dalle vetrate policrome, dedicate alla vita di San Giuseppe, disegnate da Don Virginio Bongiovanni: ecco una ulteriore realizzazione che si aggiunge a quelle ricordate nel cammeo del passato numero), dell'Addolorata, di Sant'Antonio della Pisterna,



delle Madonnalta e della Madonnina (essendo Santo Spirito ancora da erigere nella giovinezza del Nostro), il testo poetico, la cui creazione rimanda al lontano 1966, tra fine agosto ed inizio novembre, suddiviso in venti sezioni (che adottano principalmente il metro endecasillabo; ma talora ecco anche si nota l'episodico ricorso ai settenari) celebra, con un linguaggio piano e semplice, anche "Il Natale di una volta"

Di qui la nostra scelta di selezionare i versi "davanti alla capanna", tratti dall'opera major, cui si associa una strofa tratta dalla poesia *Calicanto*, in cui emerge la memoria di un "pranzo di fraternità" natalizio, ad inizio Novecento, offerto ai bisognosi presso il refettorio dell'Asilo Infantile di Corso Bagni (oggi Palazzo Liceo Sarac-

Nel segno acquese della gioventù dorata

E ciò dà modo ad Alessandro Cassone di ricordare una speciale compagnia di amici. Tra cui spiccano, tra gli altri, i

Acqui Terme. È dalla sezione VI del poema che il Na tale acquese viene evocato nei versi di Alessandro Cassone. Egli ricorre quasi ad una prosa poetica, in cui rare sono le rime, rare le spezzature, e che spiana ogni difficoltà, agevolando tanto la lettura quanto l'interpreta-zione.

Accanto alle Chiese della mia Acqui, emerge la centrali-tà della Festa del Natale con suoi i presepi. Il cui impianto ritorna identico, anno dopo anno, obbediente al principio di uniformità del nomos che si riscontra nel più antico repertorio melodico della civiltà musicale greca.

E con ciò si ribadisce la forza del tempo ciclico. Che non solo è ribadito nel calendario liturgico, ma anche in quello delle stagioni (ecco la puntualità, sotto le Feste, della neve/ bianca signora, poi puntualmente dispensata, a metà gennaio, dai Santi "mercant da fioca" Maurizio. Sant'Antonio Abate e Sebastiano), e poi anche nelle scene della Nati-

Statue e cartoni, casali e città hanno così "posti fissi", quasi che una variazione spaziale possa inficiare l'annuncio degli angeli. Ma questo certo non fa venir meno il fascino dei "soliti presepi", che hanno, invece, così modo di imprimersi ancor di più nel ricordo.

[VI] "Nel corso dell'intera fanciullezza/ non rammento un Natale senza neve./ Quasi volesse non tradire un voto/ il cielo rovesciava i grossi fiocchi/ sulle vie, sopra i tetti, nelle piazze,/ di bianco ai viali inghirlandava i tigli,/ rivestiva di bianco la città./

Più che la neve, il freddo/ costringeva la gente nelle case,/ ma nessuno mai rinunciar

nomi di Renato Giardini (futu-

ro ambasciatore in Persia, e

anche primo segretario, sino al

giugno '43, della legazione ita-

liana a Lisbona, che di fatto

prepara l'armistizio dell'8 set-

tembre; cfr. Elena Aga Rossi

L'inganno reciproco. L'armisti-

Alessandro Cassone: con la stella, avanti la capanna

Dove ho lasciato, presepi lontani, quel cuor entusiasmato di fanciullo?



voleva/ a visitare i soliti presepi,/ pur sapendo ciascuno che le cose / avrebbe visto degli anni passati.

Per non affaticar la fantasia / i fraticelli della Madonnina,/ i sacrestani dell'Addolorata/ e gli scaccini di Santo Francesco/ non mutavan fondali o figurine,/ né tracciavan fra il muschio ed i rametti,/ tolti alle conifere più vicine,/ un novello sentiero pei pastori/ rivolti alla Capanna.

Su questa, ad un filo di seta,/ brillando barellava / la solita cometa.//

[VII] E noi, ragazzi, accorrevamo a frotte,/ scivolando e cadendo nella neve,/ avanti al Bimbo nella Santa Notte./ e quel Bimbo, per noi, dalla sua

zio tra l'Italia e gli angloameri-

cani del settembre 1943, Mini-

stero per i Beni Culturali e Am-

bientali - Ufficio Centrale per i

Beni Achivistici 1993; nel 1948

Renato Giardini sarà poi pleni-

culla/ gentile sorrideva/ come ad amici attesi/ fedelmente per lunghi e vuoti mesi./ Sostavam contemplando le statuine./ Qualcuna era sbrecciata,/ su qualch'altra il colore era sfiorito/ come quello di un petalo appassito./ Ad imitar la neve i sacrestani/ avevan sparso senza economia/ coriandoli di carta o fiocchi di cotone,/ ed il lago era fatto con un vetro./

Qualche strappo deturpava il fondale/ che forse un fraticello./ chissà quanti anni addietro,/ dipinto avea adoprando il pennello,/ aimè! la prima

Ma non era di noi bambini l'occhio/ a contemplare quel-l'ingenua scena,/ le sbilenche capanne di Betlemme,/ le rocce di di cartone mal dipinto./ Era il cuore che, pago, assaporava/ la Santa Poesia del Natale:/ un cuor sereno, un animo beato./

Dove ho lasciato, presepi lontani,/ quel cuor entusiasmato di fanciullo?/

Quel cuore ingenuo che credea la vita/ un seguito continuo di tranquilli/ giorni senza

[VIII] Allor i Magi dai turbanti strani/ popolavano spesso i sogni miei,/ e Baldassarre, Gaspare e Milchiorre/ caval-cavano i loro dromedari/ traverso dune, giungle, stagni e forre./ Paggi ministri, palafre-nieri,/ affiancando i Sovrani dell'Oriente,/ formavano un corteo meraviglioso..

E da qui la fantasia di Alessandro Cassone prende il volo... mettendo a segno il pri-

bre 2003 - in visita alle comu-

nità italiane: ma son le prime

note che andranno organizza-

te in una nostra futura mono-

grafia). Di Franco Ghione (poi

direttore d'orchestra di fama

mato di una poesia acquese che riesce a citare città estre-me della terra (Bukara, Delhi, Calcutta e Samarcanda), evocando pirati e corsari e viaggiatori e selvaggi tanto cari all'Autore nelle altre sue scrittu-

Per un pranzo dei Poveri di inizio Novecento

A suggellare questo contributo non mancano che alcuni versi di Calicanto (una lirica composta nel 1968, il 15 lu-glio) dedicata alla memoria di Franco Ghione (e immancabilmente vien ricordato in altri versi Angelo Tomba, del precedente amico /quasi fratello).

Ecco, allora, una scena che si apre sul "nevato giardino" e sul palazzetto dell'Asilo d'Acqui.

"Era Natale: e nella vasta sala/ la "gioventù dorata" serviva il lauto pranzo natalizio/ ai derelitti della mia città./

Di tanti che eravamo a quel servizio ben pochi siam rimasti:/ Guido, Renato, Ascanio, Giulio, Franco/ se li è presi la macabra Signora/ nerovestita:/ ed erano nel fiore/ della vita e dei sogni/ quando chiuse-ro gli occhi all'esistenza/.

lo li rivedo tutti,/ usciti dalla sala del banchetto/ per non dar soggezione ai mendicanti,/ li rivedo davanti/ al fitto ciuffo dei rametti senza/ foglie ma riboccanti di corolle/.

E Franco che assai più di noi sapeva/ ecco spiegare: "Questo è il calicanto/ che dal Giappone ci proviene raro/ arbusto policarpo, che d'inverno/ fiorisce e spande il suo gentile olezzo".

che diresse più volte; in data 25 giugno su queste colonne l'inedito di una sua lettera 1919 al Cav. Morlacchi, influente funzionario della Casa Ricordi). E del generale degli alpini Guido Rizzoglio.

G.Sa

Acqui Terme. In merito al "Natale dei Poveri" (con la maiuscola, proprio così, sui nostri periodici) cui allude Calicanto di Alessandro Cassone, e al loro pranzo, una domanda sorge spontanea: quale l'anno?

Esso dovrebbe essere anteriore al luglio 1912. Perché cinque sono i giovani citati, tutti in un endecasillabo, appartenenti alla "gioventù dorata" (e privilegiata: ecco famiglie borghesi che possono consentire ai figli gli studi)" - che fan sei con l'Autore (figlio dell'avvocato Augusto; Alessandro prende il nome dal nonno, che per primo aveva coltivato gli alti studi di giurisprudenza), un po' conella Valletta d nella cantica con cui si inaugu-ra la *Commedia*. E son Guido Rizzoglio, Renato Giardini, Ascanio Moreno (e ricordiamo l'omonima Farmacia, coinvolta con quella Sburlati nell'organizzazione benefica), Franco Ghione e Giulio Guglieri. E proprio l'ultimo, ricordato come benestante, e che sappiamo aver frequentato le classi del Regio Ginnasio tra 1905 e 1907, viene precocemente a mancare nel luglio 1912 (e sono i necrologi del "Risveglio Cittadino" del 20 luglio e, poi, de "La Gazzetta d'Acqui" d'ora innanzi GdA, una settimana dopo, ad offrirci la noti-

Già per il Natale 1906 (e lo sappiamo dal rendiconto èdito su "La Bollente" del 3 gennaio 1907) le iniziative benefiche raccólgono un capitale di quasi 800 lire, che divengono quasi 1000 (962) per l'esattezza nelle festività 1907 (quando Alessandro Cassone & soci dovrebbero avere grossomodo intorno ai 16/17 anni).

Il Pranzo dei Povéri presso il refettorio dell'Asilo Infantile (concesso per l'occasione), oggi sede dei Licei Classico e Scienze Umane, inizialmente allestito per 100 coperti (sa-



Il pranzo presso l'Asilo Infantile di corso Bagni

Quando la città si mobilitava in aiuto dei poverelli acquesi

ranno poi 200) prevede anche la consegna di "canestri alimentari (inizialmente 200, divengono 310 nel rendiconto che traiamo sempre dalla GdA del 28 dicembre). Non mancano "buoni" per il ritiro le-

ana (offerti da Abram Levi: che in una diversa occasione contribuisce anche per l'acquisto delle farine), non mancano le buone bottiglie, e neppure la menzione di un commissione provvisoria (ma concretamente capace nell'organizzare l'iniziativa) che coinvolge con gli avvocati Guastávo Giovana, Umberto Morelli, Vittorio Alessandro Scuti, anche Filippo Lingeri (che ha ruolo di segretario generale).

E poi c'è il vulcanico Angelo Tomba che, sempre in questi anni, con la Filodrammatica (e ci sono, quali "punte" artistiche, Eva Debenedetti e Riccardo Scoffone, e c'è poi l'orchestra diretta dal Mº Toscano), al Teatro Garibaldi, diviene dinamico volano, promuovendo spettacoli atti a finanziare il "Natale dei Poveri" (succede, ad esempio, durante l'Avventò 1908).

Interessante anche la lista degli oblatori che i settimanali acquesi non mancano mai di pubblicare: con la Società delle Terme in prima fila il Municipio e

S. E. il Vescovo, poi Raffaele e Belom Ottolenghi, i confettieri Dotto e Culasso, il Marchese Scati e tutta la nobiltà locale, con Camillo Spinola, Moise Ottolenghi e i Fratelli Beccaro che non mancano di offrire qualche brentina di

Di fatto non c'è acquese che abbia qualche possibilità economica che non voglia contribuire. E tra i nomi possiamo leggere anche quello di Paolina Cassone [nata Debenedetti, figlia del notaio Marco], che di Alessandro è la

Eccoci al 1910. Quando il pranzo (dalle 11 del 25 dicembre, sempre al-'Asilo) viene preceduto dalla distribuzione di buoni "ai veramente bisognosi" che fissano anche il prezzo (calmierato) dei beni: che permettono di acquistare la carne a 1, 75 lire il kg, il pane a 0,37, le paste a 0,55, e la legna a 0,35 il mg (Il costo dei settimanali acquesi è invece di 5 centesimi; l'abbonamento a tre mesi vale 1 lira).

E questo con una doppia attenzio-"ad evitare le solite lagnanze dei venditori di generi alimentari, e per ottenere il povero sia servito come ben si

A cura di G.SA



LA GAZZETTA D'ACQU



DALL'ACQUESE L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020

Sezzadio • Lo ha deciso il Consiglio comunale

I 50.000 euro del Ministero per Palazzo San Giuseppe



Sezzadio. Consiglio comunale un po' diverso dal solito, a Sezzadio, dove l'assemblea si è riunita nella serata di lunedì 30 novembre, nei locali del Salone Comunale, per discutere di un ordine del giorno composto di 7 punti.

La seduta si apre con una sorpresa: non c'è il dottor Marco Dodero, segretario fino al precedente Consiglio, che ha lasciato l'incarico, ma non c'è neanche il nuovo segretario. che il Comune ha ritenuto di individuare nel dottor Stefano Valerii, che però fino al prossimo 5 dicembre è ancora a tutti gli effetti il segretario del Comune di Valenza.

Nelle more, il sindaco annuncia che a ricoprire il ruolo di segretario per questa seduta, sarà la dottoressa Valeria Curelli, che ne ha i titoli e le competenze

Si comincia senza particolari intoppi con l'approvazione dei verbali della seduta precedente (la minoranza si astiene), e poi si passa ad una variazione al bilancio, effettuata affrontando l'avanzo. La variazione mette insieme ritocchi di non grandissima entità (di cui non vengono esplicitate le cifre), per alcuni impegni di spesa che si è deciso di sostene-re e per alcuni aggiustamenti tipici degli ultimi mesi dell'anno. Fra le novità una nuova quota a bilancio per l'asfaltatura delle strade, un accantonamento per la procedura che aggiornerà il Piano Regolatore al sistema GIS (possibile un finanziamento da contributo regionale), l'integrazione alla pulizia dello Stanavazzo che è costata più del previsto e un intervento in Comune dove sarà installato un lettore di badge e sarà posizionato un sistema (gruppo di continuità) per far fronte a problemi legati a eventuali cali di tensione.

Un punto interessante riguarda lo smaltimento delle terre recuperate dalla pulizia dei fossi. Infatti, gli esami hanno riscontrato che alcuni valori chimici dei terreni sono fuori norma e dunque quelle terre non si potranno smaltire in modo normale. Si sta cercando di capire come far fronte alla situazione ed è stata per ora

tolo puramente indicativo. Seque una breve discussio-

Ricaldone. L'Amministra-

zione comunale di Ricaldone

ne, nel corso della quale la minoranza chiede e ottiene chiarimenti su alcuni punti, e po chiede conto di 16.000 euro accantonati come "Spese legali". Il sindaco Daniele risponde che vi sono stati nuovi ricorsi da parte della ditta Riccoboni contro il Comune.

Si vota per la variazione di bilancio e il punto passa nonostante il voto contrario della minoranza.

Al terzo posto si parla della presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio per il triennio 2020-22. Il sindaco Daniele sintetizza dicendo che i conti sono a posto, non vi sono debiti fuori bilancio e i requisiti sono stati raggiunti, come d'altronde conferma anche parere del revisore dei conti. Nonostante questo, la minoranza esprime voto contrario. ma il punto "passa" comunque. Unanimità invece sulla di-

scussione successiva, legata al bilancio consolidato 2019. Il Comune di Sezzadio, come tutti i centri sotto i 5000 abitanti, non è obbligato a produrre questo documento e si avvale della facoltà di non predispor-

A seguire, il sindaco Daniele dà qualche comunicazione sul finanziamento dal 50.000 euro appena assegnato al paese dal Ministero degli Interni con

la legge di bilancio 2020. « Ūtilizzeremo questi soldi spiega il sindaco – destinan-doli totalmente a Palazzo San Giuseppe, dove abbiamo ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza per mettere a posto il bagno dei disabili (che ora è utilizzato anche dai bambini perché nella struttura è stata spostata la mensa delle scuole elementari) e conferito un incarco per la sostituzione degli infissi del piano terra... in attesa di avere a disposizione i soldi per effettuare lo stesso lavoro al piano superiore. Speriamo arrivino il prossimo an-

Trattandosi di comunicazione, non c'è da esprimere alcun voto, e si passa oltre, con il punto numero 6 che prevede l'approvazione di un regolamento comunale per l'assegnazione di contributi economici e la concessione del pa-

Il sindaco fa presente che lo scorso anno si era detto che il

regolamento aveva bisogno di alcuni ritocchi, che sono stati apportati, e fa presente che è il momento di valutare se c'è ancora qualcosa da ritoccare.

Dalla minoranza si fa notare che il regolamento prevedrebbe che per chiedere contributi le associazioni dovrebbero presentare il loro programma entro la fine dell'anno, e poi fare la domanda entro il marzo dell'anno successivo, e si fa presente se non sia il caso di trovare una soluzione alternativa per questa annata.

Il vicesindaco Triggiani interviene e fa presente che «Si può certamente stilare una regola transitoria che, vista la situazione, consenta di presentare programma e domande entrambe entro marzo 2021. Questa regola poi decadrà l'anno prossimo»

Un paio di chiarimenti ancora e poi si vota: il nuovo regolamento soddisfa tutti e ottiene voto unanime.

Il sindaco conclude il Consiglio con un paio di comunicazioni: anzitutto fa presente che «Sono arrivati i buoni spesa per le famiglie bisognose e ora provvederemo a emettere una delibera di Giunta per regolare il meccanismo delle domande. che seguirà gli stessi meccanismi di febbraio-marzo. Anche l'importo dei buoni sarà ugua-

le a quello della primavera» Quindi si parla di Tari: «Ab-biamo affrontato il discorso delle eventuali detrazioni per gli anziani, per andare a coprire lo smaltimento di pannoloni e assorbenti. Cercheremo di adeguare il regolamento per aiutare chi è alle prese con questa emergenza per avere svuotamenti gratuiti o almeno prezzi molto più bassi. Devo però dire che il costo totale rimarrà quello e sarà caricato sull'utenza generale... insomma, pagheremo tutti qualcosa

Dopo questa comunicazione il Consiglio finisce. Il sindaco si trattiene per parlare ancora di eventuali istanze e problematiche sul territorio comunale, ma il collegamento viene interrotto. Peccato perché poteva essere interessante.

Nella foto di repertorio una unione del nale.

Ricaldone • Lo ha annunciato l'Amministrazione comunale

Ai bisognosi generi alimentari e "card del farmaco"



🛕 II Municipio e il Teatro Umberto I

ritto sarà data una card da spendere nella farmacia di Ricaldone (di importo variabile a secondo del numero dei com-

ponenti del nucleo familiare) per l'acquisto di prodotti da banco e con validità fino al 31 gennaio 2021.



▲ Maradona con Giorgio Gabutti a San Siro



Castelnuovo Bormida • La storia di Giorgio Gabutti

"Ho visto (e arbitrato) Maradona"

Castelnuovo Bormida. Anche ad Acqui e nell'Acquese, l'improvvisa e prematura scomparsa di Diego Armando Maradona ha destato clamore e suscitato una generale com-

E come sempre accade quando ad andarsene è una figura entrata a far parte dell'immaginario collettivo, il pensiero di ognuno di noi ha finito col concentrarsi, per un attimo o per giornate intere, sul proprio vissuto, per recuperare ricordi personali legati al cam-

Quasi tutti abbiamo assistito alle sue prodezze seduti nel salotto di casa, guardando la televisione, ma a Castelnuovo Bormida c'è anche una persona che può raccontare di avere visto Maradona da vicino. Anzi, di averlo addirittura arbi-

Giorgio Gabutti, oggi è un vivace 83enne dalla voce ancora squillante. Ieri, anzi 39 anni fa, era invece un guardalinee (gli assistenti arbitrali si chia-mavano così) della CAN di serie A, e ricorda ancora bene quel martedì, 8 settembre

«C'era una amichevole a San Siro. Quell'anno se ne erano giocate molte, ma stavolta l'avversario era di quelli importanti».

A Milano arriva il Boca Juniors, dove gioca un 21enne che è considerato l'astro nascente del calcio degli anni a venire: Diego Armando Maradona. Gli argentini, in Europa hanno effettuato un vero e proprio tour de force con 11 partite in 20 giorni (contro avversari come Ajax, Barcellona e Benfica, per capirci), e il grande Diego ne ha giocate addirittura 12 (in campo anche a Firenze con l'Argentina, il 29 agosto); stavolta l'avversario è il Milan, e la terna arbitrale designata, guidata dall'arbitro Pieri di Genova, comprende anche Giorgio Gabutti.



🛕 La Gazzetta del giorno dopo

Gabutti incontra Maradona negli spogliatoi di San Siro, prima della partita. Siccome è una amichevole, gli animi sono rilassati, e c'è modo anche di scambiare qualche parola. Ecco come ricorda quell'incontro: «Ero curioso di conoscerlo perché di lui si sentiva parlare molto, e ho trovato un ragazzo molto educato, quasi timido. E sono rimasto colpito dalla maestria con cui, all'interno dello spogliatoio, eseguiva gio-chi di destrezza con il pallone. Davvero impressionante».

La foto che pubblichiamo però (fatta proprio nella "pancia" di San Siro) è quasi una storia nella storia.

«Maradona come ho detto era timido, un po' restio a fare la foto, ma per fortuna intervenne il mio amico Luis, che gli chiese "Dai Diego, per favore. Fai la foto con questo signore, che è mio amico"».

"L'amico Luìs" altri non era che il grande Luìs Carniglia, tecnico argentino ben conosciuto anche in Italia (aveva allenato Roma, Milan, Bologna e Juventus negli anni Sessanta) e appunto amico di Gabutti.

Dopo la foto, Diego evidentemente prende un po' confidenza e in un italiano un po masticato ma comunque comprensibile fa una battuta a Gabutti: «Tu es amico de Luis? Allora magari recordati de darme un penalty...». Sorrisi, qualche altro palleggio e poi tutti in campo. Per la cronaca, la partita finì con la vittoria del Boca Juniors per 2-1 (pensando di far cosa gradita agli appassionati, in fondo all'articolo riportiamo il tabellino). Ma co-me fu arbitrare Maradona? «Andò tutto bene, era molto corretto. Prese anche un bel calcione all'inizio [da Battistini, ndr] ma non protestò nemmeno. E poi, che giocatore!».

Maradona propiziò il primo gol del Boca (punizione deviata proprio da Battistini), e pur dispensò strafare, sprazzi della sua classe. Per Giorgio Gabutti una serata da ricordare. Anche a distanza di 39 anni...

Milano - 8 settembre 1981 Milan-Boca Juniors 1-2 Marcatori: 22° Mandressi,

44° aut. Battistini, 50° Brindisi Milan: Piotti, Tassotti, Mal-

dera; Battistini, Collovati, F.Baresi (63°Minoia); Buriani, Novellino (63°Cambiaghi), Mandressi, Moro (46°Cuoghi), Romano. All.: Radice

Boca Juniors: Rodriguez, Tesare, Alves; (46°Soarez), Pascucci (16°Benitez), Mouzo; Escudero, Quiroz (73°Ramoa), Brindisi, Maradona, Perotti (46°Trobbiani). All.: Carniglia.

Arbitro: Pieri di Genova.



Carpeneto • Per superare i traumi del lockdown

Per gli ospiti della casa di riposo anche un supporto psicologico

Carpeneto. Situazione stabile a Carpeneto dal punto di vista dei contagi da Coronavi-

rus. Il sindaco Gerardo Pisaturo aggiorna i dati, riferendo che in paese «attualmente sono tre i positivi, tutti in isolamento domiciliare e in buone condizione di salute».

Situazione confortante e in fase di stallo, così come è più che incoraggiante il contesto nella casa di riposo "G. Perelli" di via Roma, che per fortuna non registra nessun caso né tra i 22 ospiti presenti né tra i dipendenti.

«Su iniziativa dell'Amministrazione comunale - aggiunge il Sindaco – dall'1 dicembre abbiamo inserito nella struttura una figura che fungerà da supporto psicologico per chi ne avesse bisogno, qualche ora alla settimana, una sorta di aiuto e sostegno se ci fossero problematiche o disagi. Va ricordato che per gli anziani della casa di riposo, tra primo e

passati con i propri cari sono stati davvero pochi. Attualmente la struttura è interdetta ai parenti, che possono salutare i propri cari solo dalla finestra o al telefono. Una situazione non facile, per questo abbiamo pensato che sia di aiuto una figura che possa portare sostegno e supporto a chi ne abbia o senta bisogno. La psicologa, come gli anziani e tutti i dipendenti della casa di riposo, entrerà nel protocollo vigente che prevede un tam-pone di controllo ogni 15 gior-

secondo lockdown, i momenti

Dopo questo aggiornamento legato al Covid, Pisaturo informa che a breve in paese inizieranno i lavori di illuminazio-ne pubblica fotovoltaica. «Il progetto partirà nel giro di dieci giorni circa e dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, per una spesa intorno ai 19 mila euro. Verranno installati ventitré nuovi punti luce a led e ogni lampione sarà dotato di

un proprio pannello fotovoltaico, quindi totalmente autonomo. La nostra idea è quella di illuminare la strada che dal paese conduce ai lavatoi e da Madonna della Villa fino alla zona detta 'La Giovanna'». Proseguono intanto i lavori di ristrutturazione presso la scuola elementare comunale di Via Gualco, per i quali però i tempi sono ancora un po' lunghi, così come è stato ultimato il primo lotto dei lavori presso i due lavatoi presenti in paese, il primo in strada Madonna della Villa e il secondo in strada Marcaldo, tramite un finanziamento del GAL Borba di circa 65 mila euro. A breve sarà indetto un nuovo bando che prevede in progetto l'ampliamento della zona antistante al lavatoio in strada Madonna della Villa con la creazione di un'area attrezzata. L'idea sarebbe quella di allestire un futuro parco giochi, ancora in fase di esame da parte dell'Amministrazione comunale. D.B.

ha riaperto il bando per la somministrazione di generi alimentari a favore dei ricaldonesi che si trovano in condizione di difficoltà a seguito della pandemia da Covid-19. I soldi utilizzati sono quelli ricevuti dal Comune nello scor-

so aprile, con lo scopo di supportare le famiglie con problemi economici. Modalità e requisiti restano quelli già adottati in primavera Le domande dovranno es-

sere presentate in Comune compilando i moduli che potranno essere richiesti telefonando al numero 0144 74120 in orario di ufficio. L'Unità di crisi esaminerà le

domande ed agli aventi diritto verranno fornite derrate alimentari secondo le esigenze e le richieste di ognuno. La Croce Rossa di Cassine

sarà di nuovo incaricata dell'acquisto e della distribuzione dei generi alimentari e provvederà alle consegne a domicilio con l'aiuto della nostra Protezione civile.

Inoltre, ai soggetti aventi di-

Carpeneto. In leggero miglioramento la situazione lega-ta al Covid nei paesi dell'Ac-

A Carpeneto il sindaco Gerardo Pisaturo ha riferito che «gli attualmente i positivi sul territorio comunale sono tre, tutti in isolamento domiciliare e in buone condizioni di salute. Nessuno nella casa di riposo G. Perelli»

A **Visone** il consueto aggiornamento settimanale è affidato al sindaco Manuela Delorenzi, che tramite la pagina del comune dice: «I dati relativi alla diffusione del Covid, sia in termini di contagi sia in termini di ricoveri sembrano diminuire. Nel nostro Comune il numero di positivi resta stazionario (sul sito della Regione Piemonte il numero indicato è di 4 attualmente positivi, ndr). Molti sono in buone condizioni di salute ed altri guariti. L'ultima cosa che dobbiamo fare è abbassare la guardia, soprattutto pensando a tutti i nostri cari più anziani e vulnerabili. Il Comune di Visone sta predisponendo una nuova erogazione di buoni spesa per le famiglie che, a causa delle chiusure e restrizioni in atto, si trovano ad essere nuova-

Coronavirus, meno positivi ma non bisogna abbassare la guardia

Carpeneto, Visone, Montaldo, Prasco situazione in miglioramento

mente in gravi difficoltà economiche, per cercare di regalare a tutti, nell'intimità delle proprie abitazioni, festività serene».

A Prasco sono ancora 10 i positivi in paese, un valore decisamente alto ma fortunatamente stazionario, come dice Sindaco Claudio Pastorino. "Non ci sono nuovi positivi e per gli attuali si sta seguendo il naturale decorso del virus. Essendo passati già parecchi giorni, si spera che la prossima settimana il numero possa scendere notevolmente

L'aggiornamento a Montaldo Bormida, al 27 novembre scorso, tramite una nota sul si-to del Comune, conta "quattro persone positive al Covid, di cui una già guarita da diversi giorni, ma ancora in attesa dell'esito dell'ultimo tampone. I casi di isolamento fiduciario si sono tutti conclusi senza sviluppare il virus.

Si richiamano i cittadini all'osservanza scrupolosa delle regole volte a contrastare la diffusione del virus, in particolare ad indossare correttamente la mascherina, ad igienizzare frequentemente le mani, a non creare assembramenti e a limitare gli spostamenti. D.B.



La dirigente scolastica dott.ssa Simona Cocino



31

▲ La sede di Bistagno dell'Istituto Comprensivo

All'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato e Bistagno

Open Day Virtuale per le scuole

Spigno Monferrato. L'Istitu-Comprensivo di Spigno Monferrato, sotto la guida del dirigente scolastico, dott.ssa Simona Cocino, promuove e coordina le azioni a supporto dei percorsi di istruzione ed educazione dall'infanzia fino ai 14 anni.

Come ogni anno l'Istituto si presenta e apre le sue porte. Almeno virtualmente

Causa emergenza Covid, nell'impossibilità di organizzare le consuete giornate di conoscenza in presenza, l'Istituto ha deciso di andare incontro ai futuri alunni e ai genitori con gli

open day online.

Da sabato 28 novembre, ha preso il via il calendario delle iniziative dal titolo "Virtual Open Day" che permetterà a tutte le famiglie interessate di conoscere le scuole dell'Istituto, dall'Infanzia alla Seconda-ria di primo grado, attraverso appuntamenti da remoto, usufruendo della piattaforma Zoom. Durante gli incontri online si potrà partecipare alla presentazione della scuola attra-verso un tour virtuale, con attenzione particolare agli ambienti e alle attrezzature innovative, conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e avere tutte le informazioni sulla gestione dell'emergenza Covid19 e sulla sicurezza; le famiglie potranno interagire con gli insegnanti, intervenire per fare domande e richiedere approfondimenti. Visitando il sito del-l'istituto all'indirizzo www.istitutocomprensivospigno.edu.it è possibile consultare in bacheca la locandina che riporta gli incontri organizzati dai vari plessi. Per accedere "virtualmente" alla scuola che si intende visitare, è necessario cliccare sul link specifico nell'orario indicato.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segrete-ria al numero 0144 91126 o via alic810005@istruzio-



▲ La sede di Spigno Monferrato dell'Istituto Comprensivo

Open day virtual, anno sco-lastico 2020/2021, nella scuola dell'Infanzia a: Bistagno si è svolto mercoledì 2 dicembre (dalle ore 16.30 alle 18.30).

Giovedì 3 dicembre a Car-

tosio, dalle ore 14: https://us04web.zoom.us/j/2 534213610?pwd=WE-JLejBQcGt5YkVsc2QwaitlcE9iZz09 ID riunione: 253 421 3610 - Passcode: 5DgTfj.

 Giovedì 3 a Melazzo, ďalle ore 16:

https://zoom.us/j/994806313 95?pwd=cWpaRzIwaGFndzŸTNTFNdWkzakJKdz09 ID riunione: 994 8063 1395 -Passcode: 80Lw5z

• Giovedì 3 a **Spigno Mon-ferrato**, dalle ore 16.30 alle

 Giovedì 10 a Montechiaro d'Acqui, dalle ore 16.30 alle

https://us04web.zoom.us/j/5 858507744?pwd=RkQ4NFg4b VB6bjNOZUI4VGJQSDJiUT0 ID riunione: 585 850 7744 asscode: 1bkXsR.

Scuola Primaria a: Giovedì 3 dicembre a Cartosio, dalle ore 16 alle 16.30: https://www.google.com/urlq =https%3A%2F%2Fus05web.

zoom.us%2Fi%2F5666741647 %3Fpwd%3DT0Q5RnQvQ3hn UDFPWnRWM0JjNEthdz09&s a=D&ust=1606250234942000 &usg=AOvVaw2Ft7_bLqvix2kXTcwdQFB ID riunione: 566 674 1647 - Passcode: BrDxd1. • Giovedì 3 a **Melazzo**, alle

https://zoom.us/j/994806313 95?pwd=cWpaRzIwaGFndzVTNTFNdWkzakJKdz09 ID riunione: 994 8063 1395 -Passcode: 80Lw5z.

· Giovedì 3 a Spigno Monferrato, alle ore 14:

https://us04web.zoom.us/j/7 5883675602?pwd=amlNNldjN FlsbWNCVDJQclpqK3R1dz09 Meeting ID: 758 8367 5602 -Passcode: 0p9vKN.

Giovedì 10 a Montechiaro d'Acqui, dalle ore 15.30 alle

https://us04web.zoom.us/j/7 438934430?pwd=OFRYc2gxe WtYMzdUbEhIOWJxZnB4UT 09 ID riunione: 743 893 4430 -Passcode: z6d5bc

· Lunedì 14 a Bistagno, alle ore 16:

https://us02web.zoom.us/j/5 190243376?pwd=aU12Z3FDb X B K T H g x c W Z N R E h sWkhvUT09

Quaranti • Il Comune amplia impianto illuminazione pubblica

Ci sarà più luce sulle strade del paese

Quaranti. Il Comune di Quaranti, constatata la necessità di provvedere ad un ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica comunale, ha ritenuto di approvare un progetto definitivo esecutivo redat-to dall'ingegner Alessio Zappolato, attraverso il quale potranno essere realizzate le necessarie migliorie.

Il progetto prevede una spesa complessiva per il Comune di 19.329,89 euro, delle quali 1.170,32 legate alle spese tecniche e di progettazione.

Inoltre, la Giunta ha approvato una variazione di bilancio (pari a 30.000 euro in entrata e altrettanti in uscita) per recepire un contributo statale a copertura delle spese di somma urgenza a seguito dell'alluvione di novembre 2109 per opere interessanti la viabilità del Comune



Rivalta Bormida • Iniziati lavori di efficientamento energetico

"La Madonnina" si mette il cappotto

Rivalta Bormida. Sono iniziati a Rivalta Bormida i lavori di efficientamento energetico presso la casa di riposo "La Madonnina", dove è in fase di realizzazione un "cappotto termico" che permetterà di mantenere maggiormente il calore e l'isolamento rispetto all'ambiente esterno. Si tratta di un'opera già da tempo prevista e inserita nel programma elettorale del sindaco Claudio Pronzato.

Nel frattempo, in paese si procede anche ai lavori per il miglioramento dell'illuminazione pubblica in alcune aree dove erano ancora collocati dei ne; i vecchi punti luce sono stati rimossi e in questi giorni si sta procedendo alla collocazione dei nuovi, che si spera venga completata nel più bre-



ve tempo possibile per limitare i disagi dei residenti nelle aree interessate.

Il Comune ha inoltre fatto sapere di avere deciso di usufruire di un bando regionale per cantieri di lavoro riservato a persone over 45, che permetterà di mettere a disposizione due posti di lavoro.

Ponti • Era vuota e stava dirigendosi ad Imperia per caricare

Autocisterna finisce fuori strada e si ribalta





Ponti. Incidente stradale nella mattina di martedì 1 dicembre. Verso le ore 7.15, sulla ex S.S. 30 nel Comune di Ponti, un'autocisterna, adibita al trasporto di metano liquido, è uscita di strada finendo a lato della carreggiata, ribaltandosi su un fianco. Fortunatamente non ci sono stati feriti; l'autocisterna era vuota e si stava dirigendo ad Imperia per essere caricata. Sul posto sono subito intervenuti i Carabinieri della Stazione di Bistagno e due squadre dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme. Per tirare su il pesante mezzo e rimetterlo sulla carreggiata è stato necessario l'intervento di due autogrù private.

Bistagno. La Pro Loco di Bistagno - che ci supporta sempre con entusiasmo e con le sue numerose e simpatiche iniziative (camminate, spaghettata, gare di torte) - ci ha permesso nel corso del tempo di mettere da parte un bel gruzzoletto!

Un grazie e un ricordo colmo di affetto e di riconoscenza per la maestra Paola Fiore che ci ha lasciati; in sua memoria la famiglia ha donato una generosa offerta alla scuola a cui la maestra Paola si è tanto dedicata con passione e competenza nel corso degli anni.

Tutte queste donazioni ci hanno permesso non solo di effettuare l'acquisto di una Lim touch, ma anche di finanziare parte del laboratorio di teatralità svoltosi lo scorso anno, nonché di realizzare altri interventi a sostegno dell'offerta formativa!

La lavagna touch è stata collocata nella Classe 1ª senza zaino di Bistagno; la scuola comunità, nonostante le difficoltà del periodo, è iniziata mantenendo i criteri caratteristici di questa esperienza didattica; inoltre l'originale allestimento degli spazi è diventato un riferimento anche per le altre classi. Un'altra caratteristica della Scuola Senza Zaino



Bistagno • Donazioni alla scuola Primaria

Scuola senza zaino

è allenare gli alunni all'ascolto e alla concentrazione cercando di limitare il più possibile gli elementi sonori di disturbo, a tale fine si sono inserite delle palline da tennis nell'estremità di ogni sedia.

Si ringrazia pertanto la società tennistica Stecat di Acqui Terme per la donazione delle palline da tennis, il signor Carlo Martinotti per la disponibilità nel forarle ad hoc e tutti i genitori per la consueta partecipazione e collaborazione. Un ulteriore ringraziamento per la creazione dei preziosi strumenti di apprendimento in legno va alla nostra rappresentante Nives e alla maestra Raffaella Satragno.

Rinnoviamo pertanto i nostri ringraziamenti a tutte le persone sopraccitate per la generosità e per la presenza costan-

DALL'ACQUESE L'ANCORA | 6 DICEMBRE 2020 |







▲ Il sindaco Massimelli con la vice Emanuela Tornato e l'assessore Feli



▲ Il sindaco con l'allora comandante generale dell'Arma Tullio Del Sette





▲ II Municipio di Incisa Scapaccino

Incisa Scapaccino • A vent'anni impegno nell'Amministrazione, sindaco dal 2014 e presidente del Consorzio socio assistenziale del Sud astigiano Cisa Asti Sud e assessore nell'Unione Vigne e Vini

Matteo Massimelli, giovane sindaco dalle idee chiare



▲ Borgo Villa, il castello

te è stato utile lavorare cinque

anni al suo fianco per imparare il ruolo" Nel 2014 la decisione di candidarsi come sindaco. Che ricordi ha di quella campagna elettorale che gli esperti definivano molto incerta in quanto la sfida per indossare la fascia tricolore era a tre e correva an-

che un ex Sindaco. "Nel 2014 facevo già parte dell'Amministrazione comunale quando si è iniziato a parlare della nuova lista. Considerato che la Sindaca uscente Maria Teresa Capra voleva lasciare il posto ad altri, il gruppo scelse me. A quelle elezioni furono presentate 3 liste e le voci che giravano per il paese erano principalmente che io fossi troppo giovane per ricoprire il ruolo di Sindaco. Ricordo l'agitazione di quel periodo. miei concorrenti erano due persone di tutto rispetto: un ex Sindaco ed un dirigente della Provincia. Sicuramente due persone che avevano più esperienza di me nel settore. Tuttavia la maggioranza della popolazione che si recò alle urne diede la fiducia alla nostra lista ed iniziò così il mio primo mandato. Probabilmente fu proprio la mia giovane età a far venire voglia alle persone di darmi fiducia".

Quando si rese conto che

avrebbe vinto e perché. "Durante la campagna elettorale avevamo predisposto un opuscolo con il nostro programma elettorale e girammo casa per casa a consegnarlo. Questa fu anche l'occasione per presentarsi alle persone e chiedere "la preferenza". Quindi, facendo i conti, la speranza di farcela era buona, ma fino all'ultimo non ci fu alcuna sicurezza. Durante lo spoglio, ricordo benissimo quando i voti attribuiti a noi erano maggiori rispetto a quelli delle altre liste e andai incontro all'amico Umberto Brema, anche lui candidato nella lista con me, e gli dissi "ce l'abbiamo fatta". Da lì in poi fu grande festa con gli amici che mi aspettavano fuori dai seggi per bagnarmi con lo spumante'

La prima decisione che pre-

se appena eletto Sindaco. "Ci volle qualche ora prima di capire che ero stato eletto Sindaco. Ma quando realizzai quello che era successo, la prima cosa che feci fu confermare nel ruolo di segretario comunale il dottor Germano Daniele. Ogni tanto ricordiamo ancora sorridendo quel momento"

"İ tempi burocratici purtroppo sono molto lunghi, per cui spesso è durante il secondo mandato che si raccolgono i frutti del lavoro svolto nei primi cinque anni. Direi che di cose ne sono state fatte parecchie negli anni. Se parliamo di lavori pubblici, abbiamo fatto asfaltare diverse strade del paese, rifatto il tetto delle scuole elementari e medie, riqualificato l'impianto termico delle scuole medie, fatto ripulire annualmente l'alveo del rio Gallareto, sistemato il piazzale antistante il cimitero di Borgo Madonna, fatto costruire diversi loculi e cenerini. Per quanto riguarda invece il sociale, sono iniziati negli anni diversi corsi di ginnastica dolce, danza, pattinaggio, karate, yona Cor l'aiuto d ne Mondo M tutte le estati si svolge il centro estivo che raggruppa più di 200 bambini e ragazzi. Inoltre, grazie all'aiuto della Pro Loco e di altre Associazioni, vengono organizzate diverse feste nell'anno. Un progetto che ha richiesto diversi anni, ma sta portando i suoi frutti, è sicuramente l'acauisizione dell'impianto di illuminazione pubblica. Infatti adesso che è di proprietà del Comune, da due anni a questa parte stiamo cambiando, a zone, i punti luce obsoleti con

E quello che ha già pro-

"Il secondo mandato è ini-

Il sogno nel cassetto. "Non ho un vero e proprio sogno nel cassetto. C'è una serie di lavori che mi piacerebbe portare a termine: concludere la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubbli-



▲ La chiesa della Virgo Potens

no regolatore in modo da permettere l'aumento dello svilup-

Una persona a cui vorrebbe dire grazie.

"Persone a cui vorrei dire grazie ce ne sono tante, ma ol-tre ai miei genitori che mi hanno sempre supportato, vorrei dire grazie a mio fratello che ha accettato il fatto di poter essere penalizzato dal ruolo che rivesto"

Come riesce a conciliare il suo lavoro con gli impegni di un Sindaco.

"Ritengo che fare il Sindaco impegni tanto come un lavoro, quindi non è facile conciliarlo con la mia professione, ma fortunatamente posso contare sui dipendenti del Comune, sugli Assessori e sui Consiglieri. Ognuno fa la sua parte".

Sempre impegnato come catechista. Prima della sospensione per il Covid 19 che

tipo di giovani stava seguendo. "Fare il catechista è per me una passione per cui l'impegno domenicale è rimasto vivo io da guando ho iniziato Purtroppo il Covid-19 ha portato all'interruzione anche di questo incontro settimanale. Prima della pandemia con le mie colleghe Maria Luisa, Chiara e Ğiulia stavamo seguendo i bambini di terza elementare e li avremmo dovuti accompagnare alla 1ª Comunione a maggio di quest'anno. Per adesso non abbiamo potuto riprendere, ma speriamo di rincontrare i bambini al più presto per riprendere il percorso dove l'avevamo lasciato".

La riapertura della chiesa nella frazione Villa e la sua dedicazione alla "Virgo Fidelis" ha complessivamente rianimato il primo centro storico del paese. Avete previsto qualche . iniziativa al riquardo.

"Il 2014 ha visto la riapertura al culto della Chiesa di S. Giovanni Battista a Borgo Villa. L'anno successivo è stata poi dedicata alla Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri Sono state entrambe due cerimonie emozionanti per tutta la comunità. Questo ha permesso al Comune di Incisa Scapaccino di stringere ancora di più il rapporto con l'Arma dei Carabinieri iniziato da Giovanni Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro al Valore Militare. Ďa allora abbiamo

avuto il piacere di avere in paese diverse volte l'allora co-. mandante generale dell'Arma. Ogni anno il 21 novembre ricordiamo, insieme ad una delegazione, la loro patrona"

La chiusura della linea ferroviaria quali problemi ha creato. Pensa ci siano le condizioni per una sua eventuale riapertura.

"La chiusura della linea ferroviaria ha sicuramente creato alcuni disagi per gli incisiani che usufruivano di quel servizio. Tuttavia è stato attivato il servizio di pullman sostitutivo. Ho seri dubbi che possa essere riaperta la linea perché i costi di manutenzione e gestioni sono troppi alti rispetto al reale utilizzo del servizio. Inoltre la distanza dal centro dello stabile della stazione ferroviaria ci ha sempre impedito l'eventualità di recuperarla tramite comodato d'uso per utilizzarla per altri scopi sociali".

In questi anni ha conosciuto tanti politici. Chi apprezza o

sti anni ho avuto "In a piacere di incontrare diversi politici locali, regionali e nazionali. Fermo restando che a mio parere sono andati un po' persi i vecchi valori che identificavano la politica vista come raqgiungimento del bene comune. ci sono diverse persone che svolgono il loro compito con impegno e con attaccamento al territorio. Apprezzo guando il Presidente della Repubblica afferma che i Comuni, a partire dai più piccoli, sono una risorsa per l'intero paese, il presidio più prossimo ai bisogni delle persone, un motore essenziale. Politici che stimo ce ne sono tanti, non sto a nominarli per evitare di dimenticarne qualcuno. Ma sicuramente la cosa che apprezzo di più è il fatto che non ci si dimentichi del territorio di provenienza anche quando uno fa carriera a livello regionale o a livello nazionale"

Un progetto che potrebbe cambiare volto al paese.

"Un punto debole di Incisa in questo momento è il ponte sul Belbo che precede piazza Ferraro. È già stato richiesto dalla Provincia, proprietaria del ponte, un importante finanziamento al Ministero. Ecco, la riqualificazione di questo ponte sicuramente cambierebbe il volCi parli dell'agricoltura inci-

"L'agricoltura è molto svilup-pata ad Incisa. Sicuramente negli ultimi anni le piccole attività locali si sono concentrate sui prodotti di qualità e forse anche un po' di nicchia. Il cardo gobbo è un esempio di coltura che caratterizza il nostro territorio. Uno dei settori agricoli più sviluppati rimane sicuramente il settore vitivinicolo".

Come sono i rapporti con i colleghi Sindaci della zona. Con chi va particolarmente d'accordo.

"Fin da subito ho trovato molto appoggio nei colleghi del territorio. All'interno dell'Unione collinare Vigne & Vini, di cui Incisa fa parte, c'è un bel rapporto tra noi e spesso ci si consulta per richiedere consigli sulla gestione delle problematiche che ogni Comune ha. Vista l'età, molto simile, con il Sindaco di Nizza ci lega un bel rapporto anche di amicizia oltre che di collaborazione lavo-

Pensa di candidarsi anche

per il terzo mandato. "Oggi è presto per dire cosa posso fare tra quattro anni. Da sempre sono stato convinto che due mandati corrispondano agli anni giusti per vedere i frutti dei propri progetti e lavori. A mio parere, un incarico troppo lungo fa perdere l'entusiasmo e la voglia di rinnovamento che ogni Sindaco dovrebbe avere durante lo svolgimento del suo mandato".

Oltre che per G. B. Scapaccino il paese è conosciuto per il suo settimino Antonio C ciabue "Tunen". A quasi cento anni dalla sua morte che giudizio si è fatto del suo operare visto che ancora oggi la sua tomba è meta di un continuo pellegrinaggio e un gruppo di persone organizza iniziative per tenere viva la sua memo-

Tunen è un personaggio di Incisa che va ricordato per la sua vita. Ha fatto del bene e continua a farlo anche a distanza di cento anni dalla sua morte. Personalmente ho conosciuto e mi sono avvicinato al ricordo di Tunen in questi ultimi anni perché ho avuto modo di ascoltare diverse testimonianze. Mensilmente viene celebrata una messa in suo onore alla quale parecchie persone partecipano con ardore. Lascia sempre stupiti la quantità di fiori che vengono portati alla sua tomba ogni anno in occasione della ricorrenza dei Santi. È sicuramente un punto di riferimento per molti credenti che affidano a lui le loro preghiere".

Avete in programma qualche iniziativa specifica da mettere in atto per il centenario.

"Al momento non abbiamo ancora pensato a nulla per il

Continua a pagina 33



▲ Borgo Villa il primo santuario nazionale della Virgo Fidelis

Incisa Scapaccino. Matteo

Massimelli, 35 anni, una lau-rea in Informazione Scientifica

sul farmaco, il papà geometra in pensione e la mamma inse-

gnante, fin da giovanissimo si è impegnato nella sua parrocchia. Intere generazioni di ragazzi sono stati suoi allievi ne-

ali incontri catechistici, durante i campi estivi o hanno ani-

mato le celebrazioni liturgiche della domenica accompagnati dalla musica della sua chitar-

ra. Poco più che ventenne ha deciso di impegnarsi nell'am-

ministrazione del suo paese, prima come consigliere, poi

come assessore e dal 2014

come sindaco. Incarico in cui è

stato riconfermato in modo

quasi plebiscitario nel 2019.

Adesso è anche presidente del

Consorzio socio assistenziale

del Sud astigiano Cisa Asti

Sud e rappresenta Incisa Sca-

paccino all'interno dell'Unione Collinare Vigne e Vini rico-

prendo il ruolo di Assessore. In

Lui colpisce il sorriso con il

quale sa rapportarsi con tutti e

la grande disponibilità al-

zione in Consiglio comunale.

Maria Teresa Capra, allora ca-

polista della Lista "NOI per In-

cisa" a far parte del gruppo. L'idea, allora era quella di in-

serire volti giovani all'interno

dell'amministrazione. Infatti la

Giunta fu cambiata a metà

mandato dando spazio a Um-

berto Brema, Felice Fasciano

ed al sottoscritto per ricoprire il

ruolo di assessori, potendo en-

trare così nel vivo della vita

impegnarsi direttamente nella vita amministrativa del paese.

glia di impegnarmi in prima

persona ha fatto parte del mio

carattere, per cui, appena mi è

fare volontariato nelle varie As-

sociazioni del paese. Quando

Filippo Tornato, Maria Teresa

Capra e Renzo Sala mi propo-

sero di entrare in lista ho pen-

Quali sono state le sue mo-

"A me non è mai piaciuto chi

critica e non fa nulla per mi-

gliorare, per cui ho sempre

cercato di mettermi in gioco in

prima persona per cercare di

fare qualcosa per gli altri. Sono

contento quando alla fine della

giornata posso dire di aver

contribuito in qualche modo al

raggiungimento del bene co-

sindaco Maria Teresa Capra.

a Maria Teresa Capra il fatto

che io oggi sia Sindaco di Inci-

sa Scapaccino. Lei ad inizio

gno di insegnare a dei giovani

che cosa volesse dire ammini-

strare un Comune per poi la-

sciare a loro il testimone. Così

ha fatto realmente mantenen-

do fede al suo impegno. Quan-

do penso al ruolo di un politico, credo che debba proprio

comportarsi così: fare di tutto

per mantenere gli impegni pre-

si, anche quando questo può

costare sacrificio. Sicuramen-

mandato si era presa l'impe-

Un ricordo del suo primo

"Probabilmente devo proprio

sato si realizzasse un sogno"

Chi è stato a convincerla ad

"Direi che da sempre la vo-

amministrativa".

tivazioni.

Ricordiamo la sua prima ele-

"Nel 2009 fui chiamato da

l'ascolto.

Riepiloghiamo il lavoro fatto in questi anni.

quelli a tecnologia Led"

grammato.

ziato con brutti eventi, prima l'alluvione di novembre 2019 e poi la pandemia da Covid. Ma nonostante questo i programmi sono tanti. Andremo a riqualificare l'ala, continueremo con la sostituzione dei punti luce e grazie al contributo della Regione interverremo sulle mura antiche di Borgo Villa".

ca, terminare la variante al pia-

stima.



Matteo Massimelli, giovane sindaco dalle idee chiare

centenario, perché questa pandemia ha interrotto anche gli incontri dell'Associazione "In cammino con Tunen" a lui dedicata. Sicuramente ne parlerò con la presidente Maria Teresa Capra e vedremo di festeggiare la ricorrenza

nel migliore dei modi". Incisa Scapaccino con poco meno di 2.300 abitanti è un comune ne piccolo ne grande. A suo parere quale sarà il suo futuro.

"lo definisco Incisa un paese medio piccolo. Sono presenti le scuole fino alla Secondaria di primo grado (ex scuole medie). Per cui è un riferimento anche per i paesi limitrofi. Per anni si è parlato di Unione di Comuni, oggi non si capisce più quali siano le reali intenzioni della politica. Però non pen-so che Incisa possa unirsi a Comuni più grandi. Se devo pensare al suo futuro non posso che pensare ad un paese ancora più di riferimento per il

territorio". Politicamente Lei si definisce. "Io fatico a parlare di destra, sinistra

o di partiti. Quando mi reco alle urne, cerco sempre di dare il mio voto alla persona più che al partito che sta dietro. Per cui non so come giudicarmi politicamente. Ho dei valori morali miei che mi sono sempre posto davanti durante la mia attività amministrativa. Sicuramente non riesco a far parte di quelle persone che criticano a priori l'operato degli altri, cerco sempre di

ponderare la situazione". Quando non sarà più Sindaco che cosa le piacerebbe fare per il suo pae-

se.
"Un giorno l'amico don Claudio mi disse, la politica fa parte di te... probabilmente è vero. Per cui quando non sarò più Sindaco non potrò tirarmi in-dietro dal fare qualcosa per Incisa. Non ho pensato a cosa nello specifico, ma solitamente mi lascio trascinare dalle iniziative locali"

Tolga una curiosità a tante persone. L'intitolazione della piazza Ferraro. Ma Ferraro è stato per tanti anni il vostro parroco e ha dato vita alla Casa di riposo. Allora perché manca il "don".

'Questa è una curiosità che mi soro faceva parte di una famiglia importante di Incisa, per l'appunto i Ferraro. Oltretutto il Palazzo comunale era di proprietà della stessa famiglia. Per cui la piazza è stata dedicata a tutta la famiglia, ecco perché manca il "don". A quando l'addio al celibato.

"I miei amici sarebbero pronti ad organizzarlo anche subito, ma io al momento non ci penso. Sono felicemente fidanzato con Beatrice, una ragazza che riesce a sopportare me e tutti i

problemi che mi porto dietro". L'ultimo libro che ha letto. "Ti racconterò tutte le storie che

potrò" di Agnese Borsellino e Salvo Palazzolo".

Le piace cucinare.

"Mi è sempre piaciuto cucinare e da quando abito da solo mi diletto ai fornelli. Sicuramente i primi mi vengono

Il suo piatto preferito è.

"Le trofie al pesto" Ha praticato qualche sport. Ha una squadra di calcio preferita.

"Non sono mái stato un grande sportivo, ma ogni tanto gioco a tennis con gli amici e d'inverno mi piace sciare. Uno sport che sicuramente non mi è mai piaciuto è il calcio e guindi non lo sequo neanche. Tifo solo per l'Italia".

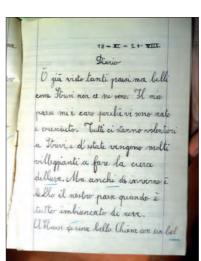
Come definirebbe gli Incisani. "Incisa per me un paese che ha sempre avuto ed ha tuttora grandi opportunità. Mi piacerebbe che gli Inci-

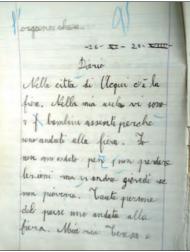
sani fossero più pronti a coglierle'

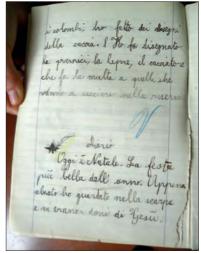
Strevi • La "storia dal basso" delle scritture personali

A scuola... 90 anni fa: il diario dell'alunno Domenico Bruzzone









sci - prova ad attentare alla vita dell'erede al trono Umberto. il futuro "re di maggio"

33

Che ad inizio gennaio impal-merà Maria José del Belgio (pure concedendo una amnistia che escluderà, però, i detenuti politici: ma è questa una chiosa nostra, che è lontana dalla prospettiva del piccolo scrivano).

Ovviamente sono gli echi mondani a giungere sino a Strevi, "piccola patria" che il nostro settenne non manca sinteticamente di celebrare.

Il tutto attraverso brevi "pensierini" - notazioni non sistematiche (e non strettamente quotidiane), che nascono da una evidente consegna scola-stica, ma che ugualmente restituiscono "piccola" e "grande storia" osservate dagli occhi ingenui di un bambino.

Il quaderno dieci anni fa venne presentato a Palazzo Robellini in occasione di una mostra promossa dagli Istituti inferiori e superiori acquesi, a fine anno scolastico, nel 2011 data anniversaria per l'Unità d'Italia.

Il materiale - rimasto "dor-miente" in una cartella fotografica del pc - unitamente ad altra documentazione, ha pensato bene di farsi ritrovare in un utile riordino di qualche giorno fa.

E subito, così, abbiam pensato di assecondare le volontà del Signor Caso.

G.Sa

Strevi • Il piccolo Domenico e i suoi grandi eventi 1929/30

Le celebrazioni in chiesa, la fiera, le nozze di Umberto e M. José, la neve

Strevi. Dall'inizio d'anno scolastico al 27 gennaio (ovviamene non ancora Giorno della Memoria): eccoci pronti a scorrere le note di Domenico Bruzzone, scola-

Strevi. Dopo il *Librini ottocenteschi di* casa, ricchi di conti e annotazioni di **Domenico Malfatto da Bistagno** (1843-

1902), i cui passaggi più interessanti abbiam pubblicato su queste colonne dall'aprile al giugno scorso (ma tale figura già evocammo nel 2016, in occasione della 150° della Terza Guerra di Indi-

pendenza, conflitto in cui il personaggio fu coinvolto, sia pure non nelle prime linee - era il nº del 30 luglio di quell'anno;

un grazie lo rivolgiamo a **Pietro Malfat-to**, per la disponibilità sempre dimostra-ta verso il settimanale "L'Ancora"), ecco

che, sempre nelle pagine dell'Acquese

andiamo a presentare il Diario di inizio

Novecento di un giovane scolaro di se-

Che è da ascivere (e non sarà diffici-le il controllo anagrafico per la confer-ma: qualcosa di più nei prossimi nu-

meri, dopo ulteriori doverose ricerche,

da cui ci aspettiamo qualche informa-

zione sul contesto familiare) alla classe

A vergare queste pagine è **Domeni-co Bruzzone da Strevi**. Che su un qua-

derno - il frontespizio color ocra porta

l'immagine di Raffaello Sanzio da Urbi-

no e il nome dell'artista è finemente ru-bricato; ma altrettanto elegante è la cor-nicetta, a stampa, che borda la coperta - stende una interessante cronaca del-

È una mano educata e adulta a scri-

vere, in una bella corsiva, il nome del

nostro piccolo cronista. Che ha il merito, subito, di far comprendere ai posteri l'avvenuta distensione tra Stato e

Chiesa dopo il Concordato dell'11 feb-

braio 1929 (ecco i tanti rilievi che porta-

no alla Parrocchia e alle celebrazioni

gime, con i suoi più alti rappresentanti locali). religiose, che spesso coinvolgono il re-

nelle prime pagine (quelle che riportia-mo in questa puntata): il 24 ottobre '29 a Bruxelles (e si noti: è un episodio di-

menticato anche sui manuali delle Su-

periori e dell'Università) un giovane fuo-

riuscito socialista, Ferdinando De Rosa - ricalcando le orme dell'anarchico Bre-

Ma, come si vedrà, sono un paio gli echi della storia grande (e dinastica) a colpire il nostro Domenico Bruzzone,

l'anno scolastico 1929/30.

conda elementare.

1922.

ro della II elementare.

14 ottobre '29 - VII [L'anno dell'era fascista, con indicazione di-ventata obbligatoria dal 28 ottobre '27, sarà, in genere, sempre immancabilmente citato accanto a questa e alle successive date; qui avanti segnaleremo il passaggio all'anno VIII, che il nostro studen-te anticiperà di qualche giorno ri-spetto all'anniversario della Marcia su Roma].

Diario. Questa mattina sono andato alla Messa e alla Dottrina, e dopo ho giocato. Dopo pranzo sono andato al Camposanto e hanno detto il rosario; ho visto il camposanto nuovo. Andando a casa sono passato alla chiesina a dire una preghiera pei morti. Dorocchia.

[Con la matita blu la nota d'approvazione della maestra].

16 ottobre Diario (occasiona-Oggi mia mamma mi ha dato un bel vasetto da portare alla signora Maestra. La scuola sembrava più bella con il bel vasetto sulla cattedra. La maestra m'ha detto che poi facciamo il disegno del vasetto. Noi scolari cureremo la piantina perchè sia sempre bella. [A fondo pagina il disegno, e il "visto" dell'insegnante, poco feli-ce per diverse disattenzioni ortografiche].

26 ottobre. Diario. Tutti gli italiani sono contenti che il Principe [Umberto] non è stato ferito. La Principessa [Maria José] sua sposa ha gli occhi celesti, è bionda e bella. Il nostro Principe è bello e buono. Si chiama S.A.R. Umberto di Savoia, Principe di Piemonte

["Visto" della maestra, immancabile di qui in avanti]

29 ottobre. Diario. leri [dunque il 28 ottobre, data che inaugura il ventennio] siamo andati alla funzione religiosa per la solenne apertura dell'anno scolastico. Tutti gli scolari erano in divisa di Balilla e di Piccole Italiane. Davanti vi era la bella bandiera della scuola. Il signor Arciprete ha celebrato la S. Messa e chi ha fatto un bel discorso. Ci ha detto

di essere buoni, studiosi, educa-ti, religiosi perchè siamo la spe-ranza della Patria, della famiglia, dei maestri e della sua vecchia-

12 novembre. Diario. Oggi ho fatto la Comunione e la Cresima. Che bella giornata ho passata! Il mio padrino mi ha regalato una catena d'oro con la medaglietta della Madonna del Rosario. Adesso sono soldato di Gesù Cristo perchè il Vescovo mi ha Cresimato. Dopo vespro ho giocato dalla chiesa con i miei compagni, e poi è uscito il Vescovo, e gli abbiamo aciato l'anello.

18 novembre. Diario. Ho visto tanti paesi, ma belli come Strevi non ce ne sono. Il mio paese mi è caro perchè vi sono nato e cresciuto. Tutti ci stanno volentieri, a Strevi, e d'estate vengono molti villeggianti a fare la cura dell'uva. Ma anche d'inverno è belimbiancato di neve. A Strevi c'è una bella Chiesa con un bell'or-

26 novembre. Diario. Nella città di Acqui c'è la fiera. Nella mia aula vi sono 7 bambini assenti perché sono andati alla fiera. lo non sono andato per non perdere lezioni, ma vi andrò giovedì se non pioverà. Tante persone del paese sono andate alla fiera. Mia zia Teresa e mio [zio?: l'allievo dimentica di completare, e prontamente la maestra segnala la lacuna] ci sono andati e mi porteranno qualche cosa.

27 novembre. Diario. Questa mattina è venuto il signor Direttore. Ci ha detto di portare il grembiulino nero e il collettino bianco. lo ho subito obbedito perchè la mamma già me l'aveva prepara-

Dopo scuola ho teso la trappola a un topolino che rosicchiava i colombi [sic]. Ho fatto dei disegni della caccia. Ho disegnato le pernici, la lepre, il cacciatore [guardia caccia] che fa la multa a quelli che vanno a cacciare nella riserva.

Diario. [senza data; ma il piccolo allievo ha disegnato una cometa]. Oggi è Natale. La festa più bella dell'anno. Appena alzato ho guardato nella scarpa e vi erano i doni di Gesù. lo ho preparato per Natale un bel presepe. A pranzo

ho messo la letterina d'augurio sotto il piatto di mio nonno. E ho detto la poesia. I nonni sono stati contenti della mia prima letteri-

[Segue una nota della maestra: Attento agli errori e scrivi meglio].

Accompagnato da due piccoli disegni (un ramo di vischio e un calendario, ci pare di intuire, con in bella vista 1930), sempre senza data, ecco una nuova pagina, augurale

[Senza data]. Buon Anno! Siamo nel 1930. La signora Maestra ci ha detto "Anno nuovo, vita nuova". Noi dobbiamo diventare più buoni. lo sono contento che sia cominciato l'anno nuovo così compirò otto anni. Spero che l'anno nuovo faccia tutti contenti e capiti nessuna disgrazia ai miei cari. [La chiosa dell'insegnante: "Be-

nino, ma scritto male"]
8 gennaio 1930. Og nel Quirinale, si celebrano le nozze del Principe con la Principessa del Belgio. Il tricolore e la bandiera del Belgio sventolano insieme. Tutta l'Italia è in festa. A Roma c'è andata gente da tutta l'Italia a portare regali alla Principessa Maria.

Una bambino le ha cantatola canzone dello spazzacamino e la principessa lo ha baciato. Oggi è pure il compleanno della nostra amata Regina. lo auguro ogni felicità ai Principi di Piemonte e vita lunga alla nostra Regina.

[Molto bene il contenuto del Diario, ma male per scrittura ed errori di distrazione]

19 gennaio. Nel piccolo oratorio hanno fatto la chiusura del Triduo e delle S. Quarantore. La Chiesa era parata a a festa; e l'altare luccicava dei bei candelieri nuovi. lo sono andato a Messa grande con mia zia. La Chiesa era piena di gente. Vi erano anche i miei compagni.

[Ancora errori. Attento!].

27 gennaio. Oggi cade la neve. Il bel tappeto bianco copre ogni cosa. Nel cortile ho fatto un uomo di neve; gli ho messo il fucile in mano e sembrava un cacciatore. A Messa grande ho visto battezzare un bambino. Dopo pranzo sono andato nel giardino a lanciare le palle di neve. [Buono].

(fine della prima puntata)

Ottobre 1929: da Strevi ad Acqui

L'inaugurazione religiosa dell'anno scolastico

Strevi. Se episodiche son le corrispondenze da Strevi, e - dunque - diversi eventi locali di cui è testimone Domenico Bruzzone risultano necessariamente esclusi dalle pagine del settimanale, "Il Giornale d'Acqui" non può non offrire ai suoi lettori la cro-naca dell'avvio dell'anno scolastico 1929/30 che si inaugura, con una solenne funzione, nella Chiesa Madre. Un rito ancor più solenne dopo la firma, in febbraio, del Con-cordato. Dal numero di sabato 26 ottobre traiamo la cronaca che segue.

"Mercoledì [23], alle ore 10, in Duomo, presenti tutte le Autorità, gli Insegnanti e tutte le scolaresche con vessilli e gagliardetti, venne celebrata una solenne funzione religiosa propiziatrice e d'inaugurazione del Corso di Coltura [sic] religiosa nelle nostre Scuo-

Prima della Santa Messa, S. E. Mons Vescovo [Lorenzo Delponte], che risultava essere assente alla cerimonia laica tenutasi tre settimane l'occasione diversi i discorsi, con lettura del messaggio del Ministro della P.I., premiazioni degli allievi più meritevoli e saluto al prof. De Benedetti, che per limiti di età lasciava l'insegnamento, e dunque era era oggetto di particolari festeggiamenti] pronunciò un eloquente discorso in cui, con dottrina, dimostrò che Scuola e Religione sono due finalità inscindibili dell'educazione ed istruzione della nostra gioven-

E rivolgendosi agli Insegnanti, disse, che più che Maestri, dovevano essere apostoli di Bene, per dare alla Patria una gioventù morigerata, forte nell'adempimento dei propri doveri di cittadini e di cristiani.

Quindi S. E. Mons. Vescovo, assistito dai rev. Canonici cav. Mons. Dacasto e Somaglia, celebrò la Santa Messa, durante la quale, alcuni alunni delle Scuole Elementari, egregiamente preparati dai bravi Maestri signori Amoretti. Pertusati e Pietrasanta, eseguirono, con vero senso di arte e di ispirazione religiosa, Cantate Domino (mottetto di Haendel) e Gesù, Gesù, inno di Mussi.

Durante il Sanctus dal Maestro Amoretti, dai sigg. Parodi e Brezzo (violino) e Maestro Pertusati (organo), venne eseguito il Pietà Signore, aria di chiesa (violino ed organo) dello Stra-

II R. Ispettore Scolastico, reggente la nostra circoscrizione, impedito, incaricava il sig. Direttore della Scuola Elementare a rappresentarlo.

La bella cerimonia ebbe termine con un deferente omaggio di Autorità ed Insegnanti a Mons. Delponte, e della scolaresca alle Autorità e Insegnanti, dinnanzi alle quali sfilarono salutando alla romana".

PiemonteInform

PAGINA DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE A CURA DELLA REGIONE PIEMONTE IN COLLABORAZIONE CON LA FEDERAZIONE ITALIANA PICCOLI EDITORI GIORNALI

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Al via i Distretti del cibo piemontesi

Approvato il regolamento attuativo per la costituzione, il riconoscimento e il funzionamento territoriale

Giunta regionale, su proposta dell'assessore dall'Agricoltura e Cibo Marco Protopapa (nella foto), ha approvato il nuovo Regolamento per l'individuazione territoriale, la costituzione, il riconoscimento e il funzionamento dei nuovi distretti del cibo.

Ora può partire l'iter di riconoscimento dei distretti del cibo in Piemonte, come prevede il Testo unico dell'agricoltura della Regione Piemonte, la Legge regionale n.1 del 2019 all'articolo 43. Tali distretti individuano sistemi



produttivi locali, che si caratterizzano per una specifica identità storica e territoriale omogenea e integrano attività agricole e altre attività imprenditoriali, in coerenza con le tradizioni dei luoghi di coltivazione.

Il loro obiettivo è favorire la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari ed allo stesso tempo il paesaggio rurale piemontese, al fine di favorire più soggetti di un determinato territorio: dalla filiera produttiva all'offerta turistica e culturale locale. Inoltre, i distretti del cibo dovranno garantire la sicurezza alimentare, diminuendo l'impatto nel Registro nazionale dei Di-

ambientale delle produzioni, stretti del Cibo, potendo così beriducendo lo spreco alimentare neficiare degli interventi di soe salvaguardando il territorio stegno previsti dalla normativa tra mondo produttivo agroaliattraverso le attività agricole e vigente in materia. "Con la co- mentare, offerta turistica, cultu-

I distretti del cibo sono un volano economico importante per ripartire e per promuovere la filiera agroalimentare e il territorio rurale

parte della Regione Piemonte e nità di promuovere lo sviluppo

agroalimentari. Il meccanismo stituzione dei distretti del cibo, per la loro messa in operativi- molto attesa dai nostri Comuni tà passa dal riconoscimento da piemontesi, abbiamo l'opportu-

successivamente dall'iscrizione di un territorio e l'inclusione sociale, valorizziamo la filiera agroalimentare e l'intero territorio rurale; creiamo una rete rale e paesaggistica - sottolinea l'assessore Marco Protopapa -I distretti del cibo sono un volano economico molto importante per l'auspicata ripresa post Covid 19 e pertanto era determinante arrivare all'approvazione del Regolamento da parte della Regione entro la fine di quest'anno".

"ANNO DEL **CORTESE**"

3 mila ettari coltivati, 1 DOCG e 4 DOC, oltre 13 milioni di bottiglie prodotte nel 2019 con l'85% di esportazione all'estero, ma soprattutto una lunga e nobile tradizione documentata fin dal XVII secolo: con l'iniziativa "2020 Anno del Cortese", un altro dei vitigni storici piemontesi - dopo il Dolcetto nel 2019 - sarà protagonista di una specifica campagna di promozione che proseguirà nel 2021, sviluppandosi in Piemonte e fuori dalla regione tra iniziative promozionali e di marketing, master class, presentazioni e degustazioni.

Vitigno autoctono a bacca bianca, il Cortese predilige i terreni ricchi di sedimenti argillosi, che esalta le note fruttate di un'uva i cui grappoli biondi inondano le colline piemontesi a sud di Alessandria, da Ovada fino ai Colli Tortonesi, in provincia di Asti sulla sponda destra del Tanaro e di Cuneo, in bassa Valle Belbo. Alte concentrazioni zuccherine, elevata acidità e bassa alcolicità sono le sue caratteristiche principali, insieme al colore giallo paglierino con riflessi verdognoli, all'odore delicato e al sapore fresco e secco; note espresse in vini morbidi e delicatamente profumati, diversi a seconda della zona di coltivazione.

"Il Cortese è un prodotto che merita di essere valorizzato - dichiara l'assessore Protopapa - Il sostegno di Regione, consorzi di tutela, enoteche regionali e botteghe del vino e insieme a VisitPiemonte, si realizzerà un programma di iniziative promozionali sia del prodotto vino, sia del territorio a livello turistico. Info su: www.visitpiemonte.com

2020-2021 II PSR a sostegno dei settori in difficoltà

140 milioni di pagamenti nel 2020, attivata la misura Covid-19 ed erogati gli anticipi Pac per 113 milioni

milioni come anticipo dei pagamenti della PAC per il 2020, la Politica agricola comune, per superare la crisi da Covid 19, che ha investito anche il settore agroalimentare, rallentandone la produzione e lo sviluppo.

Due interventi finanziari importanti messi in campo dalla Direzione Agricoltura "per dare immediata liquidità - sottolinea l'assessore Protopapa - alle nostre aziende, proprio in queste settimane in cui il comparto agroalimentare risulta nuovamente danneggiato dalle conseguenze della seconda ondata e delle relative chiusure".

I fondi per gli anticipi PAC, previsti da Bruxelles ed erogati

ltre 140 milioni di euro tramite l'ente pagatore Arpea, per il Programma di vanno a vantaggio di 23.800 sviluppo rurale e 113 aziende piemontesi; le risorse

> **U**n sostegno a quei settori che non godono degli aiuti previsti da altri provvedimenti nazionali per garantirne la continuità e la stabilità economica

del PSR sono destinate in particolare ad interventi di carattere ambientale.

Inoltre, per sostenere alcuni settori produttivi fortemente colpiti dalla crisi, la Giunta regionale ha introdotto una misura aggiuntiva del Programma di sviluppo rurale (Misura 21), finanziata con oltre 9 milioni di euro, specificamente dedicata a sostenere le aziende danneggiate dallo stop alla ristorazione, dalle limitazioni agli spostamenti, dal calo dei prezzi, dall'annullamento di eventi e cerimonie: il florovivaismo, gli allevamenti da carne, gli allevamenti professionali di api che non hanno potuto essere seguiti adeguatamente.

La misura prevede aiuti forfettari di importo variabile fino a 3.000 euro, a seconda dei settori e delle PSR per un periodo di due anni. caratteristiche aziendali.

Mercoledì 25 novembre si è svolto il Comitato di sorveglianza del PSR, durante il quale, tra gli altri argomenti, si è affrontato il tema del prolungamento dell'attuale

aglipiemontese

del Regolamento relativo a tale estensione prevedono l'assegnazione, sempre sugli anni 2021-2022, di ulteriori risorse derivanti dal Recovery Fund.

"Tutto ciò richiederà importan-Le bozze attualmente circolanti ti scelte, da parte dell'Amministrazione regionale, relative all'allocazione delle risorse aggiuntive, che saranno oggetto di confronto con il partenariato", conclude Protopapa.



Consegne a domicilio di prodotti agroalimentari

In questo periodo di emergenza legata al Covid-19, molte aziende agricole offrono un servizio di consegne a domicilio dei propri prodotti agroalimentari.

Le organizzazioni professionali degli agricoltori, in collaborazione con la Direzione Agricoltura e cibo, hanno pubblicato elenchi di aziende (in continuo aggiornamento) a cui potersi rivolgere per la spesa.

Si ritiene quindi di offrire un servizio utile segnalando questi elenchi sul sito web di Regione Piemonte, sezione Agricoltura > "In evidenza".

Il valore del paesaggio rurale

l paesaggio rurale italiano, patrimonio naturale e culturale di eccezionale valore, è al centro del progetto, promosso da Rete Rurale Nazionale e Ismea, "Le mappe dei paesaggi rurali per la valorizzazione e la salvaguardia delle attività e delle tradizioni agricole delle comunità locali", presentato durante un convegno a Torino.

Un gruppo di esperti ha lavorato alla realizzazione di cartografie e schede descrittive di 80 paesaggi rurali storici (4 dei quali piemontesi), selezionati fra quelli presenti nel "Catalogo nazionale dei paesaggi rurali storici", pubblicate via web tramite uno specifico tool di Google, il Google My Maps. Oltre alla localizzazione del paesaggio, sulla mappa sono presenti molte altre informazioni, come gli usi del suolo tradizionali, le produzioni tipiche, gli aspetti geomorfologici, gli elementi naturalistici e i luoghi di interesse dei dintorni, corredati da itinerari e foto.

Per visualizzare le mappe, visitare: www.reterurale.it/mappepaesaggio.

La Regione Piemonte partecipa all'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali. Anche la nostra regione ne è ricca: stratificati nei secoli, i paesaggi rurali rappresentano l'adattamento dell'uomo a condizioni ambientali talvolta difficili, forniscono prodotti e servizi, contribuiscono alla qualità della vita e generano panorami di grande bellezza, come quelli vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, riconosciuti Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Il tema del paesaggio rurale è anche oggetto di alcune operazioni del PSR 2014-2020 finalizzate alla sua tutela, ripristino e miglioramento, mentre sul portale Piemonte Agri Qualità (www.piemonteagri.it), vetrina che connette i prodotti di qualità piemontesi con i territori da cui provengono, si possono esplorare le relazioni tra le eccellenze paesaggistiche ed enogastronomiche delle diverse aree della nostra regione.









per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON PSA

Sezzadio • Ancora una querelle legata alla discarica

Acqua dentro la cava: la palla passa al Ministero

Sezzadio. Continua a far discutere la situazione della cava di cascina Borio, a Sezzadio, dove la Riccoboni sta allestendo una discarica di rifiuti.

L'area, come è noto, si trova proprio sopra la falda che alimenta gli acquedotti dell'Acquese e sull'autorizzazione alla discarica, rilasciata dalla Provincia sin dal 2016, è in corso una lunga vertenza legale Al momento, il conferimento dei rifiuti, è bloccato dal parere negativo della Commissione paesaggistica alla circonvallazione di Sezzadio, voluta dalla Riccoboni e dalla Provincia.

E in uno dei numerosi momenti di questa vertenza, il Comune di Sezzadio, avendo notato nella primavera del 2019 la presenza di acqua (sotto forma di piccoli laghetti) nell'area di cava, aveva segnalato la cosa ai Carabinieri

sa ai Carabinieri.
Si trattava di acqua piovana,
o era acqua affiorata dalla falda sottostante (che in questo
caso sarebbe potenzialmente
a rischio in caso di conferimento dei rifiuti)?

Il Comune, dopo avere chiesto l'intervento della Provincia (vale la pena aggiungere che tanto i tecnici della Provincia quanto quelli dell'Arpa hanno ritenuto improbabile che l'acqua potesse derivare dalla falda), si è rivolto al Tribunale di Alessandria per chiedere un accertamento tecnico, attra-



▲ L'acqua nella ex cava di Cascina Borio nella primavera 2019

verso la nomina di un perito.

Il mese scorso, il giudice ha accolto l'istanza sollevata dalla Riccoboni, che peraltro aveva ribattuto tecnicamente a tutte le osservazioni del Comune e ha deciso di non nominare alcun perito per stabilire se l'acqua provenga dalla falda o meno.

Da Sezzadio il sindaco però fa sapere di temere che la falda si sia "alzata" a seguito dell'ultima alluvione, e che al conferimento gli eventuali rifiuti possano finire non sopra ma addirittura all'interno della falda superficiale. Per questo il Comune ha deciso di chiedere l'intervento del Ministero dell'Ambiente.

Intanto, un paio di settimane fa (ne avevamo dato notizia sul nostro sito internet), l'azienda ha messo a dimora circa 700 alberi sull'area del sito in costruzione. Si tratta di cipressi di Leyland, che costituiranno una siepe di separazione vegetale con la strada provinciale 195 e lungo i lati perimetrali nord-est e nord-ovest del cantiere.

La piantumazione ha carattere transitorio ed è previsto che venga rimossa (con la ripiantumazione altrove delle piante) con la fine dell'esercizio del sito di smaltimento rifiuti, in modo da consentire il ripristino della connessione con il paesaggio agroforestale circostante: al riguardo al ditta fa sapere che è prevista la messa a dimora di 18.000 piante di specie autoctone sui 10 ettari

M.Pr





I "buoni regalo" natalizi negli esercizi commerciali del paese

Monastero Bormida: fai i regali a km zero!

Monastero Bormida. Il Natale 2020 sarà ricordato per la difficile situazione in cui ci ha costretti la pandemia causata dal Covid-19. Situazione ancor più difficile per i tanti commercianti, ristoratori, albergatori e artigiani che hanno dovuto chiudere i negozi o limitare le possibilità di vendita dei prodotti o di accoglienza di visitatori e turisti.

Anche chi è riuscito a rimanere aperto si è comunque trovato a dover affrontare una situazione complessa, con tante norme difficili da rispettare (e soprattutto da far rispettare) e con l'assenza di tutta quella clientela non residente che normalmente sostava a Monastero Bormida per vacanza, turismo, attività varie o anche

semplicemente di passaggio.

Per questo la Pro Loco e il Comune hanno pensato di incentivare un progetto di solidarietà territoriale, invitando tutti i negozianti, i produttori, i ristoratori e gli albergatori del paese a predisporre, per le prossime festività natalizie, dei buoni regalo che i clienti possono acquistare per poi omaggiarne parenti e amici. Ciascun esercente può preparare i buoni nel modo che ritiene più corretto, magari applicando un piccolo sconto, e predisponendo, se lo ritiene, diverse opzioni di prezzo.

Ovviamente la natura del buono (e anche il suo costo) dipendono dal servizio o dai prodotti offerti: ad es. una cena in un agriturismo o ristorante, una messa in piega dalla parrucchiera, 10 caffè al bar, una scelta di prodotti alimentari per le botteghe e così via. Il buono può essere fatto anche da chi attualmente è chiuso per le prescrizioni sanitarie in corso, anzi questa iniziativa dovrebbe servire soprattutto a coloro che hanno avuto il maggiore danno da questa situazione.

In questi giorni i volontari della Pro Loco (che nel frattempo stanno ultimando la illuminazione natalizia di Piazza Castello con l'addobbo di un magnifico abete) contattano tutti gli esercenti per proporre la adesione a questa iniziativa. La Pro Loco e il Comune si occupano di fare pubblicità alla iniziativa, comunicandola a tutti gli abitanti e non solo, diffondendola sui social network, realizzando dei manifesti da apporre in paese con l'elenco di chi aderisce ecc.

"Abbiamo preso spunto dalla bella idea proposta dal Sindaco di Bistagno, che ci pare giusto estendere anche al nostro paese e ad altri del territorio – commenta il sindaco Gigi Gallareto – perché gli esercenti, i ristoratori, i gestori di B&B, gli artigiani, sentano la vicinanza e il sostegno della comunità in cui vivono e lavorano. Sicuramente è una piccola goccia nell'enorme insieme di problematiche di questo periodo, ma anche una iniziativa semplice come questa può dare un aiuto alle categorie più colpite dagli effetti economici della pandemia".

Spigno Monferrato • Consegnato il primo premio a Nevio Visconti

Stralci di vita contadina delle campagne dell'Alto Monferrato

Spigno Monferrato. Con grande soddisfazione introduco le parole scritte dallo scrittore e pittore spignese Nevio Visconti. Questi ha partecipato alla 7ª edizione del concorso indetto dal Centro Studi Cultura e Società di Torino, "Piemont ch'a scriv e le sue Tradizioni"

Il bando prevedeva la valutazione di alcuni brani del libro, a scelta dell'autore. Il contenuto messo a concorso, tratto dal libro "I campi di grano", verte sui seguenti argomenti: in veglia, la briscola, il gelso, ciclo d'inverno.

La giuria ha recentemente concluso le sue valutazioni con esito positivo, che è stato comunicato a Nevio Visconti come segue: "abbiamo il piacere di informarla che la Giuria della 7ª Edizione del Premio Piemont ch'a scriv e le sue Tradizioni, ha terminato i propri lavori, conferendo Primo Premio Assoluto per la narrativa breve italiana sulle Tradizioni del Piemont per l'opera: Stralci di vita contadina delle campagne dell'Alto Monferra-

La cerimonia di premiazione non è stato possibile eseguirla in presenza per le norme anti aggregazione sociale ed è stata eseguita in videoconferenza sabato 28 novembre 2020 alle ore 16. Dopo un saluto istitu-





zionale dei Sindaci dei Comuni, che hanno fornito il patrocinio gratuito all'iniziativa (15), agli Autori premiati è stato consegnato il diploma con le motivazioni e una "vetrinetta" con un brano oggetto di premiazione

Di seguito le parole di Nevio Visconti.

"Esprimo tutta la mia soddisfazione per il risultato raggiunto ed in modo particolare per avere, in parte, contribuito a fare conoscere il nostro paese (Spigno Monferrato) e per avere dato voce alla nostra gente raccontando un mondo contadino che abbiamo perso, che non c'è più, ma che ha segnato profondamente la nostra identità. Gente che legava la propria esistenza al ritmo della natura ed al trascorrere delle stagioni scandite dal lavoro dei campi. Gente che viveva nel timore di Dio e all'onore del

Gente povera, ma ricca di umanità. Il mio scritto nasce dal cuore, da un autentico bisogno di dire e ricordare. Ricordare un mondo fatto di sacrifici, rispetto ed onestà derivante da una cultura millenaria. Ricordi levigati dal tempo e dagli eventi, Ricordi scritti per non dimenticare".

Un sincero ringraziamento dal sindaco di Spigno Monferrato Antonio Visconti.

Riaperto il distributore dei carburanti Monastero Bormida. Dopo

Monastero B.da • Dopo alcuni mesi di chiusura per cambio proprietà

Monastero Bormida. Dopo alcuni mesi di chiusura dovuti alle pratiche per il cambio di proprietà, ha riaperto il distributore di carburanti di Monastero Bormida. Ad acquistare la concessione petrolifera e provvedere al riammodernamento dell'impianto è stata la ditta Kerotris, già presente in Langa e Monferrato con punti di distribuzione a Cremolino, Barbaresco, Prunetto, Saliceto ecc.

ecc.
Sono state rimesse a nuovo le pompe, che forniscono benzina verde, gasolio e lo speciale Kdiesel, un prodotto esclusivo Kerotris creato per massimizzare le performance qualitative del motore e garantire una qualità assoluta in termini di prestazioni per tutto il periodo dell'anno.

Oltre a un restyling della struttura esterna dell'area di servizio, Kerotris ha provveduto alla installazione di un nuovo self-service, che funzione, oltre che con i contanti, con tutte le principali carte di credito. Inoltre sono a disposizione tessere per veicoli aziendali che ottimizzano la gestione dei rifornimenti e delle fatture.

L'area di servizio carburanti di Monastero Bormida funzio-



na di regola con il self service, ma nelle ore centrali della giornata è presente una operatrice per aiutare chi fosse in difficoltà, anziani ecc. ad effettuare il rifornimento con facilità e sicurezza.

"Abbiamo lavorato per mesi in una non facile trattativa per arrivare finalmente alla riapertura dello "storico" distributore di Monastero – afferma il sindaco Gigi Gallareto – perché riteniamo che sia un servizio essenziale per il paese e per i

Comuni vicini che ne sono privi.

Purtroppo il periodo di restrizioni per la pandemia ha grandemente limitato gli spostamenti e di conseguenza il consumo di carburante, ma speriamo che la situazione si risolva presto per riavviare al meglio questa attività. Invito tutti a riprendere l'abitudine a rifornirsi presso questo impianto, perché il servizio offerto possa mantenersi proficuamente anche in futuro".

Cessole

Morte del cav. Luigi (Lisertin) Negro

Cessole. La scorsa settimana abbiamo dato la triste notizia della scomparsa del cav. Luigi (Lisertin) Negro, di anni 84, avvenuta nel pomeriggio di sabato 21 novembre, all'ospedale civile mons. Giovanni Galliano di Acqui Terme, dove era ricoverato da alcuni giorni per una crisi respiratoria, dovuta ad una broncopatia cronica che lo tormentava da tempo ed era negativo al Covid. Per un refuso di stampa Luigi occorre precisare che ha contratto il Covid-19 e ci ha lasciati.





Uncem, "Futuro ancorato a nuovi modelli di sviluppo. puntare su montagna e foreste nel nuovo PSR"

Roccaverano. Il Programma di Sviluppo rurale è Agricoltura, Montagna, Foreste. Non la prima, senza le altre. E non le due senza la prima. È fondamentale ribadirlo sema

E non le due senza la prima. È fondamentale ribadirlo sempre.

Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) lo ha fatto stamani, intervenendo con i presidenti della Delegazione piemontese Roberto Colombero e nazionale Marco Bussone al Comitato di sorveglianza del PSR del Piemonte, riunito in videoconfene

"Si sta definendo l'uso dei fondi per i prossimi due anni, si costruisce anche il nuovo PSR, che partirà nel 2023 evidenziano Colombero e Bussone - Parallelamente, con Enti locali, Regioni e Governo si lavora per orientare le risorse del Recovery Fund, Next Ge-

neration UE.

In questo quadro, occorre inserire i nuovi bisogni dei territori, al centro di una grande attenzione durante questa pandemia.

Come rispondere alle esigenze delle imprese, insieme con le Autonomie, è decisivo.

Occorre puntare ad esempio su rivitalizzazione dei borghi, associazioni fondiarie, gestione forestale sostenibile e certificata, su una nuova e moderna 'indennità compensativa'.

Occorre potenziare la Strategia nazionale Aree interne in cui il PSR è una fonte importante di risorse e di progetti.

Ma per fare tutto questo occorre uscire dallo sguardo ristretto del PSR come solo 'agricolo', vogliamo entrare in una visione nuova che dia al programma un forte asse di

impegno. I territori rurali, le montagne sono la chiave di lettura del PSR che prosegue nei prossimi due anni e del nuovo Programma. Stamani nel Comitato di Sorveglianza lo ha rilevato anche il rappresentante della Commissione europea, approvando la nostra lettura e insistendo sul modello di intervento per i territori ove realmente occorre dare sviluppo e ridurre le sperequazioni.

"Il PSR deve favorire nuovi modelli di impresa nel settore primario, turistico e dei servizi, agevolando realmente chi vive la montagna e ci lavora tutto l'anno - aggiunge Colombero, presidente Uncem Piemonte - in quella logica di multifunzionalità da tuti richiamata ma mai realmente messa nelle condizioni di poter essere".

36 L'ANCORA | 6 DICEMBRE 2020 | DALL'ACQUESE

Spigno Monferrato • Il ricordo del sindaco Antonio Visconti

Leonardo Sassetti ci ha lasciati

Spigno Monferrato. Ci scrive il sindaco di Spigno Monferrato dott. Antonio Visconti:

Che tristezza leggere su L'Ancora nº. 44 di domenica 29 novembre 2020 un bell'articolo in occasione del 99° compleanno dell'Alpino Leonardo Sassetti, classe 1921, reduce di Russia. Un articolo che è quasi una biografia, con l'esperienza del militare, ormai passata, e quella attuale del testimone di pace. Durante gli anni recenti ha molto raccontato, accompagnando i ricordi della campagna di Russia e della ritirata dal Don, con il suo incitamento alla pace. Nei rac-conti compare il ricordo del compaesano amico Giovanni Piolotti; Leonardo è stato l'ultimo a vederlo in vita. Giovanni non tornerà in Italia e sua madre è vissuta molti anni con la vana speranza di rivederlo vivo. Leonardo Sassetti, fino all'ultimo, è sempre stato presente nelle adunate alpine e in occasione delle celebrazioni ufficiali per il 25 Aprile e il 4 No-vembre, per raccontare la sua storia, la postura eretta e lo sguardo fiero. Ci ha lasciato un'intervista dove descrive la



sua lunga vita, proprio come facesse una lezione magistra-le dove lui, da militare, inneggia alla pace e alla solidarietà. Un Alpino da sempre e per sempre. Ora, oltre al doveroso omaggio istituzionale, essendo lui spignese di nascita, desidero soprattutto ricordarlo come parente. Naddo, così veniva chiamato in famiglia, era cugino di mia mamma, Luigina (Rina) Sassetti, ed era l'ultimo della sua generazione, il "grande vecchio" dei Sassetti. Ricordo con emozione quando,

lo scorso anno, in occasione del mio giuramento come Sindaco, durante il primo Consiglio Comunale, mi fece il regalo di farsi accompagnare da Savona, dove viveva, ed essere presente. Forse è stata una delle poche volte che lo vidi "in borghese", senza l'immancabile cappello con la penna.

La sua scomparsa lascia un vuoto nella Comunità, tra gli Alpini e nella famiglia Sassetti. Grazie Naddo, per quello che sei stato e per la testimonianza che ci hai lasciato».

Spigno Monferrato • Serg. magg. Alpino, reduce di Russia aveva 99 anni

È andato avanti Leonardo Sassetti

Spigno Monferrato. Il cimitero di Spigno Monferrato, nel pomeriggio di venerdì 27 novembre, ha accolto le spoglie mortali dell'alpino della divisione Cuneese reduce di Russia sergente maggiore Leonardo Sasseti, al termine del funerale nella parrocchiale di Sant'Ambrogio. Penne nere delle Sezioni Alpine di Acqui Terme e di Savona in lutto per uno dei suoi figli più illustri.

Il feretro ha sostato per un momento di raccoglimento sotto la sede della Sezione Alpini di Savona e poi ripartito diretto a Spigno per il funerale celebrato alle ore 15, nella parrocchiale di Sant'Ambrogio di Spigno.

Leonardo Sassetti aveva compiuto 99 anni lunedì 16 novembre ed era nato a Spigno nel 1921. Sassetti da anni si dedica con impegno nella sua opera di testimonianza, affinché nessuno dimentichi che cosa fu la guerra ed in partico-



lare, la tragica ritirata di Russia. Sassetti era stato deportato il 9 settembre 1943 e internato nel campo per prigionieri di guerra di Breme Wurde (Amburgo), nel campo di lavoro di Gestalt e di Molln (fra Amburgo e Lubecca) e nel campo di prigionia di Lubecca fino al 28 agosto 1945. Le penne ne

re della Sezione di Acqui ricordano Leonardo Sassetti, con questa foto a Merana, durante una commemorazione del 25 Aprile, accanto al prof. Andrea Mignone e a Giancarlo Bosetti, consigliere nazionale dell'ANA e responsabile del Servizio di Protezione Civile dell'ANA.

Alberto Preioni "Poste Italiane garantisca servizi di sportello anche nei piccoli Comuni e comunità montane"

Roccaverano. Il presidente del gruppo Lega Salvini Piemonte in Regione Piemonte, il consigliere Alberto Preioni si rivolge a Poste Italiane perché garantisca i servizi di sportello anche nei piccoli comuni e nelle comunità montane piemontesi.

"Sarà mia premura scrivere alla direzione regionale di Poste Italiane - sottolinea il presidente Preioni - perché gli sportelli siano aperti tutti i giorni anche nelle comunità più piccole del nostro Piemonte, che già stanno soffrendo le conseguenze del lockdown imposto dal Governo. Stiamo ricevendo diverse segnalazioni da parte di cittadini che denunciano come gli uffici postali siano aperti, nel migliore dei casi, a giorni alterni. Una situazione non più tollerabile visto lo stato di emergenza e che ha come unica conseguenza quella di creare pericolosi assembramenti tra gli utenti. Siamo certi che Poste Italiane raccoglierà questa nostra sollecitazione mettendo fine a un disservizio penalizzante per le nostre comunità e che appare in alcun modo giustificato".

Spigno Monferrato

A "Villa Tassara" chiude la casa di preghiera

Spigno Monferrato. Stop agli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno per il periodo invernale. Gli incontri organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana sono sospesi. Don Piero Opreni celebra la santa messa alla domenica alle ore 11 nella parrocchiale di Merana. Per informazioni don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Uncem: superbonus, bene proposte per estensione al 2025. Ridurre carichi burocratici per committenti e professionisti

Ponzone. "Ritengo molto positivi gli emendamenti alla legge di bilancio 2021 relativi al Superbonus 110%. In primo luogo Uncem apprezza la richiesta fatta anche dalle associazioni di categoria del sistema delle imprese per l'estensione al 2025.

È molto importante. Come riteniamo strategico ridurre il carico burocratico per committenti e professionisti. Si deve evitare che ci si infili in un percorso a ostacoli troppo duro e articolato, nonché il Superbonus sia riservato, per come è modellato, solo a condomini e complessi residenziali

Questo fronte è indubbiamente importante, ma offriamo al legislatore, all'Agenzia delle Entrate, a chi sta ripensando la misura, un supporto per agire in modo specifico su borghi alpini e appenninici, anche per contrastare il rischio sismico e incentivare la rivitalizzazione del patrimonio ai fini di un efficace reinsediamento di persone e imprese nelle aree montane del Paese".

Lo afferma Marco Bussone, presidente nazionale Uncem.

Cortemilia

Illuminiamo il Natale

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia e l'Associazione Artigiani e Commercianti promuovono l'iniziativa "Illuminiamo il Natale".

L'intento è di coinvolgere la cittadinanza ad illuminare il paese esponendo una lanterna luminosa all'esterno delle abitazioni.







Montabone • Immagini, iconografie sacre, presepi, addobbi...

Il Natale per le vie del paese

Montabone. Il Covid sta fermando tutti, ma i montabonesi non si sono fermati e da mesi stanno laboriosamente producendo cose stupende per addobbare tutto il loro piccolo paesino...

Tutto è nato dall'idea di Enza, una signora che si diletta con lavori all'uncinetto meravigliosi e così parlando con altre signore creative e volenterose si è arrivati, grazie alla collaborazione anche dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco di Montabone, alla produzione di più di 100 pezzi.

Il progetto è nato perché ci siamo immaginati Montabone pieno di immagini colorate, iconografie sacre, presepi, addobbi il tutto in ogni antro, vetrina... Qualche riunione a distanza, e molta voglia di sentire il Natale e di sconfiggere la tristezza del Covid di un periodo così complesso e doloroso per tutti.

Tante volte gli organizzatori si sono chiesti in questi mesi "chissà che Natale avremo?" ci siamo risposti "lo facciamo per Montabone, per chi avrà voglia di fare due passi e vedere i nostri lavori", racconta Francesca Ciocca assessore al Turismo.

Il vice sindaco dott.ssa Cristina Cazzola ha preso contat-

ti con diverse scuole della zo- con pietre colorate e tantissim

ti con diverse scuole della zona che a settembre hanno aderito con entusiasmo, ma purtroppo i limiti del Covid hanno impedito la presenza dei lavori del Liceo Parodi, del Liceo artistico di Asti, delle scuole medie di Mombaruzzo e di molte altre che ci assicurano saranno presenti il prossimo anno.

Sempre il vice sindaco ci racconta di aver contattato la comunità Pandora per minori di Castel Boglione e di Celle Enomondo (paese della Provincia di Asti) per coinvolgere i ragazzi nel progetto; grazie alle educatrici Teresa e Saba sono stati preparati un presepe

con pietre colorate e tantissimi addobbi, tutto con materiale di recupero a costo zero.

I ragazzi delle comunità hanno lavorato a lungo e sono molto orgogliosi della possibilità che è stata a loro offerta

lità che è stata a loro offerta.
Sabato e domenica inizieremo a montare i lavori, ad appendere le cose sugli alberi,
ad addobbare case, vetrine...
cercheremo per l'8 di dicembre
di avere tutto pronto e speriamo che qualcuno venga a vedere i lavori durante le feste.

La prossima settimana vi racconteremo e vi faremo vedere le opere che potrete trovare esposte per le vie cittadi-

Roccaverano. La Provincia di Asti, nell'ambito del progetto "L'Astigiano in Langa – Ambiente e Qualità" ha conseguito il prezioso riconoscimento europeo di qualità ambientale ECOLABEL (UE) per la struttura del Campeggio di Roccaverano, di proprietà della Provincia di Asti, a decorrere dall'anno 2017 ed è il 1º campeggio certificato piemontese e il 25º a livello nazionale.

Tale importante certificazione "Ecolabel" è per aver adottato rigorosi e severi criteri di sostenibilità ambientale, atte-

ospiti presso il Campeggio di Roccaverano.

"Quest'anno è giunto alla 41ª edizione - dichiara il gestore della struttura Loredana Esposito - un anno difficile questo per tutti e anche per la struttura del Campeggio di Roccaverano - che è riuscito ad ospitare comunque 230 ragazzi a fronte degli oltre 400 degli anni passati".

stando l'eccellenza ambientale del servizio offerto ai minori

Martedì 24 novembre, il presidente della Provincia di Asti Paolo Lanfranco sindaco di Valfenera, in diretta streaming, ha partecipato alla cerimonia di conferimento della menzione speciale per il Campeggio di Roccaverano, sempre nell'ambito della certificazione Ecolabel.

"Il riconoscimento della "menzione speciale" assegnata alla Provincia di Asti – dichiara il presidente Paolo Lanfranco – evidenzia un progetto di alto livello in tema di educazione ambientale rivolto ai ragazzi e alle scuole. Ringrazio gli uffici per aver lavorato sodo per il raggiungimento dell'obiettivo, che prevede, tra l'altro, l'indizione di un concorso a premi per il rispetto dell'ambiente in cui si vince un soggiorno presso la struttura".

Alla cerimonia hanno preso parte il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, il Presidente dell'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Stefano Laporta oltre a dirigenti di piccole, medie e grandi imprese ed Enti pubblici che hanno partecipato al concorso.



Roccaverano • Prima struttura del Piemonte e 25^a a livello nazionale

Marchio "Ecolabel" al campeggio della Provincia

Al termine delle settimane ambientali, esclusivamente dedicate ai ragazzi, la struttura sarà aperta alle famiglie o alle persone singole che vogliono vivere quest'esperienza nel nostro "mare verde": passeggiate, sport all'aperto (tiro con l'arco, calcio, basket, orienteering) e altre attività quali la caccia al tesoro o la costruzione delle capanne nel bosco, rendono questo luogo "magico" da tutti.

"Sicuramente è un importante esempio di investimento

pubblico nel settore ambientale – aggiunge il consigliere delegato al Campeggio Marco Lovisolo e assessore del comune di Nizza Monferrato - e come Provincia siamo onorati di aver ottenuto questa "menzione speciale" frutto del grande impegno e della grande attenzione che poniamo come Ente nella struttura di proprietà della Provincia di Asti situata nel cuore della Langa Astigiana".

Per informazioni: campeggio@provincia.asti.it. DALL'ACQUESE 6 DICEMBRE 2020 L'ANCORA

Solidarietà internazionale da record: battuti lotti per 482.000 euro

21^a asta mondiale del Tartufo Bianco d'Alba





Cortemilia. Non si sono ancora spente del tutto le luci sulla 21ª edizione dell'asta mondiale del Tartufo Bianco d'Alba.

«Un'edizione speciale, cer-

tamente straordinaria per le modalità di svolgimento a causa del Covid-19 e memorabile per il risultato raggiunto, nonostante tutto, con una raccolta che ha battuto tutti i record. È quella che si è svolta l'8 novembre al Castello enoteca di Grinzane Cavour, sito Unesco e cuore di un territorio riconosciuto Patrimonio dell'Umanità. È stata un'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba® che sarà ricordata per la caparbietà degli organizzatori nel voler confermare un evento benefico internazionale, il più importante per il territorio di Alba, Langhe Monferrato e Roero, nonostante le difficoltà tecniche e organizzative imposte dalle norme anti-contagio» questo il commento del presidente dell'Enoteca Regionale di Grinzane Cavour Roberto Bodrito sindaco di Cortemilia e presidente dellUnione Montana "Alta Langa" (38 comuni).

Un'Asta disputata senza la presenza in sala del pubblico, ma attraverso seguitissimi collegamenti web che grazie alle più recenti tecnologie digitali hanno messo in contatto tutte le piazze partecipanti – da Grinzane Cavour a Hong Kong a Mosca, da Singapore a Dubai, le autorità e gli ospiti intervenuti per non far mancare il loro supporto all'evento ed il pubblico collegato con i propri device alla diretta streamino.

«Un impegno straordinario – rimarca Roberto Bodrito - per dire al nostro Paese e al mondo che la solidarietà non si ferma mai e, anzi, va promossa e potenziata proprio perché un nemico comune, in questi tempi, colpisce il mondo intero.

La natura anche quest'anno ha regalato ottimi esemplari di tuber magnatum pico ai trifolau del territorio, consentendo agli organizzatori di selezionare pezzature eccellenti, che in abbinamento a prestigiose bottiglie di Barolo e Barbaresco, presentati nei grandi formati, sono stati mandati all'incanto in occasione della 21ª edizione dell'Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba®».

Al Castello di Grinzane Cavour, il primo lotto da 240 grammi ed il secondo lotto da 270 grammi sono stati aggiudicati a due imprenditori del territorio. Il lotto finale del peso di 900 grammi è stato conquistato da un imprenditore di Hong Kong dopo una gara al cardiopalma tra le piazze internazionali, per la cifra di 100.000 euro. Il ricavato complessivo dell'edizione 2020 dell'Asta Mondiale del Tartufo

Bianco d'Alba® ammonta a 482 000 euro

482.000 euro.
Con la 21ª edizione, l'evento totalizza il record assoluto della sua storia e porta la raccolta totale a 5.282.000 milioni di euro.

Certo, è mancato il diretto contatto umano ma il calore dell'empatia e della solidarietà sono stati percepiti anche oltre gli schermi collegati in diretta streaming.

Quanto raccolto nel corso della 21ª Asta Mondiale del Tartufo Bianco d'Alba, dedotte le spese, sarà devoluto ha precisato il presidente dell'Enoteca Roberto Bodrito a finanziare l'ospitalità dei giovani medici specializzandi in arrivo in Piemonte per supportare i re-parti Covid-19 degli ospedali in difficoltà; all'Istituto "Mother's Choice" di Hong Kong che aiuta bambini senza famiglia e giovani madri in difficoltà; a Mosca il sostegno andrà al Dmitry Rogachev National Medical Research Center of Pediatric Hematology, Oncology and Immunology, centro di ricerca d'avanguardia specializzato per le malattie ematologiche, oncologiche ed immunologiche dell'infanzia e nella diagnostica molecolare; a Singapore, tributaria dei fondi raccolti sarà la World Food Future - Educate, discern, nourish, realtà di promozione dell'educazione al cibo e della consapevolezza dei consumi e rivolto ai bambini dai 7 ai 12 anni provenienti da famiglie disagiate. In sala a Grinzane Ca-vour hanno condotto l'Asta nel rigoroso rispetto di tutte le norme anti-Covid19, l'attore comico e conduttore Enzo lacchetti, la presentatrice televisiva Caterina Balivo ed il giornalista gastronomico Paolo Vizzari. Presenti, il presidente dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour Roberto Bodrito, il vice presidente della Regione Piemonte Fabio Carosso, il di-rettore del Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani Andrea Ferrero.

"Un'edizione davvero particolare, ha concluso Roberto 'Enote ca Regionale Piemontese Cavour, che la tecnologia ci ha consentito di svolgere in completa sicurezza, in diretta internazionale e che ha dimostrato come la solidarietà sia più forte anche del virus. Con i sindaci di Alba Carlo Bo e Grinzane Cavour Gianfranco Garau, cogliamo questo fatto come un buon auspicio per il futuro, per tornare quardare con fiducia ai prossimi mesi e riaprire il nostro territorio al mon-. do". A Hong Kong l'Asta ha potuto contare sulla consolidata amicizia con lo chef tre stelle Michelin Umberto Bombana,



A Roberto Bodrito, presidente dell'enoteca di Grinzane e sindaco di Cortemilia, presidente Unione montana Alta Langa

che ha ospitato nel suo celeberrimo ristornate "8 ½ Otto e Mezzo Bombana". A Mosca è stato nuovamente il Bosco Cafe con lo chef Davide Corso presso i Magazzini Gum, affacciato sulla Piazza Rossa, ad accogliere gli ospiti per l'evento. A Singapore l'Asta si è svolta come lo scorso anno all'interno della National Gallery presso l'Art Restaurant delló chef stellato Beppe De Vito, tra i più blasonati dell'enogastronomia d'eccellenza con i suoi 5 ristoranti nella metropoli asiatica. A Dubai, il Burj Khalifa e la skyline metropolitana hanno fatto da scenografica quinta all'evento presso il ristorante Roberto's, dove la creatività dello chef Francesco Guarracino ha proposto piatti al Tartufo Bianco d'Alba. Un momento propedeutico alla promozione dei prodotti italiani e dell'offerta turistica piemontese in vista dell'Expo 2021 che si terrà a Dubai. Un simpatico siparietto ha coinvolto gli appassionati di ciclismo, sull'onda dell'entusiasmo generato dalla tappa del Giro d'Italia Alba-Sestriere svoltasi il 24 ottobre scorso: questa edizione della corsa rosa ha visto emergere giovani campioni del territorio, come Matteo Sobrero, primo corridore delle Langhe a partecipare queoiù importan ra nazionale e Filippo Ganna, campione piemontese che ha conquistato la maglia rosa, collegato in streaming insieme al pluricampione Vincenzo Ni-bali con la sede di Grinzane Cavour. Infine apprezzatissimo l'accompagnamento musicale della manifestazione, frutto della collaborazione con Alba Music Festival e la direzione artist100ica del maestro Giuseppe Nova: sul palco, "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi, eseguite dalla solista svizzera Maristella Patuzzi con un preziosissimo violino Stradivari del 1687.

Pontinvrea • Luminarie procurate dalla Pro Loco e dal Sindaco

Donato al Gaslini un abete di 7 metri

Pontinvrea. Nei giorni scorsi, quattro amici si sono svegliati e sotto la pioggia hanno voluto realizzare un piccolo sogno per le famiglie ospiti dell'Abeo, struttura che offre alloggio ai nuclei famigliari in difficoltà con bambini ricoverati in oncologia pediatrica all'ospedale Gaslini di Ge-

Così hanno preso un abete lungo 7 metri, lo hanno caricato dentro un furgone e lo hanno portato nel capoluogo. I quattro protagonisti sono il campione di freestyle pontesino Vanni Oddera, Matteo Vigliecca, Lorenzo Biale e Fabio Beltrame. "L'impresa non è stata facile —

raccontano – Avete presente caricare un abete di sette metri dentro un furgone e portarlo in centro a Genova? Avete presente fissare un albero così alto e addobbarlo senza cestelli? Ma se c'è il cuore tutto è possibile".

La loro "impresa" è stata anche immortalata in un video a lieto fine, realizzato da Samuel Rosso. L'abete è stato fornito da Gian Roberto

Come ogni albero di Natale, inoltre, è provvisto di luminarie: in questo caso a procurarle sono stati la Pro loco di Pontinvrea e il sindaco, Matteo Camiciottoli.



▲ II sindaco di Urbe Fabrizio Antoci



Urbe • Dopo sei anni i 28 progetti condivisi con il comprensorio

Area interna Beigua Sol: arrivano 9 milioni di euro

Urbe. "Finalmente abbiamo la possibilità di chiedere gli anticipi dei finanziamenti e dare il via alle progettazioni. Dopo oltre sei anni di pazienza e tanti corvacci sulle spalle, si può cominciare a lavorare. Ventotto progetti, condivisi con tutto il comprensorio, tra cui il famoso distributore di carburanti". Così, il sindaco Fabrizio Antoci accoglie la notizia del finanziamento stanziato per Beigua Sol dal valore di 9 milioni di euro. Perché dopo le Valli dell'Antola e del Tigullio, infatti, giunge a compimento l'iter di firma dell'Accordo di Programma Quadro anche per l'area interna Beigua Sol, che comprende 8 comuni delle province di Genova e Savona: Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione, Sassello, Stella, Urbe e Tiglieto. Un progetto strategico capace di invertire la tendenza di calo demografico e di recuperare i servizi necessari al mantenimento della popolazione sul territorio (istruzione. sanità, mobilità), innescando occasioni di lavoro e di reimpiego, talvolta anche innovative e sperimentali, nel campo della green economy. "Final-mente possiamo partire con i progetti che porteranno sul territorio oltre 9 milioni di euro tra fondi regionali, nazionali e comunitari - dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti-L'obiettivo è riuscire a massimizzare il potenziale inespresso di questa bellissima area. Come Sviluppo economico abbiamo impegnato oltre 2,4 milioni di euro di Fesr per intervenire sul potenziamento digitale delle attività, consentendo loro di affacciarsi a nuovi mercati, e sull'efficientamento energetico degli edifici".

La Strategia Nazionale Aree Interne è improntata alla combinazione di azioni che possano garantire lo sviluppo locale e il rafforzamento di servizi essenziali di cittadinanza – quali la sanità, i trasporti e l'istruzione – attraverso risorse ordinarie e a valere sui fondi Fesr, Fse, Feasr e Feamp.

Fse, Feasr e Feamp. La strategia di sviluppo dell'area, in ragione delle vocazioni e delle peculiarità rurali, naturalistiche, paesaggistiche, storiche e culturali del territorio, si potrà proficuamente concretizzare nella creazione di una Green Valley, ossia di un distretto basato sulla qualità ambientale, dell'accoglienza e della vita per le comunità locali. Fa da sfondo strategico il percorso verso la sostenibilità ambientale stimolato e poi avviato negli ultimi anni dall'Ente Parco dĕl Beigua. "È stato un iter lungo e faticoso iniziato nel 2013" – afferma il sindaco di Urbe e referente per l'area in-

terna Beigua Sol Fabrizio Antoci - "Ringrazio tutti i sindaci che hanno contribuito alla stesura della Strategia Snai perché c'è stato un bel lavoro di squadra nell'individuare i 28 progetti per lo sviluppo dei territori, Regione, i tecnici di Alisa, l'Ufficio scolastico regionale e Anci per il supporto di segreteria tecnica che continuerà a darci nella amministrazione di questi progetti. Viene ora la parte che ci vedrà più impegnati, e cioè la messa a terra dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati in tempi ragionevoli per dare una mano alle nostre comunità locali che ne hanno estremamente bisogno".

Esprime soddisfazione anche il coordinatore tecnico delle aree interne liguri Pierluigi Vinai: "È una grande soddisfazione, anche se sofferta per l'eccessivo tempo che abbiamo dovuto aspettare, poter dire al territorio che ce l'abbiamo fatta e che possiamo finalmente lavorare per questi progetti che con tanta volontà i sindaci hanno creato in questi anni. Desidero dedicare questo successo alla memoria di un grande amico, di un grande sindaco, una delle anime dell'area interna: Enrico Piccardo. Ringrazio il Comitato nazionale aree interne e Regione Ligu-

Sassello • Spiega il Sindaco per sensibilizzare la popolazione

Video sui comportamenti contro il virus

Sassello. Un video per sensibilizzare la popolazione di Sassello sull'uso delle mascherine e sul mantenimento delle distanze anti Covid. Spiega il sindaco Daniele Buschiazzo: "L'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Savona ha commissionato al regista Giovanni dere la popolazione ad adotta-re coretti comportamenti per prevenire la diffusione del virus, in particolare invita i più giovani ad indossare correttamente le mascherine per evitare di contagiare i loro cari più anziani. Indossare una mascherina è un gesto di grande civiltà e di responsabilità nei



Daniele Buschiazzo

confronti del prossimo". Intanto, sempre in sicurezza, riparte il programma delle escursioni con le guide del Parco del Beigua, con qualche cambiamento rispetto alla programmazio-ne definita a inizio stagione. 'Siamo pieni di entusiasmo – dicono dalla Cooperativa Dafne -, ma non perdiamo di vista spensabili alla sicurezza nostra e di chi ci sta vicino, quindi confermate tutte le regole che già ben conosciamo: prenotazione obbligatoria on-line, uscite con piccoli gruppi per facilitare il distanziamento fisico. uso della mascherina, frequente igienizzazione delle

Sassello • Il Comune invita la popolazione

"Sosteniamo il commercio locale"

Sassello. Il comune di Sassello invita la popolazione a sostenere il commercio locale per i regali di Natale. Ecco il messaggio pubblicato sui social: "Per i tuoi acquisti di Natale, acquista prodotti genuini e sostieni il commercio locale: scegli le botteghe artigiane e i piccoli esercizi del nostro paese. Dai, oggi più che mai, una mano concreta al tessuto economico e sociale del nostro territorio. E cosa c'è di più vero e genuino che regalare il nostro territorio attraverso i suoi sapori, i suoi profumi e la sua tipicità? A Sassello puoi trovare eccellenze agroalimentari come amaretti, carni e salumi, farine, prodotti da forno, birre artigianali, formaggi, conserve ma anche artigianali come oggettistica, scarpe, lavorazioni del legname, abbigliamento e anche libri di autori locali". Intanto, Poste Italiane comunica che, per permettere l'esecuzione di lavori infrastrutturali all'interno dell'Ufficio Postale di via Savona, è prevista la chiusura temporanea al pubblico dal 3 al 5 dicembre.



▲ Veduta di piazza Rolla

38 L'ANCORA | 6 DICEMBRE 2020 | SAVONESE

Celle Ligure • Selezionate per il sito artistico

Le opere di Venturi e Ricci al Museo di Ettore Gambaretto





Gambaretto

Celle Ligure. In memoria del padre Giuseppe, noto artista del secolo scorso, il vulcanico maestro ceramista albisolese Ettore Gambaretto sta dando vita ad una nuova iniziativa artistica, che abbinerà la magia di un ampio repertorio di opere realizzate da talenti nazionali e internazionali alle bellezze naturali della fascia litoranea ligure. Di particolare interesse è il fatto che Gambaretto abbia voluto selezionare per questa iniziativa le opere di due artisti ben noti sul nostro territorio: Giò Venturi, recentemente protagonista ad Arte Padova 2020, e Beppe Ricci, ex sindaco di Orsara Bormida.

Venturi, artista poliedrico e ben noto, ha al proprio attivo un lungo e complesso percorso di ricerca e di aggiornamento che, con un magistrale impiego di disparate tecniche espressive e selezioni materiche, spazia dal figurativismo degli esordi e della maturità sino alla sperimentazione delle innovative tendenze dell'Arte Digitale nel corso degli anni più recenti.

L'esito complessivo della progressione di questo artista si svela nello sprigionarsi di suggestive sensazioni cromatiche e nell'elaborazione di originali figurazioni astratto-geometriche, rivelando padronanza di lin-

guaggio compositivo. Non per niente, Venturi è stato più volte premiato in eventi e concorsi di grande rilievo, e ha ottenuto constante interesse da parte di estimatori e pubblico in numero-

se mostre collettive e personali. Fra i suoi tantissimi riconoscimenti, merita un cenno nel 1998 il Premio Speciale "Le Colline di Pavese" riconosciutogli da un'autorevole giuria composta da: Massimo Ghiotti, scultore, presidente; Gian Giorgio Massara, critico e storico dell'arte; Angelo Mistrangelo, critico d'arte e giornalista; Clizia Orlando, critico d'arte e giornalista, segretaria e Luigi Gatti, presidente Cepam – per l'opera "I mari del Sud", una scultura in ferro, successiva-mente installata nel giardino del Museo Casa Natale di Cesare Pavese, dove è rimasta esposta per oltre vent'anni.

Ora sia questa che le altre quattro opere, tre sculture in ferro ed una in resina, di cui parleremo in seguito, per volontà di Venturi sono state accolte da Ettore Gambaretto nel proprio Museo a Cielo Aperto, in fase di allestimento. Il maestro ceramista albisolese prevede infatti di adibire uno spazio in cui ospitare in forma permanente fino ad un centinaio di opere, eseguite nelle diver-

se tecniche delle Arti Visive, scelte all'interno di un gruppo ristretto di artisti di fama nazionale e internazionale.

Fra di essi, c'è anche Beppe Ricci, pittore eclettico ed ex Sindaco di Orsara Bormida, con una ceramica foto-impressa di un suo paesaggio urba-no raffigurante la Casa natale di Cristoforo Colombo, a Genova, eseguito nel 2018. Il museo a cielo aperto sarà allestito in un terreno terrazzato sito sulla strada che porta in quel di Pecorile, frazione di Celle Ligure, poche curve dopo aver svoltato a destra dalla Via Aurelia in direzione di Albisola Superiore. Il terreno è proprietà di famiglia, e fu acquistato dal padre Giuseppe, affermato artista, nel 1970, al fine di stabilirvi il proprio studio, dove operò fino al 2001, momento della sua scomparsa all'età di 91 anni, Suo figlio Giuseppe, che ne ha raccolto il testimone, auspica che, con un'appropriata considerazione da parte delle Amministrazioni locali, si possa costituire in loco un centro in grado di valorizzare un comprensorio residenziale, che già gode delle bellezze naturali della collina affacciata sul mare, e potrebbe così acquisire un sito di sicuro richiamo turistico.

Genova • La soddisfazione e l'attenzione del governatore Giovanni Toti

La Liguria ritornata in zona gialla

Genova. Una buona notizia per la Regione Liguria: da do-menica 29 novembre la Liguria è ritornata in zona gialla, cioè "zona a rischio moderato". Non appena il ministro della Salute on. Roberto Speranza ha comunicato la notizia al governatore Giovanni Toti, il presidente ha così esordito: "Inizia ad accendersi il Natale in Liguria! Dopo il bell'annuncio, queste luci regalano a tutti noi un po' di speranza e un sorriso. I liguri ci hanno creduto, la nostra sanità ha lavorato sodo e tante attività hanno fatto enormi sacrifici per arrivare fin qui e sono sicuro che adesso sapranno rispettare le regole, come e più di prima, per non rischiare di tornare indietro. Impegniamoci per la salute di tutti ma anche per sperare di veder ripartire tante delle nostre attività per le feste natalizie".

Una buona notizia per potersi spostare fra i comuni del territorio senza autocertificazione, ma soprattutto una notizia che potrebbe alleviare i disagi a una delle categorie economiche più penalizzate, quella dei bar e dei ristoranti, che



▲ II governatore Giovanni Toti

potranno rimanere aperti fino alle ore 18, con asporto ammesso fino alle ore 22, e nessun limite per le consegne a domicilio. "Potrebbe alleviare", abbiamo scritto, perché tutti coloro, e non sono pochi, che hanno organizzato l'attività di un pubblico esercizio puntando sull'orario serale, purtroppo, non se ne avvantaggeranno. Così prosegue Toti: "La guardia resta altissima ma oggi tiriamo un sospiro di sollievo

e ci concediamo un sorriso. Perché c'è bisogno anche di questo e di fiducia. Uniti ce la faremo, siamo sulla strada giusta. Forza Liguria!".

Con il ritorno alla zona gialla, saranno aperti anche tutti i negozi, ci sarà chiusura dei centri commerciali nelle giornate di festa e prefestive, con alcune eccezioni (per esempio gli alimentari, le farmacie e le edicole al loro interno), consentite anche l'attività sportiva e l'attività motoria all'aperto, pure nelle aree attrezzate e nei parchi pubblici. Permarrà il divieto di uscire di casa tra le ore 22 e le 5 del mattino (salvo diverse restrizioni adottate nei comuni).

Un cámbio di colore perché in regione continua a calare la curva del contagio (uno degli Rt più bassi d'Italia), mentre aumentano i punti tampone in tutta la Liguria. Precisa ancora il governatore: "Sono 38 quelli già attivi, tra walk e drive through, a cui si aggiungono gli ambulatori scolastici per i test agli studenti, agli insegnanti e al personale scolastica."

Savona • Nella parrocchia Santo Spirito e Concezione di Zinola

Grande mascherina sullo sfondo del presepe

Savona. Il gruppo della parrocchia di Santo Spirito e Concezione, nel quartiere Zinola, da anni si distingue per la creazione di un presepe collegato al momento che si sta attraversando: due anni or sono, quando il 14 agosto cadde il ponte Morandi (assurto tristemente agli onori della cronaca di tutto il mondo), i volontari crearono una bellissima rappresentazione con due spezzoni di carreggiata all'alveo del fiume, sotto i quali stava la Sacra Famiglia (nella foto), per simboleggiare una preghiera e una carezza di conforto a chi nella sciagura aveva perso un proprio caro. La cura per i par-ticolari aveva portato gli orga-nizzatori a rifasciare con fogli di giornale anche i piloni e il manto stradale, per dare visibilità all'importanza della comunicazione a tutti i livelli, cartacea – televisiva - via web, avvalorando anche il simbolismo dell'acqua in grado di generare la vita. Quest'anno, circa due settimane prima del 25 dicembre, si allestirà un presepe del tutto tradizionale, con un grande telo che lo sormonterà e che esporrà un'enorme mascherina ritagliata da un



▲ Nel 2018 si ispirò al ponte Morandi

lenzuolo bianco, su cui saranno leggibili queste parole: "La mascherina sarà solo un ricordo. Accogliamo la Tua Luce e apriamoci alla Speranza".

Attendono il prossimo anno, invece, i bambini della Scuola materna Don Curioni, sempre del quartiere, protagonisti di un presepe vivente per i quali non ha funzionato il "non c'è due senza tre": dal 2018 avevano iniziato quest'avventura accompagnati dalle loro maestre e dalla cuoca della struttura, e avevano reso "importante" un piccolo caruggiu tipicamente ligure, via

Barba, pieno di cantine che, per l'occasione, erano state abbellite a osteria o panetteria (spesso facilitati nell'allestimento dalla destinazione d'uso), oppure ospitavano temporaneamente una filatrice (se c'erano riposte vecchie macchine da cucire) o ancora si vivacizzavano gli spazi con figure in erba di contadini e pastori. Tantissima gente accorreva nella giornata della rappresentazione al punto che quasi non si riusciva a passare... Necessariamente da rimandare a quando non ci sarà più divieto

Savona • Diocesi di Savona-Noli, riprese le Cresime: il 5 dicembre a Vado

La nuova "Guida alle celebrazioni"

Savona. In alcune parrocchie della Diocesi di Savona - Noli, pur tenendo conto della situazione di emergenza, sono riprese le Cresime, che erano state sospese nei mesi scorsi: una ripartenza che ovviamente avverrà nel pieno rispetto di tutte le norme anti Covid. Si inizierà sabato prossimo, il 5 dicembre alle ore 18, quando il sacramento verrà amministrato ai ragazzi della parrocchia di san Giovanni Battista (nella foto), nel comune di Vado Ligure, dove è parroco don Giulio Grosso.

Intanto, l'Ufficio liturgico ha redatto il nuovo calendario 2020/21, "Guida alle celebrazioni", che è ora disponibile presso la Curia. Molte le informazioni che presenta: oltre alle indicazioni relative a ogni giorno, a partire dalla prima domenica di Avvento fino al 27 novembre 2021, sono indicate



di San Giovanni Battista a Vado

le date in cui il vescovo mons. Calogero Marino presiederà la liturgia in Cattedrale, le note biografiche sui santi e i beati saranno dedicate alle collette. le indicazioni sui concerti nelle chiese, e un prontuario sul clero diocesano con tutti i dati anche degli istituti religiosi maschili, femminili e degli uffici pastorali. Acquistabile al costo di 10 euro, è reperibile nella segreteria aperta ogni mattina del lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 9.30 alle 12, con ingresso da piazza Vescovado. Un invito al passo con i tempi giunge invece dalla pastorale giovanile. La preghiera del tempo d'Avvento si svolgerà in remoto, sulla piattaforma Zoom, nei giorni di giovedì 3, 10 e 17 dicembre, alle ore 20.30. Per accedere alla preghiera occorre digitare l'ld 9086882373 e poi la password 6hW4JX. II libretto della preghiera si può scaricare dal sito internet: www.pastoralegiovanile.sv.it.

Sassello

Orario del museo e della biblioteca Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello osservano l'orario: da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito. Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 54 anni di vita (1967 – 2020), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Pontinvrea

Il sindaco Matteo Camiciottoli nominato referente regionale enti locali della Lega Liguria

Pontinvrea. Il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli è stato nominato nuovo referente regionale enti locali della Lega Liguria. "Un sentito grazie al segretario regionale Edoardo Rixi per avermi affidato questo importante incarico all'interno della grande famiglia della Lega, un grazie a Giacomo Jack Fioravanti per l'ottimo lavoro svolto, e un grazie immenso a tutti gli amici della Lega e non per gli auguri che mi hanno rivolto – commenta il primo cittadino -. Ora al lavoro per ottenere ottimi risultati tutti insieme. Vince la squadra". M.A.



Dalla collaborazione fra Teatro Pubblico Ligure e Piemonte dal Vivo

"La gara dell'arco" con Moni Ovadia

Savona. Sei canti del poema omerico, dal progetto "Odissea un racconto mediterraneo" di Sergio Maifredi per Teatro Pubblico Ligure (che nasce per restituire alla narrazione orale quelle pagine che negli anni della scuola si leggono in silenzio), sono stati scelti dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo" per essere inseriti nel progetto "onLive", un palinsenso digitale iniziato lo scorso 27 novembre sul sito www.piemontedalvivo.it, con Maddalena Crippa e la sua "Penelope" così come descritta nei canti XXIII e XIX del poema. Su "onLive" comparirà una nuova produzione di ogni episodio (dopo centinaia di repliche in tutta Italia anche in siti archeologici o in riva al mare), filmata negli spazi della Lavanderia a vapore di Colleano, in provincia di Torino, sotto la regia di Piero Severini.

Questo il calendario della programmazione (sempre alle ore 21): da *venerdì 4 dicembre*, "La gara dell'arco" con Moni Ovadia (XXI canto); da



▲ L'attrice Maddalena Crippa

venerdì 11, "L'isola dei Feaci" con Giuseppe Cederna (V-VIII canti); da venerdì 18, "L'ultima Odissea" con Dario Vergassola e David Riondino (XXIV canto); da venerdì 8 gennaio 2021, "Ciclope" con Corrado D'Elia (IX canto); da venerdì 15 gennaio, "Odisseo e Penelope" con Tullio Solenghi (XIX canto).

Tutti i video resteranno visibili in archivio dal giorno della messa in onda in poi.

Una nuova sfida per Teatro Pubblico Ligure, che vede Maifredi collaborare con il direttore di "Piemonte dal Vivo" Matteo Negrin, fermamente intenzionato a provare ad abbattere il confine fra onsite e online 'superando il distanziamento imposto dallo schermo del computer e per continuare a programmare in questo periodo difficile", precisano gli organizzatori, che descrivono quanto la fondazione piemontese possa offrire un aiuto al settore scolastico in una fase di difficoltà: "Piemonte dal Vivo è un circuito regionale multidisciplinare che ha aperto i suoi spazi a una selezione di artisti e compagnie del Nord-Ovest per la produzione di lavori pensati su una nuova fruizione e. con uno sguardo al settore "educational", per offrire nuovi strumenti al mondo delle scuole che in questi mesi sta affrontando l'esperienza della didattica a distanza".

CALCIO

"Spero che il Covid porti via i farabutti dal calcio"

Acqui Terme. C'era una volta un giovane allenatore, poco più che trentenne, che alla guida dell'Acqui sfiorò la promozione in Serie D, persa solo in uno sfortunato spareggio con i siciliani dell'Auto Adernò Adrano. Si chiama Alberto Merlo. E guardando il calendario, si scopre che da quel "ieri" sono passati diciannove anni.

Oggi Alberto Merlo è allenatore del Benarzole, squadra del girone B di Eccellenza (lo stesso dell'Acqui). E come tutti gli altri sportivi, sta vivendo lo stop forzato da Covid-19.

«Sì, e devo dire che non lo sto vivendo molto bene, come d'altronde tutto il resto della popolazione credo. Sia chiaro, so che c'è chi sta peggio e chi addirittura ha dovuto piangere dei morti, ma sia economicamente che sul piano del morale, è dura per tutti. Le giornate sono una la fotocopia dell'altra, senza le cose belle e senza quella quotidianità, fatta magari di una pizza con gli amici o del lavoro, che quando c'è si dà per scontata e quando manca si capisce quanto fosse preziosa...»

E sul piano sportivo, come vivi la sosta?

«Sono dispiaciuto, perché stavamo facendo una bellissima annata, che sono convinto possa proseguire una volta che ci sarà la ripresa, ma è chiaro che questi allenamenti a singhiozzo sono un'incognita per tutti. Già a settembre avevamo a che fare con gente che non si allenava da 6-7 mesi, ora staremo fermi di nuovo per 2 o 3. Si può stare attenti fin che si vuole, ma dilettanti siamo e dilettanti rimaniamo, e non si può mantenere una forma perfetta. Speriamo solo che finisca presto e si possa riprendere a stare su un campo da calcio a respirare aria fresca. Una sensazione bellissi-

La ripresa, secondo te quando avverrà e come la immagi-

«La immagino a gennaio, con le prime partite a fine mese. Credo, spero, mi auguro, che il fondo sia stato toccato e che il virus lentamente venga sconfitto, grazie al vaccino e al contemporaneo arrivo della bella stagione. Nel frattempo, spero si torni a giocare, con le accortezze del caso. Ultimamente molte cose mi sembrano migliorate. Se si vuol fare un test rapido ora anche molte squadre dilettantistiche sono in grado di farlo fare almeno una volta al mese».

E per la formula del campionato cosa ti auguri?

«Per la voglia che abbiamo di giocare, siamo disposti a giocare domenica e mercoledi fino a giugno. Spererei di finirlo giocando tutte le partite che mancano. Ma se cambierà formula ci adatteremo. Ha cambiato formula la Champions' League in estate, possiamo farlo anche noi. L'unico timore è il fatto che la casistica dimostra che di solito quando si cambiano formule nei dilettanti le soluzioni sono talmente strampalate che creano il ca-

Diciannove anni fa la mancata impresa di Adrano. Ieri era tanto tempo fa.... Ma in questi anni sei mai stato vicino a tornare all'Acqui?

Alberto Merlo: "Sono uno zingaro felice del pallone"



▲ Alberto Merlo

«A tornare? Mai!

Un po' perché nessuno mi ha cercato, un po' perché a un certo punto è stata scelta mia. Devo ringraziare l'Acqui, che dopo aver vinto un campionato a Ovada mi ha fatto arrivare in Eccellenza, categoria da cui non sono mai sceso. Ma in fondo sono uno zingaro. Uno zingaro felice. Sono felice di essere andato in Toscana al Venturina, in Liguria a Imperia, di avere avuto offerte per andare a Mezzocorona e Suzzara, di aver girato mezzo Piemonte. E ora sono contento di dove sono. Se poi un giorno dovesse accadere, mai dire mai, ma ad Acqui al momento c'è una proprietà che ha puntato forte su mio fratello... e ad Arturo auguro ogni bene»

Il "Derby dei Merlo", Arturo contro Alberto. Quest'anno se il campionato riparte, sarà di nuovo di scena dopo parecchio tempo. Ma è "derby ve-

«Premesso che invecchiando si diventa riflessivi e che comunque i rapporti con Arturo sono sempre stati buoni, la partita è sempre una piccola guerra. E guai se non fosse così. Il giorno che mancherà questo spirito mi metterò il cappellino, prenderò una bella bibita e anziché in panchina andrò ad accomodarmi in tri-Per quanto riguarda quest'anno, sono curioso. Per quel che han fatto vedere le due squadre, potrebbe essere una bella partita».

Se ne sono viste diverse in

Eccellenza prima dello stop.. «Il livello è molto buono. Al di là delle torinesi, che magari sono meno tecniche, ma a casa loro sono difficilissime da battere, ci sono molte squadre forti. E il fatto che ci siano 4 giovani, ha fatto sì che ci siano ruotare portando qualità e modificando la partita. Anche i 5 cambi hanno inciso, permettendo di alzare il ritmo. E agaiungerei che man mano che si va avanti, le squadre di Ec-cellenza sono allenate sempre meglio: gli allenatori si sono evoluti, ci sono sempre più mezzi per studiare gli avversari, c'è la tecnologia... Per esempio, il Pinerolo so che ad-

mentre l'Acqui ha Malvicino che è uno scout molto competente ... il calcio va avanti e anche i mezzi di allenamento individuale e personalizzato progrediscono e sono sempre più in grado di far crescere tutti. E poi non trascurerei un particolare: c'era talmente tanta voglia di giocare, dopo i mesi di stop, che i giocatori ci hanno messo sempre quel qualcosa in più. Questo secondo me avverrà anche, a maggior ragione, quando finalmente potremo riprendere in maniera (ci auguriamo tutti) definitiva».

Anche se il calcio moderno estremizza forse troppo certi concetti...

«In serie A ci sono campi dove la palla rotola perfettamente. Lì ha forse senso costruire dal basso. In Eccellenza molto meno. Ma poi anche in serie A vedo dei gol che mi fanno diventare pazzo, errori difensivi fatti per non calciare via un pallone. Siamo all'esasperazione dei concetti».

Tu come tecnico sei sempre stato concreto...

«La mia squadra in 7 partite ha fatto 21 gol. Potremmo sembrare spregiudicati ma non è così. Io sono sempre dell'idea che nei dilettanti vince sempre chi ha due difensori forti che "picchiano nel ferro", due attaccanti che fanno gol, uno che pensa e gli altri che corrono. Chiaro che si può sempre migliorare, ma i campionati li vince sempre chi prende meno gol, la base è quella lì».

E il Benarzole? Che ruolo può giocare la tua squadra nel campionato che verrà?

«Noi siamo una squadra giovane, ma ho alle spalle una società stupenda, con un presidente che mi tengo stretto e anzi, magari lo avessi trovato anni fa: con le ambizioni che avevo e la testa che ha lui.. Ma andiamo oltre. La società programma il futuro, a parte i due attaccanti, che hanno 29 anni, il più "anziano" dei miei ne ha 25, gioco sempre con un giovane in più. È una squadra futuribile che può fare bene, e sono contento dei miei giovani. Ma mi fermo qui».

Cosa ti auguri sportivamente per il dopo-Covid?

«Ho 53 anni e penso almeno di allenare per altri 10 ancora. Mi auguro che il calcio possa ripartire trainato da gente seria, come ne ho incontrata tanta nella mia vita (penso ai vari Turello, Curino, a mio fratello, e altri ancora) e che rabutti che ho trovato altrove e che in tanti posti hanno fatto sparire delle società. Ecco, se devo esprimere un auspicio, allora spero che il Covid porti via i farabutti e ci restituisca quelle vecchie realtà dove magari si risparmia su tutto, ma si lavora per costruire qualcosa di duraturo, perché si vuole bene alla squadra della propria città». M.Pr

CALCIO

Il presidente scalda l'animo dei tifosi

Cairo Montenotte. L'appuntamento era per le nove del mattino, davanti ai cancelli del "Cesare Brin" che in questi giorni sono sbarrati essendo l'attività del club completamente ferma a causa della pandemia da Covid-19. Ma, quando il vostro cronista arriva, il presidente della Cairese Mario Bertone è già sul campo di gioco ad ammirare il manto erboso che (grazie al buon lavoro del responsabile dell'impianto Ezio Satragno), appare come un autentico biliardo.

«Con un campo così è un peccato dover stare fermi- sono le sue prime parole - giocare qua sopra deve essere un autentico piacere. Guarda, è perfetto, L'avessimo avuto a disposizione ai tempi in cui giocavo io!».

La battuta è un autentico assist per la prima domanda. Come mai allora avete avviato l'iter per sostituirlo con un terreno in sintetico?

«Perché purtroppo dobbiamo fare i conti con la praticità che non sempre va a braccetto con quello che appare esteriormente bello. Disporre di un campo sintetico di nuova generazione ci permetterà un uso più continuo di una struttura che a tutt'oggi viene solo utilizzata per le gare del campionato di Eccellenza. Un terreno con un fondo non in erba potrebbe essere a disposizione non solo per le gare della prima squadra, ma anche per le giovanili, compresi gli allenamenti che attualmente vengono dirottati presso altri impianti con spreco di tempo e di denaro, poi in caso di nevicate importanti si potrà facilmente sgomberare con mezzi meccanici evitando rinvii e gare in campo neutro come è spesso accaduto in passato. Infine, con alcune modifiche strutturali, che sono già state studiate, si potrà ricavare lo spazio (dietro una porta ndr) per realizzare un campetto per il calcio a 5 e adeguare l'impianto alla normativa esistente in modo da poter effettuare gare anche a livello della Serie D».

Parlare di sport in questo momento può apparire utopistico, quant'è difficile anche solo pensare di fare calcio ai tempi

del Covid? «È molto complicato, quasi impossibile e lo stop imposto, ormai da più di un mese, dalla Federazione non solo è stato giusto ma doveroso, perché in palio c'era la salute dei ragazzi il che è qualcosa ben più importante di un risultato calcistico. Ovvio la speranza di tutti noi è di poter riprendere al più presto possibile anche perché più si starà fermi e più difficile sarà riprendere. La Figc ligure spera di poter permettere gli allenamenti di gruppo già nel mese di dicembre per poi partire con i recuperi a gennaio... mi auguro che sia possibile, anche se oggi come oggi non lo vedo fran-

Nel caso di ripartenza fissata a gennaio pensi che si possano rispettare i calendari già fissati oppure sarà necessario cambiare format?

«Per ora il Presidente Ivaldi della Figc ligure non vuole sentir parlare di cambiamenti del format previsto, ma molto dipenderà dall'evolversi della pandemia. Comunque sia, ammesso che si possa partire a



▲ Il Presidente Bertone (2º da sinistra) con ad altri dirigenti del club

"Cairese in D? Non è utopia" parola di Mario Bertone

gennaio, sarà inevitabile disputare 3 partite a settimana con una gara infrasettimanale. Con dodici partite al mese, diventerà un bel tour de force per giocatori che, non dimentichiamolo, sono dilettanti anche perché, sarà inevitabile fare i conti con degli organici che, soprattutto nelle gare di metà settimana, saranno falcidiati da assenze dovute a motivi di lavoro o studio. Di certo dovremo affrontare una miriade di problemi inediti, ma voglio essere ottimista e credere che pur tra mille difficoltà riusciremo a terminare questa tribolata stagio-

Per la seconda volta consecutiva lo stop forzato dei campionati arriva con la Cairese in buone condizioni di forma e in questa stagione addirittura al comando solitario, quanto rammarico c'è in te?

«Ci pensavo proprio l'altro giorno, come presidente non sono davvero fortunato. Sono stato nominato lo scorso anno e subito ho dovuto fare i conti con lo stop imposto dal Covid in ben 2 occasioni e guarda caso sempre con la squadra in ottime condizioni. Nella scorsa stagione, reduci dal bel successo esterno di Albenga, eravamo in grossa crescita e avremmo recitato il ruolo di mina vagante nella parte finale del torneo, togliendoci delle belle soddisfazioni. Anche quest'anno stavamo giocando bene, come ci è riconosciuto sia dai tifosi che mi fermano per strada e sia dagli addetti ai lavori. Questa sosta proprio non ci voleva, speriamo di ritrovare gli stessi meccanismi quando ripartiremo. Volendo cercare di essere positivi c'è da dire che se non altro questo stop ci permette di recuperare in pieno un elemento come Diego Alessi che nell'economia del nostro gioco riveste un ruolo

Quindi sei soddisfatto del lavoro di mister Benzi e della sua truppa?

"Sicuramente sì, la squadra si stava esprimendo a buoni livelli eravamo "lanciati" ed il mister è riuscito a far digerire le sue metodologie di lavoro e di gioco ai ragazzi, senza stravolgere l'armonia della squadra. Lo spogliatoio è "sano", compatto, c'è unità d'intenti e questo da sempre è uno dei nostri punti di forza. L'allenarsi divertendosi, stando bene con gli altri è basilare e spesso porta a risultati anche inaspettati".

Se la squadra gode di buona

salute la società non è da meno visto l'ingresso dell'imprenditore di Ponti, Giuseppe Castiglia che rivestirà la carica di vicepresidente. Un innesto che fa lievitare le ambizioni del club?

39

«L'ingresso di Giuseppe è stato davvero un "colpo importante" è un imprenditore di successo con una grossa azienda alle spalle e soprattutto è una persona a cui piace il calcio. Ho assistito a diverse gare al suo fianco e ne ho potuto apprezzare la passione e la competenza e, cosa non da poco, si è subito calato nella nostra realtà. Insieme a lui la Cairese non potrà che crescere e puntare a traguardi importanti magari già a partire da quest'anno. Guardando il lotto delle squadre partecipanti sono convinto che la Cairese potrà dire la sua sino alla fine»

Prima hai parlato di strutture idonee alla serie D e ora di lotta al vertice, quindi non è utopia pensare, nei prossimi anni, ad una Cairese nuovamente in serie D?

«Sarebbe indubbiamente un passo da valutare con attenzione perché sia dal punto di vista dei costi e del livello tecnico si tratterebbe di un bel salto in avanti, ma a ben guardare non penso che sia utopistico pensare in grande anche perché la società è ben strutturata e potrebbe affrontare questa eventuale nuova realtà».

Per chiudere e per far sognare ancor più i tifosi gialloblù, quindi se nel finale di stagione foste in lizza per il salto di categoria, non vi tirerete indietro?

«Sia da calciatore che ora da presidente, per mia natura non vado mai in campo per perdere. Anche se affronto un avversario sulla carta più forte il mio obbiettivo è quello di vincere. Poi, è ovvio, non sempre si riesce a prevalere ma lo spirito deve comunque sempre essere di scendere in campo per giocarsela sino in fondo e di sicuro, se al momento decisivo della stagione, ci fosse l'opportunità di tornare in serie D la Cairese ci proverà sino alla fine».

Di sicuro le parole di Mario Bertone risuoneranno davvero dolci alle orecchie dei tifosi gialloblù anche perché era dai tempi di Cesare Brin che un Presidente della Cairese non era così diretto. Parole che, in tempi bui come quelli che stiamo vivendo, se non altro fanno sperare... il che non è davvero poco.

Red.Cairo

CALCIO

Il ciclo "La parola all'esperto" per approfondire conoscenze e concetti

▲ Simone Banchieri

Acqui, dei "webinar" per crescere ancora

Acqui Terme. Mentre prosegue la pausa forzata per il Covid-19 (e mentre scriviamo si attende il nuovo Dpcm che potrebbe fare chiarezza sui tempi di ripresa dell'attività almeno per quanto riguarda gli allenamenti collettivi), l'Acqui FC fa il possibile per mantenere vivo il senso di appartenenza dei suoi tesserati e nel contempo portare avanti un percorso formativo orientato a migliorare la cultura sportiva e le conoscenze di allenatori e giocatori.

In questo senso è da intendersi la scelta di dare vita a una serie di "Webinar" (seminari via web) intitolati "La parola all'esperto" in cui di volta in volta professionisti affermati del mondo del calcio regionale e non solo, terranno delle videoconferenze su argomenti di varia natura.

Ogni incontro sarà di volta in volta aperto ad uno specifico target di riferimento (genitori, allenatori, giocatori) e affronterà un tema specifico.

Il primo appuntamento della rassegna si è svolto nella serata del 30 novembre, quando i tecnici del settore agonistico hanno partecipato ad un incontro virtuale sul tema "Dal settore giovanile alla prima squadra", ascoltando le parole di Simone Banchieri, allenatore professionista UEFAA, alla guida del Novara in Lega Pro per due stagioni e prima ancora sulle panchine di Folgore Ca-

ratese, Novese e Derthona, ma soprattutto campione d'Italia Allievi nella stagione 2018-19. Il focus si è concentrato soprattutto sulla delicata fase di passaggio dei ragazzi dal settore giovanile alla prima squadra, un momento che può dischiudere ai più bravi le porte di una carriera importante, ma che presenta anche ostacoli ed incognite non semplici da superare.

Diversi i temi trattati nelle 2 ore abbondati d'incontro grazie anche alle numerose domande degli allenatori che hanno partecipato attivamente alla proficua discussione.

mente alla proficua discussione.
Nelle prossime settimane saranno
proposti ulteriori incontri di confronto
e crescita.

CALCIO

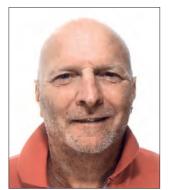
Nuovo Dpcm: restrizioni prolungate per allenamenti

Acqui Terme. Proprio al momento di andare in stampa apprendiamo da indiscrezioni che il nuovo Dpcm (scadenza 10 gennaio) dovrebbe stabilire la prosecuzione del blocco degli allenamenti collettivi almeno fino a dopo l'Epifania. La ripresa dei campionati dunque slitterebbe (almeno) a fine gennaio.

Tutti i particolari sul web all'indirizzo www.settimanalelancora.it 40 L'ANCORA | 6 DICEMBRE 2020 | SPORT

Quando ogni disciplina si associa a una persona

Icone dello sport acquese



Edo Gatti

Acqui Terme. Nei paesi, è ovvio, ci sono meno opportunità di praticare qualche disciplina sportiva, ma nelle cittadine come lo è per esempio Acqui Terme, diventa facile associare la persona, o meglio una di queste, ad uno sport.

Quasi a farne un'icona, l'identificazione in un personaggio di quella specifica disciplina sportiva, quale che sia l'attuale stato dei fatti: atleta, ex atleta, allenatore, oppure dirigente di società sportiva. Magari qualcuno potrebbe vedersi scavalcato o dimenticato dall'analisi di interpretazione personale che andremo a fare, e non ce ne voglia: un plauso anche per lui.

Cominciamo dallo sport più popolare sul suolo italico, il calcio, dove se Enzo Biato è stato finora l'unico acquese a salire sull'Olimpo della serie A, l'uomo immagine, o meglio l'associazione che si fa qui da noi tra pallone ed uomo, è quella di Arturo Merlo. Arturo, personaggio di grande carisma, ha una grandissima fetta di estimatori, ed al di là di alcuni atteggiamenti plateali a cui si lascia andare qualche volta in panchina, avrebbe per le capacità professionali di certo meritato in carriera come allenatore maggiori soddisfazioni in categorie superiori.

Ma la vera, splendida icona dello sport termale è senza dubbio Franco Musso, campione Olimpico a Roma nel 1960, che oggi alla bella età di 83 anni, è ancora riferimento per la boxe acquese. A Franco, lo abbiamo promesso in occasione del 60° anniversario di quelle straordinarie gesta, e cogliamo l'occasione per ribadirlo: quando verrà il momento, ci impegneremo perché la futura amministrazione comunale gli intitoli l'intero complesso sportivo di Mombarone.

Nella pallacanestro, un nome su tutti, quello di Édoardo alias "Edo" Gatti, un po' l'Arturo in questa disciplina, che ad Acqui Terme ha conosciuto in anni che oramai diventano sempre più lontani, palcoscenici di un certo livello. Attualmente "Edo" è impegnato a derato che quello 2020/21 non è ancora iniziato, nello scorso campionato ha pilotato i suoi in una grande stagione che avrebbe poi potuto venire conclusa con un meritato ripescaggio, che però poi non è rientrato nei piani della società, decisa a fare il salto di ca-

tegoria solamente in campo.

Nella pallavolo, dopo la premessa doverosa di citarne il precursore nella figura di Pasquale Cappella, da almeno un quarto di secolo è Claudio Valnegri il vero "deus ex machina" del volley termale. Claudio, in ambito pallavolistico ha messo insieme una crescita a vari livelli sorprendente. Infatti, se da ragazzo è stato un giocatore, (senza offesa) poco brillante, da arbitro ha fatto una discreta carriera, ma il meglio lo ha dato e lo sta ancora



▲ Franco Musso

facendo da dirigente, con una passione che ha coinvolto l'intera famiglia.

Nell'atletica leggera, disciplina tanto cara al professor Piero Sburlati, anche se oramai ridotta al solo podismo, l'uomo simbolo è il mitico Paolo Zucca, che seppur raggiunto il 60° anno di età, è ancora l'alfiere di tutti coloro che nella nostra zona amano calzare le scarpette e prodigarsi nella corsa in itinerari più o meno lunghi. Paolo ha corso oltre sessanta maratone e conta di andare a Tokio nel 2021 per completare il palmares delle gare più importanti.

Nel ciclismo, citato l'inossidabile Tino Pesce, senza dubbio è da mettere in evidenza Boris Bucci, da più di trent'anni nell'ambito dirigenziale del Pedale Acquese e recentemente ancora rieletto alla guida della Federciclismo alessandrina. Bucci, che nella vita è stato insegnante di educazione fisica, ha avuto nella sua lunga carriera dirigenziale anche la soddisfazione di vedere nel tempo qualche ragazzino che è poi passato al professionismo

Nel tennis, anche se da molti anni non è più da noi, Cristiano Caratti ha costruito di sé un'immagine che è motivo di orgoglio per tutti gli acquesi, ed in particolare per coloro che amano impugnare la racchet-ta. E restando in tema di racchette, il badminton, dove l'encomio va a Giorgio Cardini che ad Acqui Terme lo ha letteralmente importato, riuscendo anche a fregiare la società ter-male con lo scudetto tricolore. Anche se per il "professore" le ottanta primavere sono passate da un pezzo, la passione e soprattutto l'organicità alla "sua" disciplina sportiva riman-gono comunque sempre motivo di grande attaccamento.

Il rugby da qualche anno si è spostato operativamente a Strevi, ma anche se è passato parecchio tempo rimane sempre il vivido ricordo dei Boys a Mombarone, alla cui guida c'era chi impersona ancora oggi, anche se non più sul campo, l'immagine del rugby acquese: Tiziano Meroni. Tiziano è stato un grandissimo motivatore, ed era uno spettacolo vedere quei ragazzini allenarsi in qualsiasi stagione dell'anno.

Nel mondo dei motori, se tra le due ruote è sempre piacevole il ricordo di Tomaso Guala, per decenni spina dorsale del Motoclub Acqui, tra le auto da oramai quarant'anni tiene banco Roberto Benazzo, in arte "Bobo", e non può essere che lui in senso lato il portacolori del rombo dei motori. Quello delle due o quattro ruote motorizzate è però un ambiente che se inteso a livello competitivo comporta costi assai elevati, da lì purtroppo l'esiguo numero di piloti nella nostra

Ad Acqui Terme, parlando di triathlon si pensa subito alla Virtus, e nello specifico al suo, da anni propulsore, Ezio Ros-



▲ Giuseppe Traversa

sero, che con il centro sportivo di Visone sta facendo ottime cose, proponendo sul palcoscenico regionale e nazionale, ragazzi e ragazze molto promettenti. Una volta c'era una coppia che in campo operativo nell'ambito del nuoto era molto funzionale, uno era l'appena citato Ezio Rossero, l'altro Antonello Paderi. Quest'ultimo ora si è dedicato nell'imprenditoria natatoria con più che soddisfacenti risultati, ma resta, anche se con l'indiscutibile fattivo aiuto di Luca Chiarlo, l'immagine del nuoto termale.

Lo sci, allargato anche un po' all'alpinismo/escursionismo, vuoi per retaggio paterno, oppure per l'attività commerciale esercitata, ma anche per esserne certamente un appassionato praticante, non può che configurarsi nel personaggio di Ferdinado "Nando" Zunino, spesso alla testa di manifestazioni che valorizzano il nostro territorio.

Nella pallapugno, ex pallone elastico, ovvero il "balon", bisogna partire con un preambolo doveroso nei confronti del cav. uff. Giuseppe Traversa, da ben 32 anni presidente della Pro Spigno, un signore prestato a questa disciplina tanto cara agli antenati e che si perde nella notte dei tempi. Però l'icona termale, che oltre alle indiscusse doti agonistiche a suo tempo dimostrate può vantare una sapiente capacità affabulatoria, è senza dubbio Piero Galliano, in vulgo "Gallianot". E per chiudere, sempre a livello di sport sferistici, citiamo colui che dal mai compianto abbastanza Guido Cornaglia (mancato 18 anni fa), fu definito "l'ultimo dei Mohicani", Gianguido Buffa, appassionatissimo di uno sport che nel-l'Acquese ha come suo ultimo epigono l'improvvisato campo di Pontechino: il tamburello. Una disciplina sportiva, un po' come la pallapugno, che si sta spegnendo. Anzi, questa si è già proprio spenta. Ci fermiamo qui, anche perché continuando la disamina si correrebbe il rischio alla fine di dimenticare qualche seppur meritevole disciplina. Un fatto è certo, abbiamo pai ne, ma attorno a queste vi sono tantissime altre "miniature" che fanno grande senza distinzioni ogni disciplina sporti-

Lo spirito di chi scrive, è senz'altro quello che si vive durante la serata del "Dirigente Sportivo Acquese" che si tiene ogni anno a Ricaldone, dove ci si ritrova sotto il comune denominatore dello sport. Purtroppo, però oggi, nella vita quotidiana di ognuno di noi, così come in quella delle varie società sportive, c'è un avversario che nella prima ondata si è rivelato molto tosto e continua ad esserlo anche nella seconda. Dobbiamo stare molto attenti, come insegna nel pugilato Franco Musso, a non abbassare la guardia e cercare di non sottovalutarlo, questo Co-Stellio Sciutto **CALCIO**

Ovadese • Il presidente Piana fa il punto

Iniziati i lavori al Moccagatta per costruire i nuovi spogliatoi

Ovada. Ad un mese e mezzo dall'ultima partita ufficiale giocata – e con chissà quanto tempo ancora davanti a noi prima della prossima – parlare di calcio giocato con il Presidente dell'Ovadese Gianpaolo Piana risulta difficile e di poco senso. Anche perché gli argomenti di contorno non mancano.

Dai lavori di riqualificazione del complesso sportivo del Moccagatta, nel centro di Ovada, alle riflessioni dopo il 'divorzio' dei giorni scorsi consumato tra l'ex capitano William Rosset e la società bianconera. Anche se il primo commento è rivolto all'attuale situazione sanitaria.

«Speriamo di poter uscire il prima possibile da questo problema – commenta - Detto questo, quando sarà possibile riprendere noi ci faremo trovare pronti, sia come prima squadra, settore giovanile e anche con le nostre ragazze dell'Under 15 regionali femminile, la novità di quest'anno. Aspettiamo in tal senso comunicati ufficiali dal Comitato Piemonte e Valle d'Aosta sui tempi e le modalità di una ripresa. Ultimamente le voci sono state molteplici; concludere solo l'andata, fare un maxiplayoff-pla-yout, oppure concludere il campionato regolarmente giocando ogni tre giorni... Vedremo quali saranno le decisioni, ma confido di poter portare a termine il campionato, sono positivo di natu-

«Purtroppo - continua Piana - la sospensione dell'attività sportiva ci costringerà a passare un Natale diverso anche dal punto di vista calcistico, non potendo più organizzare la tradizionale cena di Natale societaria; un vero peccato».

Piana aggiorna poi sulla situazione lavori nel complesso sportivo del Moccagatta.

«In questo mese di stop, sfruttando il periodo di sospensione, abbiamo portato avanti il progetto, iniziato nel



2015, di adeguamento igienico e sanitario dei vecchi spogliatoi del campo del Moccagatta, con l'intento finale di riqualificare l'area nel suo complesso. Nei giorni scorsi sono stati demoliti gli spogliatoi, quindi si procederà alla costruzione dei nuovi, con lavanderia annessa. Il progetto è stato reso possibile di concerto con il Comune di Ovada e la Diocesi di Acqui, che è proprietaria dell'area».

Le foto della demolizione degli ex storici locali adibiti a spogliatoi sono accompagnate da un velo di malinconia, nel ricordare quante generazioni di ragazzi si sono cambiati dentro quegli ambienti. «È un pezzo di Ovada che se ne va», commenta il Presidente.

Il discorso scivola poi su temi più delicati e legati al comparto squadra, come la separazione improvvisa tra l'Ovadese e il suo (ormai ex) capitano William Rosset.

Queste le parole di Gianpaolo Piana. «Il giocatore voleva andare via e noi abbiamo avallato e rispettato la sua scelta. Non è stata una nostra decisione. Non si sentiva più di continuare, per motivi suoi, per cui amici come prima».

Anche se traspare, al di là delle parole, una certa delusione nel Presidente. «Forse si è sentito messo un po' in discussione dal mister per quell'ultima panchina contro la Luese. Quest'anno le sue prestazioni sono state, tralasciando i rigori sbagliati, tra alti e bassi. Nel complesso ci aspettavamo qualcosa in più da lui. In ogni caso nei prossimi gior-ni lo svincoleremo (dopo la data del 1 dicembre, ndr), poi proveremo a cercare un sostituto. Non sarà semplice, anche perché con il DPCM attualmente in vigore, con l'im-possibilità di effettuare spostamenti tra Regioni, non potremmo indirizzarci sulla Liguria nella ricerca di un attaccante. Vedremo con il passare dei

In chiusura una battuta sugli obiettivi che la squadra dovrà avere in testa quando tornerà ad allenarsi. «Migliorare assolutamente l'andamento del campionato scorso, quindi salvarsi con relativa tranquillità il prima possibile. Quello che otterremo in più sarà tanto di guadagnato».

D.B.

CALCIO

Canelli • Parla il capitano

Canelli. Mentre continua la pausa forzata dal calcio giocato, abbiamo deciso di fare quattro chiacchiere con il giovane, ma già molto carismatico, capitano del Canelli Sds, Federico Lumello.

Per cominciare, racconta ai lettori della tua carriera calcistica

«Ho iniziato nella formazione astigiana del Massimiliano Giraudi, che ora non c'è più, all'età di 8 anni, sucni, dai 12 ai 16 anni, ho militato nella Juventus, e successivamente sono passato all'Asti dove ho disputato il campionato Allievi. L'anno seguente ho esordito giovanissimo nel campionato d'Eccellenza con mister Fornello, e la stagione successiva sono stato inserito in pianta stabile nella rosa della prima squadra dell'Asti con mister Civeriati in panchina, poi sono andato al Canelli Sds in Eccellenza con mister Brovia, e quindi sono tornato all'Asti nella stagione ove in panchina si sono alternati Venturini e Ascoli. Quindi Colline Alfieri per 5 stagioni e poi San Domenico prima e ora Canelli Sds»

Le tue stagioni alla Juventus cosa ti hanno lasciato?

«Esperienza, metodologia, lavoro e la mentalità vincente che mi ha fatto crescere negli anni. Con la Juve ho girato mezza Europa per i tornei siamo andati a Manchester, in Francia. In bianconero ero arrivato grazie ad un torneo disputato ad Asti, segnalato da Mauro Burbello».

C'è un gol che negli anni ti è

rimasto nella memoria?
«Quello che due stagioni fa
valse il pari per 1-1 nel derby

Federico Lumello: "Il calcio ha subito un duro colpo"



▲ Federico Lumello

giocato col San Domenico contro l'Asti e ci diede il passaggio del turno dopo i supplementari: gol di testa su corner di Celeste al 90°».

Una prestazione o un gesto tecnico che cancelleresti inve-

«L'autorete, che fu decisiva per la nostra sconfitta, che segnai quando militavo nel Colline Alfieri. Perdemmo 1-0 sempre contro l'Asti».

Da questa stagione hai la fascia di capitano del Canelli Sds. Cosa comporta?

«Senso di appartenenza di responsabilità di aiuto verso i compagni più giovani di consigli anche ai compagni durante gli allenamenti e far si durante gli allenamenti di dare sempre il massimo con professionalità e carattere».

Il tuo pensiero sulle ultime due stagioni segnate dal Co-vid-19, e in particolare su questa, che sembra assai complicata da portare a termine... «Stiamo vivendo un momento difficile: il calcio anch'esso ha subito un duro colpo e ormai da due stagioni non stiamo più facendo calcio come andrebbe fatto».

Da un paio d'anni alleni e curi la crescita dei calciatori più giovani. Cosa ci dici al riguardo?

«Ho iniziato nella Sca e ora alleno la formazione del Canelli Sds 2010, ossia il secondo anno dei Pulcini che sono nell'attività di base. Ai bambini cerco d'insegnare la cultura di essere giocatore sin dalla tenera età».

Essere fermi per voi giocatori di Eccellenza comporta sedute di allenamenti individuali. In cosa consistono quegli allenamenti?

«Ogni settimana mister Gardano e il suo vice Barbera ci danno tre allenamenti da effettuare: il primo aerobico, il secondo di forza e il terzo di velocità. Cerchiamo di tenerci in forma al meglio. Non è faci-

E.M.





CALCIO A 5 Ora il derby con l'Orange

Per il Futsal Fucsia prezioso pari a Morbegno

F.C.D. MGM 2000 FUTSAL FUCSIA

Morbegno. Prezioso e importante punto nel segno della continuità di risultati per il Futsal Fucsia; dopo la vittoria di mercoledì sera per 4-3 nel re-cupero della terza giornata contro il Val D'Lans (ne abbiamo parlato sul nostro sito web www.settimanalelancora.it) in un altro recupero, quello della seconda giornata, disputato nella giornata di sabato 28 no-vembre, è arrivato anche il 3-3 in terra lombarda contro la Mgm Morbegno, che porta la formazione nicese a centro

classifica a 4 punti.
Partenza forte dei locali con l'estremo nicese Ameglio che si oppone ad Alvarez, poi ancora la Mgm centra il palo con Di Gregorio. Al 4º vantaggio locale con tiro imparabile da parte di Alvarez: 1-0

Reazione nicese con diagonale fuori di poco di Rivetti e conclusione di Roberto Fazio con strepitoso intervento di De Lucia; il pari arriva all'8° quando R.Fazio si libera di Demichelis e conclude imparabile da corta distanza: 1-1

Ancora i lombardi ci provano prima del termine della prima frazione con Mattaboni, ma il palo dice di no e sul fronte ospite un altro tiro di R.Fazio è salvato da Moya sulla li-

La ripresa inizia con due belle parate di Ameglio su Alvarez e una su Moya, poi ancora avanti la Mgm su angolo di Alvarez e tiro da fuori angolatissimo di Moya: 2-1.

Nizza riprende in mano il match e impatta nuovamente con un tiro angolato di Rivetti su assist di Maschio, 2-2.

I Fucsia cercano la rete del 3-2 e la sfiorano due volte con R.Fazio, ma vengono puniti da uno scambio vincente con Alvarez che serve Moya che sotto porta fa 3-2.



▲ Mirko Ameglio



Roberto Fazio

MO TURN

Continuano i recuperi ravvicinati per i ragazzi del Nizza che sabato 5 dicembre ad Asti affronteranno il derby contro l'Orange dell'ex Cannella e martedì 8 dicembre giocheranno tra le mura del "Pino Morino" contro i favoriti alla vittoria finale, ossia i lombardi del Bresso, due test in cui i nicesi dovranno dimostrare di aver compiuto quell'ulteriore step di maturazione nella nuova categoria.

Ecco cosa ci hanno detto al riguardo del derby due giocatori: Celentano per l'Orange e Modica per il Nizza

Per Celentano «sarà una partita avvicinante bella, dura e ti-rata anche se nessuna squadra è al massimo visto i pochi allenamenti effettuati».

Sulla sponda nicese, ecco Modica: «L'Orange è forte, e ha forse i giovani migliori d'Italia, ci aspetta un match arduo ma ci giocheremo le nostre carte sino in fondo, speriamo nel rientro

di Baseggio giocatore imprescindibile per noi» Nell'Orange, certe le assenze di Morellato e Curallo proba-bile il rientro di Vitellaro.

I nicesi si giocano il portiere di movimento e trovano il 3-3 a 22" dalla fine quando un tiro respinto di Modica trova la deviazione vincente di R.Fazio per il 3-3 finale che muove la classifica per entrambe le squadre.

Formazione e pagelle Futsal Fucsia Nizza

Ameglio 8, Maschio 6.5, Bussetti 6.5, Modica 6.5, Rivetti 7, R.Fazio 8, Torino 6, Visconti 6, D.Fazio 6. All.: Vi-

66 HANNO DETTO

Bussetti: «Siamo veramente contenti, siamo ri-masti uniti e ci abbiamo creduto fino alla fine, oggi era importante non perde re. Non era una partita semplice ed in questo momento di emergenza e difficoltà è veramente un punto prezioso che conta moltissimo».

La giornata del 30 novembre 2020 sarà ricordata anche per la conferenza stampa con cui il Ministro dello Sport Vincenzo Spadafora ha presentato ufficialmente la riforma dello Sport che dovrebbe entrare in vigore dall'1 settembre

Tante le novità. Fra le più radicali (e meno gradite dal mon-do sportivo) c'è l'abolizione del vincolo sportivo, che legava i giocatori (fino ai 25 anni di età) al club in cui erano tesserati.

Se poi un giocatore dovesse arrivare a militare in un club professionistico, le società in cui ha precedentemente svolto attività giovanile riceveranno un premio economico, senza però avere più il "controllo" sul tesseramento del

"Il vincolo sarà presente ancora nella prossima stagione, ma da quella seguente verrà eliminato. Abbiamo optato per questa scelta - ha sottolineato Spadafora - per facilitare le so-cietà in questo passaggio". Inoltre, dopo i 12 anni, i gio-

catori dovranno formalizzare il proprio assenso prima di un nuovo tesseramento. Per quanto riguarda i giocatori minori non italiani, verrà invece disciplinato il tesseramento per coloro che sono regolarmente residenti nel nostro Paese dal decimo anno di età.

Sarà poi riconosciuto il ruolo dei lavoratori sportivi, anche i Co.co.co i quali dovranno essere iscritti al fondo gestione sportivi dell'Inps, e si tratta (fra l'altro in periodo post-Covid) di un carico contributivo non indifferente per le società, che dovrebbe (si spera) essere assorbito dai fondi stanziati nella legge di stabilità, con 100 milioni di euro, per la stagione 2021-22

Il ministro non ha escluso re prolungate anche nel 2023.

Per chi invece ha nel calcio una seconda fonte di reddito (i semiprofessionisti o chi percepisce un rimborso spese) l'aliquota contributiva cala al 10%, mentre chi pratica sport o la vora in ambito sportivo a livello amatoriale o a livello di vo-Iontariato, la no tax area è estesa a diecimila euro, con la L'annuncio di Spadafora. Sarà in vigore da settembre 2021

Sport, la riforma. Basta vincolo lavoratori sportivi iscritti all'INPS



▲ II Ministro dello Sport Vincenzo Spadafora

parte relativa ai rimborsi spesa nserite nei cosiddetti "redditi diversi", esentati dal versamento dei contributi.

Saranno istituiti anche i contratti di apprendistato, con la possibilità per società e asd di favorire l'inserimento di figure giovani, anche con la clausola dell'alternanza scuola lavoro.

La riforma prevede anche il via libera all'introduzione del professionismo femminile che dovrà essere obbligatorio per tutte le federazioni. Anche in questo caso è stato erogato un fondo per favorire la transazio-

Per quanto concerne le nuove figure professionali, vengono ufficialmente riconosciuti i ruoli di: istruttore qualificato. chinesiologo di base, chinesiologo sportivo e manager dello Spadafora ha sottolineato l'obbligatorietà del coordinamento di un istruttore qualificato per l'attività motoria o

sportiva in genere, anche all'interno delle palestre.

Per tutti i ruoli sopracitati dovrà essere necessaria l'abilitazione tramite un corso base o l'ottenimento di un titolo di stu-

Una novità importante riguarderà anche le Asd e le Ssd che potranno svolgere attività commerciali secondarie, atte al sostentamento del club con la distribuzione di parte dei dividendi finalizzati all'attività sportiva.

In merito alle strutture, vi saranno semplificazioni normative atte all'ammodernamento, alla manutenzione degli impianti e alla costruzione di immobili funzionali alle società, nel rispetto dei piani urbanistici comunali.

Infine, gli atleti paralimpici potranno essere inseriti nei gruppi sportivi militari e nei corpi civili dello stato.

Il ministro ha concluso con l'auspicio che le attività sportive possano riprendere all'inizio di gennaio, stante il progressivo ridursi dei contagi.

Si tratta senza dubbio di una riforma destinata a fare molto discutere.

L'impressione è che alcune novità vadano effettivamente a sanare dei vuoti legislativi che potevano creare qualche problema, ma per alcuni aspetti dai forti risvolti economici (vedi abolizione del vincolo e novità contributive) viene lecito chie-dersi se, anche alla luce delle tante difficoltà economiche che il dopo pandemia proporrà al mondo sportivo, fosse davvero necessaria tutta questa fret-

CALCIO

Sexadium • Parla il mister

Sezzadio. L'ultima gara ufficiale risale al 18 ottobre scorso, quando in casa della Fulvius il Sexadium pareggiò 1-1.

La domenica successiva, mentre si consumavano le ultime partite del girone e Gallisai e compagni rinviavano la sfida interna contro lo Spar-tak San Damiano, in tarda serata il Premier Conte decretava lo stop dello sport dilettantistico.

Ad oggi nulla è ancora cambiato, è passato un mese e mezzo e purtroppo una ripresa sembra ancora molto lontana nel tempo.

Occorrerà quasi sicuramente attendere il 2021, sperando di poter ricominciare tra febbraio e marzo tro mesi dall'ultimo stop e, soprattutto, con poco più di 10 partite ufficiali giocate in tutto l'anno solare 2020. Il Covid ha sconquassato violentemente lo sport minore.

Per Luca Carosio, alla guida insieme a mister Siro del Sexadium. questa astinenza dalle passioni di una vita fa male ma permette di

guardare anche oltre. «Il calcio manca e molto, anche se per fortuna il lavoro va bene e c'è più tempo per stare con la famiglia, ovvero le cose più importanti della vita. Ma il calcio manca lo stesso; lo spogliatoio, vivere la quotidianità con i ragazzi, i rapporti umani tra di noi, anche gli scherzi e le prese in

giro. In una parola: il gruppo». Uno sguardo un po' più approfondito rivela però altri sentimenti nel collaboratore del Sexadium.

Carosio: "Situazione frustrante

e la ripresa è un'incognita"



▲ Luca Carosio

«Questa situazione è frustrante e, purtroppo, toglie anche un po' di passione, in primis nel sottoscritto. Ad oggi viene difficile pensare ad una ripresa, soprattutto perché sarà complicatissima e piena di rischi dal punto di vista calcistico. Se come si dice si riprenderà a febbraio, andrà reimpostata nuovamente la preparazione da zero, in pieno inverno. allenandoci alle 8 di sera, con tutti i disagi collegati al freddo, al gelo e ai campi in cattive condizioni. Un conto è la Serie D o l'Eccellenza, che hanno la possibilità di allenarsi di pomeriggio, ma per tutti gli altri sarà un grosso problema riorganizzarsi. Penso a problemi collegati agli infortuni e quant'altro. Il calcio deve essere passione e divertimento. Devo ammettere che per me non lo era forse più già nell'ultimo mese primo dello stop di fine no-

terrotto e alla possibile ripresa rivela un sentimento che va controcorrente rispetto al pensiero co-

«Per come la vedo io, riprendere sarà un'incognita sotto molti aspetti. Per quanto riguarda la preparazione, ma anche per l'elevato numero delle partite da recuperare e da giocare. A patto che l'emergenza sia veramente superata, altrimenti saremmo di nuovo punto da capo. Il campionato. a mio avviso, già adesso è condizionato. Per questo io mi fermerei fino all'estate e ricomincerei da capo il prossimo anno, dimenticando l'ultimo anno per poi riprendere in maniera definitiva. È certamente una forzatura, ma stante queste condizioni non vedo altre soluzioni».

CICLISMO

Da tempo in dialisi, aveva 51 anni

È mancato Alberto "Bebo" Canobbio, appassionato ciclista

Ovada. È mancato il 27 novembre Alberto Canobbio "Bebo", all'età di 51

Conosciutissimo ad Ovada e in zona, appassionato ciclista della "Uà Cycling Team", di cui era vicepresi-

Così lo ricorda il presidente dell'associazione Enrico Ravera: «Chi era Bebo? Una persona generosa che sapeva ascoltare senza giudicare. Sempre pronto a regalare un sorriso, nonostandi trapianto renale. Riusciva a stare insieme a tutti noi senza far nascere un sentimento di compassione per la sua

Bebo era più di un amico, è stato la mia spalla, come del resto io sono stato la sua, da sempre, a partire dalla scuola materna dove, ci raccontavano. se uno dei due finiva in castigo l'altro faceva in modo di andarci.

Una persona speciale, uno sportivo: campione giovanile di Ju Jitsu, trialista con la sua moto e con una grande passione per tutto quello che era la bici-

Nonostante avesse avuto solo un breve trascorso da ciclista è riuscito a trasmettere la sua passione al figlio Elia. Devo ringraziare Bebo per aver arricchito la mia voglia di andare in bicicletta e di insegnare ad andare in bi-

Siamo diventati insieme istruttori della Federazione Ciclistica Italiana e abbiamo iniziato un'avventura straordinaria, che potrà projettare la Società nel futuro perché i nostri bambini sono il futuro ciclistico ovadese.

Bebo è sempre stato presente in tutte le attività della società senza troppe parole ma con tanti fatte.

Entrato a far parte del direttivo, oggi copriva la carica di vicepresidente e con tale funzione ha partecipato alle riunioni in Comitato provinciale

Poche settimane fa con tanta voglia di far bene si è proposto, venendo elet-



to, come consigliere provinciale del Comitato provinciale, pronto a collabora-re con le Società della provincia.

Bebo, poliziotto da 32 anni, attualmente in servizio alla Questura di Alessandria, in attesa di trapianto era in terapia salvavita proprio per poter fare

La moglie Barbara, anche lei in polizia, mi ha confermato, se mai ce ne fosse bisogno, quello che Bebo era, come l'impegno e la dedizione nel suo lavoro lo ha portato ad essere amato e rispettato da tutti i colleghi ovunque avesse operato.

Del resto, tutti gli amici che abbiamo in comune hanno potuto conoscere la sua generosità.

Oltre alla passione per la bicicletta, spero che al piccolo Elia abbia passato il suo sorriso e quel magnetismo umoristico che lo ha contraddistinto in tutto quello che faceva.

Ora tocca a noi proteggere Elia, 8 anni, affinché possa continuare a coltivare la voglia di pedalare che il papà gli ha trasmesso. Bebo fai buon viag-

Ai funerali, svoltisi nel pomeriggio di lunedì 30 novembre a Molare, tanta la commozione della gente che ha voluto così tributare l'ultimo, accorato, saluto ad Alberto.

CALCIO

Calciomercato dilettanti

Dall'1 dicembre al 26 febbraio di nuovo possibili i trasferimenti

La FIGC, su diretta richiesta della Lega Nazionale Dilettanti, ha modificato i termini di tesseramento della sessione invernale di calciomercato per la stagione 2020-21.

Per quanto riguarda le società dilettantistiche, da martedì 1 dicembre è possibile procedere ai trasferi-

In particolare, da martedì 1 di-

cembre a venerdì 26 febbraio alle ore 19 è possibile il trasferimento di calciatori professionisti che abbiano risolto il contratto.

Sempre fino al 26 febbraio alle ore 19 è aperta la possibilità di tesserare calciatori provenienti da federazione estera

Per i giocatori che saranno invece inseriti nelle liste di svincolo suppletive (aperte fino al 7 gennaio), il tesseramento sarà possibile a partire dall'8 gennaio 2021.

Infine, il trasferimento di un calciatore "giovane dilettante" o "non professionista" nell'ambito delle Società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti può avvenire fino a venerdì 26 febbraio alle ore 19.

Serie B1 femminile • Nei sottogruppi

La Pallavolo Acqui Terme finisce con le toscane

Acqui Terme. Nuova formula e nuovi gironi, per i campionati nazionali di Serie B, e dunque anche per quello di serie B1, nel cui organico squadre fi-gura anche l'Arredo Frigo Valnegri Pallavolo Acqui Terme.

Nell'intento di riprendere l'attività già nel week end del 23-24 gennaio 2021, sempre garantendo le migliori condizioni di sicurezza per tutte le componenti del mondo del volley, la Federazione ha posticipato di due mesi l'avvio, inizialmente previsto per l'8 e poi per il 21 novembre. A questo punto il girone unico andata-ritorno tra tutte e 12 le squadre di ciascuno dei gironi è diventato impossibile a livello di tempistiche, e per questo motivo, salvo ulteriori cambiamenti legati all'emergenza sanitaria, è stata elaborata una nuova formula.

La nuova struttura prevede due fasi la suddivisione dei gironi già esistenti in due sotto raggruppamenti da 6 squadre con gare di andata e ritorno in casa e fuori casa dal 23 gennaio al 28 marzo. Dopodiché, a partire dal 24 aprile, le squadre di ciascun sotto girone sfideranno le squadre dell'altro in una gara secca, mantenendo il punteggio della prima fase. Al termine delle due fasi si procederà ai normali play

"La ratio di questa divisione - ha spiegato la FIPAV - è quella di creare

raggruppamenti "zonali" che agevoleranno gli spostamenti tra regioni/province in questa fase delicata

Se questo era l'intento, però, non sembra particolarmente rispettato per l'Arredo Frigo Valnegri Acqui Terme, le cui trasferte della prima fase non paiono particolarmente agevoli.

Infatti, la squadra termale non è stata associata alle altre quattro squadre piemontesi presenti nel girone iniziale, come ci si poteva aspettare, bensì è stata inserita in un raggruppamento che comprende anche le liguri dell'Olympia Genova e le quattro squadre toscane (Empoli, Nottolini Lucca, Castelfranco di Pisa e Quarrata Pistoia). Le altre quattro compagini piemontesi (Lilliput, Parella, Biella e Novara), invece, dovranno fronteggiarsi con due pia-

Una decisione che ha suscitato alcune perplessità, e che certo non ha fatto piacere alla dirigenza acquese (che tuttavia per ora ha preferito non rilasciare dichiarazioni)

Per ora, comunque, si guarda alla speranza che il campionato possa effettivamente cominciare regolarmente, visto che l'assenza del campo comincia ad essere "pesante" per le atlete. L'ultima gara disputata dalle termali è stata il 15 febbraio 2020 tra le mura di Mombarone, vinta nettamente contro la Prochimica Virtus Biella. M.Pr

VOLLEY

Serie B2 femminile

Pallavolo Carcare: le avversarie nei sottogruppi

Carcare. La FIPAV ha stabilito il nuovo format del campionato di B2 femminile che vedrà impegnata la Pallavolo Carcare di coach Alberto Batti-

Il campionato, come già accennato, cambia formula. Il girone è stato diviso in due sottogruppi di sei squadre. "Lo scopo – si legge nella nota federale – è quello di creare raggruppamenti "zonali" in maniera da agevolare in questa fase delicata gli spostamenti tra regioni e

Nella prima si disputeranno gare di andata e ritorno tra le squadre inserite nello stesso sottogirone: in totale ogni squadra giocherà 10 partite". Vi sarà poi una seconda fase, in cui ogni compagine sfiderà in match di sola andata . (tre in casa e tre in trasferta) i team dell'altro mini raggruppamento. Alla fine, si stilerà una classifica complessiva. "Grazie al nuovo format si manterrà la possibilità di disputare i playoff, spostando la fine degli stessi a giugno

Gli obiettivi primari della Fipav sono far riprendere l'attività alle sue società e al tempo stesso garantire la sicurezza a tutti coloro che parteciperanno ai campionati di serie B. sia in veste di giocatori, che di tecnici e di addetti ai lavori", tiene a sottolineare la Federa-

Ora resta solo il problema di quando ripartire. La speranza di tutti è che il campionato possa ricominciare il 23 e 24 gennaio.

In questo modo, la prima parte di stagione si concluderebbe il 27 e 28 marzo. Dal 24 e 25 aprile (il mese "vuoto" potrebbe essere utilizzato per i recuperi) si dovrebbe ripartire con la seconda fase, quella delle sei partite di sola andata con le contendenti dell'altro sottogruppo. La conclusione della stagione regolare (se così la si può definire...) sarà il 29 e 30 maggio.

Il girone L'Acqua Calizzano Carcare è stata inserita per la sua prima fase nel sottogruppo con Libellula Area Bra, Bosca Ŭbi Banca Cuneo, L'Alba Volley Cn, Serteco Volley School Genova e Normac AVB Genova.

Nella seconda fase ci saranno sfide di sola andata con Caselle Volley, Bzz Piossasco, Reale Mutua Chieri, Unionvolley Pinerolo, Ascot Labormet e Bluetorino Volley.

Serie B maschile

Per la Pallavolo La Bollente un 'sottogirone' impegnativo

Acqui Terme. Finalmente c'è una data! Dopo una lunga attesa, e dopo le tante voci che fantasticavano su come si sarebbe svolto il Campionato, alle società di volley è arrivato un regalo anticipato per il prossimo Natale. Il tanto atteso via al campionato nazionale di Serie B maschile. Terminati di aprire i regali e lasciatasi alle spalle anche la calza della Befana, anche coach Astori ed i suoi ragazzi - costretti in palestra ormai da tre mesi - torneranno a calcare il campo da gioco.

Per la Pallavolo La Bollente l'appuntamento è fissato per sabato 23 gen-naio per la prima giornata del rinnovato campionato di serie B. Il torneo, troppo lungo per disputarsi con la formula originale, partire di andata e ritorno con un girone da 12 squadre che impegnerebbe, feste e soste comprese, oltre venticinque fine settimana, si svolgerà in due fasi.

Nella prima fase le formazioni sono state divise in due gruppi da sei utilizzando un criterio geografico e la Pallavolo La Bollente è stata inclusa nel girone con Pavic Romagnano, Sant'Anna Torino, Alto Canavese, Pvl Ciriè e Savigliano. Un girone bello ma sicuramente più impegnativo dell'altro raggruppamento, che vede al via Novi e le cinque liguri: Lavagna, le due genove-si e le due spezzine. La formula prevede che nella prima fase vengano svolte all'interno di ciascun girone partite di andata e ritorno. Al termine della prima fase verrà stilata una graduatoria complessiva e nella seconda fase si incontreranno le formazioni dell'altro girone in partita unica con sede da definirsi.

Al termine della seconda fase la classifica generale determinerà le posizioni utili per la disputa dei playoff

Allacciate le stringhe, tirate su le ginocchiere... si parte!

PODISMO

VOLLEY

Salta la "Corsa di Natale"

Non si svolgerà, quest'anno, la tradizionale "Corsa di Natale" di Asti, gara competitiva podistica promossa dal Comitato FIDAL Asti. La corsa, che richiama la partecipazione di numerosi podisti anche dell'acquese, si sarebbe dovuta svolgere domenica 6 dicembre, ma viste le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, si è deciso di annullarla.

PALLAPUGNO

È quanto emerso dal Consiglio Federale

La Pro Spigno non si iscrive Serie A senza squadre dell'acquese

Spigno Monferrato. La gloriosa Pro Spigno, salvo incredibili colpi di scena, non sarà al via dei prossimi campionati di Pallapugno.

Questo quanto emerge dal Consiglio federale FI-PAP che, nella riunione di lunedì 30 novembre, ha preso atto delle preiscrizioni ai campionati di Serie A,

In Serie A si sono preiscritte in nove: Alta Langa, Araldica Castagnole Lanze, Augusto Manzo, Canalese, Cortemilia, Imperiese, Merlese, Subalcuneo e Virtus Langhe. Come si vede, tra le preiscrizioni manca quella della Pro Spigno, che non sarà al via nemmeno nelle divisioni inferiori.

Uno stop annunciato, quello della formazione spignese, che però priva la provincia di Alessandria del suo ul-timo avamposto di Serie A, e impoverisce ulteriormente sul piano sportivo il nostro territorio, che negli anni ha perso realtà importanti, e soprattutto proprio non riesce a invertire questa tendenza.

Sono invece 11 le formazioni preiscritte nel campionato di Serie B: Benese, Ceva, Centro Incontri, Don Dagnino, Monticellese, Neivese, Pieve di Teco, Pro Paschese, Ricca, San Biagio, Speb. In questo caso, rispetto al 2020, mancano i liguri della Taggese

Undici anche le squadre preiscritte per la Serie C1: non c'è Monastero Dronero, mentre confermano la loro partecipazione Albese, Amici del Castello, Araldica Castagnole Lanze, Bubbio, Canalese, Caraglio, Cortemilia, Gottasecca, Imperiese, Peveragno e Valle Bor-

Per portare a 10 squadre la Serie A e a 12 la B e la C1 è stato aperto un bando di ripescaggio con scadenza al-le ore 12 di lunedì 21 dicembre. L'Albese è favoritissi-

Assemblea elettiva il 21 febbraio:

Costa unico candidato

Il Consiglio federale Fipap ha fissato la data dell'Assemblea elettiva, rinviata a novembre per l'emergenza sanitaria: si terrà domenica 21 febbraio, alle 9.30, a Do-

Per la carica di presidente c'è un solo candidato: si tratta del presidente uscente Enrico Costa. Tra i dirigenti, sono candidati gli attuali consiglieri federali Domenico Adriano, Fabrizio Cocino, Luca Selvini ed Emanuele Sottimano, oltre a Giovanni Barbero, Simone Lingua, Giuseppe Perosino, Monica Risso, Adriana Rossi, Carlo Scrivano e Stefania Toselli

Fra gli atleti, oltre agli attuali consiglieri federali Bruno Campagno e Adriano Manfredi, in lizza Martina Garbarino, mentre tra i tecnici, agli uscenti Claudio Balestra e Giovanni Voletti (che nell'attuale Consiglio federale non era però tra i tecnici) si aggiunge Felice Musto.

PALLAPUGNO

Per spezzare il duopolio Vacchetto-Campagno

Cuneo. Tutti lo indicano come colui che più di tutti, nella prossima stagione, può cercare di rompere le classiche uova nel paniere a Massimo Vacchetto e Campagno, ed inserirsi nella lotta per lo Scu-

Federico Raviola, capitano di Cuneo, sarà il "terzo incomodo". Ecco come vive il ruolo che gli esperti gli hanno assegnato.

Cominciamo da un fatto nuovo: quello fra Federico Ra-viola e Giuliano Bellanti sembrava un binomio indissolubile, tu in campo e lui in panchi-

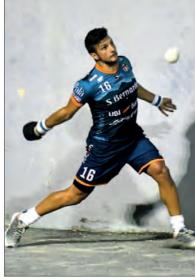
E invece... Cosa è successo per portarvi alla separazione?

«Niente di terribile: dopo 5 anni passati a lavorare assieme in maniera molto intensa, abbiamo capito entrambi che era giunto il momento di separarsi, per cercare nuovi stimoli; è stata una scelta prettamente sportiva ma il nostro rapporto umano rimane ancora ben saldo»

Cosa ha dato Giuliano Bellanti a Federico Raviola?

«Mi ha dato quasi tutto: mi ha preso acerbo nel fisico, nell'aspetto atletico e nella capacità di stare in campo, e mi ha insegnato ad essere atleta a 360 gradi, a come interpretare e giocare ogni match per restare a livelli altissimi durante la stagione. E i numeri al riguardo parlano chiaro: insieme abbiamo vinto lo Scudetto

Federico Raviola: il "terzo incomodo"



▲ Federico Raviola

e la Coppa Italia nel 2018, e la stagione successiva abbiamo vinto la Super-

coppa». E cosa ha dato invece Federico Raviola a Giuliano Bellanti?

«Penso di avergli dato tante soddisfazioni, e di sicuro ci ho messo un impegno massimale costante, che non è mai venuto meno, sia in campo che fuori».

Ora in panchina da direttore tecnico ci sarà Paolo Danna..

«È un'altra scommessa da vincere: così come Giuliano anch'egli è alla prima esperienza in panchina. In campo abbiamo vinto lo scudetto assieme quando lui era "spalla" nel 2018, e credo che faremo bene anche se magari servirà un po' di tempo per conoscerci e capirci».

Hai cambiato anche "spalla": dal giovane Leonardo Curetti al giovanissimo Alessandro Benso.

«Curetti per motivi di lavoro non poteva più allenarsi con costanza e ha optato per tornare a giocare in Serie B. Al suo posto è arrivato appunto Ales-sandro Benso, un classe 2002 che ha giocato in C2, una scommessa da vincere anch'essa ma è un giovane molto promettente. Sulla linea avanzata invece ci saranno ancora Rinaldì e Re».

Cosà è successo nella seconda fase, quando sei stato eliminato nei quarti della "Superlega"?

«Bella domanda... Avevamo avuto una buona partenza poi già nel mese di settembre ci sono state due o tre sconfitte, nei quarti da parte mia c'è stato un notevole calo fisico e ho reso molto al di sotto di quello che poteva dare. Così è arrivata questa bruciante eliminazione»

Obiettivo stagionale: ritornare in finale?

«Sarà molto duro raggiungerla, abbiamo un direttore tecnico nuovo e una "spalla" giovane. Per questo partiremo a mio avviso dietro alle favorite, e credo che ci vorrà un po' di tempo per oliare meccanismi e trovare la giusta coesione. Spero che ad una possibile partenza lenta faccia poi seguito un progressivo miglioramento, così da entrare in forma ed essere al top nella parte decisiva della stagione»

PALLAPUGNO A cinque anni dalla scomparsa

Guido Buffa ricorda "Uidùl" Allemanni

Acqui Terme. A cinque anni dalla scomparsa, riceviamo e pubblichiamo questo ricordo di Guido Buffa per Pietro "Uidùl" Allemanni.

«Cinque anni fa ci lasciava uno dei più grandi giocatori della storia della pallapugno: Pietro Allemanni detto

La sua storia la conosciamo tutti: nato ad Acqui nel 1930, è stato il primo professionista dello sport del pallone elastico. Capitano, non battitore, di prima categoria, fu il più grande di tutti nel colpire al volo, nel ruolo di spalla o di centrale. La sua eleganza, il suo genio, la sua potenza, lo resero protagonista in tutti gli steristeri.

Mi piace ricordare che scelse, come suo battitore in Serie A, il grande Tonino Olivieri, un sincero amico, acguese Doc, che militava in Serie C. Ebbene, con una formazione di tutti acquesi, Tonino, grazie a Uidùl, fu protagonista, con Ricky Aicardi e Massimo Berruti, conquistando diversi titoli di A.

Ricordo anche la coppia di terzini, Giovanni "Nana" Baldizzone, e Sergio Corso, che ci hanno lasciato troppo presto (Corso l'anno scorso in questi giorni): bei tempi, quando Acqui era capitale del balon con Alba, Cu-neo, Imperia e Torino. Quanti campioni sono scesi in campo nella nostra città onorando questo sport: Armando Solferino Galèt, fedelissimo di Uidùl, i fratelli Guido e Piero Galliano, Tonio Olivieri, Carlo Cuttica di Ricaldone, e Lorenzo Maino, ma anche Maggiorino Bistolfi di Arzello. vincitore nel lontano 1937 con il grande Quinto Depetris (proprietario eponimo dello sferisterio "Da Quinto" 'in via Berlingeri). Ai tempi, lo dico per il sindaco e l'Amministrazione comunale, ad Acqui c'era lo sferisterio e il balon era primo sport con calcio e ciclismo. Oggi per vedere il pallone elastico devo emigrare a Spigno (Salvo Covid-19). Oggi CONI Nazionale e Ministero dello Sport



🔺 Armando Solferino e Pietro Allemanni

finanziano progetti in conto capitale per ristrutturare impianti sportivi già in essere... forse si potrebbe fare qualcosa. In città c'è già il Palazzetto di Mombarone: si potrebbe abbinargli lo sferisterio polifunzionale.

Il sottoscritto, Guido Buffa, primo raccoglitore di palloni nel Medrio, e poi passato a giocatore di tamburello, per chi non lo sa, ha costituito la Acqui Terme Palla Pugno, con atto presso il Dott. Paolo Bruno.

Ma chiudo, tornando ad Allemanni, che di quella società è stato finché era in vita presidente onorario: fuori dagli sferisteri era un personaggio capace di sollevare entusiasmi.

Come quando, alle feste di paese, faceva legare il suo braccio sinistro a quello di un'altra persona (la sua "spalla preferita era Carlo Berta) e sfidava tutti coloro che volevano cimentarsi contro di lui... mettendo in palio magari una gallina, o un vitello, oppure dei soldi. Scene di un mondo che non esiste più, ma che era pieno di passione. Come Allemanni. Ciao, Uidùl».

43



Iniziativa valida sino all'Epifania

"Ovada docg il nostro vino", insieme produttori e ristoratori

Ovada. Si chiama "Ovada doçg il nostro vino".

È un progetto appena parti-to e che durerà per tutte le feste del periodo natalizio, dunque sino all'Epifania del 2021.

Iniziativa congiunta del-l'Enoteca Regionale (presidente Mario Arosio), del Consorzio dell'Ovada docg (presidente Italo Danielli) e del Comune con l'assessore al Commercio e Attività produttive Marco Lanza, è stata presentata a Palazzo Delfino nel po-meriggio del 25 novembre, presenti anche diversi ristoratori ovadesi e produttori vitivinicoli della zona.

L'assessore Lanza: "Si tratta di un progetto rivolto sia ai ristoratori di Ovada che ai pro-duttori vitivinicoli della zona. Vuole fare incontrare le nostre due eccellenze, la gastronomica e la vitivinicola, in un momento difficile a causa della pandemia in cui le attività commerciali si stanno reinventan-

La consistenza del progetto: chiunque faccia una spesa e/o acquisto per più di 30 euro presso i ristoranti di Ovada (chiusi a tutto novembre per l'ultimo Dpcm, ndr) sarà omag-giato con una bottiglia di Ova-



da docg (messa a disposizione dal Comune). Alcuni ristoratori cittadini hánno già aderito al progetto, che è aperto a tutto il settore e senza alcuna preclusione. I prduttori vitivini-coli invece sono i 22 che aderiscono all'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.

Il presidente Arosio: "Proponiamo in questo periodo iniziative che aiutino le nostre aziende. Abbiamo presentato il progetto al Comune, che vi ha suito aderito. Ci sembra questo il modo giusto per lavorare in questo momento particolare e difficile. Ovada vuole riprende-re il suo spazio, di centro zona e punto di riferimento del territorio. Ogni bottiglia omaggiata

trova una sua etichetta speciale, con i loghi delle tre associazioni (o Enti) promotrici (Enoteca Regionale, Consor-zio Ovada docg, Comune). I ristoratori Giuseppe Martel-

li e Sebastiano Papalia hanno ringraziato i promotori dell'iniziativa, che è uno stimolo al metodo dell'asporto e della consegna a domicilio dei prodotti enogastronomici.

Italo Danielli ha sottolineato le "notevoli difficoltà del momento ma anche la volontà di uscirne, con la concretezza di quello che siamo. Lavoriamo tutti insieme, tutti noi che ci crediamo, per diventare da territorio di passaggio a territorio di destinazione. Stimoliamo dunque a scegliere dove andare a fermarsi".

L'iniziativa "Ovada docg il nostro vino" è destinata dun-

que a caratterizzare il settore enogastronomico nel periodo che va da dicembre sino alla prima settimana di gennaio 2021. I ristoratori che al momento (aggiornamento al 26 novembre) hanno aderito al-l'iniziativa "Ovada docg il no-stro vino": L'Archivolto, Borgo di Dentro, da Pietro, La Pignatta, Quartino di vino, al Geirino. E. S.

La situazione nei paesi

In forte discesa i positivi al Covid-19 ad Ovada

Ovada. Continua la discesa del numero dei positivi al covid-19 in

Erano in tutto 53 al 27 novembre quando sfioravano la tripla cifra solo una decina di giorni prima Ed a questa notizia positiva si aggiunge il fatto che il Piemonte è diventata regione arancione e non più rossa.

Ecco la suddivisione dei positivi ad Ovada per fasce di età: zero casi da 0 a 10 anni; 5 casi da 11 a 20; 6 casi da 21 a 30; 1 caso da 31 a 40; 11 casi da 41 a 50; 12 casi da 51 a 60; 5 casi da 61 a 70; 8 casi da 71 a 80; 5 casi da 81 a 90; nessuno caso oltre i 90 anni.

L'età media degli ovadesi positivi è compresa nella maxi-fascia dai 40 ai 60 anni.

L'aggiornamento della positività in città a sabato 28 novembre dava un numero ancora più confortante: 39 in tutto, quindi in netta di-

Ma non è questo il momento di abbassare la guardia e di pensare che tutto o quasi sia passato a li-vello pandemico solo perché diminnuisce per fortuna il numero dei positivi. Dunque mascherina ben indossata su bocca e naso quando si esce di casa; evitare di formare gruppi di persone e non fare assembramenti in piazza; lavarsi molto spesso le mani ed usare gel igienizzante quqndo si entra o si esce da negozi ed uffici.

La salute di tutti dipende dal comportamento individuale degli ovadesi.

La situazione dei positivi al 29 novembre nei paesi della zona, desunta dalla piattaforma regionale: Silvano 11; Bosio 9; Ta-gliolo, Castelletto, Rocca Gri-malda, Capriata e San Cristoforo 7; Cremolino 6; Montaldo, Lerma e Mornese 5; Molare e Carpeneto 4; Trisobbio 2; Cassinelle e Casaleggio 1; Belforte e Montaldeo 0. In tutto 127 positivi ad Ovada ed

in zona su di una popolazione che supera i 25mila abitanti.



Completamente rinnovata

Piazza Garibaldi si prepara al restyling del 2021

Ovada. Nella foto lavori in corso in piazza Garibaldi, prima del rifacimento complessivo della centralissima piazza ovadese. Le ditte acquese Archeologia e M&G di Castagnole Lanze hanno trivellato la pavimentazione della piazza, per verificare se siano presenti nel sottosuolo reperti archeologici, trattandosi di una piazza cittadina antichissima e forse sito cimiteriale prima della riforma napoleonica. La ditta astigiana si è occupata della parte di scavo vera e propria: sono stati effettuati quattro "buchi" di due metri per tre e per una profondità di un metro e mezzo, senza trovare nulla di importante.

Alla ditta acquese invece la relazione finale con il risultato della ricerca in loco.

E dopo la verifica archeologica, tocca ora al restyling completo della piazza, di 1700 metri quadri, quantificato in circa 425mila euro di cui 150mila provenienti dalla Regione ed il restante di cassa comunale. Restyling rimandato più volte, per una serie diversa di motivi, soprattutto economici.

L'Amministrazione comunale ha intenzione di aprire il cantiere con l'anno nuovo. Poi occorreranno circa sei mesi di lavoro; si procederà a lotti per garantire la fruibilità della piazza. Al centro della piazza verranno collocati cubetti di sienite; ai lati marciapiedi di luserna, uno più stretto (m. 1,60) dal lato della banca Sella, l'altro molto più largo (anche 6 metri) e senza gradino, per agevolare ristoranti e banchi del mer cato bisettimanale di abbigliamento e casalinghi.

Per quanto riguarda il parcheggio, alla piazza verranno sottratti 15 stalli blu; ne rimarranno 23, come puntualizza l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello.

Sarà mantenuto ed ampliato il tratto alberato verso i ristoranti, con nuove panchinė e nuovo arredo urbano

Dunque l'estate del 2021 farà registrare una piazza Garibaldi completamente ristrutturata. Un altro passo verso un centro città più accogliente e vivibile, con meno veicoli circolanti o da parcheggiare e più a misura d'uomo. E dove sarà anche più facile passeggiare.

Federico Fornaro: "Contributi ai Comuni per i pacchi alimentari"

Ovada. Il deputato e consigliere di maggioranza al Comune di Ovada Federico Fornaro: «Con uno degli ultimi decreti, il Governo ha stanziato 400 milioni di euro per misure urgenti di solidarietà alimentare, così come era stato fatto nella scorsa prima-

I contributi saranno erogati ai Comuni che poi individueranno la miglior procedura per provvedere alla distribuzione dei cosiddetti "pacchi alimentari" alle persone più bisogno-

Le risorse sono importanti: ad Ovada 60mila euro; Alessandria 496mila; Acqui 105mila; Casale 179mila; Novi 150mila; Tortona 145mila; Valenza 108mila e poi in misura differenziata a tutti i Comuni della provincia, fino ai 600 euro di Malvicino e Ca-

Il Governo riconferma il suo impegno a non dimenticare indietro nessuno in questa crisi senza precedenti nella storia dell'Italia repubblicana.

I Comuni, con la collaborazione dei Consorzi dei servizi sociali e del volontariato, hanno dimostrato di essere il veicolo giusto per far arrivare questo segno di solidarietà a chi ne ha realmente bisogno»

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30; Gnocchetto di Ovada ore 16 il 7 e 24 di-

Festive. Padri Scolopi "San Domenico ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" ore 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", ore 9; Chiesa "San Venanzio" (8, 13, 25 Natale e 27 dicembre)) ore 9,30; Monastero "Passioniste" ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" ore 10; Paggi Capputaini "Immagaleta Con 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" ore 10,30; Chiesa di San Lorenzo (8, 20, 24 Messa di Mezzanotte e 27 dicembre) ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con recita di lodi); Madri Pie Sedes sapientiae ore 18; San Paolo della Croce ore 17; Ospedale Civile ore 18, al martedì.

La campagna di Confesercenti

Acquistare nei negozi di vicinato per sostenere l'economia locale

Ovada. È partita la campagna di comunicazione di Confesercenti per invitare la cittadinanza a sostenere l'economia locale ed a fare acquisti nei negozi della propria città

À questa campagna di comunicazione all'acquisto solidale per sostenere l'economia della città, aderisce l'associazione dei consumatori Federconsumatori. L'obiettivo è quello di contribuire a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza che ricoprono i negozi di vicinato in una città

Sono economia, posti di lavoro, servizi alla coma rispondono allo slogan storico ma quanto mai attuale di Confesercenti "Se vive il commercio vive

"Nessuno vorrebbe vivere in città dormitorio, deserte, degradate e questo passa, anche, attraverso i nostri comportamenti e le nostre scelte commerciali. Dopo che molti negozi sono stati chiusi per il Dpcm. non vorremmo che diventasse così definitivamente perché molti negozi rischiano di chiudere. Vogliamo dare ossigeno e vita ai nostri negozi ed alla nostra città. Non facciamo i nostri acquisti con un click, non ingrossiamo il mercato miliardario delle piattaforme straniere che portano i nostri soldi nei paradisi fiscali, sosteniamo invece una virtuosa economia circolare che vada a beneficio delle nostre comunità" - puntualizzano Manuela Ulandi e Michela Mandrino di Confesercenti.

"I comportamenti dei consumatori sono costantemente osservati e tracciati per orientare il consumo di beni e servizi. Non occorre andare contro tendenza ma assumere comportamenti consapevoli, qualsiasi siano le proprie modalità di consumo. Un consumo consapevole è tale se soddisfa l'esigenza del proprio acquisto alla vita della propria città, riscoprendo il valore del negozio di vicinato e di una mobilità urbana sostenibile" - dice Bruno Pasero di Federconsumatori.

"Questa pandemia sta mettendo in ginocchio la sanità e altrettanto l'economia; contro la disintegrazione del tessuto economico, ci vogliono scelte responsabili e anche solidali, consapevoli che la crisi economica sta mordendo come non mai e a rischio c'è la sopravvivenza di centinaia di imprese.

Emergenza sanitaria ed emergenza economica vanno di pari passo e ogni acquisto, pur piccolo, è ossigeno per ritrovare i nostri negozi aperti, il sorriso del nostro commerciante di fiducia e ritornare ad avere le città vive".

LE NOSTRE

PROPOSTE:

1.Campari, Carlo Alberto, Citadelle (5€) 2. Martini Bitter. Cocchi, Bulldog (5€) 3. Martini Bitter, Martini Rubino Riserva Speciale, Elephant (7€)

Don Lucco: Cocktail a base di rum

Don Papa con essenza di vaniglia, ciliegia e zenzero. (7€)

Simon Lebon: Cocktail dalla

gradazione alcolica alta, a base di tequila con sentori di miele e menta. (5€)

Rosalia:

Cocktail dal sapore fresco a base di gin, maracuya, arancia e liquore alla rosa. (6€)

I classici: (4€) Jagerbomb Montenegro redbull Negroni e varianti Spritz Tequila Sunrise

Irishman Long Island Cosmopolitan Moscow Mule

Cocktails Gin: Beefeater (4€)

Tanqueray (4€) Bulldog (4€) Bombay (4€) Damrak (5€) Hendrick's (5€) London n.3 (5€) Sipsmith (5€) Bloom (5€) Opihr (5€) Brockmans (6€) London n.1 (6€) Thomas Dakin (6€) Gin Mare (6€) Elephant (7€) Monkey (8€)

Cocktails Vodka:

Sky (4€) Absolut (4€) Beluga (6€)

Grappe*: (3€)

Miele Liquirizia Ceresella Mandamara Lampone Suavitas Stravecchia Superla

Bibite analcoliche: (2€)

Barbera (2.50€)

Moscato (2.50€)

"Distileria Gualco, Sivano d'Oroa

Piadine (3€) Toast (3€)

Focaccia (0.60€)

Brioche (1€)

Hamburger di scottona con pancetta, cheddar, insalata, pomodori e salsa (6€)

33 cl

Heineken (2.50€) Menabrea (2.50€) Corona (3€) Tennent's (3€) Beck's (2.50€ Grimbergen Blanche (3€) Peroni (X) (3€) Leffe Blande (3€)

Carlsberg Special (3€) Carlsberg Pilsner (3€) Ichnusa (3€)

Ichnusa non filtrata (3€)

Ceres (3€) 25 CI

San Miguel (2€) 66 cl

Messina cristalli di sale (3€) Moretti (2.50€)

APERITIVI

Kit apertivo 3.50€

Patatine Noccioline Focaccia e affettato Olive Toast Salatini

CAFFE Caffè (1€) Cappuccino (1.20€) Marocco (1,10€) Ginseng (1€) Orzo (1€) Decaffeinato (1€)

Non estate a contattard sulla nostra pagina instagram: enal_ovada oppure al numero: 3896321546

Mornese, "Siamo un brand sostenibile. Lo diciamo nella nuova sezione sostenibilità del nostro sito e chi ci conosce già sa di cosa stiamo parlando. L'attenzione costante per l'ambiente non passa solo dalla scelta di tessuti e packaging green ma anche da piccoli gesti quotidiani. Anzi, probabilmente se proprio tutti cambiassimo alcune nostre abitudini... È stato questo ragionamento che ci ha spinto a fare un ulteriore passo avanti verso la sostenibilità daybyday, sia come azienda, sia come persone. Abbiamo deciso di essere uno store plastic free: basta sacchetti non biodegradabili, ma anche basta bottiglie di plastica. Infatti, l'ultima new entry nella famiglia Toro&Moro sono le T.Bottle. Sono in alluminio (il migliore materiale per il riutilizzo nel tempo delle borracce), hanno una capienza di 800 ml. e sono stampate con tecnologia a Uv a basso consumo energetico, con colori opachi e decisi. Inizialmente l'idea era quella di realizzarle per non usare più bottialie di plastica durante le ore lavorative. Poi però ci siamo fermati a pensare di come una borraccia sia un oggetto che racchiude un messaggio potentissimo: attenzione all'ambiente. alla natura e alle persone. Un messaggio sulla T.Bottle, come un messaggio sulle nostre T.White, T.Black e T.Bag!

Abbiamo deciso di inserire la T.Bottle nella nostra offerta, perché chi ci sceglie abbraccia uno stile di vita ecologico e attento, fatto di piccoli grandi gesti che possono e devono fare la differenza. Si presta attenzione al cotone, agli inchiostri atossici, al packaging biodegradabile e riciclato come anche a ridurre il più possibile la plastica in circolazione' Ecco ora la filosofia di lavoro

che ispira l'attività di Toro&Moro, la ditta locale produttrice di maglie personalizzate ed innovative. Ma prima qualche cifra del settore. 15 miliardi di T.shirt all'anno: la classica maglietta (nata nel lontano 1913) si posiziona come l'indumento più venduto al mondo. Su 25 milioni di tonnellate di cotone prodotte all'anno, solo l'1% è organico.

Dopo aver letto e meditato a fondo su questi due dati, Eugenio Gastaldo ha deciso di intra-



🔺 Eugenio e Matteo Gastaldo

Mornese • "Toro&Moro"

Viaggio nella nuova imprenditoria giovanile

"T.shirt" sostenibile, personalizzata ed innovativa

prendere un nuovo percorso professionale e di creare un marchio di abbigliamento che fosse unico nel suo genere.

"Nel 2016 a Mornese - ancora oggi sede legale della società - in seguito ad altre esperienze formative e lavorative, io e mio fratello Matteo, con il supporto di papà Giovanni, abbiamo deciso di lanciare un nuovo prodotto, progetto e marchio: Toro&Moro

Con quale intento?

L'intento è stato, sin da subito, quello di portare nel vasto e monotono mercato della T.shirt, un prodotto innovativo, personalizzabile e sostenibile. I valori del brand sono, per noi, fondamentali: personalizzazione immediata, sostenibilità (del prodotto e dei processi), qualità ed unicità generata. Inizialmente il nostro unico punto di contatto con il cliente era l'on line, ovvero l'utilizzo del nostro sito e-commerce, supportato e coadiuvato dai vari canali social (facebook instagram, whatsapp, ecc). Dall'autunno del 2018, per poterci "avvicinare" maggiormente alle esigenze del consumatore, per permettergli di provare e toccare con mano la qualità del cotone o la nitidezza della stampa abbiamo deciso di aprire ed attivare anche canali fisici. Nasce

così il format Toro& Moro Experience, il concept store che permette al cliente di avere in soli 5 minuti, una T.shirt (esclusivamente in cotone bio) totalmente personalizzata e stampata di fronte ai propri occhi, generando un'esperienza d'acquisto coinvolgente ed emozionale. Ciò che si crea, in un rapporto diretto con il cliente, non è una semplice maglietta, bensì un'esperienza personalizzata e memorabile. Il primo Temporary Store fisico è stato aperto al McArthurGlen Serravalle Outlet nell'ottobre 2018. Successivamente, nell'estate 2019, abbiamo aperto un Pop up Store al Porto Antico di Genova ed uno in piazza Diaz a Milano e finalmente, nel dicembre 2019, abbiamo attivato il nostro primo Concept Store "fisso", nel cuore di Torino, in via Po (visitato ultimamente anche da Carlo Conti e Leonardo Pieraccioni, ndr). Siete dunque molto sensibili e attenti all'ambito "green"

ed alla sostenibilità. "Sostenibilità che, per noi, non significa solamente tutela e rispetto dell'ambiente, bensì cura ed attenzione a tutte quelle situazioni che possono avere un

impatto positivo nelle persone.

Per Toro&Moro, diventa essen-

ziale, oggi, un impegno etico,

morale, sociale ed ambientale.

In merito a questo, a marzo 2020, in piena pandemia, abbiamo lanciato assieme all'Ospedale di Alessandria una campagna solidale e di sensibilizzazione, dal nome #ungestoinpiù, mettendo in vendita sul nostro sito quattro modelli differenti di T.shirl motivazionali", in cui il 70% del ricavato è stato devoluto ai reparti covid della struttura sanitaria. Abbiamo devoluto più di 2000 euro. in neanche due mesi!

Per quanto concerne il prodotto, le nostre T.shirt (bianche o nere) sono totalmente prodotte in cotone biologico certificato, esente da pesticidi e a bassissimo impatto idrico.

Le nostro T.bag (borse) sono composte per l'80% di cotone riciclato certificato e il 20% di poliestere derivante da plastica degli oceani.

- Come avviene la stampa sulla maglietta?

"La nostra stampa avviene direttamente sul cotone ed in alta definizione, tramite inchiostri a base d'acqua, ecologici, atossici ed ad alta tenuta! I nostri processi di stampa sono a bassissimo consumo energetico, così come il nostro packaging è ecofriendly, essendo un biopolimero derivante da canna da zucchero (carbon free)

· Come va il mercato della maglietta T.shirt al tempo del covid?

"Le ripetute chiusure, lo smar tworking forzato, il turismo praticamente azzerato. l'incertezza e la paura del contagio hanno portato ad una riduzione considerevole dei flussi, volumi e ricavi nel nostro negozio fisico, incrementando leggermente la vendita online. Nonostante le circostanze complesse e difficili, non cambia la nostra visione. Abbiamo in progetto di creare prodotti, collaborazioni ed esperienze d'acquisto ancora più personalizzate e rivolte ad "mood" ancora più responsabile e sostenibile. Il valore identitario differenziante, su cui lavoriamo per distinguerci dalla concorrenza, è la continua ricerca di qualità, innovazione dei processi, sostenibilità e, perchè no, estetica.

Da Toro & Moro non acquisti una T.shirt ma un'esperienza qualitativa, sostenibile, divertente e creata sul momento per te'

Un'azienda di Roma vince il bando di gara per la Saamo

Ovada. L'azienda romana Trotta ha vinto la gara per l'acquisto della Saamo, società ormai in liquidazione i cui soci erano sino a poco tempo fa i sedici Comuni della zona di Ovada.

L'azienda di Roma è risultata la vincitrice del bando di concorso con un'offerta di 206mila euro, superando quindi la concorrente lombarda di settore. L'apertura delle buste contenenti le relative offerte è avvenuta il 24 novembre

Ma non è ancora sicuro che la proprietà della ormai ex Saamo finisca proprio a Roma.

Infatti il regolamento di settore contiene una clausola: una ditta alessandrina del trasporto pubblico su gomma ha tempo 40 giorni per far valere la sua prelazione, trattandosi appunto di ditta della provincia, a parità di cifra.

Peratnto si saprà sicuramente per certo ed in via definitiva chi si sarà aggiudicato la proprietà della Saamo verso il 10 gennaio, dopo che il liquidatore avrà terminato l'iter in questione



Fine lavori per i danni alluvionali e per l'elisoccorso a Bandita

Cassinelle. Sono praticamente ultimati i lavori di ripristino dei danni provocati ḋall'alluvione dell'autunno 2019.

Il sindaco Roberto Gallo: "Le frane sono state ripristinate con palificazioni, muri di contenimento, guard rail di protezione e asfalti. Gli interventi sono stati eseguiti a Cassinelle con l'esecuzione di un muro di contenimento in via Rapallo e sulla copertura del Museo di Santa Margherita.

Nella frazione di Bandita sulle strade nelle Località Testacalda, Tagliata, Cartosi, Bonanti, Vercellini.

Il totale di spesa degli interventi (alluvionali) è stato superiore ài 600.000 euro. Inoltre, sempre a Bandita, oltre ai lavori alluvionali. è stata terminata anche la pista dell'elisoccorso. L'investimento è stato di circa 60.000 euro.

In questi giorni inizieranno anche i lavori di illuminazione dell'elisoccorso di Cassinelle. che fanno parte sempre dello stesso affidamento.

Tutti gli interventi, nonostante la sfortuna del covid e del lockdown, sono stati iniziati e terminati nel corso del 2020. ad un anno dall'alluvione grazie al lavoro di una vera e propria task force messa in piedi dall'Amministrazione comunale con progettisti ed imprese"

Decisamente un anno molto duro, tra complessi interventi post alluvione, emergenza sanitaria prolungata e lockdown ripetuti!

Denunciato per incidente stradale

Molare. I Carabinieri di Molare, a seguito della denuncia-querela sporta dalla parte lesa, hanno deferito in stato di libertà un 73enne per lesioni personali colpose

Il pensionato, a bordo della propria autovettura, aveva causato un sinistro stradale con un motociclo, cagionando al conducente lesioni giudicate guaribili in circa trenta giorni.

Onoranze Funebri **Ovadesi** di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni Presso i Distretti sanitari

Sospensione della campagna vaccinale antinfluenzale

Ovada. Asl-Al comunica che la campagna di vaccinazione antinfluenzale, effettuata presso gli ambulatori dei Di stretti sanitari (ad Ovada in via XXV Aprile presso l'Ospedale vecchio) è sta-

ta sospesa.
Il comunicato dell'Azienda sanitaria locale della provincia di Alessandria: «La sospensione permetterà di rendere disponibili le dosi di vaccino stoccate nei magazzini dell'Asl-Al ai medici di famiglia, che le somministreranno ai pazienti più fragili. Tale provvedimento è conseguenza della mancata consegna di circa 400mila dosi di vaccino da parte dell'azienda fornitrice della Regione Piemonte.

Saranno garantite le vaccinazioni già prenotate.

I numeri telefonici messi a disposizione degli utenti per prenotare la vaccinazione vengono quindi sospesi.

La campagna di vaccinazione presso i Distretti sanitari è una misura straordinaria che l'Asl-Al ha attivato nel mese di ottobre, al fine di sostenere i medici di famiglia nella risposta alla crescente domanda di vaccinazione antinfluenzale che si è generata nella popolazione in conseguenza della pandemia da co-

La campagna stava dando buoni frutti poiché, alla data del 25 novembre,

nella provincia di Alessandria risultano vaccinate 65.599 persone, circa il 30% in più rispetto alla stessa data dell'anno

Secondo i dati diffusi dall'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi, risulta che a livello regionale siano state consegnate 900mila dosi di vaccino e, al 20 novembre, siano state vaccinate in Piemonte oltre 613mila persone, un numero vicino a quello dei soggetti vaccinati in tutto il 2019, che sono stati 700mila»

Intanto proseguono regolarmente le campagne vaccinali pediatriche e quelle per tbc, pneumococco, epatite A e B e feb-





martedî Ovada mercoledi

 Masone giovedi

 Campo Ligure venerdî

Ovada sabato

INTIMO **PIGIAMERIA**

> CONSEGNE A DOMICILIO

> Cell. 333 3603896



Ovada. Sabato 5 dicembre. appuntamento con il vino "na turale" presso il dehors dell'Enoteca Regionale di via Torino. Nell'ambito dell'inziativa "I produttori fuori dall'Enoteca" che proseguirà sino all'Epifania, quattro produttori vitivinicoli della zona faranno conoscere il loro vino "naturale".

Paolo Baretta: "Un vino cioè senza alcuna chimica, fatto solo di prodotti naturali usati in viana ed in cantina con fermentazione spontanea. Un vino senza additivi", a bassissimo livello di solfiti e di andiride carbonica. Un vino che il pubblico ovadese conosce ancora poco, eppure tanto genuino quanto buono! Ecco dunque l'importanza rappresentata dall'appuntamento di sabato prossimo, presentato in Comune dall'assessore alle Attività produttive Marco Lanza e con la presenza (fisica o da remoto) dei produttori Giovanna De

Sabato 5 dicembre presso l'Enoteca Regionale

Il vino "naturale" come scelta di vita



Rege (azienda Rocca Rondinaria), Marco Tacchino (Forti del vento), Paolo Baretta (Rocco di Carpeneto) e Roberto Porciello (Cascina Boccaccio di Tagliolo). All'incontro, in pre-

senza il presidente dell'Enoteca Mario Arosio ed in video conferenza il vice Daniele Od-

Tacchino: "Il vino naturale come scelta di vita, la terra vissuta in modo diverso, al di là del fattore economico'

De Rege: "Con la naturalità del vino, c'è una base consistente di studio e di analisi del terreno e dell'esposizione del vigneto perché il vino racconta la vigna di produzione ed il suo ambito territoriale".

La produzione annua del vino naturale si aggira sulle 200mila bottiglie, comprensive di Dolcetto, Barbera, Cortese, Albarossa, Chardonnay e Timorasso, vini "naturali" prodotti da piccole aziende della zona. Un vino questo già diffuso e conosciuto nelle grandi città italiane ed europee, che saba-to 5 dicembre si farà dunque conoscere anche ad Ovada.

Intanto il 28 novembre hanno esposto i loro vini presso l'Enoteca Ca' Bensi di Tagliolo, Tenuta Gaggino di Ovada, Cascina Belvedere 1932 di Mornese e Cantina di Mantovana.

Una ricerca di Federico Borsari

Ovada di ieri e di oggi vista dai vecchi canali

Ovada. Ad ottobre Federico Borsari, premiato con l'Ancora d'argento nel 2018 quale "Ovadese dell'Anno", ha pubblicato sul suo sito di storia locale una ricerca sui vecchi canali ovadesi.

La premessa di Borsari: «Gli ovadesi di oggi non lo sanno ma in passato l'acqua dei due torrenti di Ovada produceva lavoro e benessere. rapportato al tenore di vita che allora caratterizzava la nostra cittadina.

Nell'arco di una settantina d'anni, segnati dal "boom economico", è cambiato tutto ed anche chi scrive, memore dei ricordi di bambino, stenta oggi a riconoscere la città in cui è nato e vissuto e l'Ovada di quei tempi è sparita assieme ai ricordi della memoria "vecchi", che nostri quell'Ovada avevano contribuito a ricostruire.

Quella stessa Ovada che noi oggi non riusciamo più ad apprezzare e vivere con la consapevolezza di fare parte di una comunità che dalla conoscenza del passato dovrebbe trovare spunti ed energie per costruire un futuro comune di solidarietà ed amicizia.

Chi scrive, nato nel 1955, ricorda ancora quando l'energia elettrica prodotta dalla "centrale dei Frati", dalle par-ti dell'Orba, era distribuita nelle abitazioni del centro storico. Durante temporali e forti piogge l'erogazione era sospesa e si doveva ricorrere alle scorte di candele che non dovevano mai mancare in ogni casa.

Ci ricordiamo, ovviamente, della centrale dei Frati quando era ancora in funzione e di quelle sere d'estate in cui, inforcata la bicicletta andavamo a trovare il custode e ci soffermavamo a parlare con lui, seduti al fresco nel piazzale antistante la centrale mentre giungeva l'imbrunire della se-

E ci ricordiamo di quando scendevamo dal centro verso il fiume lungo le "Sligge" e percorrevamo la strada "degli orti" per andare a trovare altri amici che lì vivevano e ci soffermavamo sui ponticelli che scavalcavano i canali per guardare i pesci che, risalendo dal fiume, guizzavano cercando di nuotare controcorrente. Dall'altra parte, sullo Stura, ci ricordiamo molto bene la "Pusa", la diga situata sul fiume sotto al cimitero.

La Pusa era uno dei posti più frequentati in estate dai ragazzi ovadesi ed era stata costruita per poter utilizzare l'acqua del torrente per far funzionare il mulino e, ancora più a valle, la filanda.

Anche in questo caso, specie nei pomeriggi di mezz'estate, insieme alla mamma ci recavamo spesso, scendendo dalla Ripa e poi da Ripa Molino, fino ad una cascina di fianco al mulino e, anche qui, ci soffermavamo sovente a guardare il canale la cui acqua, dopo aver fatto funzionare le ruote delle macine del mulino, proseguiva per andare a far girare le macchine dalla vecchia e già dismessa filanda di via Gramsci, per poi ricollegarsi al torrente appena prima del ponte (quello vecchio) di piazza Castello. Ricordi d'infanzia... ma cosa resta oggi di quei ricordi e, soprattutto, di quelle strutture idrauliche che, ideate nei secoli precedenti e col tempo modernizzate, creavano lavoro per gli ovadesi? Cercheremo di risalire alle origini di queste due "vie d'acqua" e di seguirne l'evoluzione fino ad oggi (non rimane quasi più nulla e quel poco che rimane è abbandonato)».

(continua)

In scatti fotografici

La biodiversità delle stagioni all'Ecomuseo di Cascina Moglioni

Ovada. Le Herbationes dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni, autunno 2020.

Linneo, celebre botanico era solito organizzare delle passeggiate nella campagna di Uppsala in cui invitava i suoi studenti a determinare le piante che via via essi incontravano sul loro cammino perché, a suo avviso, "se non sai il nome viene meno anche la conoscenza delle cose".

Queste uscite, chiamate herbationes, si svolgevano in un clima di festa ed i partecipanti facevano a gara nel iconoscere le specie botaniche che nascevano nei dintorni della città, anche quelle più comuni, ma non per questo meno preziose

Spesso attratti dai grandi scenari naturalistici di documentari e reportages fotografici, noi invece dimentichiamo il valore di animali e piante che vivono attorno ai nostri centri abitati. Incuranti dei cambiamenti stagionali, dei colori e dei suoni che ci circondano, projettiamo l'idea di una natura che sta altrove, lontano, in posti remoti, oggi più che mai irraggiungibili, quando addirittura basterebbero alcuni semplici accorgimenti, come la scelta di lasciare una piccola porzione di prato incolto nel nostro giardino, per contribuire al mantenimento di una biodiversità sempre meno preservata. Da qui l'idea di documentare con degli scatti fotografici ciò che si può vedere nelle pertinenze dell'Ecomuseo di Cascina Moglioni, nelle diverse stagioni, costringendoci a esercitare i nostri sensi per imparare, come suggerito da Linneo a conoscere e ad amare il microcosmo di casa nostra, quello con cui possiamo entrare i contatto ogni giorno senza dover attendere le tanto sospirate vacanze.

Raro "ibis eremita" osservato nella Riserva Neirone

Ovada. I guardiaparco delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, appena fuori dalla Riserva del Neirone, hanno osservato un rarissimo esemplare di Ibis eremita (Geronticus eremita), una delle specie maggiormente minacciate a livello mondiale. Dal 2014, col progetto finanziato dalla Comunità Europea, si cerca di incrementare la popolazione dell'Ibis eremita, con la reintroduzione di soggetti nati in cattività. Sensai, così il nome dell'animale, è uno dei 305 lbis eremita reintrodotti col progetto

"Reason for Hope". È stato dotato di un anello identificativo alla zampa con il numero 212 e munito di un dispositivo Gps che trasmette la posizione, ad intervalli regolari, consentendo un monitoraggio costante. Sensai è un maschio nato nel 2018 al Centro specializzato per la riproduzione di Rosegg in Carinzia (Austria). Fino ad un anno è stato allevato a mano dai volontari del progetto, a Überlingen sul Lago di Costanza al confine tra Germania-Svizzera-Austria. A settembre 2019 è stato "accompagnato", con una migrazione assistita, dall'area di allevamento di Überlingen alla zona di svernamento nell'Oasi WWF della Laguna di Orbetello in Toscana. Ad aprile 2020 è tornato autonomamente in Svizzera a nord delle Alpi, vicino al lago di Ginevra. E a metà dello scorso settembre è ripartito, probabilmente per tornare alla Laguna di Orbetello per svernare, questa volta in autonomia, facendo tappa nel Basso Piemonte.

Nella sua vita ha già percorso oltre



PRFVI)FNT

Studio Dentistico Associato

VIA MOLINO 1- PRESSO CENTRO COMMERCIALE BENNET - BELFORTE M.TO 0143.833549 - 👀 348.8033545

F PREVIDENT STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO



- MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA
 - ANAMNESI SPECIFICA COVID-19
 - PROTEZIONE EFFETTI PERSONALI
 - DISINFEZIONE DELLE MANI
- CAMICI E PRESIDI MONOUSO PER GLI OPERATORI
 - SANIFICAZIONE AMBIENTI E STUDI
 - SANIFICAZIONE EFFETTI PERSONALI

SIAMO APERTI DAL LUNEDI AL SABATO DALLE DRE 9.00 ALLE DRE 20.00 DOMENICA REPERIBILI PER URGENZE

46 L'ANCORA | 6 DICEMBRE 2020 | VALLE STURA

Campo Ligure. Ci sono voluti 8 anni ma alla fine il risultato è stato ottenuto.

Nell'ormai lontano 2012 l'Unione dei Comuni delle valli Stura, Orba e Leira, raccolse al volo l'occasione di partecipare al bando sui finanziamenti per le aree interne promosse dall'allora ministro Fabrizio Barca.

L'allora giunta dell'Unione inizio l'iter in stretta collaborazione con gli uffici regionali. All'Unione SOL si è poi aggiunta l'area del Beigua: Sassello, Urbe e Stella.

Tanti incontri, tanti convegni, tante serate sparse tra i comuni delle nostre valli, coadiuvati dall'ANCI regionale e dal parco del Beigua, per arrivare ad una progettualità sui temi indicati dal bando: istruzione, sanità, mobilità e economia verde, potenziando così un distretto basato sulla qualità ambientale, sull'accoglienza e per la crescita delle comunità locali come stimolato ed av-

Masone. Proseguiamo con la recensione dell'opera di

Tornando al testo, il raccon-

to contiene ben rappresentate

tutte le linee letterarie classi-

che di Carlo Pastorino, giu-

stapposte con cura nei diversi

capitoli, in base alle differenti

necessità letterarie. Le visioni

naturalistiche si aggiungono a quelle bucoliche, segnando il

collegamento sempre presen-

Il tepore del focolare, le gio-

ie famigliari, sono elementi ben spiegati dal ricordo all'in-

terno dell'angusta fortezza di

Theresienstadt, che oggi per

una singolare coincidenza

ospita la struggente raccolta

dei disegni fatti dai piccoli deportati ebrei della Shoah. Ri-

manendo in questo tipo di po-

stume, profetiche assonanze e

suggestioni, mi ha colpito l'ar-

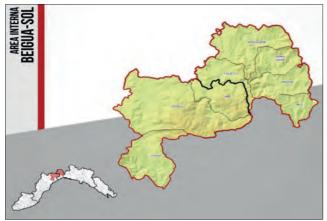
rivo di gruppi di prigionieri pro-

Carlo Pastorino.

te con Masone.

Campo Ligure • Area interna Beigua – Sol

Arrivano i soldi



viato in questi ultimi anni dall'ente parco del Beigua.

L'obbiettivo governativo e locale era ed è quello di provare ad invertire la tendenza all'abbandono delle aree interne, dovuto in parte al calo demografico ed in parte al continuo calo dei servizi alla persona

che porta la popolazione a tra-

sferirsi verso centri meglio attrezzati.

Con la firma degli uffici romani del ministero ora arriveranno in questi 8 comuni finanziamenti per circa 9 milioni di euro tra fondi nazionali, regionali ed europei che andranno a finanziare i 28 progetti approvati nel 2017 dalle Unioni e dai comuni e che spaziano nei settori citati.

Grande soddisfazione per queste importanti firme è stata espressa dal referente dell'area Fabrizio Antoci, sindaco di Urbe e dal coordinatore tecnico delle aree interne liguri Pier luigi Vinai.

La speranza ora è che questi soldi vengano spesi in tempi un po' più brevi di quelli che sono stati necessari per l'iter programmatorio in modo che i benefici possono ricadere sulle comunità interessate prima che il processo di spopolamento diventi irreversibile così come era la base di questo importante progetto nazionale.

Masone • Recensione dell'opera

"La prova della fame" di Carlo Pastorino

venienti dalla fortezza austriaca di Mauthausen.

Quello che diverrà l'Universo concentrazionario nazista, prende le mosse dalla galassia di luoghi detentivi asburgici, purtroppo molto noti agli abitanti della Valle Stura.

Come quelli naturalistici, altrettanto i temi "sentimentali" cari al nostro "Poeta" ci sono tutti e declinati lungo i diversi capitoli. Ci viene incontro, ancora durante il trasferimento a piedi, la bellezza femminile attraverso la dama, perché di questo si tratta, che fa una benda togliendosi il foulard che ha al collo. Me la immagino come uscisse da un dipinto dei Preraffaelliti, o novella Isadora Duncan.

All'esordio nobile e artistico fanno da corretto contraltare altre figure del variegato spettro femminile pastoriniano: mogli, figlie, madri, lavoratrici che sostituiscono, senza perdere in fascino, i maschi soldati in ogni angolo europeo virilmente desertificato dalla Grande Guerra. Di volta in volta sono utili a far apparire la cara mamma e, più in filigrana, "la fanciulla nel piano comunello della Lombardia".

La massima concentrazione di personaggi famosi nella "Prova della fame" si ha durante la prigionia che, altro dato sorprendente, consente le "divagazioni artistiche" con letture, teatro, persino un giornale satirico e, ancora più incre-

dibile, la condivisione di povero cibo proveniente dai pacchi che recapita la Croce Rossa. Carlo Pastorino riesce a far passare in secondo piano la "prova della fame" del titolo, che certo compare, ma sempre "superata" grazie alla forza dello spirito e dell'intelletto.

Le parti strapaesane sono poi così precise che portano in gioco anche il soprannome, per altro necessario in ogni piccolo paese per evitare le facili omonimie. Nino di Tittalampi, Carlo di Brutta, Giuseppe Macciò, "che noi conosciamo col diminutivo di Gippin" che chiude la parabola della guerra, lui Alpino mutilato, e della prigionia. Sale in auto con il nostro Ulisse che entra a Masone.

Masone • Realizzazione di un telescopio sottomarino

Azienda Baretto impegnata in un progetto internazionale

Masone. La ditta Francesco Baretto Spa ha aggiunto un altro straordinario tassello alla sua ultracentenaria attività industriale a conferma della rilevante professionalità e potenzialità acquisita negli anni dall'azienda masonese. Unita-mente a Carboline Italia e Cheli, ha infatti partecipato alla realizzazione di un telescopio sottomarino per neutrini cosmici che andrà a rilevare le sorgen-ti astrofisiche della volta celeste attraverso appunto la misura dei raggi cosmici ricevuti. Si tratta di un progetto internazionale cui partecipano Cipro, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Olanda, Regno Unito, Romania, Spagna. La collaborazione italiana, finanziata e



guidata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), coinvolge anche l'Università di Genova, e in particolare il Dipartimento di Fisica dove operano due tecnici masonesi Giacomo Ottonello e Stefano Ottonello diretti dal dirigente di ri-

La Baretto si è occupata di costruire uno degli ancoraggi dei sensori ottici che saranno posti nelle vicinanze di Capo Passero nello Ionio siciliano ad una profondità di circa 3.500 metri. La struttura, realizzata in località Rian del Pizzo, sarà rivestita con un prodotto dell'azienda masonese Phenoline 353 LT qualificato secondo NORSOK M501 System 7C fino a 180° C, per resistere con sicurezza nell'ambiente marino. Il telescopio, denominato Km3Net, rappresenta uno strumento all'avanguardia in questi proces-si e sarà il più grande del mondo quando è prevista l'entrata in funzione tra circa cinque an-

cerca dottor Marco Anghinolfi.



Masone

Omar Missarelli assessore dell'Unione

Masone. La seduta del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli Stura Orba e Leira di giovedì 26 novembre presso il salone comunale, è iniziata osservando un commosso minuto di silenzio in memoria del compianto sindaco masonese Enrico Piccardo, vicepresidente dell'Unione e sempre in prima linea per veder riconosciuti i diritti dei piccoli Comuni. Durante l'incontro, in parte in presenza ed in parte in video collegamento per garantire la sussistenza delle condizioni anti-covid, è stato ufficializzato l'ingresso del Vicesindaco di Masone Omar Missarelli come nuovo Assessore della giunta unionale con delega alla Polizia Locale.

Arciconfraternita di Masone

Raccolta alimentare del mese di novembre

Masone. Nelle mattinate di sabato 14 maggio e sabato 21 novembre, l'Arciconfraternita di Masone ha organizzato la raccolta alimentare di generi di prima necessità per le famiglie in difficoltà della Valle Stura.

L'iniziativa, attuata in sinergia con l'Ass.ne Barbari Cudini e il Comitato Locale CRI di Masone, ha visto una viva partecipazione della popolazione, che ha conferito i viveri ai tre punti di raccolta allestiti per le vie del paese, ed ha generosamente elargito offerte destinate all'acquisto in loco dei generi mancanti.

Le provviste verranno consegnate al magazzino Caritas Valle Stura, mentre le offerte raccolte saranno destinate all'acquisto di altri generi di necessità presso gli esercizi commerciali di Masone.

Un particolare ringraziamento va a tutti gli abitanti per la loro generosità, ai commerciati per la loro disponibilità, a tutti per la fiducia sempre dimostrata.

Di seguito il resoconto: Farina 51 Kg, Zucchero 48 Kg + 300 bustine, Latte 89 L, Olio 73 L, Omogeneizzati 186, Pasta 271,75 Kg, Marmellata 8 vasetti, Succo di frutta 4,2 L, Riso 56 Kg, Caffè 10,3 Kg, Salsa/pelati 267 confezioni, Tonno 260 lattine, Carne in scatola 22 lattine, Biscotti 66 confezioni, Pasta per neonati 3,7 Kg, Biscotti per neonati 11 conf., Legumi 146 conf., Gallette salate e fette bisc. 7 conf, Cioccolata 6 conf., Cioccolata spalmabile 2 vasetti, Funghi sott'olio 1 vasetto, Dolciumi 3 conf., Pan carré 1 conf., Sale 2,25 Kg, Te 1 conf., Merendine 8 confez., Sughi 6 vasetti, Orzo 1 conf., Polenta 0,5 Kg, Dado 4 conf., Budino 1 dose, Fazzoletti 1 conf, Sapone 2 saponette.

La recente riorganizzazione per i sussidi alimentari in Valle Stura vede infatti una collaborazione tra le realtà già attive nel settore: le Confraternite per quanto riguarda l'approvvigionamento, la Caritas Valle Stura per la gestione di un unico magazzino e i Comitati Locali della CRI per la distribuzione.

Masone

Croce Rossa Italiana aderisce a "Natale 2020 - Panettoni Solidali"

Masone. Il Comitato CRI ha aderito alla campagna di Croce Rossa Italiana Natale 2020 - Panettoni Solidali, realizzati con il prezioso contributo di LIDL Italia. I panettoni saranno offerti a fronte di una donazione di 5 euro e per la distribuzione sarà allestito uno stand dai militi masonesi volontari nel centro paese durante i fine settimana e giorni festivi. Sarà inoltre possibile ritirarli direttamente presso la sede in villa Bagnara. I ricavi saranno interamente finalizzati al finanziamento delle attività svolte dal Comitato. Il prossimo appuntamento, dopo quello del 28 novembre, è previsto all'altezza dell'incrocio Viale Vittorio Veneto - Via Roma nella giornata di martedì 8 dicembre. Nelle stesse date prosegue anche la raccolta a favore della Comunità di Sant'Egidio, per i regali destinati ai meno abbienti, è anche possibile donare un panettone alla Comunità, a beneficio dei senza fissa dimora. Il Comitato masonese inforna, inoltre, che la raccolta dei regali sarà a curata dai ragazzi della Parrocchia nelle giornate di sabato 5, 12 e 19 dicembre, presso il Teatro Opera Mons. Macciò e si richiedono bagnoschiuma, dopobarba/profumi, sciarpe, guanti, berretti, giochi.

Masone

Lavori di consolidamento del movimento franoso in località Regalli

Masone. L'amministrazione comunale ha deliberato di affidare all'ing. Tiziano De Silvestri la progettazione esecutiva, direzione, coordinatore della sicurezza e certificato di regolare esecuzione, dei lavori di consolidamento del movimento franoso di versante in località Regalli, nell'alta valle della frazione di S.Pietro incidente sull'asta del torrente Stura immediatamente a monte dell'abitato e delle aree produttive a seguito degli eccezionale eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nei giorni 29 e 30 ottobre del 2018. L'importo complessivo dell'affidamento, Iva ed oneri contributivi esclusi, è di quasi 22.500 euro.

Sanità

Il presidente Mario Bianchi del VI Municipio Medio Ponente ha comunicato che gli è stato confermato dalle autorità della ASL3 l'attuale prosecuzione dell'attività di Punto di Primo intervento, purtroppo solo per 12 ore al giorno, e nei reparti presenti all'Ospedale Padre Antero Micone di Sestri Ponente. Il presidente sottolinea che ha voluto informarsi di persona per conoscere la posizione ufficiale tra le numerose voci che si rincorrevano, sia tra la popolazione sia a mezzo stampa. L'Ospedale Micone è ad oggi presidio vitale per tutto il territorio del Medio-Ponente e Ponente genovese e tutti si augurano che possa proseguire questa attività di servizio ai cittadini anche nel prossimo futuro.

Masone

Farinata Alpini per gli anziani

Masone. Nonostante le dif-

ficoltà dettate dall'attuale situazione sanitaria a causa del Coronavirus, gli alpini masonesi, guidati dal nuovo responsabile del gruppo Gianfranco Montaldo, continuano nel loro impegno a favore della popolazione locale e delle istituzioni soprattutto in campo sociale. Così dopo le caldarroste, gli anziani della Casa di Riposo Macciò hanno nuovamente ricevuto la visita delle locali pen-



ne nere che hanno offerto loro una graditissima porzione di farinata che rappresenta ormai una specialità del gruppo masonese.

Campo Ligure • Assistenza alla popolazione

Servizi per impossibilitati a muoversi

Campo Ligure. La seconda ondata del Covid 19 ha colpito duro anche da queste parti, il numero dei contagi è di molto supemassima, di persone relativamente giovani che riescono a combattere meglio il virus, comunque sono parecchie le famiglie in quarantena per la positività di uno o più membri, questa gente non ha, ovviamente, la possibilità di approvvigionarsi di viveri e altro e deve ricorrere a parenti o vicini per la spesa quotidiana o per le medicine. È bene ricordare, comunque, che esiste da tempo un servizio di consegna a domicilio di spesa e di farmaci gestito dalla Croce Rossa che ha operato intensamente a marzo – aprile che non ha mai cessato di operare e anche ora consente a parecchi soggetti di poter continuare ad essere riforniti dei generi di prima necessità. Questo servizio è rivolto anche, a persone anziane o ammalate impossibilitate ad uscire per gli acquisti quotidiani o che, essendo soggetti a rischio, preferiscono limitare il più possibile le uscite. Il servizio, totalmente gratuito, è attivabile semplicemente componendo il numero telefonico 3386271267, specificando le esigenze e concordando un orario di consegna.

Campo Ligure

Tamponi antigenici rapidi

Campo Ligure. Mercoledì 2 dicembre ha preso il via anche nel nostro paese il servizio di tamponi per la popolazione organizzato dall'ASL in collaborazione con i medici di base. Verranno effettuati questi tamponi nella sede della Croce Rossa di via don Mario Badino dalle 9 alle 11, per poter usufruire del servizio è necessaria la richiesta del medico e bisogna ottenere un appuntamento in quella fascia oraria. L'iniziativa è estesa anche a Masone, 3 giorni alla settimana 1 ora, e Rossiglione 2 ore ogni 2 settimane alternate con Campo. È questa una prima risposta alle necessità della popolazione di queste valli che andrà avanti per parecchio tempo. Risulta evidente però che per effettuare rapidamente uno screening su un numero significativo di persone della zona sarebbe necessario ben altro: un controllo di massa con orari molto più ampi e con accessi molto più liberi. Speriamo che tuttavia anche questo serva a individuare qualche percorso del virus in modo da combatterlo più efficacemente.

Da domenica 29 novembre più libertà di spostamento e minori limitazioni

Coronavirus: la Liguria è tornata zona "gialla": cambiano le regole in attesa del nuovo DPCM

Liguria da domenica 29 novembre è tornata zona gialla. I dati resi noti venerdì 27 no-vembre dalla Regione registravano 606 nuovi casi di contagio a fronte di 5.532 tamponi effettuati, mentre erano ancora in diminuzione i ricoveri negli ospedali (1128 ricoverati dei quali 109 in terapia intensiva e meno 61 rispetto al giorno precedente). Cala anche il numero complessivo dei malati che sono scesi a 13.076 (meno 483 rispetto a giovedì) dei quali 1.380 in provincia di Savona. Altro dato favorevole è stato l'aumento dei guariti che con il più 1.075 di venerdì i sono sa liti a 35.145.

Quanto ai nuovi casi, erano solamente 64 quelli che si sono registrati nell'Asl2 savonese (di cui 16 da contatto di caso confermato, 47 dall'attività di screening e 1 dal settore so-cio sanitario). Nell'ultimo bollettino sono stati segnalati altri quattordici decessi, di cui nessuno in provincia di Savona, con 2.336 vittime totali dall'ini-

zio del contagio. Coronavirus e zona "gialla", ecco tutte le regole in vi-gore in Liguria da domenica 29 novembre in attesa però delle eventuali restrizioni portate dal nuovo DPCM già annunciato dal Governo che entrerà in vigore il 4 dicembre con valenza per l'intero territorio nazionale.

ZONA GIALLA

Lazio Liguria Molise Sardegna Sicilia Veneto P.A. Trento

Il coprifuoco dalle 22 alle 5

- durante il week end - i

resta, così come resteranno

centri commerciali. La capien-

za dei mezzi pubblici è dimez-

zata al 50% e musei, mostre,

corner per giochi e bingo (in bai

e tabaccherie) sono chiusi. Nel-

l'area gialla, i ristoranti e le al-

tre attività di ristorazione, com-

presi bar, pasticcerie e gelate-

rie, sono aperti ed è ristabilita la

possibilità di consumo all'inter-

no dalle 5 alle 18. Dalle 5 alle

22 è consentita anche la vendi-

ta da asporto. Nelle giornate fe-

stive e prefestive sono chiusi gli

esercizi commerciali presenti

all'interno dei centri commer-

ciali e dei mercati, a eccezione

delle farmacie, parafarmacie,

presidi sanitari, punti vendita di

generi alimentari, tabacchi ed

edicole. Le attività di palestre,

piscine, centri natatori, centri

benessere e centri termali sono

ancora sospese. È consentito

ZONA ARANCIONE

Basilicata Calabria **Emilia Romagna** Friuli Venezia Giulia Lombardia Marche **Piemonte Puglia**

Abruzzo Campania Toscana Valle d'Aosta

P.A. Bolzano

ZONA ROSSA

recarsi presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, dell'area gialla, per svolgere esclusivamente all'aperto l'attività sportiva di base, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento. Da domenica 29 novembre è poi tornato possibile spostarsi all'interno della Liguria senza necessità di motivare lo spostamento e, fino al 4 dicembre, e poi si vedrà, ci si potrebbe spostare verso un'altra zona gialla.

Le mascherine devono essere ancora obbligatoriamente indossate sia quando si è all'aperto, sia quando si è al chiuso in luoghi diversi dalla propria abitazione, fatta eccezione per i casi in cui è garantito l'isolamento continuativo da ogni persona non convivente.

L'obbligo non è previsto per:
- bambini sotto i 6 anni di

persone che, per la loro invalidità o patologia, non possono indossare la mascherina;

 operatori o persone che, per assistere una persona esente dall'obbligo, non pos-sono a loro volta indossare la mascherina (per esempio: chi debba interloquire con persona non udente)

Inoltre, non é obbligatorio indossare la mascherina, sia all'aperto che al chiuso:

- mentre si effettua l'attività sportiva;

- mentre si mangia o si beve, nei luoghi e negli orari in cui è consentito;

- quando si sta da soli o esclusivamente con i propri conviventi.

È comunque fortemente raccomandato l'uso delle mascherine anche all'interno delle abitazioni private, in presenza di persone non conviventi.

La Giunta comunale ne ha preso atto giovedì 26 novembre

Dal Ministero 75mila euro al Comune di Cairo Montenotte per far fronte all'emergenza alimentare Covid-19

Cairo M.tte. Variazione di bilancio, variazione di bilancio, questa dicitura risuona insistentemente in questi giorni nelle stanze dei bottoni, ad incominciare nelle più o meno segrete stanze di Palazzo Chigi, nei telegiornali, nei talk show televisivi e nei Comuni, compreso quello di Cairo. Il bilancio di previsione finanziario può

subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese. Sembrerebbe una procedura di routine ma, in questi frangenti, si propone come un intervento di emergenza nazionale. La Giunta comunale di Cairo si è riunita il 26 novembre

scorso per mettere al posto giusto il supporto finanziario previsto dall'articolo 2 del decreto legge 23 novembre, n. 154, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da CO-VID-19" (decreto ristori ter). Si tratta di un aiuto ai Comuni affinché possano adottare misure urgenti di solidarietà alimentare. È stato istituito dal Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel

2020, da erogare a ciascun Comune. Non facciamo salti di gioia, a questa cifra potranno attingere più Comuni secondo le proprie necessità. Le spettanze per ciascun Comune sono quelle derivanti dal riparto in base ai criteri di cui all'articolo 2 dell'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 per cui al Comune di Cairo spetterebbe la somma di 75.317,29 euro.

Non sono poi tanti ma in grado di fronteggiare l'emergenza in una situazione

che ha fatto saltare un po' tutti gli equilibri. È compito della Giunta innescare la procedura affinché il provvedimento vada a buon fine e il contributo venga distribuito a

chi è più bisognoso. Non è un compito facile, visto che i media portano in continuazione notizie di profittatori che speculano su questa situazio ne di precarietà in cui si è venuta a trovare in maniera abbastanza pesante parte



Dal 1994 non si è più riusciti a capire a chi competa la manutenzione

Ci sarebbe un progetto di massima per pulire la diga di San Giuseppe

Cairo M.tte. Oltre due lustri orsono l'Arpal aveva eseguito una serie di controlli che escludevano un'elevata pericolosità della diga di San Giuseppe da un punto di vista ambientale ma le previsioni in caso di alluvioni non erano affatto rassicuranti. I rilievi avevano individuato 71 mila metri cubi di melma, di cui 47 mila di fango pulito, 17 mila di fango sporco e 7 mila inquinato.

Ogni anno, in prossimità dei periodi più esposti ai fenomeni alluvionali, aumentano le preoccupazioni per la tenuta dell'invaso che, da 35 anni, non è stato più ripulito.

Ogni dieci anni il lago di Osiviene completamente svuotato, dragato e messo in sicurezza, questo non è il caso di questa massa d'acqua che un tempo serviva la Fertimont (la controllata Montedison prima che diventasse Agrimont), più comunemente chiamata la diga della Montecatini.

Ci sarebbe un progetto di massima per la bonifica, ma la cifra da raggranellare è decisamente proibitiva, si parla di 9 milioni di euro, tanto che si pensa ad un piano di ristrutturazione che trasformerebbe questa specie di laguna informe in un parco fluviale con annesse infrastrutture a beneficio comune.

Un semplice progetto di bo-nifica sarebbe abbastanza difficile da finanziare.

Secondo il sindaco di Cairo Paolo Lambertini il problema non avrebbe le connotazioni di emergenza ambientale anche se parte dell'invaso è in qualche modo inquinato. Sussiste tuttavia il pericolo che questa enorme quantità d'acqua non riesca ad essere smaltita nel caso di alluvioni o bombe d'acqua. Le conseguenze potrebbero essere devastanti. Un lago di fango di quel genere po

trebbe tracimare con conseguenze facilmente immagina-

Il gruppo Pensiero che, tempo addietro, aveva avvertito la Prefettura sull'eventualità che la diga possa diventare pericolosa nel caso di fenomeni alluvionali di una certa intensità, ha predisposto_un progetto da presentare in Regione: ma rimangono le suaccennate difficoltà di fondo dovute soprattutto ai costi esorbitanti di un eventuale intervento e la ripartizione tra pubblico e privato. Potrebbe presentarsi peraltro la necessità di rifare la caratterizzazione, visto che le analisi dell'Arpal sono, per così dire, un po' datate (2009)

La diga è stata realizzata una ottantina d'anni fa a servizio della grande area industriale di Bragno - San Giuseppe, per fornire alle aziende l'acqua necessaria allo svolgimento delle loro attività.

La diga fu creata subito a valle della confluenza delle Bormide di Mallare e di Pallare e, per supplire ai periodi di magra, si creò anche una derivazione dalla Bormida di Millesimo, attraverso una condotta. sotterranea fino in località Rossi di Cosseria, che - grazie al salto dovuto al dislivello - era anche in grado di produrre energia elettrica. L'invaso si rivelò un preziosissimo impianto industriale che permise decenni di attività alle industrie

Però, dall'accordo del '94, quando Enichem riuscì ad abbandonare il suo stabilimento. lasciando tutti i problemi che ne sarebbero derivati ai cairesi ed alle loro istituzioni, non si è più riusciti a capire a chi competa la manutenzione della diga, con problemi la cui soluzione diventa sempre più impellente di anno in anno.

PDP

Giovedì 26 novembre ha avuto luogo la discussione sull'appello

Attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato in merito alle prescrizioni ambientali Italiana Coke

Cairo M.tte. Sono un po' tutti in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato in merito all'autorizzasere sottoposta Italiana Coke. Il presidente della Provincia Pierangelo Olivieri, in una nota, auspica che in breve possa essere risolta questa vertenza che si sta trascinando da troppo tempo, anche in considerazione delle ricadute sull'ambiente.

L'altra settimana queste problematiche erano nuovamente riaffiorate a fronte dell'intervento della presidente dell'associazione «Progetto vita e ambiente» Nadia Bertetto, che si era lanciata in un accostamento piuttosto audace, per il quale se in Campania c'è la terra dei fuochi, in Valbormida la terra di nessuno. Il malumore della Bertetto derivava dal presunto stallo del Piano d'azione ner il risanamento della qualità dell'aria, partito a giugno e approvato dalla Regione ad agosto. L'associazione chiamava in causa anche la magistratura chiedendosi se avesse considerato attentamente la situazione in cui versa la Valbormida.

Incomincia da molto lontano la controversia legale tra la Provincia di Savona e Italiana Coke che, in ultima battuta, aveva segnato un punto a favore dell'azienda. Ma la Provincia di Savona si era dichiarata fermamente decisa a contrastare il ricorso al Tar presentato dall'azienda in merito al Piano di Adeguamento e Prescrizioni scaturito dalla conferenza dei servizi deliberante del dicembre 2018 che era stata sconfessata dal Tar.



Rimanevano infatti i gravi problemi suaccennati riguardanti l'ambiente che l'azienda si è sempre trovata ad affrontare e che da alcuni si vorrebbero in qualche modo connessi allo studio svolto dall'Unità Operativa del Policlinico San Martino di Genova che «avrebbe documentato per la Val Bormida tassi di mortalità e ricovero, soprattutto per il tumore dello stomaco, significativamente superiori a quelli liguri, sia nei maschi che nelle femmine, a cui contribuiscono tutti i Comuni, sebbene la tendenza di questo risultato nel tempo, almeno per i ricoveri, sembra in diminuzione».

Il Tar non aveva ritenuto tuttavia necessario obbligare l'azienda a ottemperare alle prescrizioni volute dalla Provincia che ha finito per ricorrere al Consiglio di Stato.

stata ovviamente accolta con favore dall'Ad di Italiana Coke Paolo Certesi sul sistema di protezione ambientale dell'azienda. I giudici avevano dunque accolto la richiesta di annullamento degli atti della conferenza dei servizi contenenti un consistente piano di prescrizioni che l'azienda riteneva vessatorio.

In contemporanea al dibattito che era stato innescato dalla sentenza del Tar, l'Arpal aveva diramato un resoconto sull'inquinamento ambientale nei primi 15 giorni di gennaio, ri-levato dai 25 campionatori installati in postazioni fisse o mobili, così distribuiti nelle 4 provincie: 9 a Genova, 5 a La Speżia, 10 a Savona e 1 a Imperia. Il commento laconico sullo sforamento dei limiti da parte delle polveri sottili confermava l'esistenza di problematiche ambientali anche se restava comunque difficile individuarne con precisione le cau-

Si arriva dunque alla resa dei conti. Giovedì 26 novembre ha avuto luogo la discussione sull'appello presentato al Consiglio di Stato da Palazzo Nervi. Il presidente della Provincia Pierangelo Olivieri si dichiara fiducioso in quanto il Collegio giudicante è in possesso di tutti ali elementi utili per dirimere la questione, con il legale della Provincia che ha ribadito l'impossibilità di ottemperare alle prescrizioni del Tar a fronte della grave situazione ambientale che si verrebbe a creare

Qualità dell'aria in Valbormida: le iniziative del PD

Cairo M.tte. Lunedì scorso ha avuto luogo un consiglio provinciale monotematico e Regione sulla qualità dell'aria in Valbormida.

Il coordinatore del PD valbormidese, Simone Ziglioli, auspica che si attivino politiche in tale indirizzo coinvol-gendo anche i fondi europei, sottolineando l'importanza di un problema che va affrontato subito e con l'importanza che «Si è riuscita ad attivare

un'importante azione politica sinergica su tutti i piani politico istituzionali che sta svolgendo un lavoro importante e attento. – afferma Ziglioli - A partire dai gruppi consiliari Cairo Democratica e Cairo Civica (Giorgia Ferrari, Matteo Pennino, Alberto Poggio, Nicolò Lovanio e Silvano Nervi) che hanno presentato interrogazioni all'amministrazione cairese, per continuare a livello provinciale dove il gruppo provinciale PD 'Savona Uniti per la Provincia', composto da Massimo Niero, Mattia Fiorini e Rodolfo Mirri, ha chiesto ed ottenuto un consiglio provinciale straordinario monotematico, per discutere e assumere impegni precisi sul-la questione. A livello regionale il consigliere PD Roberto Arboscello ha predisposto un'interpellanza al riguardo in consiglio regionale»



Andamento del Coronavirus in calo a Cairo Montenotte

Cairo M.tte. L'Amministrazione aggiorna settimanalmente sulla situazione Covid-19 nel territorio comunale.

I dati della scorsa settimana dicono che le persone isolate sono diminuite di 101 unità, mentre i positivi di 27 unità.

CAIRO MONTENOTTE L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020





Terminati i lavori interni al Palasport e realizzato il parco giochi di via Tecchio

Cairo M.tte. Sono terminati i lavori interni al palazzetto dello Sport, e grazie alla fattiva collaborazione e alla comprensione delle società sportive e alla professionalità dell'ufficio tecnico comunale; la scorsa settimana sono riprese, nei limiti di

quanto disposto dall'ultimo DPCM, le attività su un fondo totalmente rinnovato.
"...con il tempo e la pazienza ogni foglia di
gelso diventa seta".

Finalmente da qualche settimana anche

Comune, ha un parco giochi per i bambini del quartiere: dopo 12 anni dall'ultimazio-ne dei lavori sta per chiudersi, con la cessione delle aree pubbliche al Comune. la convenzione per l'attuazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata.

Prestito libri "Take away"

Cairo M.tte. La Biblioteca Civica F.C. Rossi di Cairo, attualmente chiusa a seguito del DPCM 4 novembre 2020 mette a disposizione degli utenti un servizio di 'asporto' dei libri o l'eventuale consegna a domicilio. Per usufruire dei servizi si potrà farne richiesta telefonica al numero 019-504533 oppure via email a ester.costa@comunecairo.it. Il servizio di asporto sarà disponibile nei seguenti orari: dal martedì al sabato dalle 9 alle 12, e nei soli pomeriggi di martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30. Per ritirare il libro si utilizzerà la finestra vicino alla porta di ingresso, rispettando quindi il Dpcm e senza che gli utenti entrino nei locali della biblioteca.

Il servizio di consegna a domicilio sarà effettuato dai Maggiordomi di quartiere. Nella richiesta di consegna a domicilio sarà necessario indicare un recapito telefonico per essere contattati dal maggiordomo e concordare l'orario di consegna. I libri, una volta riconsegnati alla Biblioteca, verranno tenuti in quarantena per 3 giorni.

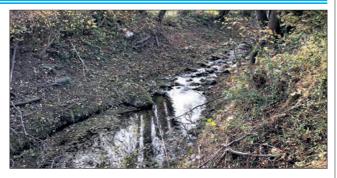
SOMS "G.C.Abba" mascherine gratis a favore dei soci

Cairo M.tte. La Società Operaia di Mutuo Soccorso "G.C.Abba" di Cairo Montenotte propone una nuova iniziativa a favore dei soci, al fine di diffondere, dando il buon esempio, l'uso delle mascherine: una confezione da 10 dispositivi di tipo chirurgico più altre 2 mascherine di tipo FFP a disposizione gratuitamente per ciascun associato.

Per aderire e per richiedere la tessera oppure per rinnovarla, è possibile contattare i seguenti numeri telefonici: 3409446083 – 3290048950 – 3284470483







Realizzati dalla ditta Agriforest con un costo di € 16.257

Terminati gli interventi pulizia e messa in sicurezza dell'alveo del fiume Bormida e del Rio Ferrere

ponte Stiaccini). L'intervento è stato realizzato dall'impresa Agriforest Snc di Massimo Righello & C. a cui, a fine lavori, il Comune di

Cairo Montenotte, in data 25 novembre ha corrisposto l'importo contrattualmente pattuito di € 16.257,62, IVA compre-

Riceviamo e pubblichiamo

gnata), Ferrania (zona viale della Liber-

tà), Cairo centro (tra ponte Italia 61 e

Cairo M.tte. Sono terminati gli interventi di pulizia e messa in sicurezza dell'alveo

In particolare, gli interventi hanno interessato Rio Ferrere che scorre nel-l'omonima zona, e il fiume Bormida nel-le località San Giuseppe (zona Cura-

del fiume Bormida e dei rii che nello stes-

so confluiscono.

Gli anziani non cercano aiuto: possono accettarlo da chi va personalmente ad offrirlo!

«Avevo qualche appunto pagina di Cairo di questa settimana. (Pag. 34 de L'Ancora della scorsa settimana - NDR).

Si tratta di una lettera inviata dall'Assessore alla Gentilezza (sigh!) del Comune di Carcare a tutti gli ultra 70enni: per spiegare l'emergenza CO-VID e le regole da seguire per rimanere sani e indicare alcuni numeri cui l'ultrasettantenne, in particolare quello non social e non avvezzo ai cellulari, può

rivolgersi per aiuto e sostegno. L'idea voleva mostrare una disponibilità all'ascolto e all'assistenza sociale ai poveri anziani. Io ho quasi 70 anni, l'ha ricevuta mio marito, che 70 li ha da maggio, ma è afasico (non parla per un ictus) e quindi non può telefonaré. Allora forse la vera gentilezza sarebbe andarli a cercare gli anziani soli, se si conosce il paese in cui si amministra, non aspetta-

Carcare. Ci scrive Paola re che chiamino. Un anziano solo non cerca nessuno, si sente solo e se ne vergogna e "lettera della gentilezza" perché è scritta troppo in piccoli caratteri è troppo fitte le righe. Perché non ci sono evidenziazioni, spaziature, grafica che attiri l'occhio debole e stanco.

> Gli anziani non cercano aiuto... possono accettarlo da chi va personalmente ad offrirlo! 1300 ultra settantenni sono troppi? Da andare a trovare, a cercare? L'assessore si organizzi insieme a Protezione civile, Assistenti sociali, altre associazioni disponibili, Parrocchia e Azione Cattolica (perché no?!) e gli altri citati. È poi si parta dai più anziani e più soli che vivono da soli, magari! Mi piacerebbe leggere questo mio commento di Carcarese (che ammette di aver scoperto solo in questa occasione che esisteva l'Assessore alla Gentilezza)»

Mi firmo Paola Ferraro

Cairo Montenotte: con "Cairo Civica e Democratica" nasce un unico gruppo di opposizione in Consiglio Comunale

> La Filippa contribuisce alla costruzione di una visione di futuro green a 360°

> > www.settimanalelancora.it

Colpo d'occhio

Mallare. Il Comune di Mallare ha deliberato la messa in sicurezza dell'impianto elettrico del cimitero, utilizzando l'apposito contributo erogato dal Ministero. I lavori consistono nella completa sostituzione dei quadri elettrici con nuovi elementi a norma. È prevista inoltre la sostituzione delle principali linee e condotte che portano l'energia elettrica ai loculi, ai campi di sepoltura e alle cappelle votive. Avrà luogo la manutenzione dell'impianto di terra e verranno sostituite le lampade votive con nuovi elementi a tecnologia LED di ultima generazione.

Piana Crixia. La settimana scorsa i volontari della Protezione Animali di Savona hanno festeggiato la liberazione di uno sparviere, uno dei rapaci più comuni d'Europa, insieme alla poiana e al gheppio. Questo splendido esemplare di fauna selvatica era rimasto intontito in seguito ad un forte impatto. Dopo essere stato curato e riabilitato, è stato liberato non lontano dal suo ritrovamento. Dopo un primo momento di incertezza ha preso il volo e si è decisamente diretto verso il bosco.

Millesimo. La viabilità di Millesimo cambia volto. Stanno per iniziare i lavori della rotonda di via Trento Trieste con intersezione di via Garibaldi e via Cavour nella zona di fronte al Banco Azzoaglio. Non mancheranno ovviamente temporanei disagi dovuti alla gestione della viabilità con un impianto semaforico e aree di cantiere. La nuova rotatoria, che avrà un diametro di circa 24,50 metri, verrà a costare 288mila euro.

Murialdo. Il 22 Novembre scorso sono terminati i lavori per la predisposizione al volo notturno dell'elisoccorso nel punto di atterraggio a Murialdo Valle (Campo Sportivo): «Nei prossimi giorni - dicono dalla Croce Verde di Murialdo - verrà effettuato il collaudo degli impianti posizionati da parte delle autorità competenti. L'opera è stata effettuata con il beneplacito dell'Amministrazione comunale e grazie al contributo totale delle spese sostenute dalla Farmacia Meinero di Murialdo e dalla Ditta di carpenteria in ferro Gazzano di Murialdo Isolagrande. Un tassello in più' per cercare di essere sempre disponibili per la Valle in caso di necessità».

Cairo • Le condoglianze del Sindaco Lambertini

Cordoglio per la scomparsa di Leonardo Sassetti, alpino superstite della battaglia di Nikolajewka

Cairo M.tte. Classe 1921, Sergente Maggiore, Leonardo Sassetti ci ha lasciato e da venerdì 27 novembre le sue spoglie mortali riposa nel cimitero di Spigno Monferrato, paese dove era nato il 16 novembre del 1921. Alpino della divisione Cuneense, reduce dalla Campagna di Russia, aveva combattuto nella battaglia di Nikolajewka, nel gennaio del 1943, come mitragliere. Poche, sentite parole del Sindaco Paolo Lambertini per esprimere le più vere, sincere, profonde condoglianze da parte di tutta l'Amministrazione comunale cairese, alla famiglia e agli Alpini tutti:

"Ciao Leonardo. Non molto sapevo di te, ma molto ho im-



parato dalla tua storia, dai tuoi racconti di vita e di guerra, e dall'intensità con cui hai sempre parlato di ogni episodio vissuto, nella tragedia di una guerra che ha segnato il tuo fisico e il tuo animo ma non la tua voglia di portare alta la nostra bandiera"

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari Antonetta SPANTI in Aiace

di anni 68 A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Amedeo, la mamma Giovanna, il figlio Daniele con Lorena, i nipotini Tommaso e Emilia, la sorella Giuseppina, i nipoti, la cognata, i parenti gli amici tutti. Un sentito ringraziamento a Francesca. Cairo M.tte. 26 novembre 2020.

È mancato all"affetto dei suoi cari Pier Giorgio PONGIBOVE di anni 74

Ne danno il triste annuncio il figlio Andrea, la sorella Ivana con Claudio, le adorate nipoti Matilde, Adele e Camilla con Erika, la cognata Maria, i nipoti, Franca, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo in forma privata. **Savona, 29 novembre 2020.**

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari Giuseppe CASTIGLIA di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Fernanda, il figlio Piero, la nuora Esther, i nipoti Elia, Mattia e Febe, parenti e amici tutti.l funerali sono stati celebrati giovedì 26 novembre alle ore 15 all'esterno del Santuario N.S. delle Grazie di **Cairo Monte**notte.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari Angela MOLINARI "Rina" ved. Pistone di anni 85

Ne danno il triste annuncio la figlia Vilma, il genero Mario, il ni-pote Davide con Noemi, parenti e amici tutti. I funerali sono sta-ti celebrati lunedì 30 novembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale S. Giorgio di Bormida.

> È mancata all'affetto dei suoi cari Rosa SORTINO in Ghiazza di anni 61

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Ermanno, i fratelli, le sorelle, i nipoti, i pronipoti, le cognate, i cognati, pa-

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 3 dicembre 2000

Inaugurati i restauri della chiesa di Brovida

Dego. Dopo dieci anni di inagibilità domenica scorsa 26 novembre la chiesa di Brovida è stata riaperta al culto con la solenne celebrazione, presenziata dal vescovo Mons. Livio Maritano, di inaugurazione dei lavori di restauro. Alle ore 15,30 una vera folla di deghesi si è unita agli abitanti della storica frazione che chiude la valle verso Noceto e Santa Giulia a gremire l'antica chiesa, una volta parrocchia, riparata e restaurata come si conviene ad un luogo di culto antico e ricco di sto-

La prima data certa dell'esistenza della chiesa di Brovida è il 1 settembre dell'anno 1355, così come si riscontra dall'elenco delle decime pagate al vescovo di Acqui. La pianta originale della chiesa era a croce rettangolare e ad impianto centrale, con un braccio orizzontale piuttosto corto ed un vasto coro quadrato dalla rispettabile misura di ml. 17 x 17.

Dopo vari rimaneggiamenti l'attuale struttura della chiesa di Brovida fu restaurata, per l'ultima volta, nell'anno 1928. Da allora una serie infinita di guai si è abbattuta sulla vecchia chiesa, a tal punto da renderla pericolante. Il danno più grosso era comunque costituito dal cedimento delle fondazioni, forse anche causato dall'assoluta mancanza delle regimazione idrica, che ha provocato un dissesto strutturale con lo spostamento della struttura muraria dell'angolo sudovest.

Il restauro conservativo dell'opera, che si è potuto realizzare anche grazie ad un consistente contributo regionale ottenuto attraverso il coinvolgimento delle Belle Arti, ha dovuto pertanto prioritariamente provvedere al consolidamento delle strutture. Tramite una fitta rete di micropali si è pertanto raggiunto il consistente strato roccioso rinvenuto sotto la chiesa a 7 metri di profondità: sulle teste dei micropali si è poi creata una nuova trave di fondazione che è stata, infine, saldamente ancorata alle mura pericolanti.

Un'opera di pregio, che ha restituito alla comunità di Dego uno dei suoi più antichi luoghi di culto conservando, alla memoria dei posteri, non solo il monumento, ma anche lo spirito di profonda religiosità che ha impregnato la cultura e la storia di questo lembo della Valle Bormida nel secondo millennio dell'era cristiana che si va esaurendo.

Cairo Montenotte • Martedì 24 novembre

Un immenso Tir, di fronte a Porta Soprana, affronta e devasta la rotonda spartitraffico

Cairo M.tte. Cosa può succedere quando un grosso camion autoarticolato transitando, inopinatamente, per il centro città si trova ad affrontare una "rotonda" spartitraffico troppo stretta e con tanto di aiuola centrale?

I Cairesi lo hanno verificato nella serata di martedì 24 novembre quando un "immenso" tir ha tentato di superare, diretto verso Savona, la rotonda posta di fronte a Porta Soprana, realizzata per regolare le precedenze del traffico leggero dell'incrocio tra Corso Italia e Via Andrea Colla: spartitraffico utile sì, ma dalle proporzioni non proprio autostradali.

L'effetto del tentativo è dimostrato dalle foto che pubblichiamo: la parte posteriore dell'autoarticolato, durante il tentativo di svoltare, non si è accontentata di sfondare il cordolo dell'aiuola posta al centro della rotonda, ma ha anche divelto il centrale palo dell'illuminazione pubblica che si è messo di traverso sulla carreggiata.

L'epilogo della tentata impresa del tir ha visto l'intervento dei Vigili Urbani di Cairo che, alla presenza di una piccola folla di curiosi, hanno verbalizzato l'accaduto e gestito l'incombente ingorgo del traffico. Il palo dell'illuminazione pubblica è stato, il giorno seguente, prontamente riposizionato, liberando la carreggiata; i danni all'aiuola attendono, invece, un prossimo intervento che appare un tantino più laborioso.







Accese sino al giorno seguente l'Epifania

Carcare accende il Natale nel giorno dell'Immacolata

Carcare. Si accenderanno l'8 Dicembre, secondo tradizione nel giorno dell'Immacolata, le luminarie di Natale predisposte dall'amministrazione comunale di Carcare, resteranno accese sino al giorno seguente l'Epifania. La posa delle tesate nelle vie del centro storico avviene per opera di una ditta esterna, cui il Comune si affida per i lavori; mentre quelle del ponte antico, delle passerelle e della chiesa del Vispa sono direttamente installate dagli operai del Comune.

caratterizzato dalle difficoltà del persistere dell'emergenza sanitaria; l'amministrazione comunale si è fatta economicamente carico dei costi delle luminarie per dare un positivo simbolo di accensione di sentimenti di speranza negli animi di tutta la comunità cittadina. Le associazioni di volontariato e quelle di categoria, si attiveranno in diverse iniziative di coinvolgimento finalizzate a mantenere vive le nostre tradizioni religiose e laiche, a loro ovviamente è indirizzato il nostro ringraziamento collettivo".





Carcare • Emergenza "coronavirus"

Gruppo Comunale Protezione Civile sempre pronti e sempre all'opera

Carcare. Serviva un consolidamento della struttura esterna all'ASL2: grazie alla buona volontà di tutti gli operatori intervenuti (completo smontaggio e rimontaggio in tempo record) e alla donazione della falegnameria Pirotto il personale ASL potrà utilizzare la struttura di pre-triage nel periodo autunnale e invernale, anche in caso di pioggia e neve.

Lo stemma che fu approvato nel 1931 dalla "Consulta Araldica"

Ripristinato dal pittore cairese Gianni Pascoli, lo stemma all'ingresso del Comune di Mallare





Mallare. Nei giorni scorsi, ad opera del pittore cairese Gianni Pascoli, l'Amministrazione Comunale ha fatto ripristinare nei colori e nelle forme lo stemma comunale posto sul portone d'ingresso della casa comunale

Da una relazione del 1931 allegata all'istanza di riconoscimento da parte della consulta araldica dello stemma comunale apprendiamo che, a seguito della pubblicazione del libro del dott. Vico sulla storia di Mallare, ci fu da parte delle autorità un particolare interesse per la storia locale e la ricerca di notizie sullo stemma comunale

L'ignoto relatore descrive lo stemma "l'albero di mele coi pomi d'oro in mezzo ad una pianura tra i due torrenti il Malletto (Biterma) ed il Clavarezza", aggiungendo che "lo portò da Torino da quella Consulta Araldica, il Sacerdote Mallarese Don Nicolò Moreno, e lo diede al Sindaco di allora Giuseppe Rossi che lo fece dipingere sulla porta della Casa Comunale nel 1862, appena ne fù terminata la nuova costruzione".



VALLE BELBO L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020

Canelli • Gandolfo "Attivi per risolvere il problema al più presto"

In Consiglio comunale si discute su "Distribuzione gas metano"

bre, dalle 19.30, in videoconferenza, si è svolta una nuova seduta del Consiglio comunale di Canelli.

Al punto primo le comunicazioni da parte del sindaco, Paolo Lanzavecchia, relativamente all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Alle solite raccomandazioni, dalla distanza interpersonale, all'utilizzo corretto della mascherina, si è aggiunta una precisazione: «Vorrei rassicurare il consiglio e i nostri cittadini che i numeri di persone che hanno contratto il virus sono sì alti, ma non sono differenti o sproporzionati rispetto a quelli comunicati nelle altre zone della nostra Provincia.

Preciso altresì che i controlli sono presenti sul territorio, le Forze dell'Ordine stanno facendo un ottimo lavoro e invitano ad usare il buon senso». Un aiuto concreto potrebbe essere l'installazione dell'App Immuni: «accol-go volentieri il suggerimento del consigliere Fogliati e invito la popolazione a scaricare, sul proprio dispositivo mobi-le, quest'applicazione, che

personalmente ritengo molto

Altra comunicazione iniziale del sindaco, rivolta al consiglio comunale, il prelievo di 5.000 euro destinati a personale che lavora in smart working, finalizzata, pertanto, all'acquisto di materiale, come notebook e chiavette USB.

Anche il consigliere Roberta Giovine ha fatto una comunicazione iniziale: «Abbiamo costituito una commissione per il tema dei lavoratori stagionali: sono previsti alcuni incontri per affrontare il problema: terremo informata la totalità dei membri del consiglio».

Al punto secondo del consiglio comunale esame e di-scussione interpellanza pre-sentata dal gruppo consiliare "Insieme per Canelli" ad oggetto "Distribuzione gas metano Canelli", presentata dal consigliere Mauro Stroppiana, che ha posto alcuni quesiti all'Amministrazione: «quali informazioni ha attualmente il Comune rispetto all'erogazione del gas metano? Come avete intenzione di procede-

Ha risposto il vicesindaco

gruppo consiliare per questa

interpellanza. Mi sono interessato personalmente, per indagare sul motivo per cui non venga erogato metano. Conoscendo il gestore, ho chiesto a lui e il motivo sarebbe la difficoltà a reperire il compressore; sarebbe per questo che la pompa non riesce più ad erogare il combustibile.

Nei mesi scorsi ne avevano trovato uno in Svizzera, poi c'è stato il lockdown che ha reso tutto più complicato. Avendo un contratto fino al 31 dicembre, esso non può essere sciolto prima, ma a metà ottobre mi sono attivato, tramite un'azienda del territorio, per risolvere al più presto il problema. Appena scadrà il contratto, le metodologie cambieranno e il distributore potrebbe tornare a funzionare

Preso atto delle parole del cesindaco, il consigliere vicesindaco. Stroppiana ha risposto: «Si ricordi che si tratta di un servizio pubblico. Ci interessa che la situazione si sblocchi e riparta l'erogazione il prima possibi-

Riceviamo e pubblichiamo

Il Circolo PD di Canelli sulla riapertura della ferrovia Alba-Nizza

Pubblichiamo una lettera pervenuta dal Coordinatore del Circolo PD di Canelli. Daniele Ghia, sulla riapertura della ferrovia Alba-Nizza, tema affrontato durante il consiglio comunale del 12 novem-

«Durante il Consiglio del 12 novembre, il Sindaco Paolo Lanzavecchia e il Consigliere nonché Assessore ai trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi, incalzati dai Grupconsiliari di minoranza, hanno difeso la loro convinzione che si debba realizzare una pista ciclabile al posto della ferrovia Alba-Nizza, al momento sospesa. Invito il nostro Sindaco e la sua Giunta a rifletterci ancora e mi auguro che possano cambiare presto idea. Significa forse che noi del PD siamo contrari alla realizzazione di una pista ciclabile? Certo che no, ma non pensiamo si debba essere costretti a scegliere tra la bici e il treno, che d'altronde sono due mezzi che vanno a soddisfare delle esigenze del tutto diverse».
Il PD chiederebbe un piano

per investire in entrambi'i progetti: «nella bicicletta per il turismo e il benessere dei nostri concittadini, nel treno come mezzo alternativo e a minor impatto ambientale rispetto al trasporto su gomma. Siamo solo dei sognatori?

No, dato che il centro di Canelli è già stato dotato di una pista ciclabile, la quale peraltro diventerà parte di un percorso Unesco riservato alle biciclette che toccherà 41 comuni, dalla provincia di Cuneo a quella di Alessandria. Allora il problema insormontabile è la difficile riapertura della ferrovia? O, per dirla con le parole dell'Assessore Gabusi, il fatto che mancherebbero sia i soldi che i passeggeri per farla funzionare? Non ci convince nemmeno questo. La Fondazione FS (della quale fanno parte Ferrovie dello Stato Italiane, Trenitalia e Rete Ferroviaria Italiana) stima che la riapertura della linea porterà non meno di 2000 passeggeri al giorno a fronte di un numero minimo di 900 per tenere aperte le linee. Numeri che corrispondono a quelli forniti dall'Agenzia della Mobilità Piemontese sulla frequentazione storica della linea (2100/2300 viaggiatori giorna-

I dati, in ogni caso, risalgono a prima della sua sospensione nel 2012, quindi anche prima che Canelli diventasse bene Unesco, nel 2014. Immaginiamo quanti turisti potrebbero raggiungere la nostra città adesso, in treno, se ripristinassimo il collegamento alla rete ferroviaria nazionale e a quale impulso daremmo alla crescita del nostro turismo culturale ed enogastronomico, con le sue sicure positive ricadute economiche sul territorio.

Il successo del treno storico che abbiamo visto circolare più volte negli ultimi mesi ne è la chiara dimostrazione. Ma se sulle nostre rotaie hanno potuto viaggiare di nuovo dei treni allora vorrà anche dire che i binari non sono proprio abbandonati in mezzo ai rovi, come sostenuto dall'Assessore Gabusi.

E infatti sono quasi 50 i chi-Iometri di ferrovie già risistemati, proprio per permettere il passaggio dei treni storici. Quanti ne rimarrebbero per poter riaprire l'intera linea? Appena 9, da Neive ad Alba passando al di sotto di quella galleria Ghersi che crollò paržialmente nel 2011 e che è la causa della sospensione della nostra linea. Già, ma quanto costa sistemare questa galleria e rimettere in funzione l'intero percorso? La stima (peraltro ritenuta troppo alta da varie associazioni contrarie alla sua dismissione) è di 60 milioni di euro, cifra che scende a 37 milioni se sottraiamo quelli che servirebbero per elettrificare la linea. L'elettrificazione non è infatti necessaria per far funzionare i convogli à idrogeno, che ancora non circolano ma che verranno presto sperimentati proprio nel nostro Piemonte, regione all'avanguardia in Europa per

emissioni zero» Il coordinatore Ghia ha poi ripreso la questione economica: «che siano 60 o 37 milioni, stiamo parlando pur sempre di cifre più che considerevoli ner i bilanci del comune di Canelli e di quelli a noi limitrofi. Sì, ma la linea è di proprietà di RFI, che potrebbe senz'altro sostenere i costi per la sua sistemazione e manutenzione (l'azienda pubblica ha, tanto per intenderci, chiuso il 2019 con un risultato netto positivo

gli studi su questo combusti-

bile che promette un futuro di

pari a 302 milioni di euro). E se invece scegliessimo di smantellare la ferrovia? Innanzitutto non lo potremmo fare dall'oggi al domani. Qualunque tratta, per poter essere riconvertita deve prima essere dichiarata dismessa. Dichiarazione che può solo arrivare al termine di un lungo iter che parte dal gestore della ferrovia (che non sono ovviamente i Comuni interessati) e arriva fino al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a cui spetta l'ultima parola. Attualmente la nostra linea è semplicemente sospesa. E una volta ottenuta la dismissione (cosa tutt'altro che scontata) dovremmo ancora smantellare i binari, approvare un progetto per la pista ciclabile, realizzarla ed occuparci della sua manutenzione nel tempo. E tutto ciò quanto costerà? E chi dovrà sostenere queste spese? Le incognite sono molte e a non nascondere forti perplessità è stato persino il Sindaco Lanzavecchia, che in Consiglio Comunale ha ammesso l'esistenza di molte difficoltà e si è detto poco propenso a credere che vedremo mai realizzata questa pista ciclabile».

È seguito un appello al sindaco, Paolo Lanzavecchia: «A nome del Partito Democratico Canellese, mi rivolgo direttamente al nostro Sindaco affinché rimetta in discussione la sua presa di posizione, già molto criticata da tante voci locali. Esortiamo l'amministrazione comunale affinché chieda alla Regione Piemonte di commissionare uno studio di fattibilità sulla riapertura della nostra linea, per capire quale possa essere il reale impatto economico del trasporto ferroviario sul nostro territorio e sulla crescita del turismo. E chiediamo che si tenga conto di tutti i nostri concittadini (studenti, lavoratori, anziani) che non possono spostarsi in automobile e che avrebbero bisogno di un potenziamento del trasporto locale, ma anche di chi vorrebbe un'alternativa ai più inquinanti spostamenti su gomma. Vorremmo che si facesse il possibile per garantire ai Canellesi il diritto ad una mobilità integrata, innovativa e rispettosa dell'ambiente. Un diritto che riteniamo sarà fondamentale per il futuro della nostra Comunità e del nostro territorio».

Canelli • Giornata internazionale contro la violenza alle donne

L'Amministrazione comunale: "Vi invitiamo a reagire, la denuncia verrà accolta"

Canelli. «Oggi (25 novembre ndr) ricorre la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne scrive l'Amministrazione comunale in una nota - istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999. La violenza contro le donne va combattuta, aiutando le vittime di violenza a vincere la paura di denunciare»

Proprio in questo periodo di emergenza sanitaria, la Com-missione parlamentare di inchiesta sul femminicidio ha confermato come durante il lockdown, a fronte di un calo complessivo dei reati contro la persona, la violenza di genere sia aumentata in forma sommersa, a causa delle maggiori difficoltà delle donne a denunciare. «L'invito di questa Amministrazione - continua la nota - è quello di non esitare a denunciare fatti di violenza, ricordando che con una chia-



mata al 112 o presentandosi direttamente presso la Compagnia dei Carabinieri di Canelli, la denuncia verrà accolta da personale qualificato in te-

ma' di violenza' familiare. Un pensiero va a tutte quelle donne che hanno avuto il coraggio di reagire alla violenza, ma soprattutto a quelle che non denunciano, e che continuano a sopportare per paura o perché vittime di quell'amore

Ci scrive Romano Terzano: «Canelli sarà più "GREEN", comunicano da palazzo Anfossi, dove si è insediata una commissione tecnica incaricata di redigere un piano di riqualificazione del pa-

trimonio arboreo cittadino. cata di formulare il piano auguriamo un proficuo lavoro.

Il compito non sarà facile, dovendosi intervenire su alberate compromesse da frequenti potature troppo radicali (capitozzature) che hanno indebolito e reso i nostri alberi, malaticci, brutti e poco sicuri. Sono alberate che, seppur giovani, hanno perso in breve tempo la loro specifica funzione: fornire bellezza, ombra, ossigeno, aria pura, sicurezza, durare anche centinaia di anni, valorizzare e curare l'ambiente.

Alla luce della normativa entrata in vigore a livello nazionale ad agosto di quest'anno, l'approccio alla gestione del verde pubblico dovrà cambiare radicalmente. Secondo la delibera del Ministero dell'Ambiente - Criteri Minimi Ambientali - l'albero ornamentale non è un oggetto da manipolare, da potare drasticamente per contenere lo sviluppo della sua corona, ma un vivente che cresce e si sviluppa secondo regole antichissime, proprie dei vegetali e che devono essere osservate altrimenti l'azione dell'uomo risulta sempre per-

L'albero ornamentale, secondo la nuova normativa, dovrà essere autoctono e non potrà subire potature drastiche, come le capitozzature che troppo spesso, sia da parte di Enti pubblici che da privati cittadini, vengono praticate come normali interventi diretti contenere lo sviluppo della chioma o per semplice abitudine. Ora i membri della commissione hanno a disposizione delInsediata la commissione per la riqualificazione delle alberate

Canelli, cambia la gestione del verde cittadino



le direttive molti chiare e sicuramente efficienti. Il loro lavoro non potrà che essere proficuo

Intanto in viale Risorgimento procedono le operazioni di potatura, interrotte la scorsa primavera a causa dell'esplosione della pandemia.

Dando una semplice occhiata al risultato del lavoro in atto, anche da cittadini profani, si nota che il taglio riquarda solo rami di ridotta dimensione e che pertanto non si parla di capitozzatura, ma di potatura conservativa. Vengono tagliati e ridotti di numero gli scopazzi, i rami insicuri, nati da gemme

latenti e laterali rispetto alla branche che pochi anni fa sono state capitozzate. Sono rami sporgenti lateralmente che rischiano di cadere sotto il peso delle nevicate o in seguito ad eventi meteo importanti. L'altezza degli alberi rimane un po' contenuta, ma in breve tornerà a raggiungere i valori prece-

È una lotta infinita, periodica che dovrà quanto prima essere abbandonata in quanto insostenibile sia dal punto di vista ambientale che economico.

L'intento dell'Amministrazione comunale ora tende a superare le problematiche emerse e ci auguriamo rappresenti un momento di svolta radicale nella gestione del patrimonio arboreo cittadino. È un'occasione propizia per inaugurare un nuovo cammino che potrebbe condurre la nostra città ad avere, per i prossimi 20 / 50 o anche 100 anni un patrimonio arboreo eccellente, invidiabile, sicuro, che renda meravigliosi ed accoglienti i nostri viali, le nostre strade, le nostre vie.

È un percorso a lunghissimo termine perché gli alberi hanno vita pluricentenaria, che attraversa diverse generazioni umane, che mal si addice a politiche che ricercano il risultato immediato. ad effetto, ma che poi, come si è visto, producono situazioni catastrofiche ed insostenibili. I posteri potranno essere riconoscenti verso di noi che viviamo ora a Canelli se questo nuovo percorso proseguirà speditamente».

Relatore il prof. Enzo Pace

Secondo incontro della rassegna "Convegni in Pillole Artom"

«Siamo arancioni, cosa ci cambia?» esordisce così Franco Calcagno, Dirigente dell'ITIS "A. Artom" presentando il secondo incontro on line organizzato per studenti e studentesse del triennio -«Abbiamo previsto per i nostri convegni in pillole il fil rouge dell'orientamento permanente, una bussola per i nostri ragazzi e le nostre ragazze, che permetta loro di comprendere meglio l'attualità ed incrociarla con le loro competenze e potenzialità per intraprendere, terminati gli studi superiori, il percorso che hanno scelto anche con il nostro supporto e, ci auguriamo, consapevolmente»

Nel ricordare che il lavoro non è una merce (L. Gallino), ma attraverso il qualè si prova un senso di dignità, studiare-lavorare-studiare si presenta come un cerchio, un sentiero a ciclo continuo, senza inizio e senza fine.

Il relatore del secondo incontro della rassegna "Convegni in Pillole" sarà l'economista, professor Enzo Pace, docente di Elementi di economia internazionale presso l'Università Cattolica di Milano, che avrà il seguente tema "L'economia come strumento per orientarsi".

La relazione prenderà le mosse dalle ripercussioni che la recente pandemia ha provocato sull'economia italiana e internazionale.

Partendo dal concetto di pandemia come formidabile acceleratore di processi già avviati, il relatore affronterà le principali tematiche dell'attuale contesto economico e produttivo e le possibili ricadute che coinvolgeranno l'orientamento scolastico, i percorsi universitari e l'attuale mercato del la-

«Per tutta la vita saremo chiamati a studiare e, se a scuola non avremo maturato capacità di apprendere, saremo in difficoltà, rischieremo di essere analfabeti, anche con due lauree e quattro master - continua Calcagno - Curiosità, capacità di farsi domande e voglia di cercare le risposte. Un preciso momento di attenzione da offrire ai nostri studenti. Questa emergenza sanitaria ha avuto un impatto diretto sull'economia: pensiamo anche solo alla nostra vita quotidiana, dagli spostamenti a piedi alle possibilità di intrattenimento, senza tralasciare gli indicatori più importanti, quali il tasso di occupazione totale e giovanile, la cassa integrazione, le richieste di crediti e così via».

A disposizione una cassetta per gli attrezzi che, però, bisogna saper usare, lo stesso vale per l'educazione civica, che attraversa trasversalmente il percorso on-



Castelnuovo Belbo

Inaugurata la pista per l'elisoccorso notturno

Castelnuovo Belbo. Il 28 novembre si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell'area per l'atterraggio notturno dell'elisoccorso del 118 all'interno del campo sportivo comunale.

Presenti il presidente della Croce Verde di Nizza Monferrato Piero Bottero con alcuni volontari, il Maresciallo dei Carabinieri Forestale Roberto Giuso, il Presidente della Proloco Samantha Soave, il Presidente dell'A.s.d. New Castle Gianni Irudal, la Coordinatrice della protezione civile comunale Renata Blaszczyk con il volontario Rosolino Calabrese, Sindaco, assessori e consiglieri comunali.

Il velivolo ha sostato per circa 10 minuti all'interno dell'area di atterraggio del campo sportivo dando così la possibi-lità agli intervenuti di avvicinarsi e conoscere anche il personale di soccorso ponendo, con le dovute precauzioni anti-Covid, numerose domande sul-l'impegnativo operato

Il sindaco Aldo Allineri ha portato i saluti da parte dell'Assessore regionale alla sanità Luigi Icardi e del presidente della Provincia Paolo Lan-franco al dottor Roberto Vacca, direttore dell'elisoccorso 118 di Torino.

Il progetto è stato proposto dal Consigliere comunale Andrea Soave, volontario auti-sta/soccorritore del 118 dal 2007, con lo scopo di attivare



un'area di atterraggio notturno per l'elisoccorso, essendo poche le aree disponibili in Asti e Alessandria.

Alla proposta, risalente allo scorso agosto, alla Casa della Salute di Torino, è seguito il sopralluogo da parte del Tecnico elisoccorso dottor Roberto Colombo, che ha dato un primo parere favorevole, pre-disponendo l'installazione di adeguata cartellonistica stradale per indirizzare i mezzi e il personale verso l'accesso dell'area di atterraggio riser-

Con questa pista di atterraggio illuminata, l'elicottero in caso di emergenza potrà atterrare durante la notte per poter caricare il ferito e in 10 minuti portarlo all'Ospedale di destinazione di Asti o Alessan-

In Piemonte ci sono circa 177 piste di atterraggio notturno (17 in provincia di Asti e 12 in provincia di Alessandria), alle quali si aggiunge quella di Castelnuovo Belbo.

«È doveroso un ringraziamento allo Staff dell'Elisoccorso Regionale del 118, al dott. Colombo, al dott. Angelone e al dott. Vacca - ha detto il sin-daco di Castelnuovo Belbo, Aldo Allineri - Le operazioni di collaudo del sito, consistenti anche nella ricognizione dell'area della zona prima dell'atterraggio e nella verifica delle strutture e degli impianti necessari al corretto e funzionale utilizzo in caso di emergenza, hanno avuto tutte esito positivo. Pertanto il sito sarà a breve inserito negli elenchi ufficiali a disposizione degli organismi di soccorso».

Un concorso di idee

"Sport&Oltre" offre opportunità ai giovani

Asti. L'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia di Asti, nell'ambito del progetto "Sport & Oltre" promosso dall'U.P.I. (Unione delle Province Italiane) e finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale, idee per giovani 18-35 anni sia in forma singola che in gruppi con un massimo di cinque partecipanti.

L'iniziativa, illustrata nel corso del webinar "Sport e sviluppo locale: politiche e opportunità di finanziamento" intende raccogliere idee progettuali in tema di sport da realizzarsi sui territori delle quattro province partner (Asti, Biella, Novara e Vercelli).

«Una grande occasione – dichiara il presidente della Provincia di Asti Paolo Lanfranco, in collegamento al webinar in rappresentanza di tutte le Province piemontesi evidenzia damentali del progetto. Per ogni Provincia saranno selezionate quattro proposte che prevedono un percorso di formazione per lo sviluppo dell'idea progettuale e la realizzazione di un business plan. La migliore proposta selezionata al termine del percorso, riceverà un premio di 1.000 euro come incentivo per l'avvio della start-up progettuale».

«I giovani interessati potranno inviare le loro idee – precisa il consigliere delegato alle Politiche Giovanili e allo Sport della Provincia di Asti Marco Lovisolo - all'Associazione ANCI Piemonte entro gennaio 2021 all'indirizzo email progetti@anci.piemonte.it . La speranza è che i giovani del territorio rispondano in modo positivo a questa opportunità per ampliare le loro cono-

Per scaricare gli allegati relativi al concorso, visitare il sito della Provincia di Asti - alla sezione News.

scenze e possibilità».

Canelli • Aggiornamento Covid-19

136 i positivi, 7 in ospedale, un deceduto

Canelli. L'aggiornamento dell'1 dicembre registra, a Canelli, un cittadino deceduto positivo al virus. Dall'ultimo comunicato vi sono ventuno nuovi casi di positività al Covid-19 e quarantadue persone guarite.

Ad oggi sono complessivamente 136 i cittadini affetti da coronavirus, di cui sette ricoverati in ospedale. «La classificazione del Piemonte in "zona arancio-

ne" - spiega il sindaco, Paolo Lanzavecchia - non giustifica certamente il comportamento in violazione delle regole che ho notato da parte di alcuni cittadini; Vi ricordo che sussiste sempre l'obbligo di indossare correttamente la mascherina ed il divieto di assembramento, soprattutto innanzi ai locali che effettuano l'asporto di bevande e cibo. L'invito è sempre uno solo: usate il buon senso!»

Servizio gratuito Informalavoro - Informagiovani

Canelli. Da martedì 24 novembre, il Comune di Canelli ha avviato il nuovo servizio gratuito Informalavoro-Informagiovani gestito dalla "Cooperativa Or-

Un progetto innovativo rivolto a giovani e non, mirato ad aiutare tutti coloro in cerca di occupazione.

Chiunque abbia bisogno di contattare il nostro servizio può contattarci telefonando, il martedì dalle ore 8 alle ore 13, al numero 338 8295036 oppure indiando una mail con richiesta di informazioni all'indirizzo informalavoro@comune.ca-

Contatti: lancora@lancora.com elisa88.grasso@gmail.com

Santo Stefano Belbo

"Io vengo di là": otto puntate per scoprire i luoghi pavesiani

Santo Stefano Belbo. «// mio paese sono quattro baracche e un gran fango, ma lo attraversa lo stradone pro-vinciale dove giocavo da bambino. Siccome sono ambizioso, volevo girare per tutto il mondo e, giunto nei si-ti più lontani, voltarmi e dire in presenza di tutti: non avete mai sentito nominare quei quattro tetti? Ebbene, io vengo di là».

Il Museo Pavesiano, la casa natale, la chiesa in cui è stato battezzato, la collina dei Mari del Sud, la casa di Nuto, la

Un itinerario virtuale che si snoda tra alcuni dei luoghi simbolo della vita e dell'immagi-nario di Cesare Pavese per permettere a tutti di respirarne le atmosfere in maniera inedi-

"lo vengo di là" è la nuova iniziativa online della Fondazione Cesare Pavese dedicata ai luoghi pavesiani, nata in risposta alle chiusure imposte dalla pandemia.

Un percorso in 8 tappe, ciascuna affidata a una voce diversa, che inizierà martedì 8 dicembre 2020 dal Museo Pavesiano, con un approfondimento sui Dialoghi con Leucò, il libro su cui Pavese ha vergato le sue ultime parole prima di togliersi la vita e che è qui custodito.

Ogni settimana, fino alla fine di gennaio, potrai seguire una nuova puntata di questo tour virtuale qui e sul canale You-Tube della Fondazione, dove verranno pubblicati di volta in volta i singoli video.

İntroduzione + Dialoghi

con Leucò: presentazione del progetto e approfondimento sul testo; con Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazio-

Casa natale: un viaggio alla scoperta degli aneddoti legati all'infanzia dello scrittore; con Daniela Alossa, volontaria della Fondazione Cesare Pa-

Chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo: un approfondi-mento storico-artistico all'interno del luogo in cui venne battezzato Cesare Pavese; con Giovanni Borgno, volontario della Fondazione Cesare Pavese, storico di Santo Stefano Belbo e grande appassionato dello scrittore

Casa-laboratorio di Pinolo Scaglione: la bottega in cui si incontravano Pavese e il Nuto del romanzo "La luna e i falò" con Gabriella Scaglione, figlia di Pinolo Scaglione e volontaria della Fondazione Cesare



51

Notizie in breve

Pavese a "Pazza Idea"

Si è aperta il 26 novembre con "Il sangue, la carne, la vita" - una conversazione tra il direttore della Fondazione Cesare Pavese e Renato Chiocca - l'edizione 2020 del festival cagliaritano Pazza Idea, quest'anno dedicato a due grandi temi: generazione e passione

Gruppo di lettura della biblioteca civica Cesare Pavese'

Dopo la momentanea sospensione dovuta al ripristino delle restrizioni anti-Covid, il gruppo di lettura della Biblioteca Civica di Santo Stefano Belbo ha deciso di spostarsi online. Una scelta che non solo permetterà agli iscritti di continuare a confrontarsi sui libri appena letti ma anche, ci auguriamo, di farlo in una community sempre più grande.

D'ora in avanti, gli incontri mensili del gruppo si svolgeranno infatti sulla piattaforma Google Meet. Per essere inseriti nel gruppo online occorre semplicemente inviare una mail a info@fondazionecesarepavese.it.

Gli iscritti riceveranno un invito via mail 15 minuti prima dell'inizio di ogni incontro. Anche in questa nuova veste, le iscrizioni sono sempre aperte ed è possibile aggiungersi al gruppo in qualsiasi momento. I libri in lettura e il calendario degli appuntamenti verranno pubblicati di volta in volta qui di seguito. Tutti gli incontri iniziano alle ore 21

Prossimo appuntamento martedì 22 dicembre 2020: Hetty Hillesum, Diario (Adelphi)

Premio Pavese Scuole

Dopo il primo e il secondo classificato, la Fondazione Cesare Pavese ha pubblicato i testi che si sono aggiudicati a pari merito il terzo posto. Tra questi "Avere un paese è tutto, forse" di Mattia Gardino, studente dell'IIS Pellati di Nizza Monferrato.

Collina di Moncucco: poesia e territorio, cultura e turismo: Cesare Pavese e la produzione del Moscato; con Fabio Gallina, Assessore al Turismo di Santo Stefano Belbo, e Beppe Scavino, Vicesindaco di Santo Stefano Belbo e produttore vinicolo

Tomba di Cesare Pavese: una testimonianza diretta di chi ha vissuto il "ritorno" di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo; con Rosetta Molinaris, volontaria della Fondazione Cesare Pavese e Assessore alla Cultura di Santo Stefano Belbo dal 2001 al 2011

Museo della Fondazione Cesare Pavese - parte 1: l'allestimento del nuovo Museo pavesiano: memoria e divulgazione della figura di Cesare Pavese come uomo e letterato, attraverso installazioni interattive, libri con dediche e oggetti dello scrittore; con Silvana Caligaris, vice-presidente della Fondazione Cesare Pa-

Museo della Fondazione Cesare Pavese - parte 2: l'allestimento del nuovo Museo pavesiano: memoria e divulgazione della figura di Cesare Pavese come uomo e letterato, attraverso installazioni interattive, libri con dediche e oggetti dello scrittore; con Silvia Boggian, project manager della Fondazione Cesare Pave-

Santo Stefano Belbo

Istituita la Commissione Comunale pari opportunità

Santo Stefano Belbo. Dando continuità alle iniziative intraprese negli anni scorsi, l'Ammini-strazione comunale di Santo Stefano Belbo, quidata dal Sindaco Laura Capra, ha costituito la Commissione comunale per le Pari Opportunità di genere, allo scopo di dare voce, in particolare, alla componente femminile della comunità santostefanese, raccogliendo suggerimenti e pareri per ponderare al meglio le proprie scelte soprattutto nell'ambito delle politiche sociali. Nell'ottica di una visione globale delle parità di genere, la Commissione - che sarà composta da 5 membri, di cui 3 di nomina diretta del Sindaco e 2 proposti dalle associazioni operanti sul territorio comunale, dando seguito all'apposito avviso in corso di pubblicazione – conterà al suo interno anche almeno un componente

di sesso maschile. «La sensibilità e l'attenzione della nostra Amministrazione verso questi argomenti va ben al di là di un semplice ricordo, pur importante, in occasione del 25 novembre, data in cui si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - commenta Laura Capra -Teniamo molto all'istituzione di questa Commissione per la promozione di condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti dei cittadini, siano essi basati su sesso, razza, colore della pelle, origine etnica o di classe sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione, appartenenza a una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, handicap, età o tendenze sessuali».

La Commissione proporrà al Consiglio comunale e alla Giunta provvedimenti e progetti ritenuti idonei a rimuovere ogni tipo di discriminazione, nel campo sociale, professionale e cul-

Per il perseguimento delle sue finalità, svolgerà inoltre attività di ricerca nell'ambito comunale e diffonderà i risultati di tali indagini anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, pubblicazioni e workshop. Lo scopo è, inoltre, quello di promuovere, so-

stenere e valorizzare il principio delle pari opportunità nei processi e nei luoghi decisionali delle istituzioni e della società, favorendo iniziative che diano visibilità alla cultura del rispetto di ogni essere umano, sia nel campo del sapere che nel campo del saper fare.

«Quest'anno purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria legata al diffondersi della pandemia da Covid-19 - continua Capra - non sarà possibile organizzare i consueti appuntamenti del 25 di novembre. Eventi cui, in passato, abbiamo sempre dato corso allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza su un argomento così delicato. Non avremo alcuna installazione di scarpette rosse, così come non si terrà lo spettacolo in collaborazione con i commercianti santostefanesi e i Lions, ma non per guesto la nostra attenzione verso l'argomento è calata. Anzi, soprattutto in questo periodo di lockdown forzato, tante donne purtroppo subiscono violenze all'interno delle mura domestiche... Ricordiamo quindi che le donne non devono mai sentirsi sole: rompere il silenzio è l'unica strada per uscire dall'incubo della violenza».

VALLE BELBO L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020

Iniziative degli esercizi commerciali della città

I buoni omaggio a quota 2.500 e Fiera del bue con bollito da asporto per una degustazione gourmet

Palumbo, titolare della Orangym, invitato al consueto incontro del sabato con gli organi di stampa, fa il punto, in rap-presentanza degli esercizi commerciali nicesi, della situazione e delle iniziative intra-

prese.
"Prima di tutto un ringraziamento in particolare al sindaco Simone Nosenzo ed all'Assessore al commercio, Marco Lovisolo per il supporto ed il sostegno che ci danno" esordisce Palumbo "In questa situa-zione del commercio non ottimale è importante avere la vicinanza dell'Amministrazione comunale".

Palumbo spiega ancora che il gruppo "Nizza col cuore" è nato spontaneamente e nessuno di coloro che hanno aderito lo ha fatto per interessi personali, ma "per tirare fuori il meglio del commercio nicese'

con le diverse in iniziative. L'idea dei "buoni omaggio", saranno distribuiti fino al 16 dicembre a chi si serve del delivery (le consegne a domicilio) presso i diversi esercizi commerciali, servito un risconto positivo: sabato 28 novembre è stata toccata quota 2.500 buoni consegnati, quindi "l'idea



originale ha funzionato"

L'altra iniziativa a cura dei Commercianti nicesi che vede coinvolti istoratori e macellerie nicesi è "Il tributo alla Fiera del bue grasso 2020", #èComuqueBueGrasso. Visto che non è possibile organizzare la solita manifestazione del Gran Bollito Misto Non Stop abbinata alla Fiera del Bue Grasso (cancellata per il lockdown), da venerdì 4 a domenica 6 dicembre il bollito viene servito direttamente a casa di chi lo ordina

Sarà possibile degustare un piatto di "gran bollito" (6 pezzi + 2 bagnet), pronto da assaporare, al costo di euro 15.00, ordinandolo presso i locali che hanno aderito all'iniziativa: Agriturismo I Salici ridenti; La Signora in rosso; Arcano; Cam-

panon; Centro Lounge Bistrot; Osteria Odette; Cannon d'Oro Osteria Et mange so ch'u jè; Gastronomia L'Arte delle Farina; Gastronomia Felice; Gastronomia Pronto in Tavola

Altra offerta, in alternativa, ordinare un "maxi cestino di carni per bollito da cuocere (per 4 persone) e (in omaggio) 1 bottiglia di Barbera offerta dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato e 1 va-setto di ragù omaggiato dal COAL-VI, al prezzo di euro 50,00 presso le Macellerie: Diotti; Ferrari; Giolito; Leva; Vittorio e Loredana; Monferrato Carni.

La nota positiva delle diverse proposte è evidenziata dalla collaborazione fra tutti i commercianti Produttori del Nizza ed Enoteca regionale

La box "Sapori del Nizza"

Nizza Monferrato. Dalla collaborazione fra l'Associazione Produttori del Nizza e l'Enoteca regionale di Nizza è nata una speciale iniziativa per far scoprire alcune prelibatezze della produzione gastronomica piemontese della filiera corta "T'Amo" abbinata ad una selezione di vini Nizza Docg. Da questa collaborazione nasce la box *Sapori del Nizza* che ogni appassionato si potrà comporre per se stesso oppure per una idea regalo per le prossime feste natalizie e di fine anno.

Per confezionare la box è sufficiente collegarsi sul sito enotecanizza.it per cercare la lista dei prodotti da inserire ed ordinare scegliendo dalla lista completa dei prodotti a disposizione i vini Nizza Docg fra quelli dei 70 produttori dell'Associazione ed abbinarli ai prodotti, sempre in lista, della filiera corta T'Amo delle piccole aziende artigianali del territorio piemontese delle pic-cole aziende artigianali del territorio pie-montese (salami cotti e crudi, marmellate, succhi di mela, aceto di mela, noccioline tostate, formaggi misti, mostarde, cugnà, bagna cauda, bagnet), confermando la scelta e l'acquisto via e-mail a info@enotecanizza.it, oppure chiamando i numeri 0141 439294 - 320 1414335.

La seconda possibilità per comporre la box, recarsi direttamente presso l'Enoteca regionale di Nizza, in Via Crova 2

Il presidente dell'Associazione Produttori del Nizza così commenta questa iniziativa : "L'obiettivo che ci siamo posti è quello di ampliare le opportunità di far conoscere le peculiarità dei vini Nizza DOCG in abbi-



namento ad alcune eccellenze gastronomiche locali in una modalità snella e agevole. Lasciando la composizione della box al cliente lo si rende libero di scegliere le opzioni che più si avvicinano al proprio gusto personale. Diverse sono infatti, le sfaccettature del Nizza DOCG interpretate dai nostri associati che quotidianamente si dedicano all'implementazione della nostra denominazione'

Data la destagionalizzazione della box, ad ogni acquisto, nel corso dei mesi, sarà possibile variare le varie combinazioni ampliando la conoscenza dei vini dei diversi produttori e alternare le proposte gastro-

Due dirette sulla pagina Facebook dello IAT

Babbo Natale risponde via web a domande e curiosità dei bambini

Nizza Monferrato. L'assessore alle manifestazioni e alla promozione, Marco Lovisolo, segnala come si trasferisca "sul web" uno degli appuntamenti ormai tradizionali del "Natale Nicese

Da alcuni anni ormai nel periodo festivo, a fian-co del grande Albero di Natale, sulla piazza del municipio fa la sua comparsa la Casetta di Babbo Natale. Ed è lì che un Babbo Natale in carne e ossa, interpretato da un componente della giunta, solitamente accoglie i più piccoli ascoltando le loro richieste di regali e i loro racconti. "Purtroppo quest'anno non potremo portare Babbo Natale ad incontrare i nostri bambini, come ormai di consueto, l'8 dicembre in piazza del Comune", racconta Lovisolo. "Ma Nizza non si ferma: dall'ufficio IAT di Nizza Monferrato verranno trasmesse 2 dirette Facebook sabato 12 dicembre, alle ore 17 e sabato 19 dicembre, alle ore 17"

L'Assessore ribadisce l'opportunità per i più piccoli e le loro famiglie: "Un'occasione per fare in-contrare Babbo Natale ai bimbi collegati che potranno fare domande oppure esprimere semplicemente uno dei loro desideri". Inoltre, anche le letterine di Natale possono comunque essere preparate e indirizzate: "Sarà comunque possibile imbucare le loro letterine in una cassetta posizionata in piazza del Comune a partire dai prossimi giorni dove troveranno un albero eco-sostenibile". Conclude l'Assessore: "Vi aspettiamo online anzi: Babbo Natale vi aspetta online!".



Si potrà donare fino all'8 dicembre

"Carity card" al posto dei volontari per la raccolta del Banco alimentare

Nizza Monferrato. A causa delle limitazioni Covid-19 l'annuale colletta a cura del Banco alimentare, programmata per l'ultimo sabato del mese di novembre, non si potrà effettuare e quindi per questo 2020 nessun volontario pressi negozi e supermercati convenzionati a sollecitare la spesa a favore del "Banco" che provvederà a destinare a raccolta a persone e famiglie bisognose attraverso la distribuzione dell'Associazioni di volontariato.

Tuttavia, nonostante le difficoltà la raccolta non si ferma perché presso gli esercizi commerciali chi vorrà fare una donazione potrà richiedere una "carity card", utilizzabile più volte, che permettepoi i singoli catene di esercizi che su richiesta del Banco alimentare provvederà a convertire in alimenti la somma raccolta presso i proprii sportelli. Con la card si può donare l'importo scelto che attraverso un codice a barre confluirà in un fondo da destinare al Banco alimentare

Oltre alla "carity card", utilizzabile fino all'8 dicembre, si potrà fare una donazione virtuale senza doversi recare presso un supermercato, utilizzando il link: www.mygiftcard.it/charity-card-banco-alimentare; inoltre si potrà partecipare alla colletta o ine su www.esse gaaca.it (dal 21 novembre al 10 dicembre) e su www.amaz.it (dall'1 al 10 dicembre) dove è possibile acquistare alimenti per la Colletta Alimentare che verranno consegnati di rettamente ai magazzini del Banco alimentare. Sul sito www.collettaalimenta.it è possibile reperire maggiori dettagli, effettuare on-line la donazione; inoltre, alla pagina www.collettaalimentare.it /pre aricara vari umanti fila film nali, ecc., da diffondere. Per comodità informiamo che a Nizza Monferrato hanno aderito alla colletta alimentare 2020 attraverso la "carity card" i supermercati: Eurospin di via Mario Tacca; il Gigante di strada Canelli 10; il Penny Market di corso Acqui; il Lidl di strada Alessandria.



La Biblioteca civica non si ferma

Letture online per bambini e "Storie per domani"

Nizza Monferrato. Nonostante la chiusura in seguito al lockdown prosegue l'attività della Biblioteca civica "U. Eco" di Nizza Monferrato. Come informa l'Assessore alla cultura, Auslia Quaglia. Letture online

Sono iniziati gli incontri utilizzando la piattaforma zoom. I bambini (dai 6 ai 7 anni) hanno potuto seguire il racconto di storie da parte delle volontarie. Questo primo appuntamento è stato seguito da un buon numero di partecipanti. Gli incontri avranno una scansione settimanale.



Storie per domani

Per invogliare i bambini a scrivere, la Biblioteca civica ha indetto un concorso dal titolo Storie di ieri-Storie di domani" invitando bambine e bambine dai 6 hai 12 a scrivere una storia e farla conoscere anche agli altri coetanei.

La storia deve essere inviata a: biblioteca@comune.nizza.at.it entro il 31 gennaio 2021. Le storie più belle saranno lette ad alta voce ad altri bambini.

Partecipa al contest

Documenta il tuo albero di Natale scatta una foto e condividila sul web

Nizza Monferrato. Visto che per le note ragioni sanitarie contro il Covid non sarà possibile allestire il tradizionale albero in Piazza del Comune ed invitare i ragazzi delle scuole ad addobbarlo, i bambini possono partecipare ad un contest tutto per loro: basta che fotografino il loro albero di Natale, allestito in casa, e partecipino al contest sull'albero, inviando la foto a: iatcomune.nizza.at.it; pagina face book: @iatnizzamonferrato; Instagram taggando: @at.nizza-

monferrato.
In alternativa alla foto possono inviare, sempre agli stessi indirizzi, un racconto, una storia.

Per la migliore immagine o racconto un premio finale offerto dalla Figli di Pinin Pero, l'azienda nicese della lavorazione dello zucchero.



Convocato online lunedì 30 novembre

Odg Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è stato convocato per lunedì 30 novembre alle ore 21,00, per discutere del seguente ordine del giorno che potrete leggere di seguito.

Non avendo potuto assistere alla seduta che sarà pubblicata in un secondo tempo sul sito del Comune, essendosi svolto sulla piattaforma GoToMeet.Me, ne faremo la cronaca nel nostro prossimo numero. 1. Bilancio di previsione 2020 – 2022. Salvaguardia

degli equilibri di bilancio – Art. 193 – Variazione; 2. Approvazione bilancio consolidato 2019 del grup-

po Comune di Nizza Monferrato;

3. Validazione ed approvazione Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione dell'Autorità 443/2019/R/rif e ss.mm.ii.. Approvazione tariffe TARI anno 2020;

4. Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.; 5. Nomina revisore dei conti per il triennio 01/01/2021- 31/12/2023;

6. Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.1.2004 per l'utilizzo da parte della Comunità Collinare "Vigne e Vini" di Incisa Scapaccino di personale nel servizio Appalti, Contratti e Trasporto Scolastico;

7. Approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.1.2004 per l'utilizzo da parte della Comunità Collinare "Vigne e Vini" di Incisa Scapaccino di personale nel servizio di gestione in forma associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive;

8. Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Nizza Monferrato e la Comunità Collinare "Vigne e Vini" per l'utilizzo a tempo parziale di persona-le ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.1.2004 e per l'utilizzo di attrezzature e dotazioni per il servizio associato di Polizia Locale;

9. Approvazione schema di convenzione tra il Cogne e Vini" per l'utilizzo a tempo parziale di persona-le ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22.1.2004 e per l'utilizzo di attrezzature e dotazioni per il servizio associato di Polizia Locale;

10. Modifica statuto G.A.L. Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità Soc.Coop.arl.

Report Covid della settimana

Nizza Monferrato. Il sindaco Simone Nosenzo ha comunicato i numeri "covid" su Nizza, aggiornati alla ore 10 di sabato 28 novembre.

I positivi in città sono a quota 156 fra queste 7 persone sono ricoverate in ospedale; 45 cittadini soni in quarantena precauzionale preso il proprio domicilio; i decessi sono 20; i guariti da Covid sono 86; i tamponi eseguiti in settimana sono 218, praticamente quasi il doppio di quella precedente.

Il sindaco Nosenzo nel comunicare questi dati rileva che la situazione coronavirus sta evolvendo positivamente in quanto i numeri sono in miglioramento il che fa ben sperare per il futuro ma tuttavia invita tutti a continuare con la massima attenzione ad osservare il distanziamento, ad indossare la mascherina, a lavarsi spesso le mani ed evitare comunque qualsiasi tipo di assembramento visto che il nuove decreto permette qualche uscita in più con l'allentamento di alcune maglie.

Coloro che volessero seguire l'evolversi dei numeri del Covid (sono in continua evoluzione) può collegarsi sul sito della Regione Piemonte che pubblica la mappa dei paesi ed i numeri giornalieri dei positivi nelle singole località.

Nizza Monferrato. Il Comitato Strade Ferrate di Nizza Monferrato è tra le realtà del Piemonte che hanno firmato un documento indirizzato al Consiglio dei Ministri, in particolare al Ministero dei Tra-sporti e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. All'interno della gruppo del Coordinamento Mobilità İntegrata e Sostenibile vi si dà puntuale cronaca delle attuali condizioni della rete ferroviaria piemontese, tra tagli ai servizi e linee sospese.

Così scrivono: "Premettiamo che il periodo storico che stiamo vivendo non favorisce la regolarità del servizio, come peraltro accade per ogni ambito della nostra vita, ma è pur vero che la situazione che patisce la nostra regione ha radici lontane risalenti al 2010 quando si ebbero le prime sospensioni di alcune tratte ferroviarie, fino ad arrivare al 2012 quando si arrivò a contarne ben 12. A queste nel 2020 se ne sono aggiunte altre due con servizio sostituito dai bus"

La lettera prosegue: "In tutti i casi si è addotto a motivazioni di bilancio, imputando costi di gestione ed, in taluni casi, importi per interventi tecnici e strutturali abnormi, tali da suscitare in noi numerose perplessità. Emblematico è il caso della linea a trazione termica Asti -Castagnole delle Lanze – Alba, dove è presente la galleria Ghersi che abbisogna di alcuni lavori strutturali importanti ma non impossibiSu tagli e sospensioni delle linee ferroviarie

Il Comitato strade ferrate firma documento al Ministero dei Trasporti

li, sulla quale negli anni abbiamo assistito ad un "balletto" impressionante di cifre per la sua riattivazio-

Siamo infatti partiti da un investimento iniziale di 15.000.000,00 di Euro fino ad arrivare alla cifra di 60.000.000,00 di Euro per l'intera sistemazione della tratta, compresa l'elettrificazione.

Nell'ultimo anno queste cifre sono state oggetto di manipolazioni strumentali da parte dei nostri Amministratori regionali i quali in non poche occasioni hanno affermato che tali costi di realizzazione sarebbero a carico delle casse locali mentre sappiamo bene che la competenza è in capo a Rete Ferroviaria Italiana e del Ministero che Ella guida".

Segue un dettagliato elenco del-le situazioni viste come più critiche. Per quanto riguarda il nodo di Asti, vi si citano, per la Asti-Acqui Terme, nei feriali, riduzione corse da 12 a 5, con soppressione di collegamenti fondamentali per i pendo-lari; soppressione totale del servizio al sabato e nei festivi. Come tratte sospese si segnalano la

mancata riattivazione della Asti Alba; Asti – Casale Monferrato; Asti

 Chivasso; Alessandria –Caval-lermaggiore. Nei collegamenti con Milano, il Tirreno e l'Adriatico si segnalano difficoltà nei collegamenti con Milano, con un unico collegamento diretto, per il resto servizio spezzato con necessità di 3 cambi che si potrebbe migliorare a costi invariati. Lunga percorrenza verso la riviera adriatica e quella tirrenica, una volta servite da collegamenti diretti ora necessitano di due/tre cambi. Sulla questione interviene inoltre, per la Regione Piemonte, il consigliere Alberto Avetta del Partito Democratico: "Prendiamo atto della cruda franchezza dell'assessore regionale Gabusi: la linea ferroviaria Chivasso-Asti non sarà riattivata (a breve), con buona pace delle richieste dei sindaci e del Consiglio Metropolitano di Torino che, nel 2018, aveva deliberato all'unanimità una mozione a favore del ripristino del servizio ferroviario'

Prosegue il Consigliere: "Le motivazioni sono sempre le stesse: era una linea poco utilizzata, non ci ne straordinaria delle gallerie, etc. Salvo poi pensare di trovare le stesse risorse per altri progetti molto rispettabili, come la pista ciclabile, i cui costi di realizzazione, tuttavia, non sarebbero così diversi, perché implicherebbero comunque interventi sulle gallerie e sulla loro messa in sicurezza. Ma così non

Quando si parla di trasporto pubblico è l'offerta che genera la domanda: per questo la Regione, che è un ente di programmazione, avrebbe il dovere di esprimere una strategia e mettere in campo politiche coerenti anche per tutelare un ambiente sempre più fragile. Se crediamo nella mobilità collettiva e sostenibile – e quella su ferro ne è forse l'espressione più efficace dobbiamo investire risorse, garantendo qualità del servizio con l'obiettivo di favorire la crescita della domanda da parte dei cittadini. Ma così non è oggi in Piemonte. E allora mi viene da pensare che si tratti di una scelta politica precisa: il treno non interessa alla Giunta Red. Nizza



53

Giovedì 3 dicembre presentata da Spasso Carrabile

Commedia "Ad ali spiegate" in onda sulla pagina **Facebook** di TeleNizza

Nizza Monferrato. Giovedì 3 dicembre la pagina facebook di "TeleNizza" ospiterà la seconda commedia di Spasso Carrabile. Si tratta di una ripresa di una rappresentazione, fatta in passato, dalla compagnia teatrale nicese. Oltre alla messa "on line" nella giornata di giovedì (altre seguiranno a cadenza settimanale), tutte le commedie rimangono disponibili per libera visione sulla pagina facebook di "TeleNizza". Il primo spettacolo scelto è stato Buonanotte Bettina, commedia musicale in due atti di Garinei e Giovannini. Questa settimana in programma invece Ad ali spiegate, tre atti brevi di Peter Yeldham. Racconta Sisi Cavalleris, regista dell'allestimento: "Alla prima lettura i personaggi di questa commedia mi hanno appassionata, per la difficoltà di realizzazione che abbiamo affrontato e superato insieme, allacciando tutti le cinture per cimentarci in questo volo.

L'abbinamento con brevi filmati rende il lavoro moderno e lo completa gradevolmente. La scenografia è funzionale ed adattabile a qualsiasi palcoscenico".

Questa la trama della commedia: "Due belle ragazze, un po' truffaldine, volano alla ricerca di "polli" da spennare, coadiuvate, per un errore, da un terzo incomodo; alle prese con alberghi di lusso sempre della medesima catena, camerieri particolari e inseguite da un ritardatario ispet-

Racconta Fabio Siri, presidente dell'associazione Spasso Carrabile: "Ringraziamo TeleNizza, che rende possibile mettere sui social alcune nostre commedie, a partire da quelle più datate. Un bel modo per reincontrare e rivedere attori che hanno contribuito alla storia dello Spasso Carrabile, anche se magari non sono più con noi l'idea è quella di tenere il contatto con il nostro affezionato pubblico in attesa di ri-prendere, quando si potrà, l'attività dal vivo".

La compagnia Spasso Carrabile nasce nel 1990 come "Ămici dell'Oratorio" presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato: un gruppo di giovani, grazie all'incoraggiamento di Don Celi prepara un breve recital su Pinocchio per fare beneficenza.

Da qui ogni anno preparerà uno spettacolo nuovo fino al 1999 quando diventa "Associazione Culturale Spasso Carrabile Onlus" e inizia a replicare i suoi spettacoli, partecipando a rassegne e concorsi. Spasso Carrabile si occupa anche di formazione teatrale per ragazzi inserendosi nel circuito scolastico (scuola dell'infanzia e scuole medie) e organizzando laboratori aperti a tutti avvalendosi anche della colla-

borazione di professionisti. este attività la Carrabile Giovani che da qualche anno porta in scena i suo spettacoli. Tra gli allestimenti più significativi: "Un Mandarino per Teo" di Garinei e Ğiovannini (1999 -riallestimento 2006). "L'Albergo del libero scambio" di Georges Feydeau (2000). "Il medico dei pazzi" di Eduardo Scarpetta (2001). "Buonanotte Bettina" di Garinei e Giovannini (2003 - riallestimento 2009), spettacolo vincitore di "Premio Emanuele Pastrone" (2004) - "miglior spettacolo gradito dal pubblico" al concorso teatrale "Città di Vimodrone" (2005) - "premio gradimento del pubblico", "miglior spettacolo" e "miglior attore Marcello Bellè" al Festival Nazionale di Teatro Spontaneo di Arezzo (2010), "Rumors" di Neil Simon (2005) spettacolo vincitore di "Premio speciale della giuria giovani" concorso "Sipari d'occasione" (Moncalvo, 2005) "Pillole amorose" (2007) "Se devi dire una bugia dilla grossa" di Ray Cooney (2008) spettacolo vincitore di "miglior spettacolo gradito dal pubblico" e "miglior attore Marcello Bellè" al concorso teatrale "Città di Vimodrone" (2009)

"Non sparate sul postino" di Dereck Benfield (2009) "Tempi diversi" – Due zie - Donne in Crisi (2010) "Ad ali spiegate" (2011) "Uno, due, tre...VARIETà" (2011). Tutte le commedie, proposte a cadenza settimanale, rimangono disponibili per la visione sulla pagina facebook di TeleNizza.

> Per articoli e fotografie contattare Franco Vacchina Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 vacchinafra@gmail.com

Nizza Monferrato. Cambia nella formula, ma non la sostanza, la campagna di raccolta fondi natalizia a cura di ADMO Valli Belbo e

I 4 gustosi dolci che permettono di contribuire alle attività dell'asso-ciazione, e in particolare all'acquisto dei kit per la "tipizzazione" a distanza, si potranno trovare nelle vetrine e sugli scaffali di una serie di negozi del territorio.

Per quanto riguarda Nizza Mon-ferrato, parliamo di Agriconsult – Corso Acqui 105; Binco Sport Abbigliamento-Via Carlo Alberto 2; Bottega di Campagna Amica di Perfumo - Corso Asti 143; Caldoforno Panetteria –Via Cesare Balbo 12; Enoteca Regionale di Nizza -Via Ćrova 2; Farmacia Dova -Via PioCorsi 44; Il Salotto di Bea-Via Carlo Alberto 38; Rompicapo Plastica e Giochi -Via Tripoli 8; Tabaccheria Oddone -Via Carlo Alberto 33. Per Calamandrana inoltre riferimento la farmacia Morando in via Roma 86.

L'emergenza sanitaria in corso ha visto purtroppo crollare il numero di nuovi donatori, come racconta la presidente Alessandra Ferraris: "Parliamo della metà dei donatori registrati rispetto all'anno scorso. A causa delle chiusure per contenimento del Covid non abbiamo potuto dare vita agli eventi a scuola oppure in piazza.

Inoltre al momento i centri ematologici non possono permettersi riElenco degli esercizi nicesi che hanno aderito

Campagna raccolta fondi pro Admo



▲ Alessandra Ferraris e Mauro Stroppiana

cevere persone che si iscrivono, perciò le uniche tipizzazioni sono sui famigliari di una persona bisognosa di donazione"

I limiti alla circolazione rendono inoltre pressoché impossibile ricevere midollo dall'estero nelle occasioni in cui il donatore compatibile venga individuato al di fuori dei confini nazionali: "Midollo compatibile proveniente dalla Germania, per esempio, dovrebbe essere sottoposto a quarantena. Una procedura a cui non sopravvive. Il dimezzamento dei donatori italiani significa dimezzare le probabilità, per chi attende un trapianto, di trovare un donatore'

Il progetto "Match at Home" ha trovato però una soluzione, sul fronte tecnico, per permettere nuove "ti-pizzazioni" anche a distanza. Il progetto è in fase di sperimentazione in alcune regioni, tra cui la nostra. Racconta la Presidente: "Consiste in un kit di raccolta campione spedito direttamente a casa chi vuole iscri-

Il colloquio con il medico avviene on line e il campione si può rispedire via posta o consegnare al centro ASL di Canelli". Il limite, in questa fase, è economico, poiché ciascun kit costa 17 euro: "Abbiamo giovani che per fortuna stanno già aderendo, stanno aspettando il kit, ci serve la disponibilità economica per gli acquisti. Per questo la campagna 2020 sarà incentrata specificamente su questa raccolta fondi".

E prosegue: "Comprendiamo ovviamente che tutti i settori siano in difficoltà e non pretendiamo differenze rispetto ad altre associazioni che chiedono supporto. Però davvero, dobbiamo chiedere a tutti uno sforzo "extra". Anche con la pandemia, purtroppo, la leucemia non si è certo fermata".

La Presidente ringrazia per la collaborazione la nutrita schiera di attività commerciali tra Nizza, Canelli, Calamandrana, ma anche Asti, Cossano, Vesime, Montegrosso.

Non solo farmacie ma anche tabaccherie, librerie, parrucchieri. L'elenco completo è sulla pagina fb "AD-MO Valli BelboeBormida" e presente sui volantini in distribuzione. "Grazie alla trentina di attività che hanno già aderito, permettendo alle loro vetrine di diventare la nostra "piazza". Dalla prossima settimana all'interno dei negozi sarà possibile trovare i nostri pro-

Altri esercizi che volessero aderire possono contattare direttamente Alessandra Ferraris (328-7023748). Disponibili in cambio di offerta: panettone basso de-

corato con glassa di nocciole; panettone basso cioc-colato e pere; panettone alto con gocce di cioccolato; pandoro classico

Brevissime da Nizza Monferrato

Mercato del venerdì

In seguito all'allentamento delle misure di con il passaggio del Piemonte dalla zona rossa a quella arancione, ritornerà a pieno regime il "Mercato del venerdì". Oltre i banchetti degli alimentari in piazza XX Settembre (piazza della Verdura), bancarelle anche in via Carlo Alberto e quelle di generi di-versi in piazza Garibaldi. "Naturalmente sempre osservando il distanziamento, evitando assembramenti ed indossando la mascherina" raccomanda il sindaco Simone

Selezione educatore a tempo determinato Con scadenza 15 dicembre 2020 il Co-

mune di Nizza Monferrato indice avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria cui attingere in caso di assunzioni a tempo determinato per il profilo di Educatore d'infanzia – categoria giuridica C – posizione economica C1. Per informazioni: sito personale. commer-cio@comune.nizza.at.it; telef. 0141 720 517 (servizio personale). Tesseramento Monferrato Nordic Walking

È aperta la campagna tesseramento 2021 del Monferrato Nordic Walking. La quota associativa (invariata rispetto agli anni precedenti) può essere pagata direttamente all'istruttore, anche tramite SatisPay, o con bonifico intestato a Monferrato Nordic Walking, codice fiscale 01573040050. lban: IT04 B060 8547 4600 0000 0022 375 -Cassa di Risparmio di Asti - Agenzia di Incisa Sapaccino). Il Monferrarto Nordic Walking segnala ché il Centro Sportivo Italiano, nostro Ente di Promozione Sportiva, ha creato la nuova app MyCSI ove è possibile, sin da ora, consultare sullo smartphone la propria tessera digitale e altro ancora.

Bruno • La scomparsa di don Giovanni Pistone

Il "ricordo" degli Alpini

Bruno. Con questo scritto gli Alpini di Bruno ricordano Don

e le attività di anostolato di don Giovanni Pistone, tutte on un solo comune denominatore: aiutare il prossimo. A lui si rivolgevano i poveri, i senza tetto, gli artisti di strada, il popolo nomade delle carovane, con tutti loro intratteneva buoni rapporti e speso diventava il loro pastore. Diresse la Caritas diocesana per molti anni; allora servivano braccia e volontari per raccogliere per raccogliere le derrate alimentari e don Giovanni, con la sua en energia, sapeva coinvolgere le persone anche al di fuori dai confini della sua parrocchia. Era, inoltre, molto legato al mondo del volontariato, in particolare a quello alpino che incontrava durante la colletta alimentare di fine novembre, un sentimento ricambiato con affetto e ammirazione. Conobbe gli Alpini di Bruno on un momento di grande smarrimento: pochi giorni dopo l'improvvisa morte del parroco don Andrea Ivaldi avvenne un furto in chiesa, un atto sacrilego, durante il quale i ladro agirono indisturbati nella canonica, favoriti dall'assenza del sacerdote. Candelabri, tovaglie, paramenti sacri, e libri scomparvero per sempre mentre il paese attendeva con con trepidazione la nomina di un sacerdote reggente. Don Giovanni Pistone si mise a disposizione del suo Vescovo per gestire la parrocchia di Bruno, in attesa della nomina del nuovo parroco. La sua prima azione verso i Brunesi fu quella di chiamare gli alpini che ripristinarono e riordinarono la chiesa per poter continuare a celebrare la messa domenicale. Durante i lavori di riordino si convenne di rendere la chiesa più sicura: un benefattore mise a sua disposizione un "armadio cassaforte" ove riporre in sicurezza gli oggetti sacri; gli alpini curarono il trasporto e la sua installazione in sacrestia.

Don Giovanni Pistone condusse la parrocchia di Bruno per oltre 6 mesi durante i quali si avvalse della collaborazione dei Brunesi, in particolare degli alpini. Nel settembre del 1997. nominato parroco di Bruno don Cesare Macciò, don Giovanni Pistone lasciò la reggenza ma continuò la sua opera nella parrocchia dfi Castelnuovo Belbo diventando successivamente il parroco di quella comunità.

Gli Alpini di Bruno sono riconoscenti a don Giovanni e non dimenticano il bwene ricevuto.

F.to: Angelo Soave, alpino delegato di zona alle Belbo».

Alla dirigente responsabile dell'Ente nicese

Menzione speciale per il lavoro alla biblioteca "U. Eco"

Nizza Monferrato. L'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) nell'ambito del Premio nazionale intitolato a Maria A. Abenante ha concesso una menzione speciale alla Dott.ssa Ida Di Rosa, responsabile della Biblioteca civica "U. Eco" di Nizza Monferrato per il lavoro e le iniziative intraprese per valorizzare il ruolo sociale e culturale della Biblioteca. In particolare. fra le iniziative, da segnalare il progetto "Nati per leggere" rivolto ai bambini dagli 0 ai 6 che ha visto coinvolti anche il personale della Biblioteca ed il gruppo delle volontarie in una fattiva collaborazione.

Maria Abenante, alla quale è stato intitolato il premio, di origine calabrese, laureatasi in Lettere moderne a Bari, ha speso tutta la sua vita dedicandosi interamente ai libri (è stata una bibliotecaria). La professionista si è resa indispensabile per gli studiosi, gli studenti, per gli uomini e le donne di cultura della Puglia.

Intellettuale raffinata, amica di poeti come Mario Luzi e Guido Oldani, ma anche di registe come Cecilia Mangini, ha scritto di Letteratura e Teatro del Novecento, è stata cofondatrice della rivista Íncroci e della cooperativa di servizi culturali Ninive ed ha ricoperto il ruolo di presidente dell'AIB Puglia e di vice presidente dell'AIB nazionale.

INFORM'ANCORA L'ANCORA 6 DICEMBRE 2020

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO-OFFRO LAVORO

55enne acquese esegue piccoli, medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili massima serietà.

Acquese 50 anni, automunito, attrezzato pulizia e riordino aree verdi/giardini/orti ecc., Acqui e zone limitrofe, senza impegno, euro 10 Tel. 348 9278121.

Cercasi lavoro come autista (patente B) part-time, nei dintorni di Acqui Terme, massima serietà. Tel. 340 1456020.

Cerco lavoro come operaia, preferibilmente nel settore alimentare. panetteria, esperienza di 20 anni in panetteria. Tel. 348 3719289.

Lezioni di francese tramite Skype o Zoom da insegnante madrelingua referenziata: recupero per scuole medie e superiori, prep. al Delf, esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185, tel. 0144 56739.

Offro vitto e alloggio più piccolo compenso a signora referenziata, libera, in cambio di piccoli lavori domestici, massima serietà, asteperditempo. nersi Tel. 8568664

Ragazza italiana, automunita, disponibile per pulizie e dog-sitter, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Signora 49enne, con referenze controllabili, cerca lavoro anche part-time, Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 338 4687252

Signora 62 anni, italiana, libera impegni familiari, cerca lavoro come badante o altro purché serio, in Acqui Terme o paesi vicini, comodo ai treni o pullman, anche fissa o lun-

go orario. Tel. 347 4734500. **Signora** cerca lavoro come ass. anziani autosuff, no notti, collab. domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, cameriera, commessa. Tel. 338 7916717.

Signora cerca lavoro come ass anziani autosuff. no notti, collab. domestica, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, addetta ad accompagnare persone a fare spesa, documenti, visite mediche, passeggiate, no perditempo astenersi. Tel. 347 8266855.

Signora italiana 50enne, libera da impegni, automunita, referenziata, cerca lavoro come assistenza anziani, oppure piccoli lavori domestici, pulizie, disponibile anche a ore, euro 5 l'ora, Acqui T. e dintorni. Tel. 339 8047981, tel. 0144 57442.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui zona via Goito, affitto anche separatamente alloggio completamente ammobiliato (tende, stoviglie, lavatrice, ecc.) è garage. Tel. 328 8819798 (ore serali)

Affittasi alloggio non ammobiliato, di m. 60, composto da ingresso, cucina, bagno, camera da letto, cortiletto, sala. Tel. 349 4744689. Affittasi bilocale arredato per vacanze, sito a Diano Marina, a m. 50 dal mare, con posto auto privato, ascensore (secondo piano) e pompe di calore, sino al 31/3/2021, al prezzo di euro 550 al mese tutto compreso, soggiorno minimo una settimana. Tel. 340 1456020.

Affittasi bilocale arredato, ad Acqui Terme zona Bagni, con splendido giardino, posto auto, servizio wi-fi, televisore lcd, lavatrice, sino al 31/03/2021, al costo di euro 300 (una persona), euro 350 (due persone), tutto compreso escluso il riscaldamento. Tel. 340 1456020.

Affittasi, in Acqui Terme posizione centrale, locale, mq. 33. Tel. 338 8542023

Affittasi, in Acqui Terme, alloggio centrale, ammobiliato, contratto transitorio. Tel. 0143 889975.

Affittasi, in Acqui Terme, appartamento, di mq. 100, con grande terrazzo, parcheggio auto nel cortile condominiale, possibilità di box auto. Tel. 342 0681352.

Affittasi, in Acqui Terme, capannone, mq. 600. Tel. 338 8542023. Affittasi, in Acqui zona via Cassino/piazza San Guido, box auto o utilizzo magazzino. Tel. 342

Affitto, Acqui T., bilocale arredato, a referenziati, p.zza stazione ff.ss. Tel. 348 5614740.

Affitto, Acqui Terme via S. D'Acquisto 5, alloggio ammobiliato, composto da cucina, sala, due bagni, due camere, cantina, box, 5° piano. Tel. 333 8205543.

Affitto, Acqui Terme, trilocale arredato, riscald. autonomo, posto auto cortile. Tel. 348 5614740.

Box auto/magazzino soppalcabile doppia altezza, porta ingresso cm. 210, affittasi/vendesi, in Acqui Terme via Gramsci nº 17. Tel. 335 8220592

Castelletto Molina casa in parte da ristrutturare, libera su 3 lati, su 3 livelli, mq. 600 circa, terrazza mq. 60, sotto castello + fabbricato mq. 140 (ex stalla e fienile), posto auto, euro 25.000 trattabili. Tel. 379 1722596.

Mombaruzzo piazza Matteotti, casa libera su trė lati, 12 vani, da ristrutturare, 2 cantine, cortile, euro 25.000. Tel. 379 1722596.

Montechiaro d'Acqui affittasi cucinotta, soggiorno, due camere, bagno, due balconi, garage, riscaldamento autonomo, giardino, possibilità di orto. Tel. 340 6467990.

Occasione, vendesi alloggio, piano terra, di m. 68, con cantina a pochi passi dal centro, basse spese condominiali, affare. Tel. 342

5752259. Signora cerca in affitto alloggio, con una o due camere letto, sala, cucina, bagno, con poche spese condom., in Acqui T. via Nizza, c.so Cavour, c.so Divisione, oppure Bistagno, Sessame, no perditempo. Tel. 333 8849608.

Vaglio Serra (At) vendesi casa indipendente, con terreni adiacenti, collina. posizione panoramica. possibilità casa vacanze o b&b con piscina, Km. 4 da Nizza M. Tel. 0141 211938

Vendesi cascinotto vista a pietra,

da ristrutturare ed accatastare, con circa m. 5.000 di bosco scosceso (no terreno), intorno ad Acqui Terme regione Agogna Km. 2 sopra l'acqua marcia, al prezzo di euro 1.800. Tel. 340 1456020.

Vendesi trilocale volendo arredato, vicinissimo al centro, ottimo stato, prezzo interessante, ad Acqui Terme. Tel. 339 7020078

Vendo casa ristrutturata e rustico edificabile, più mq. 6.000 di terreno, in Strevi comodo al bus. Tel. 333 7952744.

Vendo, in Cassine, centro storico, alloggio, mq. 90 su due piani, termo autonomi, con terrazzo e garaae. euro 45.000. Tel. 333 2360821. Vendo/affitto box, via Fleming. Tel. 333 7952744.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto vespa, lambretta, moto d'epoca, in qualunque stato, anche per uso ricambi, ritiro e pagamento immediato. Tel. 342 5758002

Vendo ape 50 cross, motore funzionante, sano di carrozzeria, euro 850. Tel. 329 2279040.

Vendo, in Acqui, Golf 4 serie, ne-1.400 benzina, 2001, Km. 205.000, aria condizionata, radio cd, cerchi in lega, airbag, marmitta nuova, doppie chiavi, revisionata, in discreto stato, euro 700. Tel. 348 9278121.

OCCASIONI VARIE

Acquisto vecchi e antichi oggetti, ceramiche, libri, bronzi, cineserie, quadri, giocattoli, orologi da polso da uomo, monete, soprammobili, album figurine Panini, Ferrero, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre Benyo, 500 lire d'argento, medaglie, cappellini, divise militari, porcellane, cartelli pubblicitari, monete, bastoni, modernariato, ecc. Tel. 368 3501104

Amatori o collezionisti vendesi circa 250 videocassette, come nuove, euro 200 con in regalo 2 enciclopedie 40 volumi complessivi. Tel. 338 4512453.

Cerco registratore a cassette, funzionante, in buone condizioni, possibilmente con cassette nuove o usate da registrare, a prezzo modico. Tel. 0144 57442 (ore pasti).

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Libro di Giulietta Masina vendo euro 10, macchina da scrivere Lettera 25 con custodia vendo euro 25. Tel. 338 3501876.

Pali da vigna in cemento, lungh. m. 2.80, in buono stato, 800 circa, vendesi a prezzo irrisorio affarone. Tel. 338 3766629. Sgombero gratuitamente cantine,

solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047. Si vendono 2 mountain bike marca Olmo, in ottime condizioni, ritiro ad Acqui Terme. € 75 l'una. Tel.

Studenti o simpatizzanti lingua inglese vendesi 13 romanzi classici, letteratura americana, euro complessivi. 4512453

Tavolo rotondo allungabile vendo euro 20, sei sedie vendo euro 80 in legno impagliate, blocco euro 60. Tel. 338 3501876

Vendesi lettino pieghevole (tipo campeggio, da viaggio), con materassino pieghevole, più un mate-rassino rigido lung. 115 cm, larg. 58 cm; adatto a bambini fino a 4/5 anni. Euro 50. Tel. 324 0807874 (ore pasti o messaggio)

Vendesi motosega Stihl 023, decespugliatore Echo Scm 50, funzionanti, come ricambio, anche separatamente. Tel. 333 5940793.

Vendesi, circa mq. 21.000, di terreno coltivabile, a Melazzo adiacente ex strada statale. Tel. 349 2126079

Vendo bici corsa Bianchi, in carbonio, nove rapporti con compatta + tanti accessori, euro 500. Tel. 339 4071597

Vendo bicicletta da donna molto bella, per tutte le età, non tanto grande, robusta, colore rosso, parafanghi metallizzati, portapacchi posteriore, prezzo onesto, visionaile. Tel. 338 8650572.

Vendo cucina in legno lamellare, con elettrodomestici, frigo, forno, lavastoviglie, misura m. 3.45, euro 1.000. Tel. 347 1628477.

Vendo fieno in ballette, anche er ba medica. Tel. 346 5620528.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78. profondità 0,39, euro 70. Tel. 334

Vendo monopattino elettrico Scooty City Gran, motore v. 225, peso Kg. 10, colore nero, nuovo ancora imballato, misura ruote 8", euro 180. Tel. 348 0829565.

Vendo otto capre razza Camosciata delle Alpi e Meticce, gravide, sette femmine, un maschio, tutte con marchio, Tel. 333 3333415 (ore pa-

Vendo pali di castagno per recinzioni, vigna e palificate e legna da ardere tagliata e spaccata. Tel. 346

Vendo piantini di nocciole Tonda Gentile, di uno e due anni, certificate. Tel. 338 4844829.

Vendo pietra di Langa grezza e ciappe per coperture pavimenti e soglie. Tel. 346 5620528.

Vendo poltrona elevabile a due motori, bordeaux, per anziani/anche posizione letto, larghezza cm. 46, lunghezza cm. 74, euro 500, ritiro a Cassine. Tel. 333 2360821.

Vendo stendino euro 10 nuovo, scrivania euro 15, aratro doppio euro 200, giogo predisposto con impianto elettrico euro 50. Tel. 338

Vendo voliera in metallo da giardino, dimensioni cm. 83x80x50, euro 60. Tel. 348 5614740.

Marco Protopapa:

"Un sicuro volano per la ripresa"

Approvato regolamento per costituire i Distretti del Cibo

Acqui Terme. La Giunta regionale del Piemonte, dando seguito ad una proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Cibo Marco Protopapa, ha approvato, venerdì 13 novembre il nuovo Regolamento per l'individuazione territoriale, la costituzione, il riconoscimento e il funzionamento dei nuovi distretti del cibo.

Il Regolamento è stato approvato dopo aver acquisito il parere positivo delle parti sociali, del CAL (Consiglio delle Autonomie Locali) e della III Commissione del Consiglio regionale.

Ora, a seguito di questo importante passo, potrà partire l'iter di riconoscimento dei distretti del cibo in Piemonte, previsto dal Testo unico dell'agricoltura della Regione Piemonte (Legge regionale n.1 del 2019).

L'obiettivo dei distretti del cibo è favorire la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari ed allo stesso tempo il paesaggio rurale piemontese. In questo modo verrebbero favoriti più soggetti di un determinato territorio: dalla filiera produttiva all'offerta turistica e culturale locale.

Ma non solo, i distretti del cibo devono garantire la sicurezza alimentare diminuendo l'impatto ambientale delle produzioni, riducendo lo spreco alimentare e salvaguardando il territorio attraverso le attività agricole e agroalimentari.

I distretti del cibo, una volta ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Piemonte, verranno iscritti nel Registro nazionale dei Distretti del Cibo e potranno così beneficiare degli interventi di sostegno previsti dalla normativa vigente in materia.

I distretti agroalimentari di qualità già riconosciuti dalla Regione verranno riconosciuti quali Distretti del cibo se si adegueranno entro 6 mesi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale ai requisiti previsti del nuovo Regolamento.

Con la costituzione dei distretti del cibo. molto attesa dai nostri Comuni piemontesi - afferma l'assessore Protopapa - abbiamo l'opportunità di promuovere lo sviluppo di un territorio e l'inclusione sociale, valorizziamo la filiera agroalimentare e l'intero territorio rurale. Creiamo in concreto una rete tra mondo produttivo agroalimentare, offerta turistica, culturale e paesaggistica. I distretti del cibo sono un sicuro volano economico molto importante per l'auspicata ripresa post Covid 19 e pertanto era determinante arrivare all'approvazione del Regolamento da parte della Regione entro la fine di quest'anno".

I distretti e il loro regolamento

Ma cosa sono i distretti del cibo?

I distretti del cibo vengono costituiti mediante un accordo tra soggetti pubblici e soggetti privati che operano in modo integrato nel sistema produttivo locale. I distretti individuano sistemi produttivi locali, che si caratterizzano per una specifica identità storica e territoriale omogenea e integrano attività agricole e altre attività imprenditoriali, in coerenza con le tradizioni dei luoghi di coltivazione. Vi partecipano enti pubblici, istituzioni ed imprese, la cui cooperazione può favorire ad esempio la promozione all'estero dei prodotti del territorio e l'offerta turistica. Inoltre la collaborazione tra piccole e medie imprese agricole e agroalimentari è in grado di accrescere la competitività delle imprese stesse attraverso la riduzione dei costi e l'inno-

Punto cardine per il funzionamento del di-stretto del cibo è il Piano di Distretto che ha durata triennale.

All'interno sono indicati il ruolo dei soggetti che hanno aderito all'accordo e le azioni che si andranno a realizzare a livello locale.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro **ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)**

Testo dell'annuncio da pubblicare

(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):cognome

> La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda,

né l'invio con fax o e-mail

città

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Centro per l'impiego Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

340 8810201.

n. 1 macellaio, rif. n. 15578; macelleria di Acqui Terme ricerca 1 macellaio - per preparazione tagli di carne primari e secondari destinati alla vendita - allestimento del balcone - vendita diretta al cliente - con esperienza lavorativa nella stessa mansione - forza fisica - manualità - conoscenza delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie - tempo indeterminato pieno n. 1 educatore/trice professionale, rif. n. 14469: comunità madre bambino di Acqui Terme ricerca 1 educatore/trice professionale per creare e sviluppare relazione educativa e di socializzazione - valutare la situazione del nucleo ospite con capacità di ascolto e di analisi - con laurea scienze dell'educazione - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - orario full-time Inviare cv a: preselezione.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it

n. 1 badante, rif. n. 18072; famiglia dell'ovadese ricerca 1 badante per persona anziana non autosufficiente - orario lungo o eventualmente convivenza (non necessaria assistenza notturna) - le mansioni da svolgere sono igiene della persona - movimentazione - cura della casa - è richiesta esperienza nella mansione - buona conoscenza della lingua italiana - preferibile con pat. B - automunita - è previsto contratto di collaborazione domestica/badanti - orario da concordare

n. 1 apprendista elettricista, rif. n. 18070; ditta di installazione impianti elettrici di Ovada ricerca 1 apprendista elettricista - con età 18/29 anni oppure lavoratore disoccupato ultra 50enne in Naspi diploma di perito elettronico/elettrotecnico oppure qualifica professionale o esperienza nella mansione - pat. B - automunito - disponibile a trasferte -contratto di apprendistato - orario di lavoro full-time 40 ore settimanali con turni da concordare

n. 1 apicoltore, rif. n. 18063; attività di apicoltura dell'ovadese ricerca 1 apicoltore - preferibile pregressa esperienza nel settore - pat. B - automunito - disponibilità a trasferte - disponibilità partecipazione a mercati/fiere - iniziale contratto a tempo determinato mesi 3 a partire da marzo 2021 con possibilità di trasformazione orario di lavoro full-time

n. 1 operaio serramentista, serramenti alluminio/pvc rif. n. 18024; ditta di Ovada ricerca 1 operaio serramentista - serramenti in alluminio e pvc - con età massimo 27 anni - pat. B - automunito - licenza media -preferibile pregressa esperienza nel settore - iniziale tirocinio con possibilità di inserimento a tempo indeterminato

n. 1 commessa/o di negozio/contabile di negozio, rif. n. 17470: minimarket dell'ovadese ricerca 1 commessa/o di negozio/contabile di negozio - con esperienza documentabile come responsabile di negozio/addetti alla vendita e alla tenuta della contabilità di negozio - con esperienza almeno biennale in supermercati/ipermercati o negozi - diploma - buona conoscenza dell'uso di sistemi informatici Window e posta elettronica - età 25/45 anni - pat. B flessibilità oraria - iniziale contratto tempo determinato mesi 6 con possibile trasformazione - orario full-time da lun. a sab. luglio - agosto e settembre domenica mattina con articolazione orario da definire Per candidarsi inviare cv a preselezione.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Informazioni ed iscrizioni: Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 www.facebook.com/ cpi.acquiterme/). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio solo su appuntamento. Per lo sportello di Ovada in via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

Avviso

Il Centro per l'impiego, in questo periodo di emergenza sanitaria, continua a fornire i propri servizi su appuntamento, via e-mail o telefonicamente.

Per informazioni: info.cpi.acquiterme@ agenziapiemontelavoro.it; info.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Si può non pagare l'affitto per il Covid-19?

Sono proprietario di uno dei negozi che lo Stato ha obbligato a tenere chiusi. Già nella scorsa primavera la chiusura del mio locale mi aveva provocato grossi danni. Ma'nonostante tutto avevo continuato a pagare l'affitto. La nuova chiusura mi ha tagliato le gambe. Se non entra un soldo, non posso più pagare. Ho quindi riferito al padrone di casa che non avrei più pagato l'affitto di novembre e di tutti quei mesi in cui non potrò lavorare. Gli ho però riferito che non appena potrò riaprire, vedrò di recupe-rare questi affitti. Lui si è molto arrabbiato e mi ha minacciato lo sfratto. È possibile che capiti una cosa di questo genere? lo non sto pagando l'affitto perché non posso lavorare, non perché non voglio pagarlo.

Effettivamente questa pandemia sta provocando danni un po' a tutti. A chi, purtroppo, contrae la malattia. E a chi pur non contraendola, non riesce a svolgere la propria attività. Nel settore locatizio, il governo ha stabilito bonus di recupero dei canoni pagati, ma non ha introdotto sospensioni dei pagamenti. Il Lettore non potrà quindi sospendere gli affitti, se non dietro il consenso del padrone di casa, che accettà la sua proposta di posticipare le mensilità alla riapertura della propria attività lavorativa. Tuttavia il rischio dello sfratto per morosità è solo teorico. Il mancato pagamento di una sola mensilità di canone non dovrebbe, da solo, costituire mo-tivo di risoluzione del contratto d'affitto. Alcuni tribunali hanno respinto la richiesta di convalida e di rilascio dell'immobile, perché l'affittuario aveva pagato alcuni canoni dovuti durante il periodo di lockdown. La particolare situazione di crisi economica e sociale dovuta alla pandemia di covid-19 ha portato alla chiusura di molte attività economiche, con la consequenza che il mancato pagamento della sola mensilità coincidente con tale periodo, non costituisce grave inadempimento, tale da determinare la risoluzione contrattuale. Ciò non toglie che la situazione di mora nel pagamento degli affitti possa durare nel tempo. Il consiglio è di riprendere al più presto i pagamenti.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La conformità del vecchio impianto elettrico

Nella scorsa estate abbiamo dato ad un amministratore professionista il nostro piccolo condominio composto da quattro alloggi e da un negozio al piano terreno. La prima cosa che ci ha chiesto l'amministratore è la conformità dell'impianto elettrico delle scale. La nostra casa ha oltre 100 anni e l'impianto della luce delle scale è stato rifatto una quarantina di anni fa. Allora l'elettricista che era intervenuto nei lavori non era nemmeno un professionista. Era un ex dipendente in pensione di una ditta di installazione di impianti. L'impianto era stato fatto bene, ma non c'è sicuro il certificato.

Quello che preoccupa l'amministratore è l'assenza di documentazione che attesti la regolarità dell'impianto elettrico delle scale. Al giorno d'oggi l'impresa costruttrice dell'impianto elettrico entro 30 giorni dal completamento dei lavori, deve presentare la dichiarazione di conformità. Stessa cosa vale nel caso in cui l'impianto già esistente venga parzialmente modificato nel corso del tempo. Per quanto riguarda il condominio dove abita il Lettore, l'installazione dell'impianto è piuttosto risalente ed è avvenuta in maniera rudimentale, da persona sicuramente capace, ma priva dei requisiti di legge per esercitare l'attività di installatore elettrico. Trattandosi di impianto realizzato prima del 1990, occorre verificare se è stato realizzato a regola d'arte secondo le norme Cei. La verifica deve essere fatta da un tecnico di una ditta che svolge attività da oltre cinque anni, oppure da un perito o da un ingegnere. Sulla scorta di tale verifica viene redatto un atto notorio che attesta la conformità alla regola d'arte. Quindi l'amministratore dovrà dare urgente incarico di verifica dell'impianto e provvedere agli eventuali interventi di adeguamento che il tecnico indicherà.

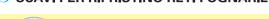
Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- **SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E** SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- **O SPURGHI E SMALTIMENTO** RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE **CON TELECAMERA**
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE





NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI

Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service. **EDICOLE dom. 6 dicembre** - regione Bagni;

piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. Mar. 8 dicembre - aperte al mattino. FARMACIE da gio. 3 a ven. 11 dicembre - gio.

3 Terme (piazza Italia); ven. 4 Bollente (corso Italia); sab. 5 Albertini (corso Italia); dom. 6 Albertini; lun. 7 Baccino (corso Bagni); mar. 8 Cignoli (via Garibaldi); mer. 9 Terme; gio. 10 Bollente: ven. 11 Albertini.

Sabato 5 dicembre: Albertini h24; Baccino 8-13 e 15-20 e Bollente, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro

commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 6 dicembre: corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIE - da sabato 5 a venerdì 11 dicembre: Farmacia Moderna, via Cairoli 165 tel 0143 80348.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/80224. La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 6 dicembre: A.G.I.P., C.so Italia e E.G. ITALIA SRL. C.so Marconi

Martedì 8 dicembre: 0.1.L., Via Colla FARMACIE - domenica 6 e martedì 8 dicembre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via Dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 5 e domenica 6 dicembre: Altare; lunedì 7 Carcare; martedì 8 Vispa; mercoledì 9 Rodino, via dei Portici, Cairo; giovedì 10 Dego, Pallare; venerdì 11 San Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi al sabato pomeriggio, alla domenica e nelle feste. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono

aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, presso il supermercato Eurospar in viale Italia, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi. FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): Giovedì 3 dicembre 2020: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Venerdì 4 dicembre 2020: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 5 dicembre 2020*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX settembre 1 -Canelli; Domenica 6 dicembre 2020: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 7 dicembre 2020*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Martedì 8 dicembre 2020: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Mercoledì 9 dicembre 2020: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Giovedì 10 dicembre 2020: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): Farmacia Dova (telef. 0141 721 353), il 4-5-6 dicembre 2020; Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360), il 7-8-9-10 dicembre 2020.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): Venerdì 4 dicembre 2020: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Sabato 5 dicembre 2020: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX settembre 1 - Canelli; Domenica 6 dicembre 2020: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato: Lunedì 7 dicembre 2020: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizzà Monferrato; Martedì 8 dicembre 2020: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) Via XX Settembre 1 - Canelli; Mercoledì 9 dicembre 2020: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Giovedì 10 dicembre* 2020: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza M.to.

Il privato e l'amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Illegittimo l'esame orale sostenuto a porte chiuse

La garanzia di pubblicità della prova orale è prevista per bilanciare l'oralità della prova stessa e costituisce l'unico argine alla aleatorietà e arbitrarietà del giudizio della commissione.

Le prove orali, pertanto, devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico e occorre che durante le stesse sia assicurato il libero ingresso al locale ove si tengono a chiunque voglia assistervi e non soltanto a terzi estranei, ma anche e soprattutto ai candidati, sia che abbiano già sostenuto il colloquio, sia che non vi siano stati ancora sottoposti. Ciascun candidato è titolare, infatti, di un interesse qualificato a presenziare alle prove degli altri candidati al fine di verificare di persona il corretto operare della commissione. Di recente una candidata aveva impugnato nanti il T.A.R. la graduatoria finale del concorso al quale aveva partecipato per accedere quale alversitario. La ricorrente dopo aver superato brillantemente le prove scritte lamentava di non essere stata correttamente esaminata in sede orale che, peraltro, si era svolto a porte chiuse.

L'Amministrazione, costituitasi in giudizio, opponeva a sua difesa che lo svolgimento a porte chiuse fosse una deroga alla regola imposta dalle linee guida per la prevenzione della pandemia del Covid-19, elaborate dalla regione.

Il Tribunale Amministrativo, nel pronunciarsi sul ricorso, lo ha accolto ritenendo fondata la questione posta circa la mancata apertura al

pubblico dello svolgimento della prova orale. In particolare, il Collegio toscano con sentenza n. 1527/2020 ha osservato che "la pubblicità delle prove orali dei concorsi pubblici (anche di ammissione alle scuole universitarie) costituisce ineludibile corollario dei principi di trasparenza ed imparzialità della p.a" e che "la tutela della salute ben avrebbe potuto essere contemperata con la pubblicità delle prove contingentando l'ac-cesso del pubblico". L'esclusione della presenza di chiunque eccetto i commissari facenti funzione è apparsa per i Giudici "una soluzione sproporzionata che mortifica oltre il necessario le esigenze di trasparenza".

L'accordimento del ri riedizione della prova orale con ammissione, anche contingentata, del pubblico. Il consiglio: le persone che partecipano a concorsi pubblici o . con procedure ad evidenza pubblica devono sapere che, ove meritevoli nel merito, devono verificare il corretto svolgimento della procedura la quale potrebbe essere incorsa in vizi di forma tali da determinarne, quantomeno, la riedizione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'amministrazione' Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

ACQUI TERME Carabinieri 0144 310 Comando Compagnia e Stazione 0144 310100 Corpo Forestale 0144 58606 0144 388111 Polizia Stradale Ospedale Pronto soccorso Guardia medica 0144 322222 Viaili del Fuoco Comune 0144 7701 Polizia municipale 0144 322288 Guardia di Finanza 0144 322074 Pubblica utilità Ufficio Giudice di pace 0144 328320 Biblioteca civica 0144 770267 0144 322142 IAT Info turistiche

NUMERI UTILI

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuo	co 0143 80222
IAT Informazioni e Orario dal 1 martedì 9-12; nerdì e sabato	0143 821043 e accoglienza turistica marzo: lunedì chiuso; mercoledì, giovedì, ve- 0 9-12 e 15-18; dome-

0143-833522 Info Econet Illo Edilet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedi, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore

0.50-12, domenica cinaso.				
Ospedale	Centralino	0143	8261	1
Guardia medica		0143	8177	7
Biblioteca Civica		0143	8177	4
Scuola di Musica		0143	8177	3
Cimitero Urbano (143 8	2106	i3
Polisportivo Geirino		0143	8040	1

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica N	.verde 80070070
Croce Rossa 0141 8316	0141 82285! 16 - 0141 82422
Asl Asti Ambulatorio e prel	0141 832 52! ievi di Canelli
Carabinieri Compagnia e Stazi Pronto intervento	0141 821200 one 112
Polizia Pronto inter	vento 0141 41811
Polizia Stradale	0141 72071
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 82011
Enel Guasti Enel Contratti	N.verde 80350 80090080
Gas	80090099
Acque potabili clienti N.v Autolettura Pronto intervento	verde 800 96969 800 08537 800 9293 9
I TOTILO TITLOT VOTILO	000 32303
IAT Info turistiche	0141 820 28

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Pronto interv		0141		23 12
Comune C	entralino	0141	7205	11
Croce Verde		0141	7263	90
Volontari ass	istenza	0141	7214	72
Guardia medi	ca N.verd	e 800	7007	07
Casa della Sa	alute	0141	7824	50
Polizia strada	ile	0141	7207	11
Vigili del fuo	CO		1	15
Vigili urbani	014	1 720	581/5	82
Ufficio relazioni con il pubblio		0141	720 5	17
Informazioni i Sabato e dom	uristiche	0141	7275	

Informazioni **800 900800** Guasti **800 803500** Enel

800 900 777 Gas Clienti **800 969 696** Guasti **800 929 393** Acque potabili

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6. 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 · Fax 0144 55265 www.settimanalelancora.it · e-mail lancora@lancora.com

www.settimanaleiancora.it • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglia (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960
del registro stampa cartacaco che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN

gistro štampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSŇ pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00 + iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matirimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la acoltà di filitatera qualisasi inserva. la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restitui

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F.
00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodiscipione Commerciale

Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

SPURGHI

di Levo Paolo

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

- Disotturazione rete fognaria
- e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
- e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

NOLEGGIO E SYUOTAMENTO BAGNI CHIMI<mark>C</mark>I **CANTIERI E SAGRE**

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067 Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com







Orari di apertura:

DA LUNEDÌ A DOMENICA 9:00 - 12:30 / 14:30 - 19:00 **APERTI LA DOMENICA**

I nostri punti vendita:

PIEMONTE: ACQUI TERME / AL - CARMAGNOLA / TO - CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO - GENOLA / CN - ROLETTO / TO LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM, VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Scegli le tue offerte preferite comodamente da casa. www.laprealpina.com fai il tuo ordine con un semplice clic. Consegniamo in tutta italia!!



laprealpina.com

LA PREALPINA

Centri del Fai da Te

ACQUI TERME (AL) Strada Savona 44 - tel. 0144.313345 Le immagini e le caratteristiche sono puramente indicative degli originali. Prezzi comprensivi di IVA, validi fino alla data riportata salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.